PA·RI·ED
le ceramiche
BUTTRIO (UD) • Via Nazionale

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Francobolli Bolaffi» € 5,00; «Natura in tavola» € 8,90
Email: piccolo@ilpiccolo.it
ANNO 129 - NUMERO 106
GIOVEDÌ 6 MAGGIO 2010
OMAGGIO
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1,COM. 1, DCB TS
www.ilpiccolo.it

PA·RI·ED
le ceramiche
Tel. +39 0432 674292 • www.paried.it

CRISI ECONOMICA, ASSEDIO AL PARLAMENTO GRECO. IL PRESIDENTE: SIAMO SULL'ORLO DELL'ABISSO

Sommossa contro i tagli, Atene brucia

Scontri tra manifestanti e polizia. Tre morti in una banca incendiata dalla folla

Atene: poliziotti greci in tenuta antisommossa in mezzo alle fiamme provocate dal lancio di bottiglie Molotov

ATENE Scoppia la rivolta greca contro il piano di tagli e sacrifici messo a punto dal governo ellenico per evitare la bancarotta. Ad Atene Parlamento sotto assedio, violenti scontri tra folla e polizia e scene da autentica guerriglia urbana. Tre le persone morte nell'incendio appiccato dai manifestanti a una banca della capitale. L'intero Paese è nel caos, angosciata dichiarazione del presidente della Repubblica greca, Karolos Papoulias: «Siamo sull'orlo dell'abisso».

● *Alle pagine 2 e 3*

I COLPEVOLI RITARDI DELLA MERKEL

QUEL FIAMMIFERO ACCESO A BERLINO

di MASSIMO RIVA

Ieri con l'euro che, a quota 1,28 contro dollaro, ha toccato il minimo da quattordici mesi, Angela Merkel - illustrando gli aiuti per Atene al Bundesrat - ha fatto la sensazionale scoperta che, con la crisi greca, l'Ue e la Germania si giocano il loro futuro. Meglio tardi che mai, naturalmente. Peccato che la storia insegni come il fattore tempo sia fondamentale in ogni azione politica. Una mossa giusta ma eseguita nel momento sbagliato rischia il più delle volte di risultare inefficace e magari di rendere la situazione sempre meno gestibile.

La minaccia di un default di Atene era un toro che andava preso per le corna fin dalle prime avvisaglie di tempesta sui mercati perché non ci voleva la testa di un Nobel dell'economia per capire che gli assalti speculativi contro l'anello più debole dell'unione monetaria puntavano al bersaglio grosso: l'euro. Quei primi attacchi miravano a saggiare la capacità di tenuta della moneta unica a livello di strategia comune europea nella non peregrina convinzione che una valuta non possa essere governata soltanto da una banca centrale, ma richieda una forte guida anche sul terreno delle scelte politiche.

Purtroppo, la risposta politica dei governi dell'Unione monetaria è arrivata tardi, dopo trattative così defatiganti che sono servite soltanto a confermare negli assalitori la bontà del loro azzardo. La resistenza con la quale "Angela Nein" ha impedito per settimane e settimane che l'Europa muovesse al soccorso del Paese in così seria difficoltà è stato il miglior regalo che si potesse fare ai manovratori della speculazione finanziaria. E non basta perché il ritardo dell'iniziativa ha peggiorato il quadro generale, rendendo oggi tutto più complicato.

Innanzi tutto in Grecia, perché - *dum Europae consulitur* - il governo di Atene ha visto crescere a dismisura il peso dei suoi debiti e all'interno della società greca è montata una pericolosa onda di opinione sempre più inferocita contro la sordità comunitaria e così sempre meno disposta ad accettare le lacrime e il sangue di un piano di risanamento di impronta altrui. I tre morti di ieri nelle strade di Atene non sono soltanto un evento doloroso, ma anche il segnale delle accresciute difficoltà a governare la situazione.

Ora a Bruxelles hanno un bel dire che il sostegno alla Grecia sarà assicurato anche nel 2013, le fiamme dell'incendio si stanno ormai propagando dalle rive dell'Egeo al resto del Mediterraneo.

● *Segue a pagina 2*

IL RISCHIO CONTAGIO

A picco l'euro vacillano Spagna e Portogallo

ROMA La crisi greca, le difficoltà di Spagna e Portogallo e i timori di un contagio verso altri Paesi Ue hanno affossato ancora l'euro, sceso ieri a 1,2924 dollari, il minimo da 12 mesi. In difficoltà anche le Borse europee col Mib a Milano a -1,27%.

● **Furini** *a pagina 2*

POLITICA SOTTO INDAGINE

Appalti, indagato a Roma il coordinatore Pdl Verdini Berlusconi: una congiura

Ma Fini e Bossi: non c'è accanimento dei pm Al premier l'interim del dimissionario Scajola

Il coordinatore Denis Verdini

ROMA Denis Verdini, coordinatore del Pdl, è indagato per corruzione nell'ambito dell'inchiesta romana sugli appalti in Sardegna. Berlusconi: «Una congiura delle toghe». Fini e Bossi lo smentiscono: «I pm fanno solo il loro lavoro». Il premier tiene per sé l'interim del ministero lasciato dal dimissionario Claudio Scajola.

● *Alle pagine 4 e 5*

I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

Genova, Napolitano esalta i Mille Menia: «In tutte le scuole l'Inno»

GENOVA Aperti i riti per la ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia, che culmineranno con una serie di appuntamenti nel 2011. Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a Genova presenzia alla rievocazione della spedizione dei Mille e replica indirettamente allo scetticismo della Lega: «Celebrare l'Unità non è tempo perso». Proposta del sottosegretario Roberto Menia: «Da settembre le lezioni delle elementari inizino ogni giorno con l'Inno di Mameli».

● **Ballico** *e* **Maranzana** *a pagina 6*

GRAN BRETAGNA

Oggi il voto degli inglesi L'uscente Brown spera nella rimonta

A PAGINA 7

MALTEMPO

Forti piogge e scirocco Proclamata l'allerta in Friuli Venezia Giulia

A PAGINA 6

CALCIO

L'Inter domina la Roma, Milito la piega: la Coppa Italia ritorna a Milano

A PAGINA 34

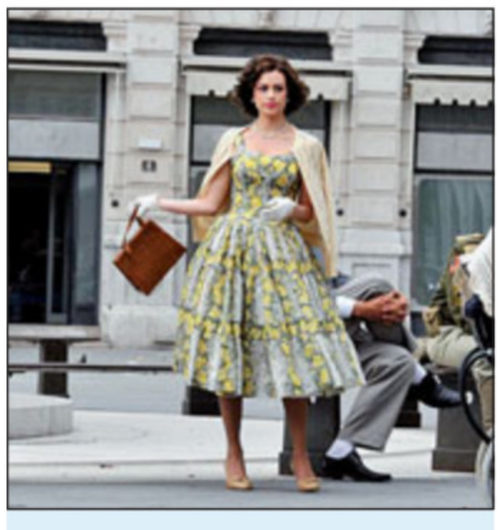
Cultura
A Udine la rassegna fino al 9 maggio

Vicino/lontano, il pensiero in settanta appuntamenti

di ALBERTO ROCHIRA

UDINE Legalità ed etica pubblica, rispetto delle regole e politica: alcuni dei temi che saranno oggetto di confronto nell'ambito della sesta edizione del festival Vicino/lontano. Oltre settanta gli appuntamenti in calendario alla rassegna culturale, in programma a Udine fino al 9 maggio. Oggi l'inaugurazione e il via ai dibattiti, tra cui l'incontro con il docente ed editorialista Carlo Galli (*foto*).

● *A pagina 29*



Martina Stella, diva a Trieste sul set dedicato a Tiberio Mitri

● **Grando** *a pagina 30*

PRESENTATA IN CONSIGLIO REGIONALE L'OPERA SU MARCO D'AVIANO

La Lega gioisce: ecco il "suo" film costerà 12 milioni pagati dalla Rai

TRIESTE S'intitolerà *September Eleven* il nuovo film del regista Renzo Martinelli. Ma gli attentati di New York non c'entrano: si parlerà della storia di padre Marco d'Aviano. La pellicola, costo 12 milioni di euro, coprodotta da Rai Fiction, Rai Cinema e governo polacco, racconterà la vicenda del frate che nel 1683 fermò l'esercito turco. Il film, fortemente voluto dalla Lega Nord, è stato presentato ieri in Consiglio regionale.

● **Urizio** *a pagina 11*

OFFERTE DAI PIÙ GRANDI TERMINALISTI MONDIALI

Fiume, Il big in gara per lo scalo container

FIUME Sono 11 i big della portualità che partecipano alla gara per la privatizzazione dell'azienda Jadranska Vrata (Porta dell'Adriatico), concessionaria fino al 2043 del terminal contenitori di Fiume. La lista delle offerte comprende gruppi che gestiscono i porti di Hong Kong, Singapore, Dubai, Amburgo, Rotterdam e altri grandi scali. Questi "magnifici 11" movimentano più del 50 per cento dei trasporti container su scala mondiale, con attività portuali diversificate e che ne fanno, per Fiume, dei partner assolutamente affidabili.

● **Marsanich** *a pagina 8*

Invece che all'ufficio stava al bar: arrestato

Impiegato della Camera di commercio appendeva il cartellino "torno subito" e spariva

La Camera di commercio

TRIESTE Alla porta del suo ufficio di impiegato della Camera di commercio Loris Tessaris appendeva il cartellino "torno subito", poi usciva. Ma non ritornava subito: al contrario spesso passava le mattinate tra i clienti del bar "San Siro" di viale d'Annunzio, peraltro gestito da sua moglie. Tessaris è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di truffa aggravata e continuata mentre circolava in moto senza avere la patente. Il gip ne ha convalidato il fermo e gli ha concesso gli arresti domiciliari. Loris Tessaris, 54 anni, da 33 dipendente dell'ente camerale, è stato pedinato in aprile per 11 volte. E per 11 volte i militari hanno scoperto le sue "fughe" in orario d'ufficio, meta finale il bar gestito della moglie.

● **Ernè** *a pagina 16*

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Entro il 25 novembre l'adeguamento

Trieste, arriva la rivoluzione del digitale terrestre in tv

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE Dal 26 novembre, ma la rivoluzione è già partita, il digitale terrestre rimpiazzerà completamente la televisione analogica. Ciò significa che verrà spento il vecchio segnale e che i vari canali della cosiddetta tv generalista, quelli che si guardano "in chiaro", non si vedranno più con il segnale analogico. A quel punto per accedere alle trasmissioni bisognerà possedere il decoder (*foto*) per la tv digitale terrestre o una televisione che abbia al suo interno il decoder integrato. Anche l'antenna dovrà essere in perfetta integrità.

● *A pagina 14*

LA CRISI DI EUROLANDIA

Leggero recupero delle piazze azionarie a fine seduta
Piazza Affari in ribasso dell'1,27 per cento

I mercati puniscono l'euro, Borse ancora giù

La moneta Ue sotto quota 1,29 sul dollaro. Si teme per i conti di Spagna e Portogallo

di GIGI FURINI

MILANO Crollano le Borse, si indebolisce l'euro e tira una brutta aria anche per i titoli di Stato italiani. Questo il riassunto, in pillole, della giornata di ieri sui mercati finanziari, ancora in fibrillazione a causa del debito greco. Il timore, per tutti, che il male si allarghi. Soprattutto in Europa e che, dopo la Grecia, si arrivi a dubitare del debito di Spagna, Portogallo e Italia.

GIÙ LE BORSE I mercati azionari sono partiti in moderato rialzo in mattinata, ma all'ora di pranzo è arrivata la doccia fredda: l'agenzia di rating Moody's ha messo sotto osservazione il debito del Portogallo per un possibile declassamento, alla luce delle difficoltà del paese a ridurre il deficit di bilancio. In pochi minuti i listini hanno cominciato la discesa, arrivando a cedere ben oltre il 2%. Poi, un avvio in positivo di New York ha evitato un crollo simile a quello di martedë. In chiusura, Milano cede l'1,27%, Francoforte lo 0,81%, Parigi l'1,44% e Londra l'1,28%. A un'ora dalla chiusura, in leggero ribasso gli indici Usa: -0,27% il Dow Jones e -0,64% il Nasdaq.

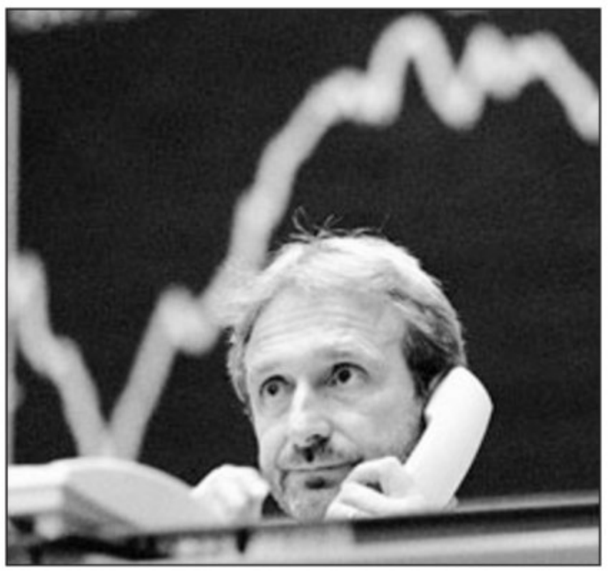
IL DEBITO I mercati temono che la Grecia non riesca a rimborsare i titoli di Stato in circolazione. E ieri il rendimento dei bond a due anni della Grecia è salito al 15,13%. Solo offrendo un rendimento cosë alto, Atene è riuscita a piazzare i suoi titoli. Invece la differenza del titolo a 10 anni della Grecia rispetto al titolo tedesco, è salita ieri a 676 punti. Da Atene a Madrid dove il governo sarà costretto a varare nuovi tagli per riportare sotto controllo il terzo deficit di bilancio della zona euro. «Ci aspettiamo che la Spagna prenda altre misure di consolidamento se la crescita economica di quel Paese dovesse essere inferiore alle attese», dice un analista di Fitch.

Sui mercati si comincia a dubitare della Spagna e si sostiene che «lo scenario peggiore è proprio quello di una crescita inferiore alle stime». Il governo Zapatero è all'opera per riportare il deficit di bilancio dall'11,2% del Pil al 3%, ma si tratta di prendere misure drastiche. Intanto, preso a riferimento il titolo a 10 anni della Germania (ritenuto il Paese più sicuro), la differenza con il titolo spagnolo di ugual durata è salito a 130 punti base e, se non è allarme, poco ci manca.

Anche in Italia non si dovrebbe dormire tranquilli (nonostante le rassicurazioni del governo) se è vero che il differenziale con i titoli tedeschi è salito, ieri, a 123 punti (appena sotto i 130 punti della Spagna). Eravamo a 90-95 punti nei giorni scorsi, ma ieri sui Btp (Buoni del Tesoro poliennali) si è scatenato un violento movimento di vendite. Gli investitori vendono, in particolare, i titoli di Spagna e Italia per comprare i più sicuri titoli pubblici di Francia e Germania che rendono meno ma offrono maggiori garanzie. «Ci sono Paesi più deboli del nostro che possono finire nel mirino» si dice in Piazza Affari, ma è anche vero che il nostro debito pubblico, se non è il più alto in percentuale, è enorme in assoluto (oltre 1.800 miliardi di euro).

SCENDE L'EURO In forte calo il valore dell'euro nei confronti del dollaro. La moneta europea ha ceduto quota 1,30 e ieri sera era scambiata a 1,2886 contro il dollaro.

La Banca centrale europea avrebbe una soluzione pronta: per evitare il deprezzamento dei bond dei paesi a rischio, sarebbe pronta a entrare sul mercato con forti acquisti.


Grecia, i timori di contagio preoccupano le Borse

ATTENZIONE SUI BTP EMESSI DAL TESORO

Titoli italiani sotto pressione. «Ma è solo una questione psicologica»

ROMA Arrivano anche sui titoli di stato italiani gli effetti collaterali dei timori dei mercati di un allargamento del contagio della Grecia ad altri paesi europei.

La pressione sull'Italia però è definita da molti analisti e operatori un «contagio solo psicologico» non giustificato.

In una giornata segnata dai disordini ad Atene e dalla crescente pressione speculativa sulla Spagna, gli investitori si sono gettati sugli acquisti dei titoli di stato tedeschi considerati come supremo bene rifugio nonostante i rendimenti ai minimi. Il differenziale con i titoli di Grecia, Spagna, Portogallo e Irlanda ma anche di Regno Unito e Italia si è così allargato di molto, in specie sulle emissioni a più breve termine considerate quelle più a rischio in caso di ristrutturazione/riscadenzamento del debito. Per l'Italia la giornata di tensione si è tradotta così in uno spread tornato ben sopra i 100 punti a quota 120 per il Btp decennale e a 121 per i 5 anni. Un movimento «violento, non confrontabile alla situazione dei giorni scorsi» spiega Marco Palacino, direttore generale Italia di Mellon Global Investments secondo cui «c'è massima attenzione da parte degli investitori internazionali al rischio dei paesi periferici europei, gli investitori tendono ad acquistare soprattutto i titoli tedeschi e francesi».

Per le future emissioni del Tesoro, si ripete negli ambienti finanziari e le sale operative, non ci dovrebbero comunque essere problemi. Così come l'asta di venerdì scorso infatti ha mostrato una buona domanda superiore all'offerta, per le prossime emissioni non sono previste criticità. «Il sistema finanziario italiano - spiega un analista - è in grado di assorbire le aste a differenza di Grecia e Portogallo e inoltre in giro c'è tantissima liquidità».

L'INTERVISTA

PARLA ANTONIO FOGLIA (CERESIO GROUP)

«Gli Stati in balìa delle agenzie di rating mondiali»

di NICOLA COMELLI

TRIESTE «L'Europa deve imparare da quanto sta accadendo. La Grecia ha certamente le sue responsabilità, come altri paesi hanno le loro. Ma anche chi ha favorito la degenerazione delle finanze pubbliche di questi stati ha delle responsabilità altrettanto precise. E credo che ora debba essere chiamato a pagare una parte del conto». Antonio Foglia parla con voce decisa, rispondendo al telefono da Lugano. È uno dei top manager di Ceresio group, società specializzata nella gestione patrimoniale e nella consulenza finanziaria per investitori privati e istituzionali, e siede nei cda di diversi hedge fund, compresi alcuni gestiti da Soros Fund Management.

Dottor Foglia, dopo la Grecia, c'è all'orizzonte il downgrade del Portogallo. La situazione sta degenerando?

La situazione non è molto diversa rispetto a qualche mese fa.

Allora, cosa sta accadendo?

Sta accadendo che siamo in balìa dei giudizi delle agenzie di rating. Agenzie alle quali sono state affidate grandi responsabilità ma che da tempo non sono attendibili.

Lei non si affiderebbe ai loro giudizi per fare i propri investimenti?

Nemmeno per idea. Ma non solo io. Oggi, nessun investitore professionale si avvale di questi rating. Rating che, va sottolineato, sono formulati quasi sempre in chiave reattiva, e non proattiva. Cioè, i giudizi cambiano solo dopo che un determinato scenario si modifica. Mai prima. E questo non va bene.

> «Sono in grado di decidere la sopravvivenza di un'economia senza guardare ai fondamentali: non sono attendibili»

Eppure qualche problema nei bilanci della Grecia o in quelli del Portogallo ci sarà. Non può essere solo colpa delle agenzie di rating.

Certamente le finanze pubbliche di questi stati hanno dei limiti notevoli. Però anche tre mesi fa o un anno fa il loro stato di salute non era molto diverso da quello attuale.

Come uscire da questa situazione?

Di sicuro Atene deve fare dei sacrifici e assumersi fino in fondo le responsabilità di una gestione disordinata del suo bilancio. E lo stesso vale per Lisbona. Ma il problema non sta tutto qui.

Prosegua.

Occorre che le proprie responsabilità se le assumano anche quelle società che negli anni hanno incamerato il debito dei paesi che oggi sono in difficoltà, facendo finta di niente, al fine di massimizzare i profitti a tutti i costi.

Luigi Zingales, sul "Sole 24 Ore" di sabato scorso, parlava di banche e assicurazioni francesi e tedesche esposte per un'ottantina di miliardi con Atene, sottolineando che saranno loro concretamente a beneficiare del salvataggio della Grecia.

È questo il punto. Credo che da questa faccenda si debba uscire premiando la prudenza di chi si è tenuto alla larga da situazioni di rischio sconsiderato. Se passa il messaggio che, alla fine, si perdona tutto e che comunque non si perde mai, vorrà dire che l'Europa non avrà capito nulla di ciò che sta accadendo.

Sul fronte italiano corriamo il rischio di assistere a un peggioramento dell'affidabilità dei nostri conti pubblici?

Penso che negli ultimi anni le finanze nazionali siano state gestite bene. Tremonti ha fatto un buon lavoro. E gli investitori più attenti riconoscono questo merito. La nostra è una situazione sostenibile.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ATENE

«Sacrificio troppo grande per il Paese»

ROMA Il rischio di un possibile contagio della crisi greca al resto dei Paesi dell'Unione europea non è più solo un fantasma, secondo l'economista francese Jean Paul Fitoussi il pericolo è «effettivo» e potrebbe lambire perfino le coste del Regno Unito. Intanto, Fitoussi vede incombere su Atene nuvole sempre più nere. E a scricchiolare non sarebbe solo l'economia ma la stessa democrazia. «Non è giusto - ha sottolineato - sanzionare la popolazione per le colpa dei governi del passato».

Sotto accusa anche i ritardi con cui l'Unione europea si è mossa per venire in soccorso della Grecia, lentezze giudicate troppo rischiose sia da Fitoussi sia da dell'ex presidente della Commissione Ue Jacques Delors, che ha spiegato come «l'Unione economica abbia i mezzi per affrontare gli eventi di ieri e di oggi, ma le manchi la volontà». Secondo l'economista francese, intervenuto a un incontro con i giornalisti organizzato dalla Luiss, Atene «paga il costo dell'assenza di un governo a livello europeo», un problema che si riverserà presto su altri Stati. «Il contagio - ha rilevato - è già in marcia, colpirà la Spagna, il Portogallo, l'Irlanda e il Regno Unito». Il pericolo non sussisterebbe, invece, per l'Italia, grazie al suo «alto tasso di risparmio e a un disavanzo pubblico basso rispetto agli altri Paesi dell'Eurozona».

Jean Paul Fitoussi

PER L'ECONOMISTA FRANCESE L'EUROPA È INTERVENUTA TROPPO TARDI

Fitoussi: i rischi di contagio sono reali

«Potrebbe finire per essere coinvolto anche il Regno Unito»

EFFETTO DOMINO

> «L'Italia salvata dalla sua grande capacità di creare ricchezza con il risparmio»

Intanto, però, la situazione ad Atene diventa sempre più difficile: «Il popolo greco - ha aggiunto Fitoussi - può accettare delle misure graduali, ma non provvedimenti che facciano della Grecia il laboratorio della deflazione a livello mondiale. Non credo - ha continuato - che la popolazione debba dire sì a sacrifici così grandi». Secondo l'economista questa volta sono in ballo proprio le regole della democrazia. «Per le misure di austerità, che comunque non devono essere brutali, serve il consenso popolare», ha ammonito.

Se l'atteggiamento dell'Unione Europea verso la Grecia è sembrato finora freddo, adesso anche l'America inizia a mettere dei paletti, infatti secondo il repubblicano Todd Tiahrt, come riportato dal "Wall Street Journal", «è semplicemente ingiusto costringere i contribuenti americani a utilizzare i propri soldi per sostenere politiche sbagliate in Paesi relativamente abbienti».

«L'euro c'è nella misura in cui i 16 Paesi che ne fanno parte si muovono in maniera univoca. Se i 16 vanno avanti come hanno fatto negli ultimi sei mesi, la moneta unica ha già iniziato il suo declino definitivo. Se l'Europa continua così, l'euro ha i giorni contati. Potrebbe scomparire prima della fine dell'anno»: così l'economista Giacomo Vaciago. «Se i 16 litigano, l'euro non c'è più, è una moneta che si regge su un processo dinamico di costruzione europea, noi non abbiamo un equivalente di Washington. Se ogni paese è lasciato solo contro la speculazione finisce inevitabilmente in ginocchio, perchè tutto il mondo specula su quel pase. Il Portogallo, o la Spagna, possono essere salvati solo da una politica comune europea. Ma non accade. E se salta la Spagna, come potrebbe presto accadere, salterà inevitabilmente anche l'euro» conclude Vaciago.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI
Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.
Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.
La tiratura del 5 maggio 2010 è stata di 42.900 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Quel fiammifero acceso a Berlino

Vista la facilità con la quale ha potuto mettere a ferro e fuoco le coste greche, la speculazione finanziaria sta ora allargando i suoi piani di guerra verso la penisola iberica, cominciando con il Portogallo per poi provarci con la Spagna. E naturalmente le nefaste agenzie di rating sono di nuovo pronte a offrire munizioni agli assalitori. Ieri, per esempio, la famigerata Moody's ha fatto sapere con cinica soavità che il rating di Lisbona potrebbe essere declassato entro tre mesi. Sì, proprio Moody's, quella che tre giorni prima del patatrac assegnava a Lehmann il voto migliore, ora annuncia con tre mesi di anticipo una bocciatura per il Portogallo. E proprio nel bel mezzo dei primi segnali di attacco a quel Paese. Ma le autorità di governo d'Europa (e d'America) non avevano promesso di chiamare queste agenzie di rating a pagare il fio dei loro sporchi giochi? Anche su questo va registrato un altro ritardo politico grave, al limite dell'irresponsabilità.

A questo punto ad allarmare non è soltanto ciò che sta accadendo sui mercati: un euro più debole, fra l'altro, può anche aiutare le esportazioni europee accelerando l'uscita dalla recessione. È il vuoto politico che spaventa: come se l'Europa - oltre settant'anni dopo - stesse di nuovo ritornando all'imbelle e funesto "spirito di Monaco". Certo, allora si trattava di fermare per tempo una Germania fin troppo aggressiva, mentre oggi di spronarla a uscire dal suo egocentrismo per riprendere il cammino comune verso l'unità europea. In ogni caso, oggi come allora, non si può pensare che sia solo Berlino a ordinare la musica per l'Europa intera.

Massimo Riva

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI A LISBONA VERTICE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Bce, misure «salva-bond»

LISBONA La crisi greca dominerà ancora una volta il consiglio direttivo della Banca centrale europea, che oggi si riunisce nella capitale portoghese con due scottanti dossier sul tavolo: i rischi di un contagio dalla Grecia verso altri «anelli deboli» di Eurolandia, e un'ipotesi che comincia a prendere quota a Francoforte: l'acquisto dei bond governativi dei paesi presi di mira dalla speculazione finanziaria.

Intanto si allontana ogni prospettiva di rialzo dei tassi, da un anno ormai all'1%. Mentre hedge fund e investitori prendono di mira i titoli di Stato greci, portoghesi e spagnoli, il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, è chiamato a guidare l'Eurotower nel suo momento più difficile dalla nascita dell'euro. Proprio Trichet, assieme al Fondo monetario internazionale e all'Eurogruppo, ha architettato il salvataggio della Grecia attraverso i 110 miliardi di euro di aiuti concessi dai Sedici nel fine settimana. La Bce, che ha giudicato «adeguato» il piano fiscale adottato dal governo Papandreou, ha deciso di concedere prestiti alle banche greche accettando in garanzia titoli di Stato greci con qualsiasi rating. Una facilitazione che tiene conto - ha spiegato la Bce in una nota - dell'«impegno» della Grecia a portare avanti le misure di risanamento chieste dall'Europa e dal Fmi. Per Trichet, tuttavia, si tratta di una marcia indietro rispetto alla posizione espressa a gennaio, quando aveva escluso un allentamento delle regole generali a favore di un singolo Paese.

LA CRISI DI EUROLANDIA

Sommossa contro i tagli imposti dal Fondo monetario internazionale
Oggi il parlamento dovrebbe approvare il pacchetto per uscire dalla paralisi

La Grecia esplode: banca in fiamme, 3 morti

Il presidente Papoulias si appella ai dimostranti: il Paese è sull'orlo dell'abisso

Alcune immagini delle proteste ieri ad Atene

di PAVLOS TERANTZALIS

ATENE «La Grecia è sull'orlo dell'abisso». Le drammatiche parole del presidente della Repubblica Karolos Papoulias arrivano al termine della giornata più calda e violenta da quando sono esplose le proteste contro il piano di lacrime e sangue deciso dal governo: tre morti, tra i quali una donna incinta, e quattro intossicati. È il tragico bilancio degli incidenti avvenuti ieri nella capitale ellenica, in particolare davanti al Parlamento, durante la manifestazione di protesta contro il piano di austerità richiesto alla Grecia per sbloccare i prestiti finanziari dall'Ue e dal Fondo monetario internazionale. Alla vigilia del voto parlamentare che oggi dovrebbe approvare il pacchetto, decine di migliaia di lavoratori hanno partecipato allo sciopero generale di 48 ore contro le «crudeli e brutali misure senza precedenti» annunciate domenica scorsa in cambio di 110 miliardi di aiuti Ue-Fmi.

MOLOTOV

Le bombe lanciate davanti all'istituto di credito hanno provocato l'incendio dell'intero stabile

Soprattutto dipendenti pubblici, ma anche operai, pensionati, impiegati dal settore privato, agricoltori, studenti, insegnanti e docenti universitari, attivisti della sinistra radicale e del Partito comunista di Grecia hanno manifestato davanti al parlamento lanciando slogan contro il governo socialista, l'Unione Europea e il Fmi. Il corteo sfilava tra le vie principali nel centro di Atene, quando gruppi di giovani anarchici, incappucciati, hanno cominciato a buttare bombe molotov contro le forze dell'ordine e a rompere vetrine di negozi e di banche. La succursale di una banca, l'edificio della provincia e quello delle imposte hanno preso fuoco.

Secondo alcune testimonianze, la filiale della Marfin Egnatia Bank, che sta vicino alla vecchia sede dell'università di Atene, era chiusa, ma presto l'incendio, provocato dalle bombe molotov lanciate da alcune persone sulla porta della banca, si è esteso agli appartamenti privati sopra l'istituto di credito. Dal vecchio edificio, ristrutturato, mancava l'uscita di emergenza. La situazione in pochi istanti si è trasformata in una tragedia.

Gli abitanti, alcuni dei quali feriti e che non riuscivano ad uscire, sono stati liberati più tardi grazie all'intervento dei vigili del fuoco ma per tre di loro, due donne e un uomo, è stato troppo tardi. In un primo momento si è pensato che fossero state uccise dalle fiamme, più tardi si è saputo che erano morte asfissiate.

Il tragico evento è avvenuto in un momento in cui cresce la conflittualità sociale per le misure draconiane che colpiscono soprattutto le classi economicamente più deboli.

Davanti all'escalation di violenze il governo greco ha deciso di rafforzare la sicurezza delle caserme e degli edifici pubblici ad Atene e nella regione dell'Attica. Ma la rassegnazione, che si è trasformata in reazione, da un momento all'altro potrebbe "sfogare" in un'esplosione di diffusa rabbia sociale. Scontri sono avvenuti ieri anche a Salonicco, Patrasso, Ioannina e l'isola di Corfù, dove la polizia ha fatto uso di lacrimogeni contro gruppi di dimostranti. I sindacati mostrano un grande attivismo ma i critici osservano che sembra mancar loro una strategia comune, mentre i lavoratori del settore pubblico accusano i liberi professionisti e questi ultimi se la prendono con i dipendenti dello Stato assunti in "modo clientelare" in una guerra di tutti contro tutti dove ogni sindacato tira l'acqua al suo mulino. «Scioperiamo, va bene - si sente ripetere - ma per fare cosa e contro chi visto che ormai la Grecia si è piegata ai diktat di Fmi e Ue?».

I SINDACATI

Mostrano grande attivismo ma non sembrano avere una strategia comune

IL CANCELLIERE TEDESCO

Merkel: «In gioco il futuro dell'Ue» Bruxelles, se serve altri aiuti nel 2013

BERLINO In gioco c'è il futuro di tutta l'Unione europea e dell'euro, non solo quello della Grecia; la crisi di Atene deve insegnarci una lezione: ovvero, la necessità di cambiare il Patto di stabilità dell'Ue e imporre rigide regole affinchè simili situazioni non si ripetano.

Mentre ad Atene il caos della protesta è costato la vita a tre persone, a Berlino il Cancelliere Angela Merkel (Cdu) ha indossato il colore della speranza per illustrare al Bundestag il piano salva-Grecia, che prevede per la Germania un impegno di 22,4 miliardi di euro nel triennio 2010-1012 (8,4 quest'anno). E, da Bruxelles, il commissario Ue agli Affari economici e monetari Olli Rehn fa sapere che gli aiuti alla Grecia potrebbero proseguire anche nel 2013, preoccupato che «un falò si trasformi in un incendio in Europa». Dal suo podio della Camera bassa del Parlamento, la leader conservatrice - in giacca verde - ha cercato di convincere i deputati tedeschi che domani voteranno il disegno di legge per la partecipazione del Paese al piano di salvataggio. La Merkel è stata interrotta più volte dall'opposizione, ma il suo messaggio è stato chiaro.

Angela Merkel

Premettendo che nessuna decisione sugli aiuti sarà presa senza la Germania o contro la Germania, ha spiegato: in gioco c'è «il futuro dell'Europa e il futuro della Germania in Europa». Un'Europa, ha sottolineato, che in questo momento si trova davanti «a un bivio». «Se interveniamo, proteggiamo anche la nostra moneta» ha proseguito, osservando che bisogna evitare una reazione a catena nei mercati valutari e tra gli altri partner di Eurolandia. Solo se il piano di salvataggio avrà successo, ha aggiunto, «... i mercati dei capitali riacquisteranno la fiducia».

Tuttavia, la strada si presenta sempre più in salita. Anche perchè proprio ieri Bruxelles ha rivisto al ribasso le previsioni del Pil greco per il 2010-2011, rispettivamente a -4% e -2,5%. E il commissario Ue Olli Rehn ha detto che anche nel 2013 - se servirà - l'Ue coprirà «le necessità della Grecia». Se la Merkel teme reazioni a catena, poi, la cancelliera potrebbe non aver gradito le previsioni del capo della Bundesbank e membro della Bce, Axel Weber: ha ammesso che la crisi pone «seri rischi di contagio per gli altri stati membri dell'Unione monetaria e di ulteriori effetti negativi sul mercato dei capitali». Non a caso, secondo Helmut Kohl (Cdu), il Cancelliere della riunificazione tedesca, l'euro rappresenta un «pezzo di garante della pace» per la Germania. E poi: «Sono più che mai convinto che l'Unione europea sia per l'Europa, come del resto lo è anche per noi, una questione di guerra e pace...».

La Merkel non è stata così drastica ma ha insistito sulle riforme. A partire da quella del Patto di stabilità: «Per evitare crisi future bisognerà anche considerare la possibilità di sospendere il diritto di voto di quei Paesi euro che non dovessero rispettare i propri obblighi di bilancio. Non sono stata troppo prudente sugli aiuti alla Grecia. Un buon europeo non necessariamente aiuta rapidamente ma aiuta in modo che la zona dell'euro non venga danneggiata».

www.carifvg.it

6,95%

Prestito Multiplo.
Un tasso così
non si vede tutti i giorni.

SUI PRESTITI EROGATI FINO AL 31 MAGGIO 2010, TAN 6,95% E TAEG 7,64%, PER UN FINANZIAMENTO DI 10.000 EURO DA RIMBORSARE IN 60 MESI.

Prestito Multiplo è il nostro modo di essere vicini ai tuoi progetti in modo semplice, veloce e flessibile:
- ha il tasso fisso per tutta la durata del finanziamento
- puoi scegliere la durata, da un minimo di 2 anni ad un massimo di 6, e l'importo, da un minimo di 2.000 euro ad un massimo di 30.000.

Rivolgiti subito ad una delle nostre Filiali per avere il check-up finanziario gratuito.

Banca del gruppo INTESA SANPAOLO

CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Prestito Multiplo è un prodotto di Moneta S.p.A., società facente parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, ed è richiedibile presso tutte le Filiali delle Banche del Gruppo. Per le condizioni contrattuali fare riferimento al foglio informativo di terzi - Moneta S.p.A. - disponibile in Filiale e sul sito internet della Banca. La concessione del prestito è subordinata all'approvazione da parte di Moneta S.p.A. Esempio: finanziamento di 10.000 € da rimborsare in 60 mesi; rata mensile 197,78 €; spese di istruttoria: 100,00 €; costo unitario per le comunicazioni ai sensi di Legge: 0,85 €. TAN 6,95% - TAEG 7,64%. Offerta valida dal 12.04 al 31.05.10.

DOPO L'ULTIMA BUFERA CHE HA INVESTITO IL GOVERNO

Berlusconi: è congiura. Ma Bossi e Fini frenano

Il Senatur difende i giudici. Il presidente della Camera: conflitto d'interessi al "Giornale"

di PAOLO CARLETTI

ROMA Una congiura per rovesciare il governo, ecco il nuovo incubo di Silvio Berlusconi: «Un complotto ordito da un gruppo organizzato esterno all'esecutivo che ha in mano delle carte o che agisce per via mediatica».

La marea delle inchieste si ingrossa, i bersagli del presidente del consiglio restano gli stessi: magistrati e giornalisti. La reazione del premier alla nuova inchiesta che coinvolge Denis Verdini quando è ancora calda la "ferita" delle dimissioni del ministro Scajola, è minacciosa e intrisa di rabbia, ma non trova sponde tra gli altri leader della maggioranza.

Gianfranco Fini (intervistato da Sky), come era prevedibile, esclude qualsiasi ipotesi di complotto, e persino Bossi reagisce quasi infastidito per l'ennesimo attacco alle toghe: «Congiura? I magistrati fanno solo il loro lavoro. Se Verdini si deve dimettere? Bisogna chiederlo a Berlusconi, decide lui. Comunque il governo va avanti senza scosse». Risposte che hanno infastidito molto Berlusconi e provocato mal di pancia ai colonnelli del Pdl.

Il leader del Carroccio si è detto molto concentrato sul federalismo da realizzare. Altro argomento su cui Fini non si è risparmiato («occorre calcolarne i costi e capire se si può fare») suscitando l'ira di alcuni esponenti della Lega che, sostiene Fini, «non è un movimento nazionale». E il segretario del Pd Pierluigi Bersani dopo «il verminaio da scavare» del giorno prima, chiede ora al centrodestra di spiegare «cosa c'è nel sottoscala di questo Paese».

Le reazioni alla nuova inchiesta aprono un altro capitolo nello scontro Berlusconi-Fini, dopo il clamoroso strappo alla direzione del Pdl, le successive dimissioni di Bocchino e le polemiche che proprio le inchieste giudiziarie hanno fatto passare in secondo piano. Il premier parla di «dossier aperto a rate, che fa parte di un'operazione ben più vasta del caso Scajola. Attaccheranno altri personaggi a me vicini e altri esponenti di governo».

Fini ha idee diverse, e poche ore dopo replica a distanza. «Nessuna congiura, nessun accanimento contro l'esecutivo - dice - tanto più che le ultime due vicende mi sembrano di natura completamente diversa. È comunque un dovere di tutti la tutela della legalità che non è un valore di parte, gli italiani devono sentire che la legge è uguale per tutti». Fini non fa sconti a nessuno, pur evitando di azzannare Berlusconi in questo momento di debolezza. E così avverte anche i magistrati: «La magistratura è un baluardo della legalità, lo ripeto, e proprio per questo ho detto che ci sono dei casi di politicizzazione della stessa che nuocciono in primis alla magistratura».

Fini immarcabile insomma, che scava ancora in quel fossato che si è aperto tra lui e il premier. Poi sul disegno di legge anti-corruzione, con toni soft, il presidente della Camera ribadisce: «Era stato chiesto di farlo marciare su un binario veloce e senza ostacoli, mi sembrava cosa giusta visto che è la maggioranza che lo ha voluto fare...». Un piccolo rimprovero, tanto per suscitare la reazione di uno dei portavoce del premier, Quagliariello, che definisce "puerile" la richiesta fatta dai finiani. Altra benzina sul fuoco. Poi una stoccata sul "Giornale", elegante ma efficace, in riferimento ai numerosi attacchi subiti dal quotidiano diretto da Feltri: «Un evidente conflitto d'interessi per Berlusconi. Da un lato c'è il legittimo interesse privato dell'editore, dall'altro l'interesse generale che deve tutelare il presidente del Consiglio».

Sopra, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. A fianco, Fini e Bossi in una foto d'archivio

L'OPPOSIZIONE PROTESTA

Dimissioni di Scajola, l'interim al Cavaliere

ROMA Sarà lo stesso Silvio Berlusconi a sostituire Scajola al Ministero dello sviluppo economico. Giorgio Napolitano ha firmato ieri pomeriggio il decreto che accetta le dimissioni del ministro e affida l'interim al premier.

Sarà una soluzione breve, ha assicurato Berlusconi ai suoi, forse solo per qualche settimana, anche perché si tratta di un dicastero molto tecnico. In realtà il Cavaliere ha qualche problema a sostituire Scajola. Vuole infatti un uomo fidato, perché si tratta del dicastero che deciderà anche per il ricco programma nucleare. E la poltrona fa gola anche alla Lega. Rispetto all'ipotesi di un tecnico, per ora ha già detto un secco "no" Emma Marcegaglia. Probabile che la scelta cada alla fine su un politico.

L'interim di Berlusconi, denuncia poi Paolo Gentiloni (Pd) è il «colmo del conflitto d'interessi». Oggi il Cavaliere è infatti anche il ministro che ha competenze sulle televisioni. Una soluzione, aggiunge, non accettabile neanche per un breve periodo.

L'ex ministro Claudio Scajola si è dimesso martedì

L'INTERVISTA

Treu: «L'immoralità sta dilagando»

Il senatore del Pd: «Subito il decreto anti-corruzione»

TRIESTE «L'immoralità dilagante infetta la politica italiana». Tiziano Treu, ex ministro della Margherita, non fa sconti. Non sulla «pessima vicenda» che riguarda il ministro Scajola. Non sugli «altri rami di un fenomeno esteso e preoccupante», citando il caso ancora più recente che riguarda il coordinatore pidiellino Verdini. E lancia un appello a Silvio Berlusconi: «Non prenda queste cose a cuor leggere».

Che ne pensa delle dimissioni del ministro Scajola?

Una pessima vicenda che rappresenta probabilmente solo un aspetto di una dilagante immoralità che infetta la nostra politica.

Ai confini di Tangentopoli?

Non conosco i nomi da dare alla situazione. Di sicuro è una cosa gravissima. E non limitata.

Che le è sembrato della difesa di Scajola in tv?

Non so se definirla vergognosa e pietosa. Certamente triste.

Adesso tocca a Verdini essere indagato per corruzione.

Un altro ramo. A conferma che il fenomeno della corruzione è esteso a tutti i livelli in maniera preoccupante.

Come vent'anni fa?

Non faccio paragoni. Ma se, a distanza di vent'anni, siamo ancora immersi nell'uso fraudolento delle risorse pubbliche da parte delle autorità politica c'è seriamente da preoccuparsi.

Si aspetta un intervento del premier?

Il premier non deve sottovalutare questi episodi che scuotono l'equilibrio già precario della maggioranza.

Prevede ripercussioni sul governo?

Non mi azzardo a prevedere la caduta del governo. Credo solo che la maggioranza dovrebbe reagire con un rapido decreto anti-corruzione che serva concretamente a cacciare chi è gravemente coinvolto in questa materia. Mi aspetto molto da Fini.

Perché?

Perché Fini ha certo obiettivi politici ma mi auguro possa svolgere una funzione di controllo tale per esempio da impedire il via libera alla normativa sulle intercettazioni.

È una corruzione solo di centrodestra?

Per adesso emerge pesantemente così. Siamo alla "cricca" individuata dalla magistratura.

Quale sarà la reazione dei cittadini?

I cittadini sono spesso poco informati. Spero che stavolta si rendano conto della gravità dei fatti e che la loro sia una reazione indignata. *(m.b.)*

Tiziano Treu

RIMINI, CGIL A CONGRESSO

Epifani: «Priorità al lavoro siamo pronti allo sciopero»

RIMINI Boccia il governo che non ha «un disegno di politica economica e industriale» e lo attacca sull'arbitrato e sullo Statuto dei lavori perché vuole smantellare «l'universalità dei diritti». Sollecita Cisl e Uil a riprendere il cammino unitario pur condannando l'accordo separato «che ridimensiona la contrattazione». Si dice pronto alla mobilitazione e allo sciopero per difendere l'Italia sfibrata dal declino. Guglielmo Epifani apre così il sedicesimo congresso della Cgil - con l'ultima relazione da segretario generale - toccando i temi brucianti dell'agenda economica e sociale, senza però rinunciare a un progetto più ampio. E come già fece Di Vittorio nel secondo congresso del 1949, propone un concreto Piano straordinario del lavoro «perché l'occupazione è la prioprità delle priorità».

Le assise - aperte sulle note dell'Internazionale e dell'Inno dei lavoratori - accolgono con fischi e mugugni di dissenso il ministro Sacconi, la presidente della Confindustria Emma Marcegaglia e i segretari di Cisl e Uil. Sacconi reagisce liquidando la relazione di Epifani come «deludente». Ovazione invece per Oscar Luigi Scalfaro e Nichi Vendola, applausi per Bersani e Di Pietro e le delegazioni dei partiti di sinistra. Epifani spiega che il piano del lavoro è fatto da tre componenti: lo stimolo di carattere fiscale agli investimenti nel manifatturiero, l'allentamento del patto di stabilità degli enti locali, la riapertura del turn over nella scuola, nell'università, nelle pubbliche amministrazioni per almeno tre anni. Secondo Epifani in questo modo si possono recuperare complessivamente un milione di posti che, in caso contrario, sono a rischio. Un piano che dovrà camminare di pari passo alla riforma degli ammortizzatori sociali e il cambiamento profondo della struttura del prelievo fiscale "troppo pesante sui redditi da lavoro».

L'OPPOSIZIONE PROTESTA PER IL RICORSO AL VOTO DI FIDUCIA

Incentivi, primo sì al maxi-emendamento

Oggi l'approvazione definitiva alla Camera, poi toccherà al Senato

ROMA Con 322 voti a favore e 272 contrari l'Aula della Camera ha confermato la fiducia al governo Berlusconi approvando la fiducia sul maxiemendamento al dl incentivi. Il testo complessivo sarà licenziato oggi da Montecitorio e quindi passerà al Senato. Il centrosinistra ha duramente contestato la decisione del governo di blindare con la fiducia il testo su cui, è stato ripetutamente fatto rilevare, l'opposizione aveva presentato un numero non elevato di emendamenti. «Questo decreto è al di sotto delle necessità del Paese e certifica l'assenza di una vera politica industriale» ha detto Andrea Lulli del Pd, sottolineando che «il governo ha speso più soldi per il Comune di Catania che per le misure contenute nel dl».

«Ci vorrebbe oggi coraggio ed onestà intellettuale - ha spiegato l'esponente del Pd - per affrontare con coerenza quei nodi strutturali che frenano l'uscita dell'Italia dalla crisi. Basta agli spot e ai sondaggi, servono interventi seri e non un decreto legge che è stato grottescamente blindato con la fiducia proprio nel giorno in cui si è dimesso il ministro competente».

Se l'Udc, con Roberto Occhiuto, ha parlato di «Parlamento commissariato dal governo che non riesce ad andare avanti se non a colpi di decreti legge blindati con la fiducia», l'Idv, con Antonio Borghesi, è andata giù più dura. «Questo decreto - ha affermato - è l'ennesimo atto del governo delle truffe di Stato, che intende andare avanti per la sua strada senza che la gente lo sappia e senza che quei rompiscatole dell'Idv lo denuncino».

La maggioranza ha difeso il provvedimento. «L'opposizione non guardi ai singoli provvedimenti emanati dal governo ma al loro insieme: si renderà conto che sono state date risposte adeguate alle necessità» ha invitato Gianfranco Conte (Pdl) che ai banchi del centrosinistra ha detto: «Se avessimo aderito alle vostre richieste di aumento della spesa pubblica avremmo fatto la fine della Grecia». Sulla stessa lunghezza d'onda la Lega con il neo-capogruppo Marco Reguzzoni: «Davanti all'operato di un governo che sta evitando con la sua azione che l'Italia faccia la fine della Grecia e di altri Paesi in crisi, noi votiamo convintamente sì alla fiducia».

«Il decreto svuota-carceri è peggio di un indulto»

Maroni contro la norma che consente i domiciliari nell'ultimo anno di pena. Alfano smentisce

ROMA Il ddl «svuota-carceri» è «peggio di un indulto». Il governo si spacca sul provvedimento all'esame della Commissione giustizia della Camera che consente ai detenuti di scontare l'ultimo anno di pena ai domiciliari, fortemente voluto dal Guardasigilli Angelino Alfano, preoccupato dalle carceri che scoppiano. Ad attaccare il ddl è il titolare del Viminale Roberto Maroni. Un intervento forte inaspettato, anche se la Lega aveva già manifestato i suoi mal di pancia sul provvedimento, che ha spiazzato persino l'opposizione. E che soprattutto ha provocato la reazione risentita del ministro Alfano: «non vogliamo svuotare le carceri», nè «procedere a nuovi indulti o nuove amnistie», mette nero su bianco il Guardasigilli in una nota, evidenziando peraltro «l'unanimità» che vi era stata in Consiglio dei ministri sul ddl. L'opposizione denuncia le divisioni nel governo e accusa l'esecutivo di non avere una linea sulle carceri. Parla di «diverbio plateale» il Pd, che chiede perciò l'audizione dei due ministri alla Commissione giustizia della Camera e imputa al governo di non avere «nessun piano carceri»; una richiesta sostenuta anche dal deputato finiano Nino Lo Presti e che alla fine si traduce in una sollecitazione della Commissione presieduta da Giulia Bongiorno ai due esponenti del governo a partecipare ai lavori. Si schiera per un «chiarimento» anche l'Udc, mentre l'Italia dei valori da sempre contraria al provvedimento, chiede a Maroni di essere «conseguente».

L'attacco del ministro dell'Interno arriva a freddo, mentre si trova al Cairo per una visita istituzionale: «abbiamo una valutazione negativa sull'impatto che avrebbe il cosiddetto disegno di legge svuota-carceri», che è «peggio di un indulto - dichiara in mattinata - visto che gli effetti non sarebbero una tantum, ma varrebbero sempre». «Noi - spiega - non siamo in grado di controllare le circa 10 mila persone che ora, se fosse approvato il ddl andrebbero ai domiciliari: la metà è costituita da stranieri e molti sono clandestini, senza casa, dove dovrebbero scontare i domiciliari?». Peraltro un controllo, «per un numero così elevato di persone sarebbe possibile solo se fosse disponibile una tecnologia sul modello del braccialetto elettronico, che però ancora non dà adeguate garanzie». Alfano affida la sua replica nel pomeriggio a un puntiglioso comunicato, in cui tra l'altro annuncia che domani riferirà in Consiglio dei ministri sulla «grave emergenza» nelle carceri, certo che si saprà individuare una soluzione «concreta e ragionevole», e in cui afferma come sia suo «dovere istituzionale» intervenire di fronte al record di presenze di detenuti e ad un'estate che nelle galere si preannuncia «calda». «Nessun detenuto sarà messo in libertà - assicura il Guardasigilli - Vogliamo realizzare 21.479 nuovi posti nelle carceri proprio perchè, non intendiamo procedere a nuovi indulti o nuove amnistie».

I ministri Maroni e Alfano in una foto d'archivio

L'INCHIESTA SULLA SPARTIZIONE DELLE OPERE PER I GRANDI EVENTI

Appalti in Sardegna, indagato anche Verdini

Il coordinatore del Pdl coinvolto nello scandalo degli appalti pubblici per l'eolico

di ANDREA SALARIS

ROMA Nuovo inciampo giudiziario per Denis Verdini. Il coordinatore nazionale del Pdl, già coinvolto nell'indagine sugli appalti della Protezione civile condotta dalla Procura di Firenze, è finito nel registro degli indagati di un'altra inchiesta su un grande intreccio di affari e tangenti.

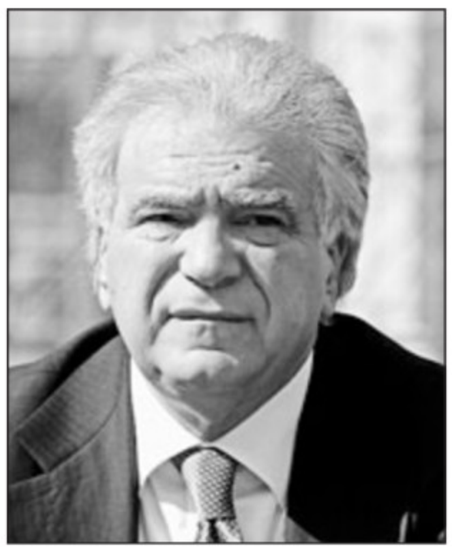
Questa volta a indagare è la Procura di Roma ma l'ipotesi di reato è la stessa: corruzione. Gli accertamenti, affidati al procuratore aggiunto Giancarlo Capaldo, riguardano un presunto comitato d'affari che si sarebbe occupato, in maniera illecita, dell'aggiudicazione di appalti in Sardegna, Lombardia, Campania e altre regioni italiane.

Oltre a Verdini, tra gli indagati, per concorso in corruzione, figurano l'imprenditore sardo Flavio Carboni e altre quattro persone che, a vario titolo, avrebbero cercato e ottenuto appoggi da alcuni politici per favorire imprenditori interessati alla realizzazione di parchi per la produzione di energia eolica in Sardegna e in altre regioni, alla costruzione di carceri e ad altri appalti. Si tratta del costruttore Arcangelo Martino, del consigliere provinciale di Iglesias, Pinello Cossu, del direttore generale dell'Arpa Sardegna, Ignazio Farris, e di un magistrato tributario, Pasquale Lombardi.

Nelle scorse settimane gli inquirenti hanno sequestrato nella sede della Regione Sardegna tutte le pratiche relative ai progetti sull'eolico presentati da privati dal 2009 in poi, tra cui quella per un parco eolico nella zona industriale di Cagliari. Il personaggio chiave dell'inchiesta, partita nel 2008 sulla base di un'informativa della Direzione distrettuale antimafia, è proprio Carboni. Alcuni nomi di primo piano dell'imprenditoria nazionale si sarebbero rivolti a lui al fine di ottenere appoggi politici per aggiudicarsi appalti in cambio di tangenti. I magistrati sospettano che Verdini sia uno dei terminali politici di tale intreccio. Parte dei soldi pagati dagli imprenditori coinvolti sarebbero infatti transitati per il Credito cooperativo fiorentino, la banca di cui Verdini è presidente, per finire in società che, secondo gli inquirenti, venivano utilizzate per pagare tangenti a politici e ad amministratori pubblici. Per questo motivo lunedì, a Campi Bisenzio, in provincia di Firenze, la sede della banca, già perquisita lo scorso 20 febbraio, è stata nuovamente visitata dai carabinieri del Comando provinciale della Capitale che hanno raccolto documenti e altro materiale contabile.

«Sono estraneo alle accuse, non mi dimetto» si è difeso Verdini. Che non è l'unico politico coinvolto nell'inchiesta. Nelle intercettazioni spuntano i nomi di deputati, senatori e politici sardi che tuttavia non risultano al momento sotto indagine. Tra loro, il senatore Marcello Dell'Utri e il sottosegretario all'Economia, Nicola Cosentino. Indiscrezioni che nel Pdl suscitano reazioni difformi. «C'è qualcosa di poco chiaro e di allarmante in questa nuova ondata d'inchieste a carico di esponenti del nostro movimento politico» denuncia il coordinatore Sandro Bondi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Denis Verdini in una foto d'archivio: è uno dei coordinatori nazionali del Pdl

I filoni dell'inchiesta

	GRANDI EVENTI	SCUOLA CARABINIERI	CASA SCAJOLA E ALTRE
Procura competente	PERUGIA	FIRENZE	Sarà decisa martedì prossimo
Ambito d'indagine	Appalti per: Mondiali di Nuoto 2009; Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia; G8 alla Maddalena	Appalto per la costruzione della scuola dei marescialli dei Carabinieri a Firenze	Presunte operazioni di riciclaggio compiute attraverso l'acquisto di immobili, tra cui anche la casa dell'ex ministro Scajola
I principali indagati	C Angelo Balducci; C Fabio De Santis; C Mauro Della Giovampaola; C Diego Anemone; Achille Toro; Guido Bertolaso; Denis Verdini	C Angelo Balducci; C Fabio De Santis; Riccardo Fusi; D Guido Cerruti; C Francesco M. De Vito Piscicelli; Denis Verdini	Angelo Zampolini; Stefano Gazzani; Claudio Rinaldi

C carcere
D domiciliari

ANSA-CENTIMETRI

PROCESSO A FIRENZE, BALDUCCI E DE SANTIS RESTANO INCARCERE

G8, "cricca" alla sbarra già a metà giugno

FIRENZE Il primo processo per le indagini sulla presunta «cricca» si aprirà il prossimo 15 giugno a Firenze, a quattro mesi dai primi arresti. Lo ha deciso il gip del capoluogo toscano, Rosario Lupo, accogliendo la richiesta di giudizio immediato per le quattro persone raggiunte da misure cautelari per la vicenda dell'appalto Scuola marescialli dei carabinieri, filone fiorentino dell'inchiesta sui Grandi eventi, il cosiddetto G8. Gli imputati saranno l'ex presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici Angelo Balducci, l'ex provveditore alle opere pubbliche della Toscana Fabio De Santis, l'avvocato Guido Cerruti e l'imprenditore Francesco Maria De Vito Piscicelli.

Fra gli effetti dell'accoglimento della richiesta di giudizio immediato, presentata dai pm fiorentini, c'è anche lo slittamento di sei mesi dei termini delle misure cautelari, tutte per corruzione. Rimarranno quindi reclusi Balducci e De Santis, che sono in carcere dal 10 febbraio e che dovevano uscire domenica. Mentre per Piscicelli (intercettato mentre diceva di aver riso nel letto la notte del terremoto in Abruzzo) e Cerruti, arrestati il 4 marzo - entrambi sono ai domiciliari - si allontana la data del ritorno in libertà. Il gip di Firenze ha anche respinto una nuova richiesta di domiciliari presentata dai difensori di Balducci e De Santis.

Seguirà un iter autonomo, invece, la parte dell'inchiesta sulla Scuola marescialli che riguarda, tra gli altri, il coordinatore del Pdl Denis Verdini e l'imprenditore fiorentino Riccardo Fusi, ex presidente della Btp, entrambi indagati. Anche per Fusi la procura aveva chiesto la custodia cautelare, rigettata però da gip e Tribunale del riesame. La scelta dell'immediato lascia perplessi i difensori: «In questo modo - spiega l'avvocato Gabriele Zanobini, uno dei legali di Balducci - i presunti corrotti saranno processati senza il presunto corruttore». Il riferimento è a Fusi che, per l'accusa, avrebbe seguito strade anche non lecite per rientrare nell'appalto fiorentino della Scuola marescialli, perso in seguito a un contenzioso amministrativo sull'indice di sismicità dell'opera. E fra i legali c'è anche chi rimarca l'effetto della scelta di giudizio immediato, che rinvia le scarcerazioni.

Angelo Balducci

Gli investigatori si limitano a ricordare di avere applicato il codice di procedura penale, in base a cui «quando la prova è evidente, il pm richiede il giudizio immediato, entro 180 giorni dall'esecuzione della misura, per il reato in relazione al quale la persona sottoposta alle indagini si trova in stato di custodia cautelare, salvo che la richiesta pregiudichi gravemente le indagini».

Dal 15 giugno, quindi, in aula a Firenze sfileranno alcuni dei protagonisti dell'inchiesta sui Grandi eventi. Secondo la Procura, per rientrare nell'appalto Scuola marescialli, grazie all'intervento di Piscicelli, Fusi avrebbe preso contatti con Balducci e De Santis, che avrebbero fatto in modo di fargli affidare una consulenza a Cerruti. Quell'incarico, è la tesi illustrata dal gip nell'ordinanza di custodia cautelare, sarebbe stato «il modo per crearsi la provvista per il pagamento della tangente». Sempre per l'accusa, per aiutare Fusi, Verdini si sarebbe adoperato in modo da favorire la nomina di De Santis a provveditore delle opere pubbliche della Toscana.

LO SCONTRO A DESTRA

Laziogate, Storace condannato a 18 mesi

Spiò l'anagrafe a fini elettorali La Mussolini attacca: «Non farà nemmeno un giorno di galera»

ROMA Responsabile dell'incursione illecita nel sistema informatico del comune di Roma, tra il 9 e 10 marzo del 2005, un'azione delittuosa che puntava ad interferire sul regolare svolgimento delle elezioni regionali e, in particolare, a penalizzare il movimento Alternativa Sociale guidato da Alessandra Mussolini. Per questo Francesco Storace ieri, al termine di un processo durato circa tre anni, è stato condannato ad 1 anno e 6 mesi di reclusione. L'allora governatore del Lazio è stato giudicato «promotore o istigatore» di questa iniziativa. Con lui, il giudice monocratico della IV sezione del Tribunale di Roma, ha condannato altre sette persone coinvolte, a vario titolo, nel Laziogate. Per tutti la pena è sospesa.

Francesco Storace

L'incursione, secondo quanto ricostruito dai magistrati capitolini, fu effettuata materialmente dal suo ex portavoce Nicolò Accame, condannato a due anni di reclusione, dall'ex direttore di Laziomatica (ora Lait Spa), Mirko Maceri, condannato ad un anno di reclusione, così come Nicola Santoro, un militante di An. Gli altri reati contestati, a vario titolo, sono quelli di concorso in accesso abusivo in un sistema informatico, di interferenza illecita nella vita privata e favoreggiamento personale.

Secondo quanto ricostruito dall'accusa, l'allora presidente del consiglio comunale, Vincenzo Piso, condannato ad 8 mesi dopo che il pm Francesco Ciardi ne aveva richiesto l'assoluzione, avrebbe aiutato Storace a eludere le indagini dei carabinieri per aver detto falsamente che la notte del blitz informatico, non aveva notato negli uffici della Regione Lazio la presenza dell'ex governatore. L'ex collaboratrice dello staff del governatore, Tiziana Perreca, condannata ad 8 mesi, avrebbe detto falsamente di aver ricevuto da persone sconosciute alcuni sms minacciosi affinchè rinunciasse a rendere una deposizione contraria a quanto detto dal superteste Dario Pettinelli.

La sentenza ha suscitato reazioni politiche. Il sindaco di Roma, Gianni Alemanno si augura una sentenza diversa in appello mentre Alessandra Mussolini ha affermato «che la giustizia ha lavorato bene, avevo ragione io, peccato che non si farà neppure un giorno di prigione». Dal canto suo Storace, che era presente in aula al momento della sentenza, dopo aver in modo ironico fatto i «complimenti alla giustizia italiana» si è detto pronto ad andare in carcere senza avvalersi di «alcun beneficio o dell'indulto» non escludendo le dimissioni (è attualmente consigliere regionale del Lazio).

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50
1

ADIACENZE Largo Papa Giovanni in stabile totalmente restaurato primingressi termoautonomi da 125 mq e attici vista mare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

ALVEARE 040638585 D'Angeli vista mare palazzina ultimo piano mq 100 due poggioli sovrastante terrazzo proprio mq 100 garage condominiale 200.000. (A00)

APPARTAMENTO bellissimo 90 mq + 25 mq terrazzo cucina soggiorno 2 bagni 2 camere ripostiglio. Primo ingresso anche la palazzina. Geom. Marcolin 040366901.

APPARTAMENTO bilivello mq 138 via di Calvola bicamere doppi servizi con grande terrazzo a vasca vista mare. Geom. Gerzel 040310990.

APPARTAMENTO di 82 mq via Galilei secondo piano con ascensore atrio soggiorno cucina bicamere ripostiglio bagno poggioli. Geom. Gerzel 040310990.

APPARTAMENTO zona Fiera in buon stabile moderno in ottime condizioni atrio soggiorno cucinino poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio. Geom. Gerzel 040310990.

BATTISTI ottimo mini alloggio arredato pari primingresso. Adatto investimento. Projectimmobiliare tel. 040762297.

BATTISTI piano alto termoautonomo climatizzato 160 mq saloncino con caminetto cucina 3 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BORGO Grotta Gigante Le Girandole villetta soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno giardino mq 220 posto auto scoperto. Geom. Gerzel 040310990.

CALCARA 040632666 Austria Carinzia appartamenti villette casette oltre 200 proposte su www.calcara.it da euro 40.000.

CALCARA 040632666 Colle di Scorcola ingresso soggiorno cucina matrimoniale due bagni ripostiglio euro 120.000. www.calcara.it (A00)

CALCARA 040632666 Muggia via Battisti lungomare mansarda su due livelli ampia metratura (170 mq). Finiture particolarissime e di pregio. Euro 220.000 trattabili. www.calcara.it

CALCARA 040632666 Opicina via Papaveri in villa trifamiliare con giardino privato ingresso soggiorno cucina quattro camere tre bagni poggiolo taverna cantina garage euro 380.000. www.calcara.it (A00)

CALCARA 040632666 via dell'Istria ampio soggiorno cucina due stanze grande bagno discrete condizioni termoautonomo 110.000. www.calcara.it

CARSO San Pelagio casa rurale carsica da ristrutturare 250 mq su 2 livelli più soffitta scantinato cortile. Vista mare. Pirelli Re Agency tel. 0403498393.

CASACITTÀ piazzetta Belvedere bel palazzo d'epoca con ascensore mansarda monovano con angolo cottura bagno termoautonomo discrete condizioni euro 27.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Sara Davis ultimo piano con ascensore ingresso soggiorno con zona cucina terrazzino panoramico due matrimoniali bagno cantina clima ottime condizioni euro 157.000. Possibilità posto auto in affitto. 040362508.

CASACITTÀ via Schiapparelli vista mare pari primingresso salone con zona cucina due camere matrimoniali bagno completo ripostiglio terrazza abitabile euro 193.000. 040362508.

CASACITTÀ zona bowling Duino ingresso cucina soggiorno due matrimoniali bagno terrazza abitabile e poggiolo cantina parcheggio condominiale euro 85.000. 040362508.

CASETTA accostata zona via dell'Industria mq 85 più cortile e ampia soffitta nel sottotetto buone condizioni. Geom. Gerzel 040310990.

CENTRALISSIMO appartamento rinnovato con ottime finiture di 105 mq. Piano alto con ascensore. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

CONCONELLO splendido appartamento di ampia metratura perfette condizioni tricamere doppi servizi grande terrazzo box termoautonomo vista golfo. Geom. Gerzel 040310990.

CROAZIA Carigador privato vende appartamento 47 mq terrazza posto macchina 100 m dal mare prezzo ottimo 3338089415.

CUMANO ad.ze palazzina con ascensore appartamento di 122 mq con 30 mq di verande cantina e ampio parcheggio in garage euro 280.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bellosguardo signorile immerso nel verde salone terrazzo cucina veranda con zona pranzo doppi servizi ripostiglio tre stanze poggiolo cantina box auto e posto auto euro 480.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Benussi ascensore ottimo soggiorno poggiolo cucinino matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 97.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Combi luminoso ampia metratura grande salone terrazzo cucina veranda quattro stanze doppi servizi ripostiglio posto auto euro 325.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 D'Alviano piano terzo ascensore soggiorno terrazzino cucina matrimoniale bagno ripostiglio cantina parcheggio condominiale euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Guardiella ascensore atrio soggiorno cucinino matrimoniale bagno balcone euro 110.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 135.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Monte Cengio prestigioso alloggio palazzina signorile salone terrazzo cucina abitabile matrimoniale due singole ripostiglio doppi servizi posto auto in garage euro 335.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Navali grazioso appartamentino ingresso cucina arredata soggiorno con soppalco zona notte bagno ripostiglio termoautonomo euro 89.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rozzol delizioso arredi nuovi atrio tinello terrazzino cucinino matrimoniale bagno cantina parcheggio condominiale euro 110.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Stendhal atrio soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno due matrimoniali cameretta cantina euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Capodistria piano secondo ascensore ingresso tinello cucinino matrimoniale cameretta bagno ripostiglio balcone euro 110.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 zona Bagnoli casetta bilivello con cortile box auto atrio cucina soggiorno lisciaia/ripostiglio tre stanze doppi servizi terrazzo euro 260.000.

FABIO Severo alta recentissimo attico 230 mq su 2 livelli con ottime finiture 2 box e posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 centralissimo, via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture, varie tipologie a partire da euro 210.000.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggiolo. Euro 229.000.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 primingressi appartamenti in ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino. Finiture lussuose, euro 259.000.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo. Euro 139.000.

Continua in 8.a pagina

L'ANNIVERSARIO DEI 150 ANNI

Il Capo dello Stato a Genova apre la serie delle manifestazioni che culmineranno il 17 marzo 2011. Bondi: sarà festa nazionale

«Celebrare l'unità d'Italia non è tempo perso»

Napolitano risponde alla Lega Nord. Rievocata la spedizione dei Mille

dall'inviato
SILVIO MARANZANA

GENOVA «Apriamo queste celebrazioni con forte spirito unitario, senza piegarci alle polemiche di nessuna parte politica». Queste manifestazioni «non sono tempo perso e denaro sprecato, ma fanno tutt'uno con l'impegno a lavorare per la soluzione dei problemi oggi aperti dinanzi a noi». Con queste parole a Genova il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha rievocato la partenza dei Mille, prologo all'unità d'Italia. Il richiamo è stato indirettamente rivolto soprattutto ai ministri della Lega Bossi e Calderoli che hanno detto di considerarle vuota retorica. «Si induce forse alla retorica - si è chiesto ieri Napolitano - rievocando l'epopea dei Mille e la straordinaria figura di Giuseppe Garibaldi, oggetto di nuove e assurde denigrazioni?»

Affermazioni queste fatte a bordo della portaelicotteri Garibaldi e applaudite dalla rappresentanza dei marinai dell'equipaggio. Con i governanti leghisti è stato poi più tiepido, a margine della manifestazione, il ministro della Difesa Ignazio La Russa: «È doveroso rispettare queste manifestazioni - ha affermato - non è obbligatorio parteciparvi. Ma anche la Lega in qualche modo vi contribuisce, a Bergamo vi sarà una grande adunata di alpini, a Verona il mio amico sindaco Tosi ospita all'Arena un concerto di fanfare». Lapidario e allusivo Pierferdinando Casini: «Continuo a preferire Garibaldi rispetto ad alcuni presunti eroi dei giorni nostri».

La giornata ha vissuto i momenti più suggestivi davanti agli scogli di Quarto con centinaia di scolari che sventolavano bandierine tricolori sotto il diluvio. Da qui il 5 maggio 1860 partirono il Piemonte e il Lombardo, i due piroscafi che portarono i garibaldini a Marsala. Ieri con un rintocco di campana lo stesso Capo dello Stato ha dato il via alla rievocazione della storica attraversata che viene ripercorso da due imbarcazioni condotte dal noto velista monfalconese Mauro Pelaschier e da Francesco de Angelis.

Gli eventi culmineranno il 17 marzo 2011 allorchè ricorreranno i 150 anni della proclamazione del Regno d'Italia. «Proporrò al Consiglio dei ministri - ha annunciato ieri a Quarto il ministro dei Beni culturali Sandro Bondi - che il 17 marzo 2011 sia festa nazionale. Lo ha fatto dinanzi al monumento ai Mille appena restaurato dall'architetto Annalaura Spalla e realizzato dallo scultore Eugenio Baroni. Era stato inaugurato il 5 maggio 1915 con un'orazione infuocata di Gabriele D'Annunzio dinanzi a centinaia di persone che reclamavano l'entrata in guerra dell'Italia, il che sarebbe avvenuto pochi giorni dopo. «In quell'inaugurazione prevalse il fattore nazionalistico - ha riconosciuto ieri Bondi - non era presente l'afflato umanitario dei Mille che contraddistingue invece anche questa reinaugurazione».

Ma se Genova ha restaurato il proprio monumento ai Mille e molte altre città italiane ne hanno uno, clamorosamente non ce l'ha proprio Marsala, dove pure tra pochi giorni è in programma un'altra suggestiva celebrazione per ricordare lo sbarco. Bondi ha anche affermato però che il concetto di nazione va riconsiderato seguendo principi federalisti, pur nel rispetto dell'autorità dello Stato. Il sito di Quarto sarà ora valorizzato e su una lastra di marmo di 30 metri verranno scolpiti i nomi dei 1089 garibaldini. «Saranno compiuti 300 interventi in luoghi come questo - ha detto Bondi - verranno valorizzati, tra gli altri, il sito garibaldino di Caprera, la domus mazziniana a Pisa, il museo centrale del Risorgimento, i memoriali di San Martino e Solferino, Custoza e Palestro».

Bondi ha anche riconosciuto come si debba all'ex presidente Ciampi la riscoperta di un certo spirito patriottico, sostenendo che ha lasciato la presidenza del Comitato per i 150 anni dell'unità d'Italia, addio in realtà condito da molte polemiche, per motivi personali. «Lo sostituirà Giuliano Amato», ha annunciato. È sceso invece dalla Garibaldi senza fare dichiarazioni il presidente della Camera, Gianfranco Fini che aveva detto di considerare molto grave il fatto che il Pdl non abbia proposto come partito qualche evento per l'anniversario. «Oggi l'Italia ha facce di tutti i colori e gente di varie provenienze», ha affermato il ministro La Russa. «Ma vogliamo far rivivere le ragioni alla base della sua unità e della sua indivisibilità - ha concluso il Presidente Napolitano - indispensabili per ogni progresso sia al Nord che al Sud».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Napolitano ieri a Genova alla «Partenza dei Mille»

IL CASO

«Succede già in molti Paesi»

Roberto Menia

LA PROPOSTA DEL SOTTOSEGRETARIO TRIESTINO

Menia: a scuola si canti l'inno di Mameli

«Da settembre nelle elementari, basta una circolare della Gelmini»

di MARCO BALLICO

TRIESTE Campanella, in fila per due, mano sul petto, "Fratelli d'Italia". Roberto Menia propone che l'inno di Mameli entri nelle suole elementari dal prossimo anno scolastico. Segnale forte per un anniversario particolare: il 150esimo dell'Unità d'Italia. Il sottosegretario all'Ambiente è uomo di governo e non può intervenire direttamente. Ma ci crede: «Premesso che la novità può essere introdotta dal ministro Gelmini via circolare, chiederò ad alcuni amici di portare avanti l'iniziativa in Parlamento». Menia ricorda quanto avviene in altri Paesi del mondo a partire dagli Stati Uniti. E lancia l'inno a scuola: «Le celebrazioni per il 150esimo dell'Unità non sono solo un esercizio di retorica e bene ha fatto il Capo dello Stato a ricordarlo, spronando i rappresentanti delle istituzioni, ma soprattutto gli italiani a condividere l'orgoglio di essere tali». Un'occasione, insiste il sottosegretario triestino, anche per il Pdl «che deve ribadire con forza la sua identità di partito nazionale e lavorare affinché le necessarie riforme istituzionali e costituzionali siano ispirate sempre e comunque al rafforzamento dell'identità nazionale e l'attuazione del federalismo si incardini sui principi della coesione sociale e della solidarietà nazionale».

È anche, certo, una questione politica. Un modo per dire "altolà" a una Lega con cui Menia ha litigato sul tema un paio di settimane fa, viste le bocche cucite di Federica Seganti e Pietro Fontanini al risuonare dell'inno di Mameli in occasione del cambio della guardia della Brigata Alpina Julia. «Non si tratta di sottrarre un campo alla Lega - spiega il sottosegretario pidiellino - ma di riaffermare una vocazione all'identità, valore non negoziabile, per controbattere il possibile frazionismo dell'unità nazionale». Si deve partire in fretta, conclude Menia. Sin dal prossimo settembre. «Non servirà dotare le scuole di un disco registrato. Basta entrare in aula e cantare. Perché i bambini siano coscienti di essere figli e parte di una nazionale. Perché se lo portino dentro. Sarebbe un fatto non solo simbolico ma formativo e identificante».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLARME ESONDAZIONI PER IL PO, NEVICATE IN VALTELLINA

Forti piogge e scirocco, allerta nel Fvg

Precipitazioni intense previste sulle Prealpi Carniche, attivata la Protezione civile

TRIESTE Allerta meteo anche in Friuli Venezia Giulia mentre l'ondata di maltempo dopo aver interessato soprattutto Piemonte e Liguria si sta spostando al Centro. L'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi ha dichiarato lo «stato di preallerta» del sistema di Protezione civile nell'intero Friuli Venezia Giulia in considerazione della particolare situazione meteo che si è andata formando a partire da ieri e che durerà, secondo le previsioni, altre 48 ore. Già dal pomeriggio di ieri le previsioni meteorologiche in regione hanno confermato l'arrivo di un «fronte mediterraneo con venti di scirocco» che porteranno a piogge, rovesci e temporali anche intensi ed abbondanti, soprattutto sulle Prealpi Carniche, con possibilità, tra l'altro, di neve sopra i 1.500 metri d'altezza». È dunque probabile, segnala la Protezione civile regionale, una «situazione di crisi» nella rete idrografica, anche minore, dell'area montana e pedemontana, che potrebbe generare «fenomeni di instabilità dei pendii ed interruzioni alla viabilità locale».

La perturbazione che ha interessato in questi giorni la Valle d'Aosta ha portato ieri la neve all'imbocco dei trafori del Monte Bianco (al confine con la Francia) e del Gran san Bernardo (Svizzera). Regolare comunque la circolazione al Bianco e sull'ultimo tratto dell'autostrada A5 che dà accesso all'impianto. Agli automobilisti diretti Olltrealpe è stato consigliato l'utilizzo di veicoli equipaggiati per la circolazione invernale.

E dopo due giorni di intense piogge il livello idrometrico del Po a Piacenza ha raggiunto i 4,48 metri quasi un metro sopra il limite di sicurezza. I più preoccupati sono gli agricoltori, temono che si ripeta il disastro idrogeologico del 2002 quando scivolarono via migliaia di metri quadrati di terreno. La Lombardia - è la regione più colpita. Tra Como, Lecco e Varese - fa sapere Coldiretti - le semine di cereali, frumento e mais sono state costrette a un ulteriore slittamento. L'associazione agricoltori cremonesi ha già chiesto lo stato di crisi per i gravissimi danni provocati in provincia di Cremona dalla pioggia incessante.

«Nelle campagne - sottolinea la Coldiretti - è allarme per gli effetti delle esondazioni e delle frane sui terreni agricoli mentre il vento forte, le piogge violente e le grandinate mettono a rischio le colture orticole e frutticole oltre che ad ostacolare le semine del mais e di pomodoro». La pioggia in primavera è arrivata dopo un inverno che si è posizionato al secondo posto (dopo quello dello scorso anno) nella classifica dei più piovosi degli ultimi 30 anni, sulla base dei dati dell'Istituto di Scienze dell'atmosfera e del clima (Isac).

Allarme esondazione per il Po

COMUNE DI TRIESTE
Avviso di modifica atti di gara
(estratto)

Si rende noto che, con determinazione dirigenziale n° 154 del 19.04.2010, sono state apportate modifiche dei termini indicati nel bando di gara per il servizio di mensa scolastica (2 lotti). Conseguentemente vanno modificati gli atti di gara.
Il termine di presentazione delle offerte viene prorogato alle ore 12.30 del giorno 24.05.2010.
Altre informazioni sono riportate nell'avviso integrale visibile sul sito internet del Comune di Trieste e pubblicato sulla G.U. – quinta serie speciale – n° 50 del 03.05.2010.

Trieste, 03 maggio 2010

IL DIRETTORE DI AREA
(dott.ssa Giuliana CICOGNANI)

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI GORIZIA
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
PROCEDURA RISTRETTA – APPALTO LAVORI

CUP: D89F07000020002 CIG: 0472101610

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Gorizia, con sede in Via F. Crispi n. 10 – 34170 Gorizia (GO), tel. 0481/384245 – fax 0481/533176, ha indetto una procedura ristretta - ai sensi dell'art. 3, comma 38 e degli artt. 55 ed 83 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa – per l'affidamento dei lavori di riqualificazione, completamento e messa a norma impianti dei padiglioni A, B e D del Quartiere Fieristico di Gorizia, al fine di ottenere il C.P.I. e l'agibilità al pubblico.
Importo complessivo a base d'asta è pari ad Euro 2.740.526,31 (I.V.A. esclusa), di cui Euro 48.254,74 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso.
Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione scade alle ore 10.00 del giorno 21.05.2010.
Per ogni altro aspetto, si fa rinvio alla documentazione di gara, reperibile sul sito internet della stazione appaltante: www.go.camcom.it.
Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Massimo Cicigoi, presso la sede della stazione appaltante (tel. 0481/384245; fax 0481/533176; e mail: massimo.cicigoi@go.camcom.it).

Gorizia, 28 aprile 2010

IL SEGRETARIO GENERALE *dott. Pierluigi Medeot*

†

Si è spento serenamente

Dante Surriano

Ne danno il triste annuncio la moglie LOREDANA con i figli ORNELLA con FULVIO, ENZO con LOREDANA, CATERINA con ROBERTO e il fratello PINO.
Ciao

Nonno

FABRIZIO, MATTIA, STEFANIA.
Le esequie si terranno venerdì 7 maggio, alle 13, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2010

Partecipano i cognati FAUSTO e NIVEA con MELITA e FRANCY unitamente a WALTER e GIULY.

Trieste, 6 maggio 2010

Si uniscono al dolore ADRIANO e MARIA TRABUCCO con famiglia.

Trieste, 6 maggio 2010

Vi siamo vicini LANFRANCO e RITA.

Trieste, 6 maggio 2010

Ciao

Dante

tante sono le cose belle assieme alle quali ci ricorderemo sempre di te.
Con affetto, vicini ad ORNELLA e famiglia
- WALTER e LOREDANA

Trieste, 6 maggio 2010

La Fanfara dei Bersaglieri non ti dimenticherà.

Trieste, 6 maggio 2010

Dante Suriano

Il suono della tua tromba squillerà sempre nei nostri cuori.

- Orchestra "Vecia Trieste"
- Banda Bellezze Naturali

Trieste, 6 maggio 2010

†

"Dio è Amore"

Si è spenta serenamente

Giulia Zorzet in Zacchigna

già capo sartoria del teatro Giuseppe Verdi

Lo annunciano il marito , i figli, i nipoti le nuore e il genero.
I funerali seguiranno venerdì 7 maggio con partenza alle ore 10.30 da Costalunga per la S. Messa nella chiesa di via Capodistria.

Non fiori ma offerte pro Centro Ematologico.

Trieste, 6 maggio 2010

†

La nostra cara ITA non è più tra noi

Italia Cescutti ved. Giraldi

Lo annunciano le sorelle SILVANA e GINA assieme a tutti i suoi cari.
I funerali seguiranno sabato 8 maggio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2010

Nel XXV anniversario della scomparsa di

Antonietta Sassonia Maltese

il marito DOMENICO MALTESE e la figlia GIOVANNA la ricordano.

Trieste, 6 maggio 2010

†

E' mancata al nostro affetto

Angela D'Incà ved. Turrini

Ne danno l'annuncio il figlio SILVIO, SERENA ed i parenti tutti uniti nel suo ricordo.
Saluteremo la cara

Nina

il giorno 8 maggio, alle ore 11.40, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2010

Zia Nina

sarai sempre nel nostro cuore
ELDA, PAOLA, NICOLETTA

Trieste, 6 maggio 2010

Partecipano le amiche:
- LEDA e SABINA VISENTIN
- ALBERTA e BRENNO PADUANI

Trieste, 6 maggio 2010

Gli amici di una vita
- famiglie LIVIO DEL PIERO e ALDO VALMASSOI

Trieste, 6 maggio 2010

†

Si è spenta serenamente

Maria Mercedes Giacaz ved. Favaretto

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO, LAURA e LUISA, la nipote CHIARA e FABRIZIO, MELITA, CARLO ed ERICA, NUCCI, MARTINA, JAVIER e CONSUELO, BIANCA, EMILIA e figli, MARIO TOFFUL, FABIO, LUCIANA, FRANCESCA e LIDIA assieme a parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno sabato 8 alle ore 11.00 nella Chiesa Santa Maria del Carmelo di Gretta.

Trieste, 6 maggio 2010

Un abbraccio a LUISA:
- Dagli amici del Trieste Cultura e Giochi.

Trieste, 6 maggio 2010

†

Si è spenta serenamente

Maria Dechigi

di Visignano d'Istria

Lo annunciano i fratelli ROMANA e MARIO con GRAZIELLA, gli amati nipoti MARINA, DANIELA e ALESSANDRO con le loro famiglie.
I funerali seguiranno sabato 8 maggio alle ore 10.30 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 6 maggio 2010

Ci ha lasciato

Concetta Perelli

Lo annunciano la figlia GIULIANA, i nipoti GIANNI, GIULIANO e MARY e i pronipoti CRISTIANO, SILVIA, SIRIO e PAOLA.
Un ringraziamento al personale della Casa Brioni.
Il funerale seguirà sabato 8 maggio alle 11.20 a Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2010

I ANNIVERSARIO

Renato Di Bacco

Sei sempre nel nostro cuore.

MARINA, GIULIO, ANDREA e CATERINA

Trieste, 6 maggio 2010

nec2-15r

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE 800.700.800
Da lunedì a domenica: 10.00 - 20.45

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

A. MANZONI&C.
CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

BLOOMBERG POLEMICO DOPO L'ATTENTATO SVENTATO: «LEGGI PIÙ SEVERE SULLE ARMI»

Il sindaco di New York: «Brava la polizia, non l'Fbi»

NEW YORK Il sindaco di New York Bloomberg è furioso con tutti: con l'Fbi, con la Homeland Security, con le linee aeree degli Emirati: dopo che la "sua" polizia era arrivata a scovare l'attentatore di Times Square, i federali se lo sono lasciati scappare e per poco Faisal Shahzad, il giovane "most wanted", non era riuscito a spiccare il volo per Dubai.

Lunedì Faisal, che in Waziristan si era addestrato a fabbricare bombe, era riuscito a eludere i controlli dopo che per buona parte del pomeriggio era stato guardato a vista e dopo che a mezzogiorno il suo nome era stato messo sulle liste di "non volo". La polizia voleva arrestarlo in serata ma il giovane «si era spaventato dopo avere visto alla tv che cercavano un americano di origine pachistana» e se l'era data a gambe, ha detto una fonte vicina all'inchiesta. Shahzad era riuscito a imbarcarsi sul volo Emirati 202 per Dubai comprando un biglietto di sola andata e pagando in contanti: due campanelli d'allarme che avrebbero dovuto comunque tenerlo a terra. L'incidente ha indotto l'amministrazione a rivedere le regole: d'ora in poi le aerolinee dovranno confrontare i nomi dei passeggeri con le liste di "non volo" fino a due ore dalla partenza, non 24 come fino a ieri. È il primo di molti aggiustamenti sulle norme di sicurezza anti-terrorismo che un'inchiesta ordinata dal presidente Barack Obama costringerà ad adottare. «Obama cercherà sempre di migliorare misure che si dimostrano imperfette» ha detto il suo portavoce Robert Gibbs. L'autobomba di Times Square, se fosse esplosa, avrebbe fatto morti e feriti ma ancora peggio, forse, avrebbe dato al resto il mondo il segno della vulnerabilità dell'America. «È comunque la prova del fallimento della guerra al terrore» ha detto il presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad intervistato dalla Abc.

Per il ministro degli Esteri pachistano Mehmoud Qureshi, il gesto di Faisal è il frutto di una "rappresaglia" dei talebani per gli attacchi con i droni contro i loro leader: «Non siamo ingenui. Vogliono combattere. Non stanno seduti ad aspettare di fare il tiro al bersaglio». Screditata sulle prime alla Casa Bianca, la pista talebana ha ripreso corpo mentre a Islamabad il governo pachistano ha smentito le notizie di arresti in Pakistan in relazione all'attentato di New York. Di un collegamento tra l'auto-bomba e il capo talebano pachistano Hakimullah Mehsud ha parlato il canale pachistano DawnNews che si è detta in possesso di una lettera di Mehsud che minaccia un'«azione memorabile contro gli Stati Uniti». Se la pista talebana dovesse essere confermata, sarebbe la prima volta che questo gruppo colpisce fuori dal Pakistan o dall'Afghanistan.

Intanto Shahzad continua a collaborare: il giovane ha rinunciato al diritto a comparire davanti al giudice entro le 24-48 ore di legge dall'arresto (un imputato può farlo). Ciò lascia pensare che continui a fornire preziose informazioni all'ufficio del procuratore Preet Bharara e agli agenti di polizia e Fbi. Bloomberg, ancora nero di rabbia per il rischio che Faisal diventasse uccel di bosco, è andato ieri a Capitol Hill per convincere una commissione del Senato della necessità di leggi più severe per il porto d'armi.

A UN MESE DAL REFERENDUM

Türk e maggioranza favorevoli all'arbitrato sui confini con Zagabria

LUBIANA La campagna referendaria sull'Accordo di arbitrato sul confine con la Croazia inizierà ufficialmente soltanto domani ma le posizioni delle forze politiche slovene sono già cristalizzate. A un mese dal referendum del 6 giugno, al quale i cittadini sloveni saranno chiamati a confermare o bocciare l'intesa con Zagabria, i "big" sono già scesi in campo: a favore dell'Arbitrato si sono schierati tutti i partiti della maggioranza di governo e il presidente della Repubblica Danilo Türk, nonché l'ex capo dello Stato Milan Kucan, mentre contrari sono tutti i partiti del centrodestra, con in testa il leader dell'opposizione e presidente del Partito democratico Janez Jansa.

L'Accordo sull'arbitrato, firmato dai premier di Croazia e Slovenia, Borut Pahor e Jadranka Kosor nel novembre 2009 a Stoccolma e ratificato da entrambi i Parlamenti, prevede la Costituzione di una corte arbitrale internazionale composta da cinque giudici. Avranno il compito di stabilire la linea del confine terrestre e marittimo, il collegamento della Slovenia con le acque internazionali e le modalità di sfruttamento delle risorse marine nell'area oggi contesa. La Corte dovrà partire dalla situazione in data 25 giugno 1991 – giorno della proclamazione d'indipendenza dei due Paesi – tenendo conto del diritto internazionale, del principio di equità, dei rapporti di buon vicinato e di tutte le circostanze, anche storiche, che giudicherà rilevanti. Per il presidente sloveno Türk si tratta di un buon accordo, che offre un quadro giuridico esemplare per una soluzione equa del contenzioso sul confine e garantisce il rispetto degli interessi nazionali della Slovenia. I cittadini sloveni, è convinto Türk, dovrebbero pertanto confermarlo. Anche l'ex capo dello Stato Kucan è dello stesso parere. C'è una misura ragionevole di rischio su quella che sarà la sentenza della Corte arbitrale ma non può essere peggiore della situazione attuale. Per Kucan è poco europeo e democratico il ricatto di coloro che sul "caso confini" vorrebbero bloccare l'entrata della Croazia nell'Unione europea. Per il leader dell'opposizione Jansa si tratta invece di un pessimo accordo, che penalizza la Slovenia: il referendum è l'ultima occasione per bocciarlo. L'opinione pubblica è divisa. Secondo il più recente sondaggio d'opinione, pubblicato dal "Delo", i favorevoli all'accordo sono ancora in maggioranza (46% contro il 38% dei contrari) ma il numero è in calo. Uno dei rischi sottolineati dagli osservatori è che il referendum si trasformi in un voto per o contro il governo.

Il presidente Danilo Türk

Londra, oggi si vota Il premier Brown spera nella rimonta

Il leader del Labour tra i lavoratori notturni I lib-dem in calo secondo alcuni sondaggi

Gordon Brown

David Cameron

LONDRA Quando il gioco si fa duro, i duri iniziano a giocare. A meno di 24 ore dall'apertura dei seggi è l'aforisma reso immortale da John Belushi a meglio definire il clima prelettorale britannico. L'ex premier Tony Blair ha infatti ieri interrotto il suo dorato "buen retiro" per scaldare i cuori d'indecisi e delusi attaccando a testa bassa conservatori e liberal-democratici.

«Sono la politica vecchia mascherata da nuova» ha sibilato il predecessore di Gordon Brown. Quest'ultimo sta percorrendo in lungo e in largo il Regno Unito a caccia di ogni singolo voto. «Sono un combattente - ha dichiarato - e non mollo mai». Il futuro del Paese, d'altra parte, pare davvero appeso a un filo.

I sondaggi sono divisi e la corsa a Downing Street verrà decisa al fotofinish. E su ogni cosa incombe lo spettro del "parlamento appeso", senza i numeri per governare.

Il sondaggio giornaliero commissionato dal "Sun" a YouGov dva ieri infatti i laburisti al 30%, in crescita di due punti. I tory restano al contrario stabili al 35% mentre a perdere consensi sarebbero i lib-dem, crollati dal 28% al 24%. La rilevazione di Comres per Itv News non segnala invece mutamenti rispetto ai dati raccolti lunedì scorso: tory al 37%, labour al 29% e lib-dem al 26%. Demoscopia a parte, i tre leader in lizza per il posto di lavoro più stressante del Regno Unito non si sono certo risparmiati. Il conservatore David Cameron ha passato l'altra notte a fare campagna elettorale in Cumbria, Lancashire, Yorkshire e Lincolnshire tra i lavoratori del terzo turno. «Sono le elezioni più importanti da una generazione a questa parte» ha detto alle telecamere di Gmtv: «Non voglio dare niente per scontato e lotterò per ogni voto fino all'ultimo momento».

Sul fronte laburista regna un clima simile. Blair, in un'intervista al "Guardian", ha stroncato la strategia del voto tattico - sostenere i lib-dem in alcuni collegi, così come proposto da ministri del calibro di Ed Balls e Peter Hain - e ha sparato ad alzo zero contro il partito guidato da Nick Clegg: «Usano un trucco comune: accusare gli altri due partiti di essere fiacchi e presentarsi come il cambiamento. Ma sono vecchia politica mascherata da nuova». L'ex primo ministro ha poi accettato di prendersi le sue responsabilità. «Sono stato premier per 10 anni sui 13 di governo laburista - ha sottolineato -, quindi queste elezioni si basano su cose che abbiamo fatto insieme». Poi ha esortato gli elettori a prendere in considerazione «il gran numero di provvedimenti progressisti» approvati in questi anni dal New Labour. Gordon Brown, in sintonia con il suo antico nemico-amico, ha chiesto agli elettori di votare Labour e nient'altro. «Io - ha detto il premier in visita a Bradford - sto lottando per la visione che ho della Gran Bretagna, lotto perchè credo in quello che faccio. E non mollo».

«Questo - ha poi aggiunto - non è il momento per un governo conservatore». Nick Clegg, la vera sorpresa di questa campagna elettorale, pure sta combattendo la sua battaglia: guadagnare più voti, se non più seggi, del Labour Party e diventare la prima formazione progressista del Regno Unito. «È ora di fare una scelta - ha detto Clegg a Durham, seggio laburista dove solo un mese fa la presenza dei lib-dem era semplicemente impensabile - tra la politica del passato e qualcosa di nuovo, di diverso per il futuro». «Se David Cameron o Gordon Brown andranno a Downing Street - ha concluso - niente cambierà davvero. E non possiamo permetterlo». Al di là dei proclami, in caso di "parlamento appeso" Clegg potrebbe ritrovarsi ago della bilancia di future coalizioni e chiedere, in cambio del suo sostegno, quella riforma elettorale in senso proporzionale tanto cara ai lib-dem. Per la politica britannica sarebbe un terremoto di magnitudo epocale.

LA BP AMMETTE: IN MARE POTREBBERO FINIRE 60 MILA BARILI DI PETROLIO AL GIORNO

Marea nera, chiusa una delle tre falle

Ma la chiazza di greggio va verso il paradiso naturale delle Isole Chandeleur

Reti vuote per i pescatori dopo il blocco delle attività ittiche per almeno 10 giorni

NEW YORK Bp ha tamponato la più piccola delle tre falle di petrolio in fondo al mare del Golfo del Messico. Un portavoce della Guardia Costiera statunitense ha confermato la notizia ma ha aggiunto che questo non cambia la quantità di petrolio immessa nel Golfo del Messico dal pozzo danneggiato anche se adesso le operazioni di contenimento della chiazza potrebbe risultare più facili. Ieri in mattinata è arrivata nella zona del disastro una cupola d'acciaio con la quale si proseguirà nell'operazione di chiusura del pozzo petrolifero danneggiato. Doug Suttles, portavoce della Bp, ha precisato che ci vorranno ancora due giorni prima che la cupola possa essere collocata con precisione a 1.500 metri di profondità. Quindi, ha spiegato ancora, dovranno esser posizionate le condutture dalla cupola stessa a una nave d'appoggio. Bp ricorda che un'operazione a tali profondità non è mai stata tentata prima d'ora. Intanto, resta incerto quanto petrolio possa ancora fuoriuscire fino a che non si sarà riusciti ad arginare completamente il pozzo danneggiato. Edward Markey, deputato della Camera dei rappresentanti, ha spiegato che la situazione potrebbe ulteriormente peggiorare. «Mi è stato risposto - ha riferito durante un'audizione - che la fuoriuscita può salire dagli attuale 5mila barili al giorno fino a 60mila, nel caso peggiore».

Secondo un esperto statunitense dell'Università di Miami la marea nera ha intanto raggiunto il paradiso naturale delle Isole Chandeleur, l'ultima barriera prima della costa della Louisiana. Al disastro ecologico nel Golfo del Messico seguirà tra breve un'ondata senza precedenti di «class action» contro la Bp. La metafora usata da Oliver Houck, docente di Diritto ambientale, è efficace: «La prima ondata di denunce arriva sulle coste ancora prima del petrolio». A citare in tribunale Bp non saranno solo i pescatori di gamberetti, i primi a farsi sentire da quando la catastrofe cominciò. A loro si aggiungeranno i proprietari di case-vacanze e di hotel, costretti ad annullare un buon numero di prenotazioni di turisti che avevano programmato di passare le ferie su spiagge ieri bianche e oggi irriconoscibili. Bp, che spende già sei milioni al giorno per le operazioni di bonifica, ha già detto di essere disponibile a sborsare denaro in «giusti» risarcimenti. Ma ha fatto capire di non volere pagare per altri: il riferimento è a Transocean, proprietaria della piattaforma Deepwater Horizon, che il direttore esecutivo della compagnia petrolifera britannica, Tony Hayward, chiama in causa per il guasto che ha portato alla catastrofe. E accanto a Bp una citazione inoltrata il 30 aprile scorso chiama in causa Halliburton, sua partner nelle trivellazioni, e altre tre compagnie petrolifere che operano nel Golfo. La Casa Bianca si è detta pronta ad alzare «significativamente» il tetto della responsabilità per Bp a fronte della marea nera del Golfo. Attualmente il tetto sotto cui Bp è tenuto obbligatoriamente a pagare è di 75 milioni di dollari.

Nube vulcanica: stop ai voli sulla Scozia e l' Irlanda

DUBLINO La nube di cenere generata dall'eruzione del vulcano islandese continua a creare nuovi disagi al traffico aereo. Ieri, poche ore dopo la riapertura dello spazio aereo nel Regno Unito, le autorità competenti hanno ordinato nuovamente il blocco dei voli in Scozia e Irlanda a causa di un peggioramento della situazione, con la cenere in arrivo dall'Islanda, spinta verso Sud dai venti. In Irlanda le autorità hanno deciso a scopo precauzionale il blocco dei voli da e per l'aeroporto di Dublino, il principale scalo del paese, già a partire da metà mattino. In Irlanda del Nord la misura ha interessato l'aeroporto di Derry, mentre a metà giornata è stata decisa anche la chiusura dello scalo di Belfast. In Scozia, lo stop ai voli è stato deciso di primo mattino e ha interessato vari aeroporti tra i quali gli scali di Glasgow e Prestwick. pool e Manchester.

«L'eruzione è sempre continuata in questi giorni» spiega Piergiorgio Scarlato dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, che ha inviato tre ricercatori in Islanda per studiare il fenomeno. «Dopo la fase esplosiva che ha creato la prima nube - spiega - c'è stata una fase eruttiva e negli ultimi due giorni sono riprese le esplosioni con una colonna di fumo che ha raggiunto i 6 km. I venti l'hanno spinta verso il continente e questo ha determinato i problemi».

COMMISSIONE

Tre anni di studi prima di una decisione

Carinzia, il Land nega la "moglie" ai suoi orsi

Vi sono solo maschi ma la proposta d'importare femmine dalla Slovenia è stata bocciata

di MARCO DI BLAS

Un orso adulto nella zona delle Alpi Orientali

KLAGENFURT Se esistesse una rivista per cuori solitari riservata agli animali, non c'è dubbio che le inserzioni più insistenti per trovare l'anima gemella verrebbero dalla Carinzia. Nel Land confinante, infatti, vive una colonia di orsi bruni. Tutti maschi, nessuna femmina. Il loro numero varia nel corso dell'anno perché gli orsi, come si sa, sono girovaghi. Tuttavia la consistenza del branco è abbastanza costante, va da un minimo di cinque a un massimo di sette esemplari, avvistati soprattutto nel comprensorio del Weissensee (cioè tra la Valle del Gail, al confine con le Alpi Carniche, e quella della Drava).

Le femmine orso, a differenza dei maschi, sono stanziali. Preferiscono, cioè, restare dove si trovano: in Slovenia. E questo è il guaio per gli orsi carinziani, che vorrebbero di tanto in tanto ricevere qualche loro visita. Da ciò la proposta del Wwf d'importare orse dal Paese confinante, dove questa specie di carnivori sono in soprannumero, al punto che recentemente ne è stato autorizzato l'abbattimento.

Ma importare "pachidermi" di questa stazza non è semplice. Non tanto per le modalità di cattura e trasporto (il costo per ogni animale si aggira sui 20mila euro), quanto per l'opposizione delle associazioni dei cacciatori e soprattutto dei proprietari terrieri e dei contadini della Carinzia, preoccupati per i danni che un'aumentata presenza di questi mammiferi potrebbe causare. Già gli orsi ora presenti di tanto in tanto, mossi dalla fame, si avvicinano agli abitati, sbranano pecore e galline, devastano alveari, ghiotti come sono di miele. Per tutti i danni è previsto un rimborso da parte del Land, che però non basta a rassicurare.

Si capisce allora come mai la richiesta d'importare "mogli" per gli orsi carinziani sia diventata un affare, se non di Stato, sicuramente di Land. Tanto che lunedì si è svolto a Klagenfurt un "Bärengipfel", cioè un "vertice sugli orsi", presieduto dall'assessore regionale per la Protezione dell'ambiente Uwe Scheuch, che ha visto la partecipazione del presidente regionale dei cacciatori Ferdinand Gorton, del rappresentante della Camera dell'agricoltura Franz Hartlieb, del prof. Georg Rauner, della Facoltà di veterinaria dell'Università di Vienna, del prof. Klaus Hackländer, dell'Università per l'ambiente di Vienna, nonché di Bernhard Gutleb, soprannominato "l'avvocato degli orsi".

Soltanto Gutleb, come era prevedibile, si è battuto per procurare moglie ai suoi protetti. Dagli altri sono state mosse obiezioni di vario genere, tanto che alla fine l'assessore ha concluso che «questo matrimonio (almeno per il momento) non s'ha da fare». Ma non è stato un rifiuto categorico. È stata scelta la strada della famosa "commissione di studio", che in due o tre anni dovrà accertare scientificamente da dove vengono gli orsi carinziani, come si muovono nel Land, quanto a lungo vi si trattengano, se siano maschi (come finora tutto lascia supporre) o femmine, quali danni arrecano.

Solo dopo, ha annunciato Scheuch, si potrà decidere se introdurre orsi femmina in Carinzia, non però senza prima avere svolto un'adeguata campagna d'informazione della popolazione e nell'avere coinvolto nell'operazione le regioni confinanti (Scheuch ha citato la Stiria, la Bassa e l'Alta Austria ma non il Friuli Venezia Giulia). Gli orsi carinziani, come è noto, non leggono i giornali e così sono del tutto ignari che la loro astinenza coniugale dovrà durare ancora almeno tre anni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SFIDA ADRIATICA

La lista comprende gruppi che gestiscono strutture a Hong Kong, Singapore, Dubai, Amburgo e Rotterdam

Scalo container, 11 offerte per Fiume

In gioco alcuni mega-terminalisti mondiali. Partecipa anche la To Delta di Maneschi

di ANDREA MARSANICH

FIUME Uno scontro fra titani. Sono 11 le imprese fattesi avanti per la privatizzazione dell'azienda Jadranska Vrata (Porta dell'Adriatico in italiano), concessionaria fino al 2043 del Terminal contenitori in Brajdica, Fiume. La lista dei candidati impressiona, poiché comprende gruppi che gestiscono i porti di Hong Kong, Singapore, Dubai, Amburgo, Rotterdam e altri scali.

Questi "magnifici 11" movimentano più del 50% dei trasporti container su scala mondiale, con attività portuali diversificate e che ne fanno, in prospettiva, dei partner assolutamente affidabili. Sono: Hutchinson Port Holding di Hong Kong, Psa Singapore Terminals, Dubai Ports World, Apm Terminals, Hamburger Hafen und Logistik Ag, International Container Terminal Services, Grup Tcb, Overseas Port Management, T.O. Delta SpA (proprietà della famiglia di Pierluigi Maneschi, terminalista con Tmt del Molo VII a Trieste) Mariner Corporation e Dragados. Quest' ultima impresa, a esempio, è il leader fra gli operatori portuali spagnoli e fa parte del Consorzio Acs, di cui è direttore Florentino Perez, il presidente del Real Madrid calcio: l'estate scorsa ha sborsato senza battere ciglio 160 milioni di euro, più i contributi allo Stato, per assicurarsi Ronaldo e Kakà. Le 11 imprese hanno per ora identiche opportunità di aggiudicarsi la gara. A breve il prestigioso lotto dovrebbe essere scremato, cioè ridotto da un minimo di tre a un massimo di sei concorrenti, che avranno il diritto ad inviare l'offerta pubblica e obbligatoria per diventare il cosiddetto partner strategico di Jadranska Vrata, il cui titolare – al 100% – è Luka Rijeka, l'azienda portuale di Fiume. «Mi attendo – ha detto il direttore generale di Luka Rijeka, Denis Vukorepa – che a fine 2010 o all'inizio dell'anno prossimo, sia scelto il nostro partner strategico. Il nostro desiderio è che possa elevare lo standard dei servizi, attiri nuovi carichi, introduca nuove tecnologie e si faccia portatore d'investimenti, capaci di allargare le capacità operative a Fiume. A noi non interessa quale sarà la percentuale del pacchetto azionario affidata all'azienda titolare, bensì l'ammontare degli investimenti e dei carichi e la capacità di attirare nuovi partner».

Vukorepa ha ricordato che sono in corso i lavori d'ingrandimento dello scalo in Brajdica, da concludersi nel 2013 e che permetteranno di avere 330 metri di banchina operativa in più e un pescaggio di 14,5 metri, «condizioni – ha concluso Vukorepa – che la nostra concorrenza non ha». In questo momento non è ancora dato sapere quanto costerà Brajdica, né quale sarà il rapporto di forze tra Luka Rijeka e il nuovo partner all'interno di Jadranska Vrata. Si tratta di decisioni che, avallate da Luka Rijeka e dall'Autorità portuale di Fiume, spetteranno al governo croato, che avrà l'ultima parola. «Posso esprimere soddisfazione per l'interesse palesato da questi colossi della movimentazione container – ha dichiarato il direttore della Porth Authority fiumana, Bojan Hlaca –: sono convinto che il partner strategico di Jadranska Vrata avrà il potere di attirare nuovi carichi, come pure di aprire mercati che per noi erano finora inavvicinabili». «Confermo che non appena sarà varata la nuova legge sui Porti marittimi - ha concluso - potremo bandire il concorso per la costruzione del secondo terminal container a Fiume, quello in Riva Zagabria. Più in là, ci adopereremo per l'apprestamento dello scalo nell'Isola di Veglia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A sinistra, un'immagine del terminal contenitori di Brajdica a Fiume. Sopra, il presidente dell'Authority fiumana Bojan Hlaca

Pola, Liberazione all'insegna dell'Europa

Festeggiato l'anniversario del 1945, riconoscimenti ai benemeriti

Uno dei premiati

POLA Nella città dell'Arena è stato ricordato ieri il 65.o anniversario della sua liberazione, avvenuta al termine della Seconda guerra mondiale. Numerosi gli avvenimenti: quello centrale si è svolto al teatro cittadino, dove il Consiglio municipale si è riunito in seduta solenne celebrativa. Ad aprire i lavori è stato il presidente dell'organismo Denis Martincic. «Il 5 maggio - ha detto - è il simbolo della libertà e della vittoria in Istria, tra i primi a insorgere contro il fascismo. Uno dei traguardi della nostra società è fare rivivere lo spirito e le idee della comunitarietà europea».

Ha quindi preso la parola il sindaco Boris Miletic affermando che da sempre Pola cura i valori della multiculturalità e plurietnicità, componenti preziose di tolleranza e convivenza. Poi si è soffermato sui vari progetti realizzati o da realizzare, come il raddoppio della circonvallazione, la metanizzazione e la costruzione della rete fognaria. Si è quindi soffermato sulle spese nella sfera sociale che nel 2010 sono pari a due milioni di euro: «In questo campo non si deve risparmiare, in quanto le persone indigenti hanno bisogno del nostro massimo sostegno». Ai lavori ha preso la parola anche il presidente della Regione Ivan Jakovcic: «Nonostante la crisi, la vita va avanti; sono convinto che stanno per arrivare tempi migliori. Nella nuova Europa l'Istria avrà molto da dire: seppure piccola si è già fatta apprezzare». Nella tradizionale distribuzione dei premi, il più importante, il "Città di Pola", è andato a Ivica Pavicic Donkic, noto otorinolaringoiatra. *(p.r.)*

Tv e Radio Capodistria, s'insedia il neo Comitato

L'organismo affronta vecchi problemi: fondi e personale scarsi

LUBIANA Seduta costitutiva, ieri a Lubiana, del nuovo Comitato dei programmi italiani di Tv e Radio Capodistria. A presidente è stato riconfermato Alberto Scheriani, a suo vice è stata eletta la giornalista Ornella Rossetto Radeticchio, che nel Comitato rappresenta i dipendenti delle due testate minoritarie. Oltre alla Rossetto Radeticchio, subentrata a Monika Bertok, ai lavori del Comitato hanno preso parte per la prima volta anche i due nuovi "membri esterni" dell'organismo (tutti gli altri sono nominati dalla comunità nazionale italiana, ndr): la professoressa Vesna Mikolic, preside della Facoltà di studi umanistici di Capodistria e lo storico capodistriano Salvator Zitko, che prendono il posto dello storico Boris Gombac e del giornalista Titno Mamic.

Parzialmente rinnovato (tre membri su 9), il Comitato sarà comunque costretto anche nei prossimi mesi ad affrontare sempre gli stessi problemi: le ristrettezze finanziarie e la carenza di quadri giornalistici. Questo ha già comportato dei tagli nel personale e nell'ampiezza dei programmi, per cui nel 2009, per fare un esempio, i palinsesti estivi – di regola meno costosi – sono durati più del solito. «Credo che questo sia problematico per il buon funzionamento e lo sviluppo delle due testate» ha dichiarato Alberto Scheriani ai microfoni di Tv Capodistria, aggiungendo come il Comitato farà anche in futuro il possibile affinché i programmi si sviluppino e la parlata italiana di Tv e Radio Capodistria sia parte integrante del territorio in cui vive la minoranza. Della difficile situazione finanziaria della Radiotelevisione di Slovenia ha parlato anche il direttore generale Anton Guzej, impegnato in trattative con il governo per aumentare le quote di finanziamento dei programmi minoritari dal bilancio di Stato.

Ieri si è riunito pure il Consiglio dei programmi dell'intero Ente radiotelevisivo ma il punto più importante, la nomina del nuovo direttore, è stata rinviata alla prossima riunione, in attesa che il tribunale ordinario si esprima sul ricorso presentato da uno dei candidati per questa carica. Nel corso del dibattito sul programma informativo, comunque, è emerso un dato interessante quanto preoccupante: nel telegiornale nazionale sloveno, i servizi dedicati alle minoranze nazionali italiana e ungherese sono praticamente assenti.

Continua dalla 5.a pagina

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi. Euro 360.000. (A00)

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 130.000.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 via Guardia ultimo piano con ascensore primo ingresso composto da soggiorno con zona cottura camera matrimoniale bagno soppalco riscaldamento autonomo poggiolo. Euro 79.000.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 via Trissino piano alto appartamento in buone condizioni composto da soggiorno con cucinotto 2 camere bagno cantina serramenti in alluminio. Euro 79.000. (A00)

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 zona Università vista aperta appartamento perfetto composto da cucina soggiorno camera matrimoniale bagno poggiolo cantina. Euro 139.000.

GABETTI Servola casetta bipiano giardino terrazza soggiorno cucinino due camere bagno esterni rifatti euro 160.000 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it (A00)

GABETTI via Carducci parte iniziale traversa 50 mq + bella terrazza soleggiata. Termoautonomo silenzioso euro 115.000 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391 www.gabettitriestesangiusto.it (A00)

GABETTI via Rossetti termoautonomo ristrutturatissimo 130 mq cantina ascensore silenzioso con vista nel verde euro 215.000 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 04006433391 www.gabettitriestesangiusto.it (A00)

GALLERY Buonarroti appartamento in ottime condizioni di: cucina abitabile, due matrimoniali, soggiorno e doppi servizi euro 158.000. Cod. 605/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro ultimo piano d'ampia metratura su due livelli con p. auto. Euro 490.000. Cod. 942/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fiera appartamento piccola metratura con vista nel verde: zona giorno, camera, bagno, euro 86.000. Cod. 999/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani, da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GEOIMMOBILIARE vende, Cumano / Veruda, due casette accostate. Possibilità accorpamento bilivello da mq 200, Posti auto. 040631280 - 3486416614.

GEOIMMOBILIARE vende Settefontane / Fiera, recente II piano, ascensore mq 80: soggiorno, cucinona, bistanze, poggioli, 040631280 - 3486416614.

GRADO Città Giardino appartamento mq 49 da ristrutturare con terrazzo abitabile e grande box. Vista sulla laguna. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

GRETTA appartamento ottime condizioni mq 65 balcone e soffitta. Incantevole vista mare. Giardino condominiale. Euro 155.000. Project Immobiliare tel. 040762297.

IL Quadrifoglio centralissimo in ottimo palazzo d'epoca terzo piano con cucina spaziosa saloncino due camere poggiolo servizi con ascensore e riscaldamento centralizzato 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio nella parte finale della via Revoltella appartamento luminosissimo con ampia cucina con poggiolo soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio e cantina 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio Opicina «Le ville del parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3-4 stanze servizi terrazze spaziose taverne porticati giardini e posti macchina 040630174.

IL Quadrifoglio Rossetti in signorile palazzo liberty appartamento da ristrutturare ingresso grande cucina con poggiolo saloncino due stanze ampio bagno cantina 040630174.

IL Quadrifoglio via del Monte appartamento in buonissime condizioni con vista aperta disposto su due livelli per circa 127 mq con posto macchina in garage e cantina 040630174.

IL Quadrifoglio vicolo Scaglioni zona verde e panoramica appartamento con atrio soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio terrazza abitabile di circa 15 mq 040630174.

LAZZARETTO casetta da ristrutturare con soggiorno cucinino 2 camere bagno ampia taverna giardino a terrazze posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

MUGGIA Fontanella villa con progettazione finalizzata al risparmio energetico: salone cucina 3 camere 2 bagni ampia terrazza taverna box. Pirelli Re Agency tel. 0403498393.

MUGGIA via Battisti bellissimo e giovanile alloggio su 2 livelli: cucina soggiorno bagno matrimoniale+soppalco e 2 camere mansarde. Perfette condizioni. Geom. Marcolin 040366901.

OSPEDALE adiacenze ottimo stabile appartamento rinnovato mq 165 piano alto con ascensore. Termoautonomo e climatizzato. Project Immobiliare tel. 040762297.

PIAZZA Puecher potenzialmente delizioso appartamento ultimo piano! Ascensore splendida vista città! Soggiorno+cottura matrimoniale bagno e poggiolo 75.000 euro geom. Marcolin 040366901.

RABINO 040368566 Canova quarto piano ascensore ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno luminoso e tranquillo euro 78.000 rif. 0110.

RABINO 040368566 Concordia terzo piano senza ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno balcone cantina euro 98.000 rif. 1310.

RABINO 040368566 Matteotti primo ingresso secondo ultimo piano ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno euro 96.000 rif. 9609. (A00)

RABINO 040368566 Pascoli quinto piano ascensore ingresso salone doppio cucina due camere studio bagno poggioli prezzo interessante rif. 0409.

RABINO 040368566 Pesce primo piano ascensore soggiorno cucina due camere matrimoniali doppi servizi box macchina doppio di proprietà euro 400.000 rif. 1110.

RABINO 040368566 piazza Hortis appartamento affittato ottima rendita secondo piano soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio euro 198.000 rif. 0610. (A00)

RABINO 040368566 Ratto Pileria casetta 50 mq con cortile di 40 mq cucina camera matrimoniale camera singola bagno ripostigli posti macchina euro 150.000 rif. 10709.

RABINO 040368566 San Spiridione rifinitissima mansarda soggiorno cucina a vista due camere doppi servizi terrazza vista città luminosissima euro 345.000 rif. 1010.

RABINO 040368566 Scomparini villetta nuova costruzione accostata su un lato 90 mq totali cortile di proprietà con accesso auto euro 250.000 rif. 10209.

REVOLTELLA ottimo appartamento di circa mq 80 con bella vista aperta. Ampio giardino condominiale euro 170.000. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

SISTIANA nelle vicinanze del centro appartamento di atrio cucina abitabile con terrazzino di 10 mq matrimoniale bagno finestrato ripostiglio cantina euro 84.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SISTIANA zona tranquilla vicina al centro ottimo appartamento di 93 mq con terrazzo di 13 mq soffitta e parcheggio condominiale euro 185.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

STAZIONE adiacenze bellissimo e particolare appartamento di circa mq 130 con terrazzo giardinetto e soffitta. Project Immobiliare tel. 040762297. (A00)

VIA Di Vittorio appartamento ben rifinito cucina open space salone matrimoniale bagno e terrazzo. Termoautonomo. Euro 110.000. ProjectImmobiliare tel. 040762297.

VIA Rossini bellissima mansarda primingresso ottimamente rifinita. Cucina open space camera grande bagno. Project Immobiliare tel. 040762297.

VILLAGGIO del Pescatore casetta accostata 80 mq su due livelli con 2 balconi e doppio cortile. Da ristrutturare. Esente mediazione. Euro 120.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

VILLA Revoltella ad.ze piccola palazzina con area per il parcheggio bicamere di 67 mq con balcone verandina e cantina. Termoautonomo euro 128.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

VILLETTA a Malchina quasi nuova 130 mq + soffitte + box + 1000 mq giardino! Immersa nel verde e tranquillità. Prezzo equissimo! Geom. Marcolin 040366901.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 2

FAMIGLIA con 3 figli cerca urgentemente appartamento di ampia metratura in zona Borgo Teresiano, centro storico, Rive. Disponibilità fino a euro 350.000 e definizione immediata. Equipe Immobiliare 040764666.

RABINO 040368566 urgente per nostro cliente mansarda in centro oppure attico ampia metratura rapida definizione pagamento immediato.

SINGLE cerca, causa scadenza contratto d'affitto, appartamento con vista di circa 50/70 mq in zona Cavana, Rive, centro storico. Trattative riservate. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 3

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 via Caprin affittasi box auto per auto di grandi dimensioni. Euro 135 mensili.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. autista part-time età 40-55 per autovettura anche lavori domestici. Referenze. Scrivere dettagliatamente fermo posta centrale Trieste C.I. 0178119AA. (A2346/4)

CERCASI giovani età 20-38 anni per inserimento in società di servizi internazionali costituita 1980. Requisiti perfetta conoscenza lingue inglese e spirito imprenditoriale. Scrivere F. posta Trieste centrale C.I. 0362766AA. (A2344)

NUOVO centro salute cerca massaggiatori/trici liberi professionisti con referenze e massima serietà. Inviare curriculum al fax 0402159553. (A2139)

AUTOMEZZI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 6

ALFA 147 1.6 16v 5 porte, chilometri zero, nero met., clima, Abs, a. bag, r. lega, con garanzia, euro 13.200 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 156 1.8 16v 140cv, anno 2004, clima, Abs, a. bag, azzurro met., km 42.000, perfetta, garanzia 12 mesi, euro 7.500 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA Gtv 1.8 Spark 16v, anno 1998, rosso Alfa, clima, Abs, a. bag, r. lega, bellissima, con garanzia, euro 3.800 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 900cc, colore bianco, anno 1997, km 57.000, ottime condizioni, con garanzia, euro 1.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Seicento 900 Young, anno 2000, azzurro met., revisionata, km 48.000, garanzia, euro 2.200 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

GRANDE Punto 1.2 Dynamic 5 porte, anno 2009, aziendale, clima, Abs, a. bag, radio cd, km 20.000, garanzia Fiat, euro 8.900 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

GRANDE Punto 1.4 16v Starjet 5p, clima, Abs, a. bag, radio cd, anno 2006, km 48.000, bianco, euro 7.100 finanziabile, permuta usato, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

RENAULT Megane 1.5 Dci Luxe Dinamic 3 porte, anno 2004, grigio met., clima, Abs, a. bag, r. lega, ottime condizioni, permuta usato, garanzia, euro 6.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Aygo 1.0 Sol 3 porte, anno 2006, colore grigio metallizzato, km 38.000, ottime condizioni, garanzia, euro 5.200 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.4 D - 4d 3p, blu met., anno 2003, clima, Abs, a. bag, radio cd, euro 5.400 finanziabile, ottime condizioni, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 7

A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO: massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti. 3453167549.

BENESSERE derma Casa Rossa offre massaggi a quattro mani dimagrimento cavit e pedicure 0038641527377. (A00)«

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi ogni giorno anche domenica 3891944224.

NOVA Gorica centro massaggi «classic» massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti giorni. 0038670250725. (CF204)

TRIESTE Orchidea massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani, massaggio più bagno vasca legno. Aperto tutti giorni 3331132683 3922241138.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0329518014.

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 13

A. ANTIQUARIATO dott. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.

ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere. Annuncio sempre valido. Tel. 040412201 - 3404267494. (A2037)

ORO argenteria gioielli bigiotteria monete orologi antichità... acquistiamo. Lo Scrigno piazza Cavana 1 Trieste 040303350.

RAPPORTO CONGIUNTURALE

Daniele Marini (Fondazione Nordest): «Il punto più basso della crisi è ormai alle spalle». Ma resta il nodo occupazione

«Torna la fiducia a Nordest, ma la ripresa sarà lenta»

Morandini (Cassa Fvg): «Regione laboratorio nazionale per ristrutturare il sistema delle piccole imprese»

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE «Il Fvg può diventare un laboratorio nazionale per la ristrutturazione del sistema produttivo. È finito il tempo delle micro-imprese», Giuseppe Morandini, presidente della Cassa di risparmio del Fvg (gruppo Intesa SanPaolo), delinea nel suo nuovo ruolo di banchiere-imprenditore un nuovo modello di aggregazione fra le piccole-imprese, le più esposte alle intemperie della crisi anche a causa di un sistema produttivo "troppo frammentato". La prima banca regionale scende in campo per chiedere al sistema industriale di trovare nuovo slancio. Morandini lancia la sua proposta: «Le banche siano pronte a valutare progetti virtuosi di aggregazione come fossero una fidejussione o una garanzia personale». Intervenendo alla presentazione della ricerca della Fondazione Nord Est sulla "Congiuntura nel Nordest", il presidente della Cassa del Fvg ha aggiunto che la priorità «è un profondo ripensamento del modello della piccola industria a livello regionale perchè attualmente le piccole hanno indici di sofferenze troppo elevati. Abbiamo finanziarie come Friulia e Mediocredito che possono aiutare le aggregazioni delle imprese - ha spiegato - in sintonia con il sistema bancario locale».

Il Friuli Venezia Giulia, secondo il rapporto della Fondazione Nordest guidata da Daniele Marini, ha bisogno infatti di uno «uno scatto in avanti». Nonostante nel primo semestre 2010, secondo gli imprenditori del Friuli Venezia Giulia, vi sia stato un miglioramento del clima di fiducia del sistema produttivo, la regione soffre di uno stato di «crescita senza occupazione», come ha spiegato il segretario alla ricerca della Fondazione Silvia Oliva. Nonostante anche in Friuli Venezia Giulia diminuisca la quota di imprese che si attende una flessione dell'attività produttiva (rispetto allo scorso semestre si riduce dal 50,7 al 33,1%), il quadro non entusiasma. Fra gli intervistati sale al 25% la quota di "ottimisti" ma il clima generale è quello di una ripresa "lenta" che impiegherà almeno tre-quattro anni, come ha osservato Morandini, per tornare (al ritmo di una crescita del Pil di almeno l'1%) ai livelli precrisi: «La fase di crescita sta marciando a velocità ancora troppo bassa, ha detto l'ex numero uno delle Pmi nazionali». L'indagine, promossa dalla Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia e realizzata dalla Fondazione Nord Est, ha visto protagonisti circa 1.000 titolari di imprese attive nelle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Si è svolta tra il 15 febbraio e il 5 marzo 2010: le aziende selezionate appartengono a tutti i settori economici (industria, commercio, servizi alle imprese, servizi alle persone) e contano più di 10 dipendenti in organico.

La presentazione del Rapporto Nordest

■ CLIMA DI FIDUCIA: CONFRONTO NORD EST - FVG

	CRESCITA		FLESSIONE		SALDO DI OPINIONE	
	Nord Est	FVG	Nord Est	FVG	Nord Est	FVG
PRODUZIONE	29,1	**24,9**	32,3	**33,1**	-3,2	**-8,2**
FATTURATO	26,2	**21,7**	35,1	**39,8**	-8,9	**-18,1**
OCCUPAZIONE	8,7	**8,2**	23,0	**28,5**	-14,3	**-20,3**
ORDINI INTERNI	24,3	**20,0**	26,8	**30,9**	-2,5	**-10,9**
ORDINI ESTERI	16,3	**21,4**	13,8	**11,9**	+2,5	**+9,5**
INVESTIMENTI	23,2	**21,1**	30,7	**33,8**	-7,5	**-12,7**

Fonte: Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia - Fondazione Nord Est

A Nordest -come ha osservato Daniele Marini- «non si può ancora parlare di ripresa ma il punto più basso della caduta è ormai alle spalle. Segnali positivi per le imprese esportatrici che in Fvg rappresentano ben il 43% del sistema produttivo (36,7% a Nordest) potrebbero provenire dai mercati emergenti, India e Cina in primis. Secondo il Rapporto nel Nord Est e in Fvg salgono le aspettative per produzione (che risulta in crescita per il 24,9% del campione) e fatturato (21,7%) nel primo semestre 2010. Per quanto riguarda gli ordini sul mercato domestico il 24,3% degli imprenditori nordestini si attende una crescita mentre in Fvg prevale ancora il pessimismo. Aspettative migliori invece per quanto riguarda gli affari con l'estero e piuttosto cupe invece sul fronte dell'occupazione: il 23% degli imprenditori nordestini prevede, infatti, una diminuzione degli organici. In Friuli Venezia Giulia, nello specifico, l'occupazione sarà stabile per il 63,3% e in flessione per il 28,5%. Solo 1 impresa su 10 prevede di fare assunzioni entro la fine dell'anno.

Rimane costante nel Triveneto la tendenza a ridurre il livello di investimenti: 3 imprese su dieci limiteranno, infatti, gli impieghi nel primo semestre del 2010. In Friuli Venezia Giulia il 21,1% degli intervistati prevede un aumento degli investimenti, il 33,8%, invece, una flessione. Ci sono ancora difficoltà per liquidità e pagamenti, come ha rilevato anche Antonio Paoletti (Camera di Commercio triestina) e si chiudono gli spazi per nuovi investimenti (Michela Cattaruzza, vicepresidente industriali Trieste). «Il sistema industriale regionale va completamente riorganizzato. Il rapporto fra debiti finanziari e patrimonio netto resta troppo alto», ha rilevato Maurizio Marson, direttore generale della Cassa del Fvg.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTO RINVIATO A DOMANI: BELTRATTI FAVORITO

Intesa, fumata nera sulle nomine Salza conta su Bazoli

MILANO Il processo per la definizione del nuovo consiglio di gestione di Intesa Sanpaolo è entrato nel vivo con la prima riunione ieri a Milano del comitato nomine chiamato a valutare le candidature e proporle quindi al consiglio di sorveglianza.

L'organismo ha iniziato l'esame dei requisiti di tutti i candidati, ma come in parte atteso il primo incontro si è chiuso con una fumata nera. Una nuova riunione del comitato nomine è prevista ora per domani e l'auspicio è quello di poter arrivare a formulare già in tale data le proposte sulla composizione e la presidenza del Cdg. Se così fosse, il Cds secondo le intenzioni emerse ieri sarebbe pronto a riunirsi subito dopo per poter arrivare alle nomine e permettere al nuovo consiglio di gestione di essere operativo già dalla prossima settimana. Venerdì 14 maggio, del resto, il Cdg dovrebbe approvare i risultati trimestrali, stando al calendario annunciato agli investitori.

Giovanni Bazoli

Sulla presidenza di gestione, comunque, la situazione resta ancor aperta, in parte anche per la delicatezza di una decisione, che lo statuto di Intesa affida comunque in piena autonomia al Cds. Anche nelle ultime ore, comunque, si continuava a ritenere gran favorito il candidato di Torino Andrea Beltratti, senza escludere un nuovo colpo di scena che porti alla conferma del presidente uscente Enrico Salza.

Sia Beltratti e sia Salza si sono dichiarati «sereni» sul processo di valutazione in corso. Al di là delle polemiche degli ultimi giorni sui candidati favoriti da una parte o dall'altra, sembra comunque che il Cds punti ad arrivare a una decisione ampiamente condivisa, indipendentemente dalla stima per Salza espressa in più occasioni dal presidente Giovani Bazoli.

Sull'esistenza o meno di accordi informali tra la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cariplo, che vorrebbero milanese l'indicazione del presidente di sorveglianza (Bazoli) e torinese la scelta del presidente di gestione, va sottolineato che da tempo la Consob ha puntato la propria attenzione sul rinnovo dei vertici di Intesa Sanpaolo. Da quando cioè in un intervento a Jesi il numero uno della Compagnia Angelo Benessia aveva parlato del possibile ruolo delle fondazioni auspicando una coalizione per il riassetto dei vertici. Sulla scia anche di questa attenzione della Commissione, gli enti hanno poi depositato dei patti stretti, rispettivamente, tra Torino e Milano (il 29 marzo) e tra Padova, Bologna e Firenze (il 12 aprile) per il voto sulle liste all'assemblea degli azionisti il 30 aprile. Al di là dell'attenzione già avuta a monte dell'assemblea, per la Consob non sembrerebbe esserci allora molto altro da fare, visto che spetta ora al Cds nominare il Cdg, seguendo le norme dello statuto della banca, che prevede tra l'altro che le deliberazioni del Cds vengano prese «a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede».

IL MONITO DEL COMMISSARIO UE AGLI AFFARI ECONOMICI E MONETARI OLLI REHN

Bruxelles: l'Italia cresce poco, allarme debito

Il rapporto di Primavera della Commissione Ue: «Nel 2010 il deficit non scenderà»

BRUXELLES In Italia la ripresa c'è ma «guadagna forza lentamente» - come in gran parte della zona euro - con un Pil che quest'anno non supererà lo 0,8%. Una bassa crescita che inevitabilmente si riflette sui conti, col deficit che - nonostante una «politica accorta» da parte del governo - nel 2010 resterà al 5,3%; e un debito pubblico che, invece di diminuire, schizzerà sopra il 118%, superato solo da quello della Grecia che viaggia verso il 130%.

È questa la fotografia scattata dalla Commissione Ue, che ha pubblicato le sue previsioni economiche «di primavera», rivedendo al rialzo la crescita di Eurolandia, trainata ancora una volta da Francia (+1,3%) e Germania (+1,2%).

Ma sottolineando ancora una volta come la recessione abbia segnato profondamente le finanze pubbliche degli Stati membri, che quest'anno rimarranno ancora tutti in deficit eccessivo. Senza contare l'aumento dei debiti pubblici, la cui corsa proseguirà anche nel 2011.

Proprio su questo fronte il commissario Ue agli affari economici e monetari, Olli Rehn, in conferenza stampa ha lanciato un chiaro messaggio al nostro Paese: «Immaginiamo e speriamo che l'Italia intensifichi e potenzi i suoi sforzi per consolidare le proprie finanze pubbliche e, in particolare, per stabilizzare il suo elevatissimo debito pubblico». Quest'ultimo per Bruxelles - nonostante le «limitate iniezioni di capitale nel settore bancario» per tamponare gli effetti della crisi finanziaria - è destinato a salire di circa tre punti nel 2010, passando dal 115,8% al 118,2%, e raggiungendo il 118,9% nel 2011. Ciò soprattutto «a causa della caduta del Pil, degli elevatissimi interessi da pagare e di un avanzo primario tornato in terreno negativo a causa dell'attivazione degli stabilizzatori automatici». La previsione di Bruxelles sul debito, quindi, è più pessimistica di quella indicata dal governo nell'ultimo Programma di stabilità, in cui si prevedeva un 116,9% quest'anno e un 116,5% il prossimo.

Il commissario Ue agli affari economici e monetari, Olli Rehn

Anche il deficit - secondo le nuove stime - non è destinato a migliorare, fermandosi nel 2010 al 5,3%, come nel 2009. Per poi scendere (a politiche invariate) al 5% nel 2011.

Il governo nel Programma di stabilità aggiornato prevedeva di raggiungere il 5% già quest'anno e il 3,9% nel 2011, tornando sotto il 3% nel 2012. Ma per Bruxelles l'andamento del disavanzo sarà peggiore sia a causa di una crescita della spesa primaria «considerevolmente più veloce del previsto» sia a causa di una «caduta delle entrare». Anche se ad attenuare il deterioramento del deficit - si spiega - sono intervenuti gli effetti positivi dello scudo fiscale.

Ma a pesare sul deficit italiano - sottolinea la Commissione Ue - è soprattutto la debole crescita dell'economia (+0,8% nel 2010 e +1,4% nel 2011). Con una ripresa che si rafforza nella prima metà dell'anno in corso, trainata soprattutto dai consumi privati e dall'export, ma che nella seconda parte del 2010 è destinata a decelerare, anche a causa della fine di una serie di incentivi che hanno contribuito a rilanciare la domanda interna.

Bruxelles torna quindi a raccomandare «una rapida e durevole ripresa nella crescita della produttività in Italia, la chiave per rilanciare la competitività e la crescita potenziale del Paese».

DOPO IL CONFERIMENTO A LIGURIA ASSICURAZIONI

Fonsai verso la vendita della triestina Sasa

TRIESTE Fondiaria Sai, dopo un bilancio 2009 che si è chiuso con una perdita consolidata di 391,5 milioni, accelera il piano di ristrutturazione del gruppo. Mediobanca e Kpmg, secondo fonti finanziarie, sono già al lavoro per vendere il nuovo polo assicurativo formato da Liguria e dalla triestina Sasa. Si punterebbe a chiudere il processo di selezione dei possibili pretendenti entro tre-quattro settimane.

Il riassetto è partito il 29 aprile quando Fonsai ha dato via libera alla riorganizzazione di Milano Assicurazioni. Sasa e Sasa Vita sono state conferite a Liguria Assicurazioni creando il decimo gruppo in Italia con una raccolta premi complessiva di 800 milioni, un patrimonio netto di 200 milioni e una rete di 750 agenzie, con una prevalenza del Nord Italia.

«Una operazione che consentirà di cogliere, se del caso, eventuali opportunità di valorizzazione della nuova entità», rileva Fonsai. Valorizzazione che può passare, appunto, dalla vendita. Kpmg si sta occupando ufficialmente dell'integrazione della nuova rete plurimandato, mentre il ruolo di Mediobanca non risulterebbe ancora formalizzato.

L'operazione - ha chiarito Fonsai - punta a «una gestione più efficace ed efficiente e pone le premesse per cogliere, in prospettiva, una serie di vantaggi in un contesto di mercato ancora caratterizzato da un quadro macroeconomico incerto e da un elevato tasso di competizione». Ieri fonti del gruppo di Ligresti hanno confermato l'obiettivo di integrare in un'unica realtà le agenzie plurimandatarie sottolineando che per ora la vendita di Sasa e Liguria è solo «un'ipotesi di mercato». In assemblea l'ad di Fondai Fausto Marchionni sulla cessione di Liguria e Sasa, aveva precisato che «se ci sarà un alleggerimento del perimetro, sarà compatibile con eventuali offerte che saranno prese in considerazione».

La compagnia del gruppo Ligresti, se le ipotesi di vendita venissero confermate, starebbe quindi per mettere sul mercato Sasa e Sasa Vita, storiche compagnie assicurative triestine fondate nel 1923 e fuse per incorporazione nella Milano Assicurazioni nel 2008. Sasa da lavoro a 204 dipendenti dislocati in prevalenza a Trieste ed è attiva prevalentemente nel settore Danni con una presenza su tutto il territorio nazionale grazie ad una rete di 425 agenti, in prevalenza "plurimandatari". Il ramo aziendale vanta inoltre una solida collaborazione con oltre 100 brokers. Sasa e Sasa Vita hanno chiuso l'esercizio 2009 con una raccolta premi 501 milioni (424 milioni nel ramo Danni, 77 milioni nel settore Vita).

(pcf)

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

JOLIE STAR	da Mersin a rada	ore 2.00
MARJA	da Ravenna a Molo VII	ore 13.00
RIK	da Porto Nogaro a orm. 12	ore 15.00
WARNOW PORPOLSE	da Capodistria a Molo VII	ore 18.00
HITRA	da Marsa el Breg ad Alder	ore 20.30

IN PARTENZA

DIRHAMI	da Molo VII per Ancona	ore 2.00
OLIB	da Siot 2 per Tartus	ore 3.00
MUSTAFA KAN	da orm. 13 per Bar	mattina
THEODOROS I.V.	da Siot 1 per Didon	ore 12.00
PATARA	da Safa per Reggio Calabria	ore 18.00
MSC AUGUSTA	da Molo VII per Venezia	ore 19.00
SAFFET BEY	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
MARJA	da Molo VII per Venezia	ore 20.00
RIK	da orm. 12 per Porto Nogaro	ore 21.00
BRITISH CURLEW	da Siot 2 per ordini	ore 23.00

Aiutiamo i giovani nel realizzare i loro progetti
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

-1,278%
20983,5

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	27,220	28,920	Marengo Francese	145,120	165,680
Argento (per Kg.)	387,340	449,320	Marengo Belga	145,120	165,680
Sterlina (v.C)	190,060	212,780	Marengo Austriaco	145,120	165,680
Sterlina (n.C)	190,070	212,780	20 Marchi	191,350	211,750
Sterlina (post.74)	190,060	212,780	20 Dollari St.Gaude	821,170	945,120
Marengo Italiano	146,670	171,980	Krugerrand	779,850	893,470
Marengo Svizzero	145,120	165,680			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1662,10	-3,907	Londra	5341,93	-1,278	Stoccolma	315,78	-2,843
Bruxelles -bel 20	N.R.	0,000	Madrid Ibex 35	9635,20	-2,271	Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Dj Euro Stoxx	255,96	-1,436	Nasdaq Comp (prov.)	2408,27	-0,659	Toronto (prov.)	11948,7	-0,683
Dj Euro Stoxx 50	2679,30	-1,064	New York (prov.)	10889,4	-0,342	Vienna Atx	2478,12	-3,156
Francoforte	5958,45	-0,806	Oslo-top25	334,38	-1,748	Zurigo Smi	6448,49	-0,615
Helsinki	6650,21	-1,839	Seul Kospi 200	N.R.	0,000			
Johannesburg	26078,1	-1,386	Singapore Straits T	2860,31	-1,409			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2924	Dollaro Canadese	1,3280	Rand Sudafricano	9,8233	Dollaro Singapore	1,7904
Yen Giapponese	122,6600	Dollaro Australiano	1,4250	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	1,9606
Sterlina Inglese	0,8551	Fiorino Ungherese	276,8300	Dollaro Hong Kong	10,0374	Real Brasiliano	2,2866
Franco Svizzero	1,4325	Corona Ceca	25,8780	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	16,2789
Corona Svedese	9,6419	Zloty Polacco	4,0320	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	7,8165	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7067		
Corona Danese	7,4427	Dollaro Neozeland.	1,8014	Leu Rumeno	4,1713		

DOLLARO

-1,261%
1,2924

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,246**	1,254	-0,64
Acea	**7,495**	7,560	-0,86
Acegas-aps	**4,162**	4,103	1,46
Acotel	**57,90**	59,50	-2,69
Acq. Potab.	**1,594**	1,600	-0,38
Acsm-agam	**0,9150**	0,9295	-1,56
Actelios	**3,610**	3,697	-2,37
Aedes	**0,2062**	0,2188	-5,76
Aedes 14 W	**0,0634**	0,0686	-7,58
Aeffe	**0,3330**	0,3560	-6,46
Aerop. Firenze	**13,660**	13,400	1,94
Aicon	**0,2850**	0,2960	-3,72
Alerion	**0,5630**	0,5795	-2,85
Amplifon	**3,650**	3,748	-2,60
Ansaldo Sts	**13,800**	13,850	-0,36
Antichi Pellettieri	**0,5040**	0,5100	-1,18
Apulia Prontopr.	**0,3935**	0,4000	-1,63
Arena	**0,0289**	0,0303	-4,62
Arkimedica	**0,5865**	0,6150	-4,63
Ascopiave	**1,660**	1,666	-0,36
Astaldi	**5,055**	5,225	-3,25
Atlantia	**15,520**	15,640	-0,77
Auto To-mi	**9,940**	10,210	-2,64
Autogrill	**8,675**	8,910	-2,64
Autostrade M.	**20,24**	20,69	-2,17
Azimut H.	**7,905**	7,985	-1,00
B&c Speakers	**2,830**	2,900	-2,41
B. Carige	**1,672**	1,733	-3,52
B. Carige Risp	**2,770**	2,800	-1,07
B. Desio	**3,793**	3,928	-3,44
B. Desio R Nc	**3,900**	3,993	-2,32
B. Finnat	**0,5350**	0,5360	-0,19
B. Generali	**7,900**	7,935	-0,44
B. Ifis	**7,600**	7,600	0,00
B. Intermobiliare	**4,175**	4,178	-0,06
B. Pop Mil 13 W	**2,967**	3,075	-3,50
B. Popolare	**4,410**	4,548	-3,02
B. Popolare 10 W	**0,0202**	0,0205	-1,46
B. Profilo	**0,5030**	0,5350	-5,98
B. Sard. R Nc	**9,880**	10,190	-3,04
B.P. E.Romagna	**9,120**	9,470	-3,70
B.P. Etruria E L.	**3,623**	3,615	0,21

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Milano	**3,913**	4,005	-2,31
B.P. Sondrio	**6,500**	6,565	-0,99
B.P. Spoleto	**4,200**	4,230	-0,71
Basicnet	**2,870**	2,970	-3,37
Bastogi	**1,933**	1,944	-0,57
Bb Biotech	**46,00**	46,30	-0,65
Bco Santander	**8,520**	8,640	-1,39
Bee Team	**0,4370**	0,4300	1,63
Beghelli	**0,6620**	0,6580	0,61
Benetton	**5,860**	5,990	-2,17
Beni Stabili	**0,6385**	0,6575	-2,89
Best Union Co.	**1,243**	1,336	-6,96
Bialetti	**0,4850**	0,4820	0,62
Biancamano	**1,413**	1,435	-1,53
Biesse	**5,780**	6,030	-4,15
Bioera	**1,012**	1,012	0,00
Boero	**21,00**	21,00	0,00
Bolzoni	**1,679**	1,653	1,57
Bon. Ferraresi	**30,38**	31,10	-2,32
Borgosesia	**1,098**	1,118	-1,79
Borgosesia Rnc	**1,270**	1,270	0,00
Brembo	**5,615**	5,800	-3,19
Brioschi	**0,1924**	0,2049	-6,10
Bulgari	**6,105**	6,120	-0,25
Buongiorno Spa	**0,9380**	0,9445	-0,69
Buzzi Unicem	**10,250**	10,830	-5,36
Buzzi Unicem R Nc	**6,425**	6,570	-2,21
C. Artigiano	**1,630**	1,670	-2,40
C. Bergam.	**23,68**	23,28	1,72
C. Valtellinese	**4,390**	4,553	-3,57
Cad It	**4,875**	4,915	-0,81
Cairo Comm.	**2,882**	2,960	-2,62
Caleffi	**1,085**	1,120	-3,13
Caltagirone	**2,320**	2,348	-1,17
Caltagirone Ed.	**2,120**	2,110	0,47
Cam-fin.	**0,2615**	0,2650	-1,32
Camfin 11 W	**0,0400**	0,0410	-2,44
Campari	**7,690**	7,670	0,26
Cape Live	**0,3100**	0,3195	-2,97
Carraro	**2,430**	2,547	-4,61
Cattolica Ass.	**22,64**	23,03	-1,69
Cdc	**2,078**	2,197	-5,46

Titolo	€	Prec.	Var %
Cell Therapeutics	**0,4100**	0,4260	-3,76
Cembre	**5,075**	5,080	-0,10
Cementir Hold	**2,800**	2,850	-1,75
Cent. Latte To	**2,660**	2,660	0,00
Chl	**0,1483**	0,1545	-4,01
Cia	**0,2865**	0,2900	-1,21
Ciccolella	**0,8320**	0,8500	-2,12
Cir	**1,513**	1,535	-1,43
Class	**0,5300**	0,5470	-3,11
Cobra	**1,563**	1,626	-3,87
Cofide	**0,6790**	0,7000	-3,00
Cogeme	**0,6200**	0,6515	-4,83
Conafi Prestitò	**1,003**	1,014	-1,08
Cr. Valt. 10 (**) W	**0,3220**	0,3340	-3,59
Cr. Valt. 14 (**) W	**0,4000**	0,4030	-0,74
Credem	**4,178**	4,330	-3,52
Crespi	**0,1899**	0,1900	-0,05
Csp	**0,9300**	0,9620	-3,33
D'amico	**1,188**	1,187	0,08
Dada	**3,930**	4,030	-2,48
Damiani	**0,9085**	0,9275	-2,05
Danieli	**17,900**	18,320	-2,29
Danieli R Nc	**9,600**	9,870	-2,74
Datalogic	**3,800**	3,755	1,20
De' Longhi	**3,330**	3,375	-1,33
Dea Capital	**1,192**	1,220	-2,30
Diasorin	**27,71**	27,91	-0,72
Digital Bros	**2,020**	2,030	-0,49
Digital M. Techn.	**12,630**	12,800	-1,33
Dmail Gr.	**4,643**	4,640	0,05
Ed. Espresso	**2,105**	2,185	-3,66
Edison	**0,9900**	1,008	-1,79
Edison R	**1,300**	1,300	0,00
Eems	**1,479**	1,525	-3,02
El.En	**11,650**	12,100	-3,72
Elica	**1,830**	1,840	-0,54
Emak	**4,250**	4,015	5,85
Enel	**3,783**	3,833	-1,30
Enervit	**1,332**	1,332	0,00
Engineering I.I.	**23,60**	22,70	3,96
Eni	**16,460**	16,280	1,11
Enia	**5,860**	5,980	-2,01

Titolo	€	Prec.	Var %
Erg	**10,240**	10,330	-0,87
Erg Renew	**0,8050**	0,8130	-0,98
Ergy Capital	**0,8360**	0,8100	3,21
Ergycapital 11 W	**0,1308**	0,1333	-1,88
Esprinet	**6,580**	6,860	-4,08
Eurotech	**2,337**	2,405	-2,81
Eutelia	**0,1742**	0,2040	-14,61
Exor	**13,100**	13,400	-2,24
Exor Priv	**8,035**	8,220	-2,25
Exor Risp	**9,655**	9,700	-0,46
Exprivia	**1,010**	1,027	-1,66
Fastweb	**13,860**	14,110	-1,77
Fiat	**9,060**	9,350	-3,10
Fiat Priv	**5,180**	5,360	-3,36
Fiat R Nc	**5,650**	5,855	-3,50
Fidia	**3,800**	3,882	-2,12
Fiera Milano	**4,365**	4,340	0,58
Fil. Pollone	**0,5875**	0,5680	3,43
Finarte C.Aste	**0,1648**	0,1657	-0,54
Finmecc.	**8,980**	9,175	-2,13
Fnm	**0,5495**	0,5640	-2,57
Fondiaria-sai	**9,630**	10,030	-3,99
Fondiaria-sai R Nc	**6,960**	7,160	-2,79
Fullsix	**1,100**	1,120	-1,79
Gabetti Pr 13 W	**0,1100**	0,1250	-12,00
Gabetti Prop. S.	**0,3900**	0,4005	-2,62
Gasplus	**5,795**	5,680	2,02
Gefran	**2,143**	2,152	-0,46
Gemina	**0,6170**	0,6185	-0,24
Gemina R Nc	**1,497**	1,497	0,00
Generali	**15,000**	15,270	-1,77
Geox	**4,657**	4,793	-2,82
Gewiss	**3,190**	3,240	-1,54
Grandi Viaggi	**0,9760**	1,0000	-2,40
Granitifiandre	**3,225**	3,400	-5,15
Greenvision A.	**5,300**	5,740	-7,67
Gruppo Coin	**5,160**	5,155	0,10
Gruppo Minerali M.	**5,385**	5,365	0,37
Hera	**1,543**	1,566	-1,47
Il Sole 24 Ore	**1,611**	1,660	-2,95
Ima	**14,540**	14,380	1,11
Imm. Grande Dis.	**1,264**	1,305	-3,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Immsi	**0,8665**	0,8840	-1,98
Impregilo	**2,205**	2,245	-1,78
Impregilo R Nc	**7,655**	7,665	-0,13
Indesit Comp.	**9,620**	9,855	-2,38
Indesit R Nc	**8,000**	8,135	-1,66
Industria E Inn	**2,130**	2,132	-0,12
Intek	**0,4980**	0,5465	-8,87
Intek 05-08 W	**0,0538**	0,0587	-8,35
Intek R Nc	**0,9635**	0,9650	-0,16
Interpump	**3,670**	3,600	1,94
Interpump 12 W	**0,2620**	0,2685	-2,42
Intesa Sanp. R Nc	**1,886**	1,922	-1,87
Intesa Sanpaolo	**2,265**	2,317	-2,27
Inv. E Svil. 12 W	**0,0088**	0,0088	0,00
Invest. E Svil.+	**0,0558**	0,0573	-2,62
Irce	**1,346**	1,391	-3,24
Iride	**1,411**	1,436	-1,74
Isagro	**3,007**	3,040	-1,07
It Holding	**0,1761**	0,1761	0,00
It Way	**3,320**	3,308	0,38
Italcementi	**7,850**	8,080	-2,85
Italcementi R Nc	**4,423**	4,598	-3,81
Italmobiliare	**24,64**	26,15	-5,77
Italmobiliare R Nc	**18,880**	19,790	-4,60
Iwbank	**1,751**	1,789	-2,12
Juventus Fc	**0,8060**	0,8100	-0,49
K.R. Energy 12 W	**0,0348**	0,0322	8,07
K.R.Energy	**0,0754**	0,0811	-7,03
Kerself	**5,250**	5,600	-6,25
Kinexia	**2,630**	2,700	-2,59
Kme Group	**0,2775**	0,2840	-2,29
Kme Group 06-11 W	**0,0194**	0,0201	-3,48
Kme Group 09-11 W	**0,0190**	0,0195	-2,56
Kme Group Rsp	**0,6855**	0,6950	-1,37
La Doria	**2,163**	2,192	-1,37
Landi Renzo	**2,993**	2,975	0,59
Lazio	**0,3110**	0,3140	-0,96
Lottomatica	**12,980**	13,340	-2,70
Luxottica	**19,870**	20,26	-1,92
Maire Tecnimont	**2,878**	2,962	-2,87
Management E C	**0,1585**	0,1600	-0,94
Marcolin	**1,664**	1,670	-0,36

Titolo	€	Prec.	Var %
Mariella Burani	**2,523**	2,523	0,00
Marr	**6,850**	6,900	-0,72
Mediacontech	**2,663**	2,785	-4,40
Mediaset	**5,560**	5,755	-3,39
Mediobanca	**6,560**	6,700	-2,09
Mediobanca 11 W	**0,0540**	0,0578	-6,57
Mediolanum	**3,615**	3,648	-0,89
Mediterr. Acque	**2,500**	2,600	-3,85
Meridiana Fly	**0,1190**	0,1241	-4,11
Meridie	**0,4890**	0,4620	5,84
Meridie 11 W	**0,0185**	0,0185	0,00
Mid Industry 10 W	**0,0150**	0,0150	0,00
Mid Industry Cap	**12,350**	12,350	0,00
Milano Ass	**1,670**	1,744	-4,24
Milano Ass R Nc	**2,000**	2,002	-0,12
Mittel	**3,405**	3,520	-3,27
Molmed	**1,310**	1,370	-4,38
Mondadori	**2,660**	2,795	-4,83
Mondo Home E.	**0,1500**	0,1480	1,35
Mondo Tv	**7,290**	7,400	-1,49
Monrif	**0,4395**	0,4400	-0,11
Monte Paschi Si	**0,9530**	0,9905	-3,79
Montefibre	**0,1666**	0,1740	-4,25
Montefibre R Nc	**0,5075**	0,5135	-1,17
Monti Ascensori	**1,150**	1,140	0,88
Mutuionline	**5,180**	5,225	-0,86
Nice	**3,015**	3,083	-2,19
Noemalife	**5,995**	5,995	0,00
Novare	**1,190**	1,190	0,00
Olidata	**0,3995**	0,4080	-2,08
Panariagroup I.C.	**1,809**	1,839	-1,63
Parmalat	**1,936**	1,971	-1,78
Parmalat 15 W	**0,9425**	0,9680	-2,63
Piaggio	**2,255**	2,340	-3,63
Pierrel	**3,745**	3,790	-1,19
Pierrel 12 W	**0,2750**	0,2750	0,00
Pininfarina	**2,393**	2,490	-3,92
Piquadro	**1,247**	1,250	-0,24
Pirelli & C R Nc	**0,5420**	0,5450	-0,55
Pirelli & C R.E.	**0,4405**	0,4480	-1,67
Pirelli & C.	**0,4275**	0,4200	1,79
Poligr. Ed.	**0,4700**	0,4830	-2,69

Titolo	€	Prec.	Var %
Poligrafica S.F.	**11,010**	11,200	-1,70
Poltrona Frau	**0,7765**	0,8000	-2,94
Pramac	**1,547**	1,528	1,24
Premafin	**1,005**	0,9900	1,52
Premuda	**0,7380**	0,7700	-4,16
Prima Ind.	**7,310**	7,445	-1,81
Prima Ind. 13 W	**2,280**	2,350	-2,98
Prysmian	**12,470**	12,790	-2,50
R. Ginori 1735	**0,0605**	0,0602	0,50
Ratti	**0,1919**	0,1980	-3,08
Rcf	**0,9150**	0,9150	0,00
Rcs Mediag. R Nc	**0,7635**	0,7800	-2,12
Rcs Mediagroup	**1,304**	1,340	-2,69
Rdb	**2,058**	2,075	-0,84
Recordati	**5,580**	5,615	-0,62
Reno De Medici	**0,1863**	0,2004	-7,04
Reply	**16,640**	16,860	-1,30
Retelit	**0,3815**	0,3800	0,39
Retelit 11 W	**0,0960**	0,0980	-2,04
Ricchetti	**0,3500**	0,3570	-1,96
Richard Ginori 11 W	**0,0280**	0,0226	23,89
Risanamento	**0,3380**	0,3560	-5,06
Roma A.S.	**0,8060**	0,8000	0,75
Rosss	**0,9290**	0,9600	-3,23
S.S.B.T. - Screen S	**0,6215**	0,6420	-3,19
Sabaf	**16,770**	16,900	-0,77
Sadi Serv.Ind.	**0,4650**	0,4795	-3,02
Saes G.	**5,500**	5,695	-3,42
Saes G. R Nc	**4,575**	4,773	-4,14
Safilo Group	**0,4600**	0,4700	-2,13
Saipem	**27,18**	27,31	-0,48
Saipem Risp	**28,10**	28,10	0,00
Saras	**1,791**	1,720	4,13
Sat	**9,285**	9,285	0,00
Save	**6,635**	6,815	-2,64
Seat P. G.	**0,1595**	0,1640	-2,74
Seat Pg R	**1,380**	1,420	-2,82
Servizi Italia	**5,010**	4,890	2,45
Sias	**6,565**	6,680	-1,72
Snai	**2,360**	2,670	-11,61
Snam Rete Gas	**3,510**	3,560	-1,40
Snia	**0,0994**	0,0994	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia 10 W	**0,0025**	0,0025	0,00
Socotherm	**1,425**	1,425	0,00
Sogefi	**2,030**	2,095	-3,10
Sol	**4,300**	4,340	-0,92
Sopaf	**0,0900**	0,0958	-6,05
Sorin	**1,497**	1,510	-0,86
Stefanel	**0,2580**	0,2590	-0,39
Stefanel R	**3,550**	3,550	0,00
Stmicroelectr.	**6,665**	6,735	-1,04
Tamburi Inv.	**1,250**	1,250	0,00
Tas	**12,710**	12,650	0,47
Tel. I. Media R Nc	**0,8685**	0,8150	6,56
Telecom I. Media	**0,7530**	0,7650	-1,57
Telecom Italia	**1,004**	1,018	-1,38
Telecom Italia R	**0,8275**	0,8370	-1,14
Tenaris	**14,990**	14,860	0,87
Terna	**3,022**	3,047	-0,82
Ternienergia	**3,703**	3,837	-3,52
Tiscali	**0,1519**	0,1560	-2,63
Tiscali 14 W	**0,0035**	0,0035	0,00
Tod's	**52,85**	54,28	-2,63
Toscana Finanza	**1,469**	1,467	0,14
Trevi	**11,800**	12,100	-2,48
Trevisan Comet.	**0,7185**	0,7185	0,00
Txt E-solutions	**6,110**	6,350	-3,78
Ubi Banca	**8,620**	8,915	-3,31
Ubi Banca 11 W	**0,0273**	0,0285	-4,21
Uni Land	**0,7280**	0,7510	-3,06
Unicredito	**1,820**	1,851	-1,67
Unicredito R	**2,550**	2,595	-1,73
Unipol	**0,7395**	0,7600	-2,70
Unipol Priv	**0,5130**	0,5265	-2,56
V.D. Ventaglio	**0,1376**	0,1376	0,00
Valsoia	**4,440**	4,420	0,45
Vianini I.	**1,400**	1,410	-0,71
Vianini L.	**4,565**	4,490	1,67
Vittoria	**3,712**	3,790	-2,04
Yoox	**6,615**	6,660	-0,68
Yorkville Bhn	**0,1070**	0,1070	0,00
Zignago Vetro	**4,400**	4,440	-0,90
Zucchi	**0,5485**	0,5265	4,18
Zucchi R Nc	**0,5315**	0,5480	-3,01

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alboino Re	5,734	-3,61
Allianz Az.It. L	19,523	-3,47
Allianz Az.It. T	19,199	-3,47
Allianz Az.Ita. All Star	4,134	-2,84
Anm It.	14,783	-3,6
Arca Az.It	18,715	-3,56
Bim Az.It.	6,800	-3,57
Bim Az.Small Cap It.	6,983	-2,95
Bnl Az It. Pmi	5,214	-3,43
Bnl Az.It.	16,688	-3,79
Bpvi Az.It.	4,561	-3,35
Carige Az.It. A	4,982	-3,36
Eurizon Az.It. 130/30	15,952	-3,63
Eurizon Az.Pmi It.	4,596	-2,98
Eurizon F.Az.It.	11,372	-3,63
Euromob. Az.It.	18,838	-3,49
Fondersel It.	18,169	-4,01
Fondersel P.M.I.	15,200	-3,18
Fondit. Eq. It. R	10,577	-3,7
Fondit. Eq. It. T	10,673	-3,69
Gestielle It. Cl.A	12,187	-3,52
Gestielle It. Cl.B	12,499	-3,5
Gestnord Az.It.	9,795	-3,48
Imi It.	21,042	-3,63
Interf.Equity It.	8,263	-3,78
Leonardo Ita Opportunity	8,573	-3,37
Norvega Az.It. Cl.A	5,954	-3,17
Norvega Az.It. Cl.B	5,978	-3,57
Optima Az.It.	5,286	-3,42
Optima Small Caps It.	5,517	-2,89
Pioneer Az.Crescita	12,480	-3,37
Prima Geo It. A	12,996	-3,3
Prima Geo It. Y	13,351	-3,3
Sai It.	16,508	-3,66
Symphonia S. Az.It.	10,510	-3,6
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,624	-2,84
Synergia Az.It.	5,722	-3,69
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,630	-2,36
Ubi Pra. Az.It.	4,734	-3,29
Zenit Az.Cl.I	9,068	-3,51
Zenit Az.Cl.R	8,950	-3,51
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,407	-2,8
Agora Equity	4,014	-3,14
Alto Az.	14,074	-3,28
Amundi Az.Qeuro	12,027	-2,87
Anm Euroland	4,262	-2,85
Banco Posta Az.Euro	4,278	-2,42
Epsilon Qequity	4,305	-2,84
Eurizon Az.Alto Div.Euro	24,567	-3,35
Eurizon F.Az.Euro	12,879	-3,11
Intra Az.Area Euro	5,468	-2,64
Leonardo Euro	5,256	-2,14
Prima Geo Euro A	6,014	-2,81
Prima Geo Euro Y	6,196	-2,81
Symphonia S. Az.Euro	5,410	-2,94
Ubi Pra. Az.Etico	4,789	-2,82
Ubi Pra. Az.Euro	5,378	-2,4
AZ. EUROPA		
Allianz Az.Europa L	15,775	-2,02
Allianz Az.Europa T	15,570	-2,03
Allianz Multieuropa	7,007	-0,68
Amundi Europe Equity	4,161	-0,64
Anm Anima Europa	3,826	-2,55
Anm Europa	12,502	-2,67
Anm Iniziativa Europa	6,591	-2,72
Arca Az.Europa	9,100	-2,38
Bim Az.Europa	9,575	-2,47
Bnl Az.Euro Crescita	11,359	-2,41
Bnl Az.Europa Div	2,753	-1,71
Bpvi Az.Europa	3,762	-2,08
Carige Az.Europa A	5,277	-2,13
Consultinvest Az.	8,448	-2,67
Epsilon Qvalue	5,148	-2,2
Eurizon Az.Europamult	5,552	-0,96
Eurizon Az.Pmi Europa	8,095	-2,52
Eurizon F.Az.Europa	7,931	-2,47
Euromob. Europe E. F.	13,234	-2,31
Fms-equity Europe	8,809	-1,18
Fondaco Eu Srieq.Beta	85,023	-2,53
Fondersel Europa	12,709	-2,43
Fondit. Eq. Europe R	8,795	-2,42
Fondit. Eq. Europe T	8,874	-2,41
Gestielle Europa Cl.A	6,788	-2,06
Gestielle Europa Cl.B	6,948	-2,07
Gestnord Az.Europa	8,202	-2,32
Imi Europe	17,843	-2,48
Interf.Equity Europe	5,657	-2,88
Investitori Europa	4,890	-2,3
Laurin Eurostock	3,696	-2,25
Mc G.Fdf Europa A	6,342	-1,41
Mc G.Fdf Europa B	3,594	-1,43
Nextam Part. Az.Europa	4,790	-2,46
Norvega Az.Europa Cl.A	4,551	-1,92
Norvega Az.Europa Cl.B	4,607	-1,92
Optima Az.Europa	2,830	-2,28
Pioneer Az.Europa	14,155	-2,54
Pioneer Az.Val. Europa D	6,529	-2,25
Prima Geo Euro Pmi A	19,701	-2,4
Prima Geo Euro Pmi Y	20,292	-2,4
Prima Geo Europa A	10,512	-2,03
Prima Geo Europa Y	10,839	-2,02
Ras Lux Equity Europe	38,790	-2,39
Sai Europa	10,030	-2,44
Sopramo Az.Eu 50	3,693	-3,02
Symphonia Ms Europa	5,390	-0,59
Synergia Az.Europa	5,954	-2,54
Talento Comp.Europa	118,333	-0,28
Ubi Pra. Az.Europa	5,534	-2,5
Unibanca Az.Europa	5,850	-2,56
AZ. AMERICA		
Allianz Az.Amer. L	13,850	-1,05
Allianz Az.Amer. T	13,737	-1,05
Allianz Multiamer.	5,361	0,54
Alto Amer. Az.	4,585	-1,14

Fondi	€	v.%
Amundi Usa Equity	4,456	-
Anm Americhe	9,073	-1,05
Anm Anima Amer.	4,223	-1,77
Arca Az.Amer.	16,774	-0,9
Bim Az.Usa	6,146	-0,92
Bnl Az.Amer.	15,192	-1,37
Carige Az.Amer. A	2,500	-0,91
Eurizon Az.Pmi Amer.	21,393	-1,54
Eurizon F.Az.Amer.	8,953	-1,14
Fms-equity Usa	8,385	0,29
Fondersel Amer.	10,136	0,92
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	9,123	-1,33
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	9,203	-1,33
Gestielle Amer. Cl.A	7,825	-1,02
Gestielle Amer. Cl.B	8,026	-1,02
Gestnord Az.Amer.	11,310	-1,35
Imi West	18,039	-1,14
Interf.Eq. Usa H	5,259	-2,12
Interf.Eq.Usa	5,482	-1,21
Investitori Amer.	3,705	-1,15
Mc G.Fdf Amer. A	5,564	-0,07
Mc G.Fdf Amer. B	4,373	-0,11
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,931	-0,68
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,996	-0,67
Optima Az.Amer.	4,172	-0,95
Pioneer Az.Am.	6,926	-1,83
Prima Geo Amer. A	4,390	-1,08
Prima Geo Amer. Y	4,523	-1,05
Sai Amer.	11,907	-1,35
Sopramo Az.Su 500	4,049	-1,82
Symphonia Ms Amer.	4,055	-0,02
Synergia Az.Usa	6,529	-1,03
Talento Comp.Amer.	87,008	1,
Ubi Pra. Az.Usa	4,122	-1,36
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,437	0,42
Allianz Az.Pacif. T	5,337	0,43
Allianz Multipacif.	7,091	0,31
Alto Pacif. Az.	5,873	0,72
Amundi Pacific Equity	4,785	-
Anm Anima Asia	6,546	0,57
Anm Pacif.	4,963	0,36
Arca Az.Far East	5,794	0,24
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,618	0,65
Eurizon F.Az.Pacif.	4,030	0,52
Fms-equity Asia	9,083	-0,16
Fondersel Oriente	6,908	0,36
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,835	-0,98
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,865	-0,97
Fondit. Eq. Jap. R	2,744	0,92
Fondit. Eq. Jap. T	2,769	0,91
Gestielle Pacif. Cl.A	12,676	0,44
Gestielle Pacif. Cl.B	12,993	0,44
Gestnord Az.Pacif.	7,129	0,35
Imi East	6,341	0,35
Interf.Eq. Jap. H	2,456	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,482	-0,89
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,828	-0,92
Interf.Equity Jap.	2,822	0,97
Investitori Far East	5,113	0,18
Mc G.Fdf Asia A	6,905	0,2
Mc G.Fdf Asia B	3,888	0,21
Norvega Az.Asia Cl.A	4,922	-1,46
Norvega Az.Asia Cl.B	4,993	-1,46
Optima Az.Far East	3,436	0,23
Pioneer Az.Area Pacif	3,860	0,39
Prima Geo Asia A	6,511	0,17
Prima Geo Asia Y	6,732	0,18
Sai Fdf Pacif.	3,525	-0,31
Sopramo Az.Giap 225	3,251	0,06
Symphonia Ms Asia	5,319	0,34
Talento Comp.Asia	106,998	0,09
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,397	0,19
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,403	-0,53
Allianz Az Paesi Emer T	9,280	-0,54
Amundi Global Emerg. Eq	5,041	0,28
Anm Anima Emerging Mkts	9,618	0,46
Anm Emerging Mkts Equity	7,056	-0,86
Arca Az.Paesi Emerg.	9,540	-0,68
Bnl Az.Emerg.	9,545	-0,86
Eurizon F.Az.Paesi Emer	9,041	-0,57
Fms-equity Gl Em Mkt	12,361	-0,79
Fms-equity New World	16,099	-0,58
Fondit Eq Glb Em Mkt R	10,985	-0,6
Fondit Eq Glb Em Mkt T	11,093	-0,6
Gestielle Em. Markets Cl	14,570	-1,05
Gestielle Em. Markets Cl	14,985	-1,05
Gestnord Az.Paesi Em.	9,348	-0,79
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,352	-1,25
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,967	-0,83
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,200	-0,83
Pepite Bric	4,156	-0,02
Pioneer Az.Paesi Em.	10,734	-1,29
Prima Geo Paesiem. A	5,844	-
Prima Geo Paesiem. Y	6,035	-
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,880	-0,41
Symphonia Ms P. Emer.	12,716	-0,24
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,311	-1,12
AZ. INTERNAZIONALI		
Allianz Az.Glob L	3,048	-1,39
Allianz Az.Glob T	2,996	-1,41
Allianz Multi90	3,764	0,27
Alto Int. Az.	4,254	-1,05
Amundi Global Equity	4,367	0,48
Anm Anima F. Tranding	12,968	-1,13
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,674	-1,77
Anm Manag&co. Comp.90	4,141	-0,46
Anm Valore Glob.	20,333	-1,2
Arca 27 Az.Est.	11,272	-1,11
Arca Cinquestelle D/E 75	3,439	-0,89
Aureo Az.Glob.	8,969	-1,69
Bancoposta Az.Int.	3,507	-0,99
Bim Az.Glob.	3,968	-1,54
Bpvi Az.Int.	3,490	-1,05
Capital It.	73,760	-1,15

Fondi	€	v.%
Carige Az.Int. A	6,182	-1,31
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,733	-1,19
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,772	-1,18
Consultinvest Global	4,095	-1,63
Eurizon Az.Mondomult	3,378	-0,35
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,495	-1,33
Euromob. Az.Int.	11,971	0,03
Fideuram Az.	13,070	-1,14
Fondit. Global R	110,923	-0,64
Fondit. Global T	111,869	-0,64
Gestielle Int. Cl.A	17,076	-0,82
Gestielle Int. Cl.B	17,486	-0,78
Gestnord Az Trend Set	2,582	-1,75
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,058	0,66
Interf.Global	56,187	-1,16
Intra Az.Int.	5,428	-0,39
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,271	-0,79
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,239	-0,8
Optima Az.Int.	4,512	-1,12
Pepite	3,591	-1,37
Pepite Fondi	2,822	0,79
Pioneer Cim Glob.Quity	33,333	-1,4
Prima Geo Glob. A	24,303	-0,98
Prima Geo Glob. Y	25,052	-0,98
Sai Glob.	8,575	-1,58
Sai Linea Aggressiva	3,585	-1,19
Symphonia Ms Vivace	5,258	-0,06
Symphonia S. Az.Int.	6,476	-1,42
Synergia Az.Glob.	6,152	-1,66
Ubi Pra. Az.Globali	4,384	-1,42
Ubi Pra. Privilege 5	4,924	-0,95
Valori Resp. Az.	4,848	-2,49
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	10,150	0,65
Gestielle Cina Cl.B	10,425	0,66
Gestielle East Europe Cl	14,965	-2,67
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle India Cl.A	6,398	-0,54
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	5,902	-1,68
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,205	-1,81
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,823	0,17
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	18,272	-1,95
Fondit. Eu Financials R	5,368	-4,7
Fondit. Eu Financials T	5,404	-4,71
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,163	-1,35
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,883	-1,97
Fms-eq.Glob.Resources	11,032	-0,05
Fondit. Eu Cyclicals R	10,706	-3,65
Fondit. Eu Cyclicals T	10,817	-3,64
Fondit. Eu Defensive R	11,223	-1,89
Fondit. Eu Defensive T	11,339	-1,89
Fondit. Euro T.M.T R	5,339	-2,36
Fondit. Euro T.M.T T	5,378	-2,36
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,492	-0,04
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,469	-0,04
Inter.Int.Sec.New Ec	34,102	-1,37
Norvega Mobiliare Re Cl.	4,253	-1,16
Norvega Mobiliare Re Cl.	4,253	-1,16
Optima Tecnologia	2,773	-1,32
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,545	-0,04
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,848	-0,39
Euromob. Dinamico	32,195	-1,58
Fondit. Core 3 R	10,223	-0,64
Fondit. Core 3 T	10,320	-0,64
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,497	-0,9
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,548	-0,89
Imindustria	12,424	-1,41
Primaforza 5 A	3,950	-0,13
Primaforza 5 B	3,952	-0,13
Primaforza 5 Y	4,018	-0,12
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,234	-1,17
Ubi Pra. Privilege 4	5,183	-0,71
BILANCIATI BILANCIATI		
Allianz Multi50	4,952	0,41
Alto Bil.	16,226	-0,62
Anm Int.	12,570	-0,45
Anm Manag&co. Comp.50	5,056	-0,45
Arca Bb	30,306	-1,67
Arca Cinquestelle C 50	4,640	-0,49
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,042	-0,3
Azimut Bil.	23,333	-1,29
Bancoposta Mix 2	5,964	-0,38
Bim Bil.	22,217	-0,88
Carige Bil.50 A	5,763	-1,47
Consultinvest Bil.	5,187	-1,33
Epsilon Dlongrun	6,106	-0,86
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,329	-0,26
Eurizon Soluzione 40	6,225	-0,59
Eurizon Soluzione 60	24,482	-0,93
Euromob. Bil.	26,563	-1,12
Fideuram Performance	12,142	-0,19
Fondersel	46,581	0,08
Fondit. Core 2 R	10,221	-0,52
Fondit. Core 2 T	10,302	-0,52
Gestielle Global Asset 2	12,486	-0,63
Gestnord Bil.Euro	14,498	-1,31
Imi Capital	30,447	-1,19
Mc G.Fdf Bil.A	6,210	0,02
Mc G.Fdf Bil.B	4,609	0,02
Nextam Part. Bil.	6,093	-1,1
Norvega Sintesidinamico	5,793	-0,16
Primaforza 4 A	4,361	-0,11
Primaforza 4 B	4,362	-0,11
Primaforza 4 Y	4,437	-0,11
Sai Bil.	3,687	-0,75
Sai Linea Dinamica	4,473	-0,69
Symphonia Ms Largo	5,736	0,03

Fondi	€	v.%
Symphonia S Patr. Glob.	5,180	-0,84
Synergia Bil.50	5,580	-0,99
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,543	-0,56
Ubi Pra. Privilege 3	5,438	-0,42
Valori Resp. Bil.	6,770	-1,6
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,903	0,29
Amundi Qbalanced	8,527	-0,59
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,005	-0,93
Anm Manag&co. Comp.30	5,317	-0,13
Anm Mix	5,666	-0,65
Anm Visconteo	34,166	-0,93
Arca Cinquestelle A/B 25	5,474	-0,09
Arca Te	16,297	-0,56
Aureo Ff 1cl. Valore	5,014	-0,06
Azimut Scudo	7,606	-0,09
Bancoposta Inv Pr 90	5,443	0,04
Bnl Protezione	22,616	-0,38
Carige Bil.30	5,148	-0,9
Euromob. Moderato	6,480	-0,32
Fondit. Core 1 R	10,494	-0,29
Fondit. Core 1 T	10,570	-0,27
Gestielle Global Asset 1	8,869	-0,46
Norvega Sintesiaudace	5,650	-0,07
Primaforza 3 A	4,972	0,1
Primaforza 3 B	4,972	0,1
Primaforza 3 Y	5,052	0,12
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,327	-1,44
Symphonia Ms Adagio	5,917	0,2
Synergia Bil.30	5,413	-0,59
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,803	-0,99
Ubi Pra. Port. Moderato	5,891	-0,12
Ubi Pra. Privilege 1	5,585	-0,04
Ubi Pra. Privilege 2	5,561	-0,23
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,762	-0,1
Alto Mon.	7,043	-0,33
Amundi Breve Termine	7,454	-0,16
Anm Mon.	12,144	-0,06
Anm Tesoreria-imprese	6,900	-0,06
Arca Mm	14,599	-0,46
Bancoposta Mon.	6,185	-0,08
Bg Focus Mon.	16,336	-0,26
Bim Obb.Breve Term.	6,535	-0,03
Bnl Obbl Euro Bt	7,451	-0,08
Bpvi Breve Termine	6,260	-0,16
Carige Mon. Euro A	11,640	0,04
Civ. Forum Iulii Prud A	5,456	-0,29
Civ. Forum Iulii Prud B	5,509	-0,27
Consultinvest Breve Term	4,964	-0,26
Cs Mon.-i	7,824	-0,06
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,162	-0,21
Euromob. Prudente	8,454	-0,13
Fideuram Security	9,541	-0,07
Fondersel Redd.	13,894	-0,55
Fondit Eur Bnd Short T R	7,918	0,04
Fondit Eur Bnd Short T T	7,957	0,05
Fondit. Eu Currency R	7,852	-0,04
Fondit. Eu Currency T	7,884	-0,04
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,510	-0,42
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,563	-0,42
Gestielle Cedola	6,320	-0,5
Imi 2000	16,845	-0,05
Interf.Euro Currency	6,675	-0,03
Intra Obb.Euro Bt	5,629	-0,28
Laurinmoney	6,881	-0,32
Leonardo Mon.	6,070	-0,18
Mediolanum Risp Dinam	5,471	-0,09
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,949	-0,09
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,815	-0,33
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,857	-0,34
Optima Redd. Bt	6,603	-0,44
Optima Riserva Euro	5,273	-0,19
Passadore Mon.	7,107	-0,22
Pioneer Monet. Euro	13,169	0,01
Prima Fix Obb.Bt A	10,110	-0,26
Prima Fix Obb.Bt Y	10,124	-0,26
Sopramo Pronti Termine	5,126	0,04
Synergia Obb.Euro Bt	5,062	-
Teodorico Mon.	7,449	-0,24
Ubi Pra. Euro Bt	6,730	-0,12
Unibanca Mon.	5,718	-0,26
Valori Resp. Mon.	5,871	0,05
Zenit Mon. Cl.I	7,525	-0,09
Zenit Mon. Cl.R	7,483	-0,08
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Allianz Redd. Euro L	32,562	0,2
Allianz Redd. Euro T	31,910	0,2
Anm Anima Obb.Euro	7,142	-0,15
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,461	0,05
Anm Europe Bond	7,517	0,15
Arca Rr	8,918	-0,22
Azimut Redd. Euro	15,635	0,13
Bancoposta Obb.Euro	6,885	0,16
Bim Obb.Euro	6,896	0,25
Bnl Obb.Euro M/L T	6,826	0,21
Bpvi Obb.Euro	6,620	-0,05
Carige Obb.Euro A	10,844	0,15
Carige Obb.Euro Lt A	5,630	0,43
Epsilon Qincome	7,416	-0,17
Eurizon F.Ob. Euro	14,071	0,04
Euromob. Redd.	15,428	0,03
Fondaco Eurogov Beta	119,888	-0,01
Fondersel Euro	7,911	-0,15
Fondit. Eu B. Long T R	7,303	0,27
Fondit. Eu B. Long T T	7,361	0,27
Fondit. Eu B. Med. T R	10,910	0,22
Fondit. Eu B.Med. T T	10,977	0,22
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,082	-0,55
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,165	-0,56
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,840	-0,54
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,979	-0,53
Imi Rend	9,323	-0,13
Interf.Euro Bond Long T	8,276	0,3
Interf.Euro Bond Med. T	8,219	0,22
Interf.Euro Short Term 1	6,960	-0,03

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

Fondi	€	v.%
Interf.Euro Short Term 3	11,555	0,08
Intra Obb.Euro	5,963	0,18
Leonardo Obb.	7,588	-0,08
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,281	-0,01
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,513	0,12
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,588	0,14
Optima Obb.Euro	6,895	-0,39
Prima Fix Obb.Mlt A	5,756	-0,28
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,767	-0,28
Ras Lux B. Europe	57,404	0,24
Sai Eurobb.	12,856	0,02
Synergia Obb.Euro Mt	5,183	0,17
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,918	0,1
Unibanca Obb.Euro	5,812	-0,05
Vrg Coro Redd.	5,610	0,11
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Amundi Corporate 3 Anni	100,428	-
Amundi Corporate Giu 201	4,972	-
Anm Corporate Bond	7,396	0,12
Arca Bond Corporate	7,075	0,27
Carige Corporate Euro A	6,608	0,23
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,645	0,11
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,519	0,04
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,460	0,2
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,506	0,21
Interf.Euro Corporate Bd	5,036	0,2
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,636	0,21
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,791	0,27
Prima Fix Imprese A	6,545	0,2
Prima Fix Imprese Y	6,626	0,2
Sai Obb.Corporate	6,619	0,23
Synergia Obbl Corporate	5,415	0,15
Ubi Pra. Euro Corp.	7,830	0,12
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,267	-0,03
Fondit Bnd Eu High Yield	14,237	-0,05
Fondit Bnd Eu High Yield	14,298	-0,05
Interf.Bond Eu High Yiel	7,823	-0,05
Prima Fix High Yeld Y	8,166	-0,11
Prima Fix High Yield A	8,015	-0,12
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	9,045	1,2
Azimut Redd. Usa	6,033	1,14
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,255	1,2
Fondit. Bond Usa R	8,512	1,3
Fondit. Bond Usa T	8,574	1,31
Gestielle Bond Dollars C	9,229	1,32
Gestielle Bond Dollars C	9,106	1,31
Interf.Bond Usa	7,402	1,31
Nordfondo Obb.Doll.	14,322	1,15
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Allianz Redd. Glob L	15,850	0,85
Allianz Redd. Glob T	15,547	0,85
Alpi Obb.Int.	7,153	0,17
Alto Int.Obb.	6,329	0,86
Anm Pianeta	9,662	0,81
Arca Bond	12,490	0,39
Aureo Obb.Glob.	8,014	0,06
Bim Obb.Glob.	5,876	0,46
Bpvi Obb.Int.	5,819	0,47
Carige Obb.Int. A	5,852	0,9
Eurizon Ob. Int.	8,504	0,5
Euromob. Int.Ation. B.	8,699	0,22
Fondersel Int.	14,388	0,67
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,424	0,52
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,520	0,52
Imi Bond	15,940	0,76
Mc G.Fdf Global Bond A	5,315	0,13
Mc G.Fdf Global Bond B	5,261	0,11
Norvega Obb.Int.Cl.A	5,789	0,36
Norvega Obb.Int.Cl.B	5,853	0,38
Optima Obb.Euro Global	6,872	-0,16
Prima Fix Obb.Glob A	8,945	0,77
Prima Fix Obb.Glob Y	8,967	0,76
Sai Obb.Int.	8,035	0,59

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Obb.Globali	5,729	0,63
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,796	0,3
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,713	-0,19
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	5,655	0,89
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,111	-0,15
Arca Bond Paesi Em.	13,318	-0,37
Bnl Obbl Emerg.	22,611	0,33
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,220	-0,2
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,114	0,48
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,318	-0,33
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,360	-0,33
Gestielle Em. Markets B.	10,309	-0,3
Gestielle Em. Markets B.	10,134	-0,3
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,629	-0,37
Mc G.Fdf High Yield A	7,248	0,06
Mc G.Fdf High Yield B	5,240	0,06
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,770	0,24
Norvega Ob Paesi Em. Cl.	7,346	-0,03
Norvega Ob Paesi Em. Cl.	7,453	-0,01
Optima Obb.Em. Market	7,569	0,4
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	10,020	0,29
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,043	-
Amundi Obb.Euro	5,485	-0,13
Anm Anima Convertibile	6,227	-0,27
Arca Ced Bond Glob Eur	5,000	-
Azimut Trend Tassi	8,917	0,1
Consultinvest Obb.	5,213	-0,11
Consultinvest Obb.Mt	5,139	-0,06
Eurizon F.Ob. Cedola	6,140	-0,11
Eurizon Obb.Etico	5,422	0,09
Fondit. Eu Yield Pl R	9,448	-0,1
Fondit. Eu Yield Pl T	9,509	-0,08
Fondit. Inflat Linked R	13,772	0,26
Fondit. Inflat Linked T	13,850	0,27
Gestielle Obb.Corp. A	7,169	-0,1
Gestielle Obb.Corp. B	7,275	-0,1
Groupama Ibondselfunds	5,775	0,16
Interf.Inflation Linked	13,646	0,33
Nordfondo Obb.Conv.	5,407	-0,83
Pioneer Cim Eurofixincom	16,046	0,52
Pioneer Obb.Euro Distr	6,582	0,4
Prima Fix Emerg. A	12,997	-0,08
Prima Fix Emerg. Y	13,266	-0,08
Primaforza 1 A	5,074	0,1
Primaforza 1 B	5,075	0,1
Primaforza 1 Y	5,108	0,1
Primaforza 2 A	4,623	0,22
Primaforza 2 B	4,625	0,22
Primaforza 2 Y	4,671	0,21
Ras Lux Short T. Dollar	144,781	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,804	-0,21
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,491	0,22
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,134	1,28
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,524	-0,54
Alto Obb.	8,724	-0,45
Anm Anima Fondimpiego	19,983	-0,17
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,265	-0,42
Anm Sforzesco	9,950	-0,09
Arca Obb.Europa	8,257	-0,43
Azimut Solidity	7,887	-0,03
Bancoposta Mix 1	5,869	0,02
Bim Corporate Mix	5,514	0,15
Bnl Per Telethon	5,878	-0,02
Carige Bil.10	5,498	-0,33
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,295	-1,45
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,417	-1,46
Eurizon Diversetico	7,962	-0,44
Eurizon Rend.	5,964	-0,55
Eurizon Soluzione 10	6,879	-0,41

Fondi	€	v.%
Fondo Fucino Dynamic	4,632	0,15
Gestielle Etico Per All	6,321	-0,39
Gestielle Etico Per All	6,372	-0,39
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,682	-0,46
Leonardo 80/20	6,059	-0,62
Nextam Part. Obb.Misto	6,002	-0,37
Nordfondo Etico Obmisto	6,609	-0,18
Norvega Sintesimoderato	5,606	0,04
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,181	0,34
Sai Linea Prudente	4,904	-0,33
Sai Performance	17,371	0,05
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,099	-0,08
Synergia Bil.15	5,266	-0,23
Total Return Obb.	4,343	0,16
Ubi Pra. Port. Prudente	6,090	0,03
Valori Resp. Ob. Misto	6,118	-0,18
Zenit Obb.Cl.I	8,166	-0,09
Zenit Obb.Cl.R	8,118	-0,09
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,890	-0,35
Anm Premium-prot.	6,503	0,08
Anm Risparmio	7,747	0,01
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,939	-0,1
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,072	0,3
Arca Ced.Corp.Bond Iii	4,998	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	4,999	-0,64
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,825	-1,39
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	4,993	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,360	0,22
Aureo Cash Dynamic	5,207	-0,17
Bg Focus Obb.	6,676	-0,16
Bnl Target Return Liquid	9,982	0,02
Civ. Forum Iulii Strat A	5,600	-0,41
Civ. Forum Iulii Strat B	5,720	-0,4
Consultinvest High Yield	5,753	-0,23
Consultinvest Mon.	5,471	-0,27
Consultinvest Redd.	7,413	-0,32
Euromob. Total Ret Flex	6,614	0,06
Mediolanum Fle Obb Glob	10,071	-0,3
Ritorni Reali	5,981	-0,18
Symphonia C. Bond Fless.	5,156	0,16
Ubi Pra. Active Duration	5,630	-0,12
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,497	-0,02
Volterra Tr Obb.	5,184	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,526	-0,27
Allianz Liquidita' A	5,586	-0,05
Allianz Liquidita' At	5,060	-0,04
Allianz Liquidita' B	5,708	-0,05
Amundi Eonia	102,034	0,
Amundi Liquidita'	8,948	-0,11
Anm Anima Liquidità	6,603	-0,09
Anm Fondo Liquidità	7,581	-0,09
Arca Bt Breve Term.	8,724	-0,23
Arca Bt-tesoreria	5,752	-0,23
Aureo Liquidità	5,709	-0,05
Azimut Garanzia	12,287	-0,15
Bnl Cash	22,156	-0,08
Carige Liquidita' Euro A	6,320	-0,02
Epsilon Cash	6,270	-0,08
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,641	-0,17
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,681	-0,17
Eurizon Liquidità Cl. A	7,275	-0,18
Eurizon Liquidità Cl. B	7,448	-0,19
Euromob. Conservativo	11,091	-0,02
Fideuram Moneta	14,601	-0,03
Fondaco Euro Cash	115,604	-0,14
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,007	-0,33
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,043	-0,33
Nextam Part. Liquidità	5,790	-0,38
Nordfondo Liquidità	6,187	-0,1
Norvega Mon. Cl.A	5,853	-0,09
Norvega Mon. Cl.B	5,891	-0,1
Optima Money	6,134	-0,21
Pioneer Liquidita' Euro	5,061	-0,02
Prima Fix Mon. A	8,500	-0,15
Prima Fix Mon. I	8,595	-0,15
Prima Fix Mon. Y	8,581	-0,14
Sai Liquidità	11,524	-0,13
Symphonia S. Monetaria	7,419	-0,05
Synergia Mon.	5,011	-0,06
Synergia Tesoreria	5,036	-0,08
Ubi Pra. Euro Cash	7,268	-0,11
Vrg Coro Tesoreria	5,639	-0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,726	0,94
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,586	-0,15
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,078	-0,67
8a+ Gran Paradiso	5,262	0,29
8a+ Monviso	5,129	0,06
Abis Flessibile	5,656	-
Agora Selection	4,859	-
Agora Valore Prot.	6,244	-0,24
Agoraflex	6,704	-0,21
Alarico Re	4,540	-2,64
Alkimis Cap Ucits	4,977	-
Allianz F100 L	4,235	-1,44
Allianz F100 T	4,160	-1,45
Allianz F15 L	5,429	-0,07
Allianz F15 T	5,353	-0,06
Allianz F30 L	5,268	-0,23
Allianz F30 T	5,193	-0,21
Allianz F70 L	28,088	-0,99
Allianz F70 T	27,533	-0,99
Amundi Absolute	5,295	-
Amundi Az.Trend	98,552	-1,14
Amundi Dyn. Allocation	5,207	-0,44
Amundi Equipe 1	5,277	0,08
Amundi Equipe 2	5,218	0,04
Amundi Equipe 3	5,226	0,17
Amundi Equipe 4	4,880	-
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,220	-
Amundi Eu China Dw	5,547	-
Amundi Eu Cina Ripr 2015	4,997	-
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,056	-
Amundi Eu Double Call	5,449	-

Fondi	€	v.%
Amundi Eu Double Win	5,547	-
Amundi Eu Dowin 2013	4,940	-
Amundi Eureka Dragon	6,172	-
Amundi Eureka Rip. 2014	5,174	-
Amundi Eureka Rip.2 2014	4,913	-
Amundi Eureka Sett.2016	4,842	-
Amundi Eureka Usa 2015	5,000	-
Amundi Foeureqop2 2013	4,470	-
Amundi Fogaemeqre 2014	5,055	-
Amundi Fogaemeqre2013	5,042	-
Amundi Fogaeqre2 2013	4,907	-
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,454	-
Amundi For Gar Due 2013	4,926	-
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,697	-
Amundi For. Priv. Div. O	4,945	-
Amundi Forgaeqre 13	4,896	-
Amundi Forgaeqre 14	5,228	-
Amundi Forgarhidiv 14	4,897	-
Amundi Formula Gar.2012	5,083	-
Amundi Formula Gar.2013	4,901	-
Amundi Piu'	5,641	-
Amundi Premium Power	5,199	0,1
Amundi Private Alfa	4,878	-
Amundi Qreturn	5,484	-2,02
Amundi Soluzione Az.	4,790	-1,32
Amundi Strategia 95	4,963	-0,18
Anm Anima Fondattivo	13,947	-0,75
Anm Flessibile	2,827	-0,88
Anm Obiettivo Rendimento	5,821	-0,21
Aqqua	4,903	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,211	-0,33
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,980	-0,2
Arca Corporate Bt	5,524	-0,09
Arca Rendimento Assol T3	5,146	-0,46
Arca Rendimento Assol T5	4,958	-
Aureo Defensive	5,065	-0,1
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,454	0,13
Aureo Finanza Etica	6,102	-0,15
Aureo Flex Euro	9,444	-1,82
Aureo Flex It.	16,622	-2,41
Aureo Flex Opportunity	4,826	-0,06
Aureo Plus	5,958	-0,22
Aureo Rendimento Assolut	5,627	-0,39
Azimut Str. Trend	5,086	-0,57
Azimut Trend	19,233	-1,27
Azimut Trend Amer.	9,279	-0,29
Azimut Trend Europa	12,014	-1,91
Azimut Trend It.	14,621	-3,61
Azimut Trend Pacif.	6,543	0,35
Banco Posta Extra	5,292	-0,06
Banco Posta Step	4,999	-
Banco Posta Trend	4,975	-0,12
Bancoposta Centopiu'	5,292	-0,21
Bancoposta Centopiu' 07	5,248	-0,25
Bg Focus Az.	22,609	-0,98
Bim Flessibile	3,916	-1,09
Bnl Target Return Cons.	5,068	-0,1
Bnl Target Return Dinam	12,652	-0,41
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,423	-0,17
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,062	-0,28
Bnpp Equipe Attacco	4,551	-0,52
Bnpp Equipe Centrocampo	4,827	-0,25
Bnpp Equipe Difesa	5,416	-0,07
Carige Flessibile Cl A	5,204	-0,04
Carige Flessibile Piu'	4,542	0,04
Consultinvest Alto Div.	3,239	-1,52
Consultinvest Mercati Em	5,019	-1,24
Consultinvest Multi Flex	4,894	-1,41
Consultinvest Plus	5,205	-0,29
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,046	-0,02
Epsilon Qreturn	6,218	-2,06
Eurizon F.Gar. 03/13	5,155	-0,15
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,250	-0,23
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,118	-0,33
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,947	-0,2
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,219	-0,21
Eurizon F.Gar. Isem06	5,295	-0,04
Eurizon F.Gar. Itri07	5,159	-0,37
Eurizon F.Garant. 06/12	5,118	-0,25
Eurizon F.Garant. 09/12	5,102	-0,16
Eurizon F.Garant. 12/12	5,116	-0,14
Eurizon F.Profilo Din.	5,331	-0,17
Eurizon F.Profilo Moder.	5,358	-0,13
Eurizon F.Profilo Prud.	5,466	-0,13
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,235	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,512	-0,14
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,930	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,111	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,999	-0,12
Eurizon Team 1 Cl G	5,999	-0,12
Eurizon Team 2 Cl A	5,680	-
Eurizon Team 2 Cl G	5,671	-0,02
Eurizon Team 3 Cl A	4,750	-0,15
Eurizon Team 3 Cl G	4,768	-0,13
Eurizon Team 4 Cl A	4,007	-0,22
Eurizon Team 4 Cl G	4,026	-0,25
Eurizon Team 5 Cl A	3,864	-0,54
Eurizon Team 5 Cl G	3,884	-0,51
Euromob. Real Assets	4,203	-0,1
Euromob. Strategic Flex	13,512	-0,16
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,632	0,06
Federico Re	5,215	0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,322	0,06
Fondaco Global Opport.	98,818	0,24
Fondersel Duemila	95,466	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,326	-2,68
Fondit Flexib Dynamic T	6,330	-2,56
Fondit. Flex Multi R	9,579	-
Fondit. Flex Multi T	9,658	-
Fondit. Flexib Growth R	8,858	-0,52
Fondit. Flexib Growth T	8,933	-0,51
Fondit. Flexib Income R	8,543	-0,13
Fondit. Flexib Income T	8,577	-0,1
Fondit. Flexib Opp R	7,897	-0,19
Fondit. Flexib Opp T	7,939	-0,19
Formula 1 Alpha Plus 20	6,518	-0,5

Fondi	€	v.%
Formula 1 Conservative	6,494	-0,29
Formula 1 High Risk	6,858	-1,01
Formula 1 Low Risk	6,678	-0,28
Formula 1 Risk	6,525	-0,97
Gestielle Brasile	5,013	-0,56
Gestielle Ga Plus	5,392	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,382	0,35
Gestielle Harmonia Mod.	5,306	0,19
Gestielle Harmonia Viv.	5,453	0,35
Gestielle Total Return	14,188	-0,51
Gestielle Tr Ob Piu'	5,031	-0,1
Gestnord Asset Allocatio	4,830	-0,74
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,060	-0,12
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,098	-0,12
Interf.System Evolution	10,151	-0,22
Interfund System 100	9,561	-0,25
Interfund System 40	11,122	-0,08
Interfund System Flex	10,385	-0,04
Intra Assoluto	5,587	0,59
Intra Flessibile	6,310	0,54
Investitori Flessibile	6,279	-0,84
Italfor. Glob Tot Ret	-	-
Kairos P.Income	6,691	-0,03
Kairos P.Small Cap	9,268	-1,45
Kairos Partners	5,851	-0,71
M.Gestion Trend Global	4,984	0,14
Macro F.O.	3,974	-1,88
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,211	0,08
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,202	0,08
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,352	-1,54
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,697	-1,54
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,771	-0,33
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,822	-0,31
Mediolanum Fle Strateg.	6,326	-0,32
Mediolanum Fles. Ita.	15,815	-2,99
Mediolanum Fles.Glo.	14,419	-1,26
Nextam Part. Flessibile	4,725	-1,05
Nordest Sic	4,070	0,25
Norvega Flessibile Cl.A	7,478	1,8
Norvega Flessibile Cl.B	7,493	1,79
Norvega Rendimento Cl.A	5,404	0,48
Norvega Rendimento Cl.B	5,422	0,48
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,549	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,799	-
Part. Orchestra	73,212	-
Pioneer Target Controllo	5,360	-0,06
Pioneer Target Equilibri	5,382	-0,11
Pioneer Target Sviluppo	22,645	-0,23
Primastrat Eu Pmi Alpo	14,112	-0,45
Primastrat A-rt 100 A	5,138	-0,06
Primastrat A-rt 100 Y	5,148	-0,08
Primastrat A-rt 200 A	4,906	-0,08
Primastrat A-rt 200 Y	4,918	-0,06
Primastrat A-rt 50 Y	16,361	-0,04
Primastrat A-rt50 A	16,338	-0,04
Primastrat Eu Altopot A	2,241	-0,22
Primastrat Eu Altopot Y	2,257	-0,27
Primastrat Eu Pmi Alpo A	14,140	-0,45
Primastrat It Altopot A	4,750	-0,36
Primastrat It Altopot Y	4,795	-0,35
Profilo Best Funds	5,941	-0,03
Profilo Elite Flessibile	5,590	0,31
Sofia Flex	0,699	-0,14
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,350	1,02
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,338	0,81
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,356	0,81
Sopramo Contrarian A	3,816	-0,7
Sopramo Contrarian B	3,824	-0,73
Sopramo Global Macro A	5,146	1,1
Sopramo Global Macro B	5,202	1,11
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,576	0,34
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,548	0,36
Sopramo Relat Value A	5,433	0,57
Sopramo Relat. Value B	5,486	0,57
Symphonia C. Asia Fless.	6,029	0,67
Symphonia C. It. Fless.	5,020	-1,43
Symphonia S. Fortissimo	2,600	-1,52
Synergia Total Return	5,245	-0,36
Total Return	2,289	0,26
Ubi Pra. Active Beta	4,728	-0,17
Ubi Pra. Alpha Equity	5,168	-0,1
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,991	-0,48
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,115	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,132	-0,04
Unibanca Plus	5,292	0,08
Volterra Dinamico	5,347	0,32
Volterra Tr Glob.	5,483	-0,6
Vrg Coro Rendimento	5,272	-0,42
Zenit Absolute Return Cl	5,712	1,15
Zenit Absolute Return Cl	5,790	1,14
Zenit Zerocento Fdf	4,666	-0,93
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,030	-1,62
Bpn Un Overl	5,450	-0,73
Cu V Allegro	4,500	-
Cu V Andante	6,520	0,31
Cu V Balan.	5,380	-
Cu V Eb $ B	5,280	0,19
Cu V Eb Dutc	3,310	-
Cu V Eb Emub	7,140	0,14
Cu V Eb Eur.	3,860	0,26
Cu V Eb Itf	1,370	1,48
Cu V Eb Jap.	2,540	0,79
Cu V Eb Na	2,900	1,75
Cu V Eur.	5,740	0,17
Cu V Eur.	4,000	0,5
Cu V Eur.C	29,480	-0,67
Cu V Gl. B	5,160	-
Cu V Global	5,050	0,2
Cu V Jap.	27,220	0,37
Cu V Mosso	5,320	0,19
Cu V Plus	10,986	-0,1
Cu V Prest.	4,600	1,1
Cu V Pro.	10,940	-0,18
Cu V Pro. 70	5,740	-
Cu V Pro. 80	5,780	-
Cu V Pro. 90	5,800	-

Fondi	€	v.%
Cu V Tech.	2,120	0,95
Cu V Usa C.	27,720	-0,47
Ina Val Att	4,111	0,02
Ina Val Est	1,137	0,44
Nv Ina Va At	7,865	0,03
Rea Bil.Agg	6,720	-1,26
Rea Bil.Att	8,807	-0,87
Rea Cap Eu	12,790	-0,37
Rea Din Prot	12,891	-0,16
Rea Imp Em	14,488	-0,66
Rea Imp It	7,156	-2,77
Rea Imp Mon	7,441	-1,73
Rea L Equ	9,339	-2,43
Rea L Futuro	7,693	-3,67
Rea L Gar	9,278	-0,61
Rea Obb.	11,996	-0,27
Rea Trasf.	9,730	-0,05
Sai Alfa2000	4,850	0,41
Sai Beta2000	4,700	0,64
Sai Omeg2000	7,170	-
Sai Quota	20,310	-0,1

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	101,258	101,443
BTP 15/06/10 2,75%	100,171	100,220
BTP 01/08/10 4,5%	100,731	100,891
BTP 01/11/10 5,5%	101,779	102,161
BTP 01/11/11 1,9%	100,511	101,406
BTP 15/03/11 3,5%	101,382	101,907
BTP 15/09/11 3,75%	102,270	102,797
BTP 01/02/11 3,75%	101,551	101,970
BTP 01/09/11 4,25%	102,881	103,311
BTP 01/08/11 5,25%	104,047	104,555
BTP 15/09/12 1,85%	103,425	104,025
BTP 15/12/12 2%	99,492	99,880
BTP 01/07/12 2,5%	100,872	101,320
BTP 01/03/12 3%	101,595	101,983
BTP 15/04/12 4%	103,510	104,050
BTP 15/10/12 4,25%	104,920	105,313
BTP 01/02/12 5%	104,829	105,394
BTP 15/12/13 3,75%	103,880	104,499
BTP 01/08/13 4,25%	105,527	106,194
BTP 15/04/13 4,25%	104,933	105,845
BTP 01/02/13 4,75%	106,356	107,108
BTP 15/09/14 2,15%	104,820	105,787
BTP 01/06/14 3,5%	102,980	103,446
BTP 01/08/14 4,25%	106,230	106,635
BTP 15/04/15 3%	100,306	101,023
BTP 01/08/15 3,75%	103,469	104,219
BTP 01/02/15 4,25%	106,153	106,843
BTP 01/08/16 3,75%	103,276	103,641
BTP 15/09/17 2,1%	103,242	103,984
BTP 01/02/17 4%	104,008	104,765
BTP 01/08/17 5,25%	111,933	112,659
BTP 01/02/18 4,5%	106,259	106,772
BTP 01/08/18 4,5%	105,988	106,280
BTP 15/09/19 2,35%	103,041	103,670
BTP 01/02/19 4,25%	103,487	103,854
BTP 01/09/19 4,25%	102,873	103,027
BTP 01/03/19 4,5%	105,277	105,614
BTP 01/09/20 4%	100,036	100,313
BTP 01/03/20 4,25%	102,347	102,596
BTP 01/02/20 4,5%	104,251	104,519
BTP 15/09/21 2,1%	98,555	99,537
BTP 01/08/21 3,75%	97,991	98,291
BTP 15/09/23 2,6%	103,418	103,913
BTP 01/08/23 4,75%	104,038	104,486
BTP 22/12/23 8,5%	150,000	150,000
BTP 01/11/23 9%	146,771	147,262
BTP 01/03/25 5%	105,437	106,044
BTP 01/11/26 7,25%	130,250	130,809
BTP 01/11/27 6,5%	121,784	122,326
BTP 01/11/29 5,25%	106,492	106,782
BTP 01/05/31 6%	116,358	116,667
BTP 01/02/33 5,75%	112,957	113,353
BTP 01/08/34 5%	103,305	103,619
BTP 01/02/37 4%	89,528	89,736
BTP 15/09/35 2,35%	104,251	105,037
BTP 01/08/39 5%	103,475	103,584
BTP 01/09/40 5%	102,898	103,090
BTP 15/09/41 2,55%	103,125	104,063
CCT 01/06/10 T.V.	99,995	100,017
CCT 01/12/10 T.V.	99,921	100,030
CCT 01/05/11 T.V.	99,808	99,997
CCT 01/11/11 T.V.	99,661	99,882
CCT 30/06/11 T.V.	98,108	98,344
CCT 01/03/12 T.V.	99,121	99,664
CCT 01/11/12 T.V.	99,055	99,543
CCT 01/07/13 T.V.	98,593	99,023
CCT 01/03/14 T.V.	98,333	98,773
CCT 01/12/14 T.V.	98,102	98,581
CCT 01/09/15 T.V.	97,760	97,920
CCT 01/07/16 T.V.	97,229	97,461
CCT 01/03/17 T.V.	96,700	96,877
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,550	99,596
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,734	98,928
CTZ 30/09/11 Z.C.	97,469	97,536
CTZ 29/02/12 Z.C.	96,618	96,880
CTZ 30/04/12 Z.C.	96,001	96,347

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	99,89	-0,35
B.P. Italiana 00-10 4,	99,90	-0,03
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	101,95	-0,39
B.P.E.Rom. 10-15 4%	108,39	-0,92
Bca Carige 03-13 1,5%	112,25	0,02
Bca Carige 10-15 4,75%	107,56	-0,38
Bco Popolare 10-14 4,7	107,06	-1,07
Beni Stabili 06-11 2,5	98,85	-0,36
Bim 05-15	91,36	-0,14
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	89,13	0,00
Cogeme 09-14	99,85	-1,63
Cr.Valt. 10-14 4,25%	102,11	-0,41
Sias 05-17 2,625%	94,69	-0,54
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	49,99	-4,28
Ubi Banca 2013 5,75%	107,85	-0,42
Vittoria Ass. 01-16 5,	190,00	0,00

CINEMA&POLITICA
LA VITA DI MARCO D'AVIANO

Da sinistra, in senso orario, Renzo Martinelli e Edoaurd Ballaman, Harvey Keitel, Raul Bova e Adrien Brody

IL RITRATTO

Padre Marco d'Aviano nasce il 17 novembre 1631 nell'omonima località friulana. Diventa frate Cappuccino nel 1648. Guaritore e autore di miracoli riconosciuti dalla Chiesa, considerato patrono d'Europa, è uno dei principali attori della crociata per frenare l'avanzata turca in Europa. Nel luglio 1683 il musulmano Kara Mustafà assedia Vienna: padre Marco, per ordine di Papa Innocenzo XI, è protagonista della sua liberazione. Partecipa a campagne militari di difesa e liberazione, da Buda a Belgrado, e spende gli anni successivi a portare la pace in Europa. Il 27 aprile 2003, Papa Giovanni Paolo II lo proclama beato. Il beato che fermò l'Islam.

Ciak, si gira il film sul Beato "padano" Supercast e un costo di 12 milioni di euro

Martinelli presenta l'opera voluta dal Senatur. Antonaz: «La Regione non lo finanzi»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Si intitolerà "September Eleven" il nuovo film del regista Renzo Martinelli. Ma gli attentati di New York non c'entrano anche se il legame con l'Islam è chiaro: si parlerà della storia di padre Marco d'Aviano. La pellicola, infatti, racconterà la vicenda del frate cappuccino che nel 1683 contribuì in maniera decisiva a fermare a Vienna l'esercito turco guidato da Kara Mustafa. «Se i musulmani avessero vinto la battaglia di Vienna – afferma Martinelli, ieri in Consiglio regionale a Trieste, con al suo fianco il presidente Edouard Ballaman – sarebbero arrivati fino a Roma e San Pietro sarebbe diventata una moschea». Del film se ne parlava già da tempo e fu Umberto Bossi, leader della Lega Nord, ad auspicarne la realizzazione nel solco di un cinema "padano" (il cui primo esempio è stato "Barbarossa") che facesse da contraltare al predominio romano nelle sale cinematografiche. "September Eleven" sarà coprodotto da Rai Fiction, Rai Cinema e dal ministero delle Telecomunicazioni polacco, interessato alla pellicola visto che tra i protagonisti della vicenda c'è Jan Sobieski, re di Polonia con il nome di Giovanni III, condottiero dell'esercito che sconfisse gli Ottomani.

Il film, che dovrebbe costare attorno ai 12 milioni di euro con un contributo anche della Regione, vedrà il primo ciak in agosto del prossimo anno. Le riprese, che si svolgeranno in Friuli Venezia Giulia, a Vienna e in Polonia, dovrebbero concludersi entro marzo del 2012 per andare nelle sale cinematografiche un anno dopo. L'opera di Martinelli, tratta dal libro "Il taumaturgo e l'imperatore" di Carlo Sgorlon, sarà girata in inglese, doppiata in italiano con l'ipotesi dei sottotitoli in friulano per la distribuzione in regione. Oltre alla versione per il cinema e l'home video, ne sarà realizzata anche una in due puntate che andrà in onda su Rai Uno. Non c'è ancora il nome dell'attore che interpreterà Marco d'Aviano: Adrien Brody, premio Oscar con "Il Pianista", sarebbe in cima alla lista ma potrebbe esserci, per volontà della Rai, un attore italiano e in questo caso la prima opzione sarebbe Raoul Bova. Il resto del cast è d'eccezione: Harvey Keitel sarà Jan Sobieski; Murray Abraham, Oscar in "Amadeus", interpreterà Abul, servitore turco al servizio della famiglia d'Aviano prima di arruolarsi nell'esercito turco; Paul Sorvino sarà padre Cosma, il frate che accompagnava padre Marco. «Dopo sei anni - dichiara Martinelli - siamo riusciti a mandare in porto questo progetto, al quale tenevo in modo particolare perché mi sento molto legato a questa regione dopo Porzus e Vajont». Per il presidente Ballaman «dopo un lungo lavoro arriviamo a un obiettivo importante che riunisce due filoni di Renzo Martinelli, uno legato al Friuli Venezia Giulia e l'altro all'Islam». Ma arrivano anche le prime critiche dall'ex assessore regionale alla cultura, Roberto Antonaz (Rifondazione) secondo cui «sarebbe scandaloso che la Regione preveda un finanziamento ad hoc per un'opera commerciale, tanto più in una fase in cui la cultura subisce tagli pesanti e le associazioni che si occupano di turismo aspettano ancora il loro riparto». Secondo Antonaz, che ricorda di avere interrotto da assessore il rapporto con Martinelli («pretese un contributo da un milione di euro»), «abbiamo la Film Commission per questo genere di contributi, il regista si rivolga a loro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SINFONICA DEL FVG INCONTRA I CAPIGRUPPO. MOLINARO OFFRE GARANZIE

Orchestrali disoccupati in piazza

La protesta degli orchestrali sotto il Consiglio

TRIESTE «Siamo senza lavoro e senza ammortizzatori sociali». I quaranta professori della "fu" Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia, chiusa da un anno, tornano in piazza Oberdan. Portano una bara con effigiata una nota musicale e, piazzandola davanti alla sede del Consiglio, contestano l'assenza delle istituzioni: «Negli ultimi quattro mesi abbiamo lavorato solo 12 giorni. Ma la declamata Fondazione musicale del Friuli Venezia Giulia, nonostante gli annunci, non parte. E nessuno ci dice come verremo reinseriti». La protesta apre una breccia: i musicisti, con l'appoggio di Slc-Cgil e Uil-Com, strappano un incontro all'assessore Roberto Molinaro e ai capigruppo. Lo stesso Molinaro offre garanzie: conferma la volontà di costituire la Fondazione musicale e si impegna a definire entro il mese un programma di attività musicali per il 2010 che coinvolga gli ex lavoratori della Sinfonica.

Negozi chiusi per le festività Ciriani "incalza" la maggioranza

«Sono favorevole a una norma che cancelli le deroghe se c'è l'appoggio della coalizione»

TRIESTE «Sono favorevole a ogni tipo di tutela per i lavoratori ma le iniziative della giunta devono essere sostenute dalla maggioranza». Luca Ciriani, vicepresidente della Regione e assessore alle Attività produttive, risponde così all'interrogazione del capogruppo dell'Udc, Edoardo Sasco, che chiede un intervento legislativo per togliere ogni deroga alle chiusure dei negozi per le festività religiose e civili. Ciriani ricorda che la legge in vigore prevede la chiusura degli esercizi commerciali per le festività con deroghe per i centri storici e i negozi sotto i 400 metri quadrati di superficie. «Per garantire che in alcuni giorni tutti i dipendenti possano stare a casa, cosa che condivido, bisogna fare un intervento normativa che escluda qualsiasi deroga» aggiunge Ciriani, portando a esempio il 1° maggio. L'assessore auspica pertanto «che si trovi un punto di convergenza», pur invitando «ad andare con i piedi di piombo perché la materia del commercio è molto complessa e deve rispondere a norma nazionali e comunitarie e a sentenze di tribunali». Sasco, in risposta, sollecita l'assessore alle Attività produttive a presentare in tempi rapidi una proposta in merito: «La legge è stata portata avanti dalla giunta ed è giusto che sia la giunta a proporre le modifiche». *(r.u.)*

Luca Ciriani

IN BREVE

AVVIATA UN'INDAGINE SUL FABBISOGNO

Molinaro annuncia un piano per rifare il look alle scuole

TRIESTE Le scuole hanno bisogno di rifarsi il look. Ma i fondi ministeriali non bastano: quelli che riguardano il Friuli Venezia Giulia ammontano a 6,2 milioni di euro e servono a coprire solo cinque interventi. Risultato? La Regione intende varare un suo programma triennale di interventi per l'edilizia scolastica. Ad annunciarlo, anticipando che un'indagine sul fabbisogno è già stata disposta, è l'assessore regionale all'Istruzione Roberto Molianro. E lo fa, rispondendo a un'interrogazione del consigliere Maurizio Salvador, riguardante la scuola di Polcenigo "orfana" di finanziamenti. Molinaro, confermando l'esclusione di Polcenigo, spiega che i cinque interventi finanziati con il programma straordinario ministeriale approvato il 29 aprile sono stati scelti in base alle priorità segnalate dai gruppi di lavoro operanti nelle singole Regioni.

MENTRE LA ROSOLEN SI CONFRONTA CON GLI STUDENTI

Taglio degli Erdisu, il Pdl prende tempo

Nessuna decisione nella riunione con Tondo. Se ne riparla martedì

TRIESTE Il Pdl prende tempo sulla vicenda Erdisu. La riunione di ieri del gruppo consiliare con il presidente Renzo Tondo e l'assessore Alessia Rosolen ha rinviato la questione a martedì, quando il partito si riunirà nel pomeriggio in piazza Unità per quello che il governatore ha definito «un incontro a 360 gradi» sui vari temi che impegneranno giunta e maggioranza nei prossimi mesi. Il protrarsi del dibattito sulla legge per la famiglia, d'altro canto, impedirà al Consiglio regionale di affrontare il disegno di legge sui finanziamenti alle Università (dove si sarebbe potuto inserire l'emendamento taglia-Erdisu) lasciando qualche settimana di tempo in più per affrontare la questione. «L'orientamento resta quello di scrivere un provvedimento ad hoc senza emendamenti in aula» ribadisce il capogruppo Daniele Galasso. Ma resta anche l'obiettivo di sopprimere i due enti portato avanti dalla giunta e in particolare dal presidente Tondo. «Si dovrà dimostrare che ne vale la pena sul piano economico e della qualità dei servizi» avverte tuttavia, sin d'ora, il presidente della commissione sesta Piero Camber. E aggiunge: «Questa è l'ultima delle priorità».

Ieri mattina, intanto, l'assessore Rosolen incontra i rappresenti degli studenti nei cda degli Erdisu di Trieste e Udine assicurando che il percorso che verrà portato avanti avrà tempi lunghi e sarà realizzato con la partecipazioni degli studenti. «Ben venga la riflessione che l'assessore Rosolen intende avviare per intervenire su una facilitazione alla collaborazione dei due enti, che in questi due anni è già stata positivamente avviata e che sta dando i primi risultati» affermano, in una nota, gli studenti. «L'ipotesi di una soppressione dei due enti - aggiungono - inevitabilmente porterebbe a disagi nella erogazione dei servizi a favore degli studenti». Il Pdl, con una nota dei consiglieri Paolo Menis e Franco Codega, esprime intanto la sua piena condivisione alla manifestazione che gli studenti universitari hanno promosso martedì davanti al palazzo del Consiglio regionale. «Il tentativo della giunta di presentare un emendamento che avrebbe soppresso gli Erdisu è stato bloccato. Abbiamo assistito a un importante segnale di manifestazione democratica da parte dei giovani che mostrano così di voler essere protagonisti e non semplici spettatori della cosa pubblica, sottolineando il loro attaccamento a un'istituzione che funziona e che svolge una grande azione positiva per gli studenti». *(r.u.)*

> Il governatore ha convocato i consiglieri del suo partito «per un confronto a 360 gradi»

OGGI A TRIESTE

Vertice con Lufthansa Il Pd sollecita la giunta

TRIESTE Fa il "tifo" affinché il confronto con Lufthansa fili liscio e porti in dote il volo per Francoforte. Al contempo, però, invita a sollevare la questione di AirDolomiti "in fuga" da Ronchi dei Legionari. Franco Brussa, consigliere regionale del Pd, interviene alla vigilia dell'incontro che il governatore Renzo Tondo, l'assessore alle Infrastrutture Riccardo Riccardi e il presidente della spa dell'aeroporto Sergio Dressi avranno oggi a Trieste con la compagnia tedesca. E lo fa definendo innanzitutto quell'incontro «sicuramente positivo perché, alla luce dell'approvazione in corso della legge sull'acquisizione dell'intero pacchetto societario di Ronchi dei Legionari, la Regione assume subito un ruolo di interlocuzione forte nell'azione di indirizzo». Il consigliere regionale del Pd condivide, al contempo, l'ambizione di conquistare un volo per Francoforte: «Scalo dal quale si raggiungono tutte le principali destinazioni mondiali». Al contempo, però, dopo aver ribadito l'importanza di ripristinare un volo per Milano, «fermi restando i vincoli europei da superare», Brussa sollecita Tondo, Riccardi e Dressi a portare sul tavolo la scelta «penalizzante» di AirDolomiti, la compagnia appartenente a Lufthansa, di trasferire la sede operativa e amministrativa da Ronchi dei Legionari a Villafranca di Verona: «Scelta che ha finito per impoverire lo scalo regionale e che ha comportato, come conseguenza diretta e negativa, la perdita di molti posti di lavoro, diversi dei quali dall'alta qualificazione professionale». Da qui l'auspicio che una presenza rafforzata di Lufthansa comporti «un recupero di quelle professionalità già oggi a disposizione».

Franco Brussa

50 Prodotti in Sottocosto

Ipercoop
Isonzo dal 6 al 17/05
Montedoro Freetime dal 6 al 15/05

Tanti prodotti venduti a meno del prezzo di costo (DPR n°218 del 2001)

FULL HD

TV LED 40" SAMSUNG UE40B6000
ricevitore digitale terrestre HD • tecnologia LED • 100 Hz • ultrasottile • risoluzione 1920x1080 contrasto 3000000:1 • audio stereo 2x10 W • slot per CAM • connessioni: 4 HDMI, 1 USB, 1 PC, 1 Scart dimensioni: L98,3xP25,5xH68,8 cm • **Garanzia 3 anni**

€ ~~1.199,00~~
SCONTO **29%**
PEZZI N. 40*
€849,00

NOTEBOOK SAMSUNG R530
processore Intel I3-330M • memoria RAM 4 GB • Hard Disk 320 GB • scheda video Nvidia Geforce 310M • wireless • schermo 15,6" LED HD 16:9 Gloss • webcam • batteria 6 celle sistema operativo Windows 7 Home Premium • Garanzia 2 anni

€ ~~699,00~~
SCONTO **28%**
PEZZI N. 70*
€499,00

ALCUNI ESEMPI:

CELLULARE NOKIA N97 MINI ITALIA
QuadBand • sistema operativo Symbian 9.4 S.60 5th Edition GPRS • UMTS • HSDPA • Wi-Fi A-GPS • bluetooth • USB e-mail • MMS • SMS con T9 display touchscreen TFT 360x640 a 16 milioni di colori • tastiera QWERTY fotocamera 5 Mp • zoom flash • memoria 8192 MB + slot per MicroSD lettore: 3GP, AAC, AAC+, AVI, MIDI, MP3, MP4, WAV, WMA suonerie personalizzabili Garanzia 2 anni

€ ~~429,00~~
SCONTO **30%**
PEZZI N. 45*
€299,00

COMPLETO LETTO MATRIMONIALE COLLEZIONE ATMOSFERE DI BASSETTI
100% cotone • misure: 240x280 cm

€ ~~39,90~~
SCONTO **42%**
PEZZI N. 84*
€22,90

DETERSIVO LIQUIDO PER LAVATRICE DASH
tipi vari • conf 2 flaconi da 4 litri (**) cad

€ ~~19,00~~
SCONTO **47%**
PEZZI N. 3.000*
€9,90
il litro € 1,24

DETERSIVO PER LAVASTOVIGLIE FINISH POWERBALL
classico • conf 90 tabs 1,68 kg (**)

€ ~~14,10~~
SCONTO **39%**
PEZZI N. 1.800*
€8,50
il kg € 5,06

CARTA IGIENICA SCOTTEX
conf 32 rotoli

SCONTO **48%**
PEZZI N. 4.000*
€ ~~12,70~~
€6,50

BIRRA SPLÜGEN
conf 6 bottiglie da 660 ml cad

€ ~~4,68~~
SCONTO **36%**
PEZZI N. 1.600*
€2,99
il litro € 0,76

LATTE UHT PARZIALMENTE SCREMATO BONTÀ E LINEA PARMALAT
valigetta 6 brick da 1 litro cad

SCONTO **47%**
PEZZI N. 800*
€ ~~6,60~~
€3,48
il litro € 0,58

* Quantità minima complessiva disponibile nei punti vendita in indirizzo.
(**) Usare le dosi consigliate
AI SENSI DEL DPR 218 DEL 06/04/2001 I PRODOTTI CONTENUTI IN QUESTO CATALOGO SONO VENDUTI IN REGIME DI SOTTOCOSTO

inoltre dal 6 al 19 maggio tante altre occasioni speciali

Ipercoop "Montedoro Freetime" APERTO domenica 9 maggio

ORARIO Ipercoop "Isonzo"
lunedì dalle 14,00 alle 20,30
da martedì a sabato dalle 9,00 alle 20,30
ORARIO CONTINUATO
Tel. 0481/958511

CENTRO COMMERCIALE ISONZO

ORARIO Ipercoop "Montedoro Freetime"
nelle aperture domenicali
ORARIO CONTINUATO dalle 10,00 alle 21,00
LUNEDì dalle 12,00 alle 21,00
da MARTEDì a SABATO dalle 9,00 alle 21,00
ORARIO CONTINUATO
Tel. 040/2397811

Centro Commerciale "Isonzo" - Gradisca d'Isonzo - Gorizia • Centro Commerciale "Montedoro Freetime" - Muggia - Trieste

OGGI IL VOTO SULL'EMENDAMENTO VOLUTO DAI "LAICI" DEL PDL

Aiuti alle famiglie, coppie di fatto riammesse

Accordo in maggioranza: non ci sarà una corsia preferenziale per chi è ufficialmente sposato

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Nessuna priorità alle coppie sposate e centralità dei figli. I 'laici' del Pdl ottengono la modifica dell'articolo 24 del ddl sulla famiglia con un emendamento che riscrive la norma e che verrà votato questa mattina in Consiglio regionale. L'emendamento, presentato dai consiglieri Franco Dal Mas, Alessandro Colautti, Luigi Cacitti, Roberto Marin, Antonio Pedicini e Roberto Marin e firmato dai capigruppo di maggioranza, assicura "parità di trattamento e considerazione per tutti i figli a carico" garantendo gli interventi previsti dalla legge "alle famiglie, come definite dall'articolo 29 della Costituzione, nonché di quelle composte da persone unite da vincoli di parentela, adozione o affinità". In sostanza, potranno accedere agli interventi della legge (tra cui Carta Famiglia, sostegno alle famiglie numerose, anticipazione dell'assegno di mantenimento, iniziativi di formazione) tutte le coppie, sposate e non, con figli mentre restano escluse le coppie di fatto senza figli. "La previsione della priorità lasciava spazio a diverse interpretazioni. – afferma l'assessore Roberto Molinaro – Con questo testo è più chiaro a quale famiglia la legge si rivolge". Per Gianfranco Moretton (Pd) "è una rinuncia dell'Udc" ma Antonio Pedicini (Pdl) sottolinea che si tratta "di una riscrittura di un principio che di fatto era già contenuto nel disegno di legge, anche se lasciava dei dubbi interpretativi". Ieri l'aula ha approvato la parte della norma relativa ai servizi per l'infanzia che prevede l'istituzione, tra i servizi integrativi, della tagesmutter (o servizi domiciliari) e delle baby sitter locali per le quali saranno previsti appositi albi comunali. I servizi per l'infanzia potranno partire con una semplice dichiarazione di inizio attività (prima era necessaria l'autorizzazione) e poi saranno i Comuni a controllarne i requisiti.

Soddisfazione, in questo senso, è stata espressa da parte di Enio Agnola (Idv) "per essere riusciti ad ottenere l'annualità dei controlli sull'idoneità e sui requisiti necessari al funzionamento dei servizi per la prima infanzia". Perplessità invece dell'opposizione sulla norma secondo per i servizi integrativi e sperimentali non sarà necessario lo stesso titolo di studio previsto per gli asili nido ma requisiti che verranno determinati tramite un successivo regolamento in base alle singole necessità. "Prevediamo un sistema complessivamente più flessibile – sostiene Molinaro – per quanto riguarda procedure e requisiti mantenendo comunque la qualità con l'estensione della Carta dei servizi a tutte le strutture e non soltanto a quelle accreditate".

Oggi l'aula affronterà la parte del ddl che modifica la legge sulla famiglia. Allo studio un emendamento, proposto dalla Lega, per inserire una priorità agli interventi previsti dalla legge per i residenti da otto anni. Si punterà inoltre, attraverso un ordine del giorno o un apposito articolo di legge, a fare in modo che nei prossimi mesi si modifichino le condizioni per la determinazione dell'Isee in modo da non penalizzare chi possiede una casa e di parametrarlo alla numerosità della famiglia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore Roberto Molinaro

Gianfranco Moretton (Pd)

Terremoto del '76, Guido Bertolaso domenica a Udine

UDINE Guido Bertolaso, capo del dipartimento della Protezione civile italiana, sarà domenica 9 maggio a Udine alle manifestazioni conclusive del 34° anniversario del terremoto che il 6 maggio 1976 causò mille morti e distrusse ampie zone del Friuli centrale.

Bertolaso, accompagnato dal presidente della Regione Renzo Tondo e dall'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi, avrà incontri istituzionali e vedrà i vari delegati della Protezione civile: quella Protezione civile che, proprio in Friuli Venezia Giulia, ha profondissime radici.

Cerimonie per ricordare il 6 maggio sono in programma un po' in tutti i centri colpiti. Come sempre a Gemona una santa messa - con i rintocchi delle campane a ricordare tutti i morti del "capoluogo" del sisma - sarà celebrata stasera proprio con inizio alle 21.06. Cerimonie sono in programma anche a Majano, Venzone e in tutti i centri friulani. Udine ricorderà i defunti con un concerto d'organo di Beppino delle Vedove in Duomo.

E oggi, in Consiglio regionale, anche il presidente Edouard Ballaman commemorerà l'anniversario del terremoto che causò, oltre ai mille morti, diverse migliaia di feriti, quarantamila sfollati e quasi centomila case lesionate. La ricostruzione è stata da tempo ultimata, diventando un modello nazionale, così come le ferite materiali sono state tutte rimarginate e lo sviluppo garantito da fondi statali e internazionali.

LA CRISI NELLA REGIONE DELLA GORISKA

Disoccupazione a Nova Gorica cresciuta dell'85% in un anno

Il più colpito è il settore immobiliare ma incombono anche gli esuberi della Hit

di NICOLA COMELLI

GORIZIA Più 85% per la disoccupazione a Nova Gorica e nella Goriska tra ottobre 2008 e novembre 2009. In questi tredici mesi il tasso di disoccupazione dal 4,7 è arrivato all'8,6%. La crisi, in altre parole, ha colpito duro anche in Slovenia. A febbraio i disoccupati iscritti nelle liste locali della Ess (Employment Service of Slovenia – Zavod Republike Slovenije za zaposlovanje), l'agenzia nazionale per il lavoro, erano 3831, per un tasso che si è fermato attorno all'8,7%. «Un numero – spiega la responsabile per Nova Gorica e la Goriska della Ess, Lucila Hvala – che ormai sembra essersi definitivamente stabilizzato. A dimostrazione del fatto che, forse, il momento più difficile lo abbiamo superato. E poi, non dimentichiamoci che, a livello nazionale, oggi la disoccupazione è al 10,7%. In altre parole, è ben più alta. Nella nostra realtà, dunque, le cose vanno meglio rispetto al resto della Slovenia.

All'orizzonte però, per Nova Gorica, c'è la grana Hit: l'indispensabile ristrutturazione del colosso delle case da gioco potrebbe generare un numero di esuberi compresi tra le 100 e le 200 unità. Domenica casinò a singhiozzo per il primo dei tre scioperi indetti. Ricollocare queste figure professionali, che oggi per lo più sono impegnate in attività di ristorazione e ospitalità alberghiera, non sarà facile. Nel 2009, a fronte di un giro d'affari di circa 200 milioni, la società (controllata al 66% da fondi pubblici e per il 33% restante dalle municipalità slovene) ha fatto segnare un rosso da 4 milioni. Per il gruppo (1750 dipendenti, 11 casinò e 13 alberghi), che controlla il 65% del mercato sloveno delle case da gioco, c'è anche l'ipotesi-privatizzazione: così prevede una bozza presentata dal governo sloveno al Parlamento. «Ancora non abbiamo un quadro preciso della situazione - dice la dottoressa Hvala -. Attendiamo che si definisca per scegliere quali strategie adottare».

Finora, ad ogni modo, la frenata del settore immobiliare è quella che ha provocato la maggiore perdita occupazionale. Subito dopo, viene il comparto dei servizi che, negli scorsi anni, aveva conosciuto una crescita straordinaria. Quindi, c'è il commercio: anch'esso è stato pesantemente ridimensionato dalla crisi. Pure l'apertura di diversi centri commerciali, più e meno grandi, nella cintura di Nova Gorica, ha però giocato a svantaggio dei piccoli esercizi del centro.

Per quanto concerne i tempi di ricollocamento, a Nova Gorica un disoccupato privo di una formazione professionale specifica impiega 22 mesi a trovare un nuovo impiego.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un cantiere a Nova Gorica

OGGI L'APPROVAZIONE IN GIUNTA

Al rush finale gli incentivi regionali alle imprese che assumono precari

TRIESTE Hanno superato tutti gli esami. E adesso sono al rush finale: le nuove regole sugli incentivi regionali alle imprese che assumono o stabilizzano i precari arrivano oggi in giunta per l'approvazione definitiva. E ci arrivano, a firma dell'assessore al Lavoro Alessia Rosolen, con una "mission" dichiarata: allargare ancor più, ai tempi della grande crisi, la platea dei potenziali beneficiari.

Le nuove regole, quelle che hanno già incassato il via libera unanime dei tavoli di concertazione, estendono infatti i "bonus" anche alle imprese che assumono con contratti a tempo determinato di durata almeno biennale. E non sono "bonus" da poco: l'una tantum può arrivare, come anticipato dall'Agenzia regionale del Lavoro, sino a 12mila euro.

L'assessore - che oggi porta all'esame di giunta anche il programma triennale delle politiche del lavoro, "bibbia" degli interventi fatti e di quelli da fare - conferma, al contempo, l'attenzione speciale per gli over 45 e per i giovani: i nuovi incentivi, ad esempio, vengono estesi alle stabilizzazioni degli apprendisti e favoriscono le assunzioni di chi è vicino all'età pensionabile. È inoltre previsto un aumento di circa 2mila euro per le assunzioni non favorite da sgravi fiscali statali mentre, in parallelo, cresce la somma che l'azienda deve restituire alla Regione, in caso di cessazione del contratto. Il budget complessivo del 2010, destinato a sostenere le assunzioni e le stabilizzazioni, ammonta a 13,5 milioni di euro.

Nel frattempo, sempre in materia di lavoro, prosegue a gonfie vele la vendita di voucher di lavoro occasionale accessorio in Friuli Venezia Giulia: sono ben 132.675 i "buoni" venduti nei primi quattro mesi dell'anno. E valgono la leadership nazionale: «I dati confermano l'efficacia dell'iniziativa e della nostra campagna informativa» commenta Rosolen.

Spuntano "on line" le piantine di mais Ogm

TRIESTE L'avevano promesso. E rispettano i patti: Giorgio Fidenato e Leonardo Facco, i due protagonisti della prima semina di mais Ogm in Italia, mettono on line sul sito www.movimentolibertario.it la prima foto. Quella che testimonia la crescita delle sei piantine messe a dimora in un luogo "top secret": «Sono ancora germogli, più che piantine, dato che siamo solo al nono giorno». Ma niente paura: nuove foto arriveranno.

INCONTRO FRA L'AD BONO E IL SINDACO DI MONFALCONE PIZZOLITTO

Fincantieri, patto per lo sviluppo

Garantita la continuità con le due nuove commesse, si pensa alle infrastrutture

MONFALCONE Tempi bui di incertezza, con l'acquisizione delle due ultime commesse Carnival del valore complessivo di oltre un miliardo di euro, è venuto il momento, per Fincantieri, di sciogliere tutti i nodi. Ecco perchè, dall'annunciato incontro di ieri tra il sindaco Gianfranco Pizzolitto e l'amministratore delegato del gruppo, Giuseppe Bono, non è emersa soltanto la soddisfazione per la continuità produttiva (che ha già ampiamente rincuorato le maestranze), bensì una svolta di rilievo, in termini di progettualità, per il territorio. Svolta dettata, in primis, dall'imminente, definitiva rimozione del tracciato ferroviario che separa come due metà della stessa mela la città. Ma anche dalla rinnovata volontà da parte dell'azienda di proseguire l'intervento di recupero dell'ex Albergo operai e dall'impegno a ricorrere all'imprenditoria locale per i lavori in appalto.

IL COMUNE Soddisfatto il primo cittadino, che con Bono ha affrontato le prospettive e dunque anche le ricadute determinate dall'aggiudicazione delle due nuove unità dalla stazza lorda di 141mila tonnellate e dalla capacità di 3.600 passeggeri (le più grandi navi da crociera mai realizzate da Fincantieri). «Finalmente le cose iniziano a girare bene - ha commentato Pizzolitto dopo il tavolo - ci auguriamo che la Fincantieri possa essere l'elemento trainante dell'economia locale. Interessante mi è parso soprattutto il coinvolgimento delle ditte locali nei futuri appalti dell'azienda. Rispetto a una situazione pesante di cassintegrazioni a ripetizione e di nuove povertà, soprattutto a carico di giovani e anziani, una posizione di questo tipo garantisce buone prospettive per il futuro del mandamento».

QUESTIONI APERTE Il primo cittadino ha posto sul tappeto tre questioni di rilevante impatto: la dismissione dell'attuale collegamento ferroviario che divide la città e la realizzazione di un nuovo raccordo che, su prolungamento di quello esistente in zona Schiavetti Brancolo, si ponga a servizio dei cantieri navali e dell'Ansaldo; il completamento della riqualificazione dell'ex Albergo operai, all'interno del quale l'ente locale inserirà il museo della cantieristica; e, infine, la possibilità che nelle gare per i lavori da affidare a ditte esterne venga data preferenza all'imprenditoria locale.

FERROVIA Su questi punti si è registrata, stando a quanto riferito dal sindaco, un'«ampia convergenza e disponibilità da parte dell'ad», tant'è che sono stati «individuati i percorsi per dare concretezza a queste esigenze». Relativamente al raccordo ferroviario, i tempi - dopo un'attesa durata oltre dieci anni - potrebbero ora essere maturi. Si procederà con un approfondimento tecnico che vedrà coinvolti i professionisti del Comune e la direzione dello stabilimento. Le valutazioni serviranno a fissare un accordo di programma che, rendendo definitiva la scelta, potrà concretamente risolvere il problema, stabilendo un nuovo tracciato.

LE NOVITÀ L'infrastruttura si collegherà al potenziamento dell'area industriale Schiavetti Brancolo, in cui si inserirà anche la nuova bretella che rientra nella viabilità d'accesso in fase di realizzazione. Tale viabilità permetterà anche ai mezzi pesanti provenienti dal nuovo raccordo tra il casello di Redipuglia dell'A4 e la provinciale 19 Monfalcone-Grado di accedere direttamente alla Fincantieri e All'Ansaldo, bypassando in toto il quartiere di Panzano.

Lo stabilimento Fincantieri di Monfalcone

Open Day al Gruppo Televita in Piazza San Giovanni, 6 a Trieste

Venerdì 7 Maggio dalle ore 14 alle 19

L'appuntamento sarà occasione per illustrare i nostri servizi, la nostra tecnologia e le nostre professionalità.

In occasione dell'Open Day per i nuovi utenti ci sarà uno sconto del 30% sull'attivazione del servizio di Telesoccorso!

PROMEMORIA

Oggi alle 18 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario l'arcivescovo Giampaolo Crepaldi guiderà la preghiera diocesana del Santo Rosario. Sarà il primo di una serie di appuntamenti previsti per il mese di maggio, tradizionalmente dedicato alla Madonna, in diverse parrocchie della Diocesi. L'incontro è aperto a tutti

Domani alle ore 18.00 nella biblioteca comunale Quarantotti Gambini a San Giacomo si inaugura la mostra "Il mondo incantato dei libri illustrati ", realizzata in collaborazione dal Comune e dal Goethe Institut di Trieste

L'OPERAZIONE SARÀ COMPLETATA ENTRO NOVEMBRE

Sbarca in città il digitale terrestre, corsa all'adeguamento

A Trieste il 70% delle famiglie già a posto. Da riprogrammare i ripetitori di Chiampore e Conconello

di MATTEO UNTERWEGER

La grande rivoluzione abbraccerà Trieste il prossimo autunno. Dal 26 novembre, ma non è detto che l'operazione non si concluda già nelle settimane precedenti, infatti il digitale terrestre rimpiazzerà completamente la televisione analogica anche in città. Il Ministero dello sviluppo economico, attraverso il viceministro con delega alle comunicazioni Paolo Romani (in pole position per subentrare al dimissionario Claudio Scajola al vertice dello stesso dicastero), ha messo in calendario il cosiddetto "switch off" per tutto il Friuli Venezia Giulia nel periodo compreso fra il 21 ottobre e il 25 novembre prossimi. Se da Roma è stato ufficializzato fin qui il programma dei passaggi in ambito regionale (con alcuni distinguo particolari), ancora non ci sono delle date precise sullo spegnimento del segnale analogico delle singole province.

COSA ACCADRÀ Lo spegnimento significa che i vari canali della cosiddetta tv generalista, quelli che si guardano "in chiaro" (Rai Uno, Rai Due, Rai Tre, Canale 5, Italia 1, Rete 4 per citare gli esempi più noti), una volta completati gli adattamenti tecnici, non si vedranno più con il segnale analogico. A quel punto, per godersi le trasmissioni, i film o le fiction bisognerà essere adeguatamente attrezzati. Cioè possedere il decoder per la tv digitale terrestre oppure una televisione stessa che abbia al suo interno il decoder integrato. Attenzione, poi, perché oltre a questa dotazione sarà necessario essere in regola con il pagamento del canone Rai e l'antenna tv (da collegare a decoder o televisore in modo assolutamente tradizionale) dovrà essere in stato di perfetta integrità. Il segnale digitale, infatti, non perdona: o si vede perfettamente oppure l'immagine viene bloccata, sparisce. La definizione a singhiozzo o il classico "effetto neve" sullo schermo saranno solo ricordi che finiranno per sempre nel dimenticatoio perché propri dell'epoca analogica. Attenzione perché le trasmissioni in chiaro, tramite apposito decoder (il Tivùsat ma anche gli apparecchi combo), potranno essere visibili anche attraverso il satellite. Non grazie all'abbonamento Sky e al suo apparecchio: chi lo possiede già oggi, sa di non potersi gustare certi programmi perché vengono criptati. Un esempio è quello delle partite di calcio sulle reti Rai o Mediaset.

> Dopo lo "switch off", una volta ultimati gli adattamenti tecnici, i canali tradizionali non si vedranno più con il segnale analogico

IL SEGNALE Gli esperti si sono già affrettati a definire questa rivoluzione come la seconda più importante della storia della televisione, dopo il passaggio dal bianco e nero al colore. Con la digitalizzazione, i segnali vengono ridotti al linguaggio binario, diventano numeri e sono così compressi più facilmente: ciò significa che si utilizzano, per ogni trasmissione, meno frequenze. Semplificando, nello spazio dove veniva trasmesso un solo canale analogico potranno stare più canali digitali. Per gli utenti, alla fine, si tratterà sempre di orientarsi attraverso il telecomando. Ma l'offerta sarà molto più varia, in virtù di un notevole allargamento della piattaforma di canali disponibili, e la qualità delle immagini e del suono migliorerà nettamente.

GLI INTERVENTI La percentuale nazionale di famiglie che si sono già dotate di decoder o tv digitale tocca ad oggi il 70%. Trieste, stando alle stime del Corecom del Friuli Venezia Giulia, è in linea con questo dato. Il fatto che la sua provincia vada quasi a coincidere con il territorio comunale determina una situazione migliore di altre città che hanno una provincia più vasta (la percentuale media in regione è del 68%). In questi mesi che separano la città dallo "switch off" gli incaricati del Ministero dello sviluppo economico saranno impegnati nell'adeguamento delle postazioni degli impianti di trasmissione tv agli impulsi digitali, al posto di quelli analogici: «In tutto il Paese ci sono 945 postazioni, tra i ripetitori principali, classici, e quelli più piccoli - spiega Dario Montagnana, funzionario tecnico dell'Ispettorato territoriale del Friuli Venezia Giulia del Ministero dello Sviluppo economico -. A Trieste abbiamo le postazioni di Chiampore a Muggia e di Conconello, più quelle secondarie di Bovedo-Barcola e Caresana. Qui va tenuto presente anche l'aspetto transfrontaliero per garantire reciprocamente canali sicuri, nel rispetto dell'Accordo di Ginevra del 2006».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'esposizione di televisori, a breve alcuni canali saranno visibili solo sul digitale terrestre

Francia: «Ampliata l'offerta televisiva»

Il presidente del Corecom: «Migliorerà la qualità di immagini e suono»

Il Corecom (Comitato regionale per le comunicazioni) del Friuli Venezia Giulia, presieduto da Paolo Francia, fa parte del gruppo di lavoro attivato dalla Regione per guidare il Friuli Venezia Giulia nel modo più indolore possibile al passaggio definitivo dalla tv analogica a quella digitale.

Presidente Francia, quali vantaggi assicura il digitale terrestre all'utenza?

In primo luogo un ampliamento dell'offerta tv. Dal punto di vista tecnico, nello spazio dove veniva trasmesso un solo canale analogico potranno passarne sei digitali, ma il consiglio del Ministero è di stare sui quattro. Il viceministro, poi, ha già anticipato che gli stessi programmi non potranno essere ripetuti su canali diversi, pena una sanzione. I vantaggi poi riguardano il miglioramento della qualità di immagini e suono.

A che punto è, a Trieste, la dotazione delle famiglie in merito ai supporti necessari a vedere le trasmissioni in digitale?

Paolo Francia

Non abbiamo ancora dei dati precisi. Ma al convegno nazionale è stato detto che il Friuli Venezia Giulia si attesta già al 68%. Un dato importante, che permetterà di procedere allo "switch off", senza passaggi intermedi come lo "switch over" che a breve interesserà per le sole Rai Due e Rete 4 altre zone del Paese. A Trieste, visto che la sua provincia è particolarmente piccola, riteniamo che la percentuale di diffusione sia superiore al dato regionale.

Come si sta coordinando l'avvicinamento alla svolta digitale?

Tutto ciò che concerne la comunicazione viene gestito dalla Regione che ha creato poi un comitato tecnico di cui fa parte anche il Corecom. Ci dedicheremo in particolare alle problematiche collegate alle cosiddette fasce deboli, in primo luogo agli anziani. Comuni, province, la Protezione civile e le comunità montane potranno fornire un aiuto importante per segnalare situazioni di difficoltà. Fra giugno e luglio, verranno mossi importanti passi in avanti, in modo che tutto sia perfetto non oltre il 1° di settembre. *(m.u.)*

VISTO DA MARANI

I CONSIGLI DEI TECNICI

«Verificare le condizioni delle antenne»

Da quasi due anni disponibili i decoder, in ottobre l'assalto

Un'informazione ai cittadini che sia il più capillare possibile. Iniziative in aiuto alle cosiddette fasce deboli della popolazione. E, ovviamente, la verifica sul corretto funzionamento delle strutture (cioè le postazioni dove convergono i vari ripetitori sul territorio). Sono queste le direzioni principali lungo le quali si muoverà il gruppo di lavoro attivato dalla Regione per "governare" il passaggio dalla tv analogica al digitale terrestre a livello locale.

Il team è strutturato con il coinvolgimento delle direzioni regionali in qualche modo interessate dalla questione, ovvero quelle alle Infrastrutture, alla Pianificazione territoriale e alle Politiche sociali, cui si aggiunge il Corecom. A coordinarne i lavori è stato incaricato il capoufficio stampa della Regione, Guido Baggi. In programma anche il coinvolgimento degli enti locali e delle realtà socio-sanitarie e assistenziali che ben conoscono le situazioni dei singoli territori. I contatti, dunque, saranno avviati anche con il Comune di Trieste, che per il momento «non è stato interessato», conferma l'assessore con delega all'Innovazione tecnologica Claudio Giacomelli.

Le grandi manovre di preparazione all'appuntamento del prossimo autunno sono comunque iniziate: a confermarlo c'è anche il fatto che Eurosatellite assieme a RaiWay ha organizzato in tutta Italia una serie di incontri di aggiornamento professionale dei tecnici sul digitale terrestre. A Trieste, la riunione è stata fissata per il prossimo 10 giugno all'Hotel Greif Maria Theresia in viale Miramare, con inizio alle 9.30 e conclusione prevista alle 17. Per partecipare va compilato l'apposito modulo di prenotazione (informazioni al numero 0575-740223 o via e-mail all'indirizzo info@eurosatellite.it).

A proposito di tecnici, in questi mesi è probabile si moltiplichino le verifiche degli antennisti sullo stato di salute dei collegamenti nelle varie case, aspetto fondamentale per la corretta ricezione del segnale. «Per l'adeguamento è necessario avere in casa un decoder per il digitale terrestre o la tv con il sistema integrato, ma è importante anche che le condizioni delle antenne siano a posto. La diffusione di decoder e televisori con il sistema integrato - spiega l'installatore triestino Adriano Ordinanovich - è comunque già partita ormai da un anno e mezzo, due». Già da prima che la legge imponesse la dotazione del decoder in tutti i televisori in vendita in Italia, come avviene obbligatoriamente dall'aprile del 2009. E i prezzi di queste tv al passo coi tempi? «Variano - spiega ancora Ordinanovich - da centinaia fino a migliaia di euro». Dipende dalla scelta di una soluzione base o magari di un apparecchio che assicura anche l'alta definizione e l'interattività (per la quale però è necessario comunque, a parte, un collegamento alla rete).

I negozi triestini specializzati, in particolare le grandi catene, già si preparano. Nei prossimi mesi potrebbe scattare infatti una corsa all'acquisto dell'ultima ora per uniformarsi all'aggiornamento tecnologico: «La domanda di decoder e tv adeguati alla nuova situazione - fanno sapere da Media World - è diminuita rispetto allo scorso anno. Sono soprattutto le persone anziane, però, a continuare a chiedere informazioni. Attendiamo un'impennata nelle richieste di decoder verso ottobre, quando cioè inizierà il periodo dello "switch off" in regione».

Ancora Dario Montagnana dell'Ispettorato territoriale del Friuli Venezia Giulia del Ministero dello Sviluppo economico sottolinea infine la portata di una «svolta epocale» assicurata da un sistema che andrà a creare «nuove figure, separando l'operatore di rete che avrà la titolarità della struttura fisica (il ripetitore, *ndr*) dal fornitore di contenuti, che invece produrrà i programmi. Un esempio è quello, rispettivamente, di RaiWay e Rai». *(m.u.)*

PESCHERIA • FRUTTA&VERDURA • MACELLERIA • CALZATURE • ABBIGLIAMENTO • PELLETTERIA

OFFERTA VALIDA DAL 06.05.2010 AL 15.05.20010

Acqua Radenska lt.1,5	€ 0,46 ..... a bott.
Birra Lasko Club lt. 0,5	€ 0,69 ..... a bott.
Az.Agr. Di Gasparo / Dolegnano	
Merlot e Pinot Bianco Bag in Box da lt. 5	€ 8,90 ..... a box
Succhi Rauch lt.1 - vari gusti	€ 0,79 ..... a conf.
Gatorade - arancia/limone/ar.rossa lt.05	€ 0,78 ..... a bott.
Pasta Barilla gr.500 - formati vari	€ 0,56 ..... a conf.
Olio di semi di mais OLMO lt. 1	€ 1,19 ..... a bott.
FORMAGGI E SALUMI AL TAGLIO	
Prosciutto cotto Boncotto	€ 4,90 ..... al kg.
Salame ungherse (senza derivati del latte)	€ 9,90 ..... al kg.
Prosciutto crudo Antica Pieve	€ 9,90 ..... al kg.
Form. Montasio Friuli 60 gg.	€ 5,90 ..... al kg.
Stracchino fresco	€ 4,60 ..... al kg.
Form. Masdaam olandese	€ 3,99 ..... al kg.
FRUTTA E VERDURA	
Meloni	€ 1,29 ..... al kg.
Kiwi	€ 0,99 ..... al kg.
Mele Idared	€ 0,69 ..... al kg.
Melanzane tonde	€ 0,99 ..... al kg.
Zucchine bianche/verdi	€ 0,79 ..... al kg.
Insalatina busta gr.125	€ 0,89 ..... a busta
Dentifricio Colgate Total 75 ml	€ 0,95 ..... a conf.
Spazzolino Colgate 1+1	€ 1,50 ..... a conf.
Gourmet Gold gr. 0,85	€ 0,49 ..... al pezzo
Carbonella kg. 2,5	€ 1,99 ..... a conf.
Svelto piatti aceto/limone lt.1x3	€ 2,69 ..... a conf. da 3 pezzi
Dash fustino 45 mis.	€ 9,90 ... a fustino
REPARTO CALZATURE	
Ciabatte e sandali uomo, aperti e chiusi, a partire da	€ 9,90
DA NOI TROVI SEMPRE:	
Latte fresco CONEGLIANO a	€ 0,79 ..... al litro
Pane fresco conf. a	€ 1,00 ..... al kg.
Vino sfuso (self service)bianco e rosso a	€ 1,68 ..... al litro

NEL REPARTO PESCHERIA SI ACCETTANO PRENOTAZIONI

PRODOTTI MARINATI PRODUZIONE PROPRIA

Via Flavia di Stramare, 139/C-D - RABUIESE MUGGIA (TS) - Tel. 040.9235358 - ampio parcheggio

DECISE DALLE RSU NUOVE FORME DI PROTESTA

Teatro Verdi, musica in piazza contro il decreto

Butterfly con orchestra senza abiti da sera. Proclamato lo sciopero per la prima dell'Otello

di PAOLA BOLIS

Niente abiti da sera per gli orchestrali. Il coro in costume ma con al braccio una fascia colorata (di giallo, rigorosamente prescelto in quanto non associabile a colori politici). I cambi di scena attuati dai tecnici a sipario alzato. E, all'inizio di ciascuna rappresentazione, la lettura di un comunicato per spiegare al pubblico i motivi della protesta.

Così da ieri sera e per le prossime recite i dipendenti del teatro Verdi, dopo lo sciopero che domenica scorsa ha fatto saltare la seconda rappresentazione di Madama Butterfly, esprimono pubblicamente tutto il proprio dissenso per il decreto-legge che, firmato lo scorso 30 aprile dal presidente Napolitano, contiene misure urgenti «in materia di organizzazione e funzionamento delle Fondazioni liricosinfoniche». Misure - contestano le Rsu riunite ieri per decidere sulle modalità con cui proseguire la protesta - che «non trovano giustificazione se non quella di colpire unicamente il lavoro, tralasciando volutamente di affrontare i veri problemi e le ragioni profonde della crisi che attanaglia le Fondazioni».

E allora, sottolineano i sindacati, il decreto «prevede tra l'altro la destrutturazione degli organici, nuove forme di precarizzazione, minacce di riduzione dello stipendio, indebite intrusioni nelle prerogative contrattuali e penalizzanti provvedimenti in materia pensionistica contro i ballerini, provvedimenti che porteranno a breve all'estinzione dei corpi di ballo». Parole alle quali si affiancano quelle del sovrintendente del Verdi Giorgio Zanfagnin, che definisce il decreto «un'assurdità assoluta» in quanto virato «a senso unico contro i lavoratori».

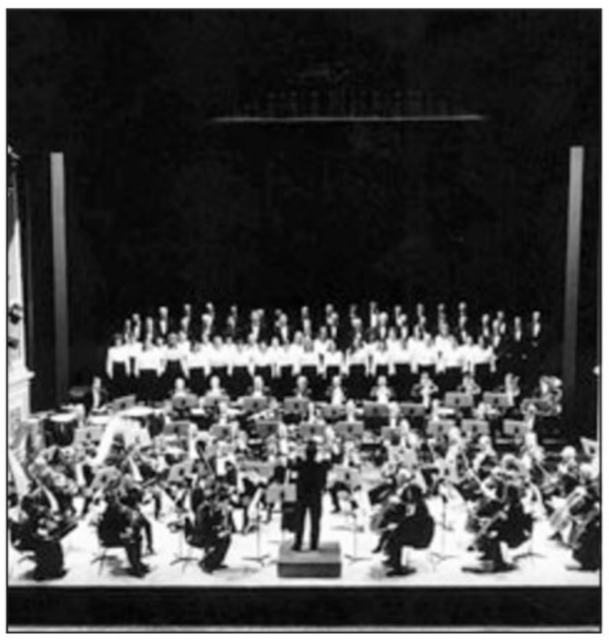
E nell'ambito di uno scenario nazionale che vede la protesta estesa in tutta Italia, già sono all'orizzonte nuovi scioperi: «Rispetteremo comunque i tempi tecnici che ne prevedono la comunicazione ai vertici del teatro almeno 24 ore prima», precisa Daniela Astolfi della Fials. Ieri intanto i rappresentanti sindacali hanno già proclamato uno sciopero che dovrebbe far saltare la prima dell'Otello in programma per il 27 maggio. Anche se per stamane - spiega Alessandro Pinzani della Cgil - è in programma a Roma l'incontro tra i sindacati e il ministro Bondi «dal quale si capirà se e quale disponibilità al dialogo e al confronto ci sia» da parte del governo. Anche alla luce dell'esito di questa riunione, stasera l'assemblea generale dei lavoratori del Verdi definirà eventuali altre forme di dissenso da adottare.

Di certo, nei prossimi giorni i dipendenti della Fondazione intendono farsi sentire non solo dentro, ma anche fuori dal teatro: il primo passo, già stabilito e solo rimandato di qualche giorno in attesa che le condizioni meteo migliorino, sarà quello di organizzare dei concerti all'aperto - sotto il Municipio, fuori dal Verdi... - per spiegare a tutti cosa sta succedendo.

Un altro fronte vogliono aprire le Rsu: «Chiederemo degli incontri con sindaco, presidente della Provincia e presidente della Regione», dice Astolfi. Perché se il decreto annuncia una «eventuale previsione di forme organizzative speciali per le Fondazioni in relazione alla loro peculiarità, alla loro assoluta rilevanza internazionale, alle loro eccezionali capacità produttive», i sindacati temono che nel gioco della politica nazionale il Verdi faccia la fine del vaso di coccio in mezzo a realtà come La Scala di Milano o la romana Accademia di Santa Cecilia: «Siamo abbastanza piccoli, i teatri di città più importanti della nostra verranno ascoltati in misura maggiore», sintetizza Pinzani. Di qui la necessità di sensibilizzare le istituzioni locali perché vigilino sul futuro del Verdi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Una scena della Butterfly che il teatro Verdi propone in questi giorni



L'orchestra e il coro del Verdi durante un'esibizione

IL SOVRINTENDENTE: NON CONSIDERATE LE AZIENDE VIRTUOSE

«Nel testo solo norme sul lavoro»

Giorgio Zanfagnin, sovrintendente del teatro Verdi

Zanfagnin: innovate in modo distorto le relazioni sindacali

«Il decreto? Lo sto studiando, ci sono un sacco di cose da approfondire. Ma è vero, quello è un testo che esamina soltanto i rapporti di lavoro. E c'è dentro un'assurdità, una scemenza: si innovano in modo distorto le relazioni sindacali». Giorgio Zanfagnin lo dice chiaro: «Non si è mai visto un datore di lavoro che viene tagliato fuori dal tavolo al quale si discute il contratto con i sindacati». Invece il decreto dice proprio questo: il contratto collettivo nazionale di lavoro nelle Fondazioni lirico-sinfoniche verrà sottoscritto dai sindacati e «per la parte datoriale da una delegazione individuata con decreto dal ministro per i Beni culturali». Dell'Anfols, dei sovrintendenti insomma, non si fa cenno.

Ma poi, Zanfagnin lo rimarca ancora una volta: «Pagine e pagine sui lavoratori. Ma perché poi non leggo una riga sulla detassazione dei contributi che arrivano da parte dei privati, contributi che stanno diminuendo un po' dappertutto perché se uno aiuta il suo teatro ci deve poi anche pagare su le tasse? E perché nel decreto non leggo nemmeno un accenno a qualche premio alle aziende virtuose come la nostra (il preconsuntivo 2009 parla di un Verdi in pareggio accanto ad altre due Fondazioni in Italia, ndr), a quelle che come noi fanno coproduzioni o sinergie?» La conclusione, amara, del sovrintendente è una: «La madre di tutte le battaglie è datata settembre 2008, quando il ministro Bondi annunciò il taglio dei contributi. Non c'era - non c'è - una lira».

Porto Vecchio, via libera ai 500 nuovi posti barca

La Conferenza dei servizi ha approvato il progetto Maltauro-Rizzani de Eccher

Si è conclusa ieri la Conferenza dei servizi che aveva il compito di esaminare i progetti per le attività di diportismo nautico nell'area del Porto Vecchio. Un appuntamento fortemente atteso, durante il quale tutte gli attori coinvolti - Regione, Capitaneria di porto, Dogane, Soprintendenza, Demanio, Azienda sanitaria e vigili del fuoco - hanno dato parere favorevole alla proposta presentata dalla cordata di costruttori Maltauro- Rizzani de Eccher, alla quale sarà affidata la concessione dell'Antico Scalo. Proposta che prevede la realizzazione di due porti nautici in cui verranno ricavati circa cinquecento posti barca.

Il disco verde arrivato ieri ha fatto esprimere grande soddisfazione a Roberto Dipiazza e al presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, convinti che la conclusione della Conferenza dei servizi rappresenti un decisivo passo avanti sulla strada della riqualificazione del Porto Vecchio. Il sindaco in particolare - informa una nota congiunta diramata nel pomeriggio -, dopo aver sottolineato la grande collaborazione tra Comune e Autority, ha ribadito l'auspicio che i tempi, fin qui rispettati, possano portare presto alla formalizzazione degli atti necessari a far decollare il progetto di riuso e la valorizzazione delle delle aree destinate alla nautica da diporto. Dal canto suo, inoltre, il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli ha affermato che la conclusione della Conferenza dei Servizi è «la base necessaria e la migliore premessa per il rilascio della concessione, che ridarà a tutta l'area l'importanza che merita nel contesto cittadino e portuale».

Claudio Boniciolli

Ma la condivisione del progetto Maltauro - Rizzani de Eccher non è stata l'unica buona notizia arrivata ieri sul fronte dello scalo cittadino. Positivi si sono rivelati infatti anche i dati mensili relativi ai traffici portuali. A marzo si è registrato un aumento di quasi il 50% per le rinfuse solide rispetto allo stesso periodo del 2009, e del 35% delle merci in colli.

Guardando i dati nel dettaglio si scopre che, complessivamente, nel primo trimestre 2010 sono transitate nel porto di Trieste oltre 11 milioni di tonnellate di merci, il 5,3% in più rispetto all'anno precedente. Il comparto delle rinfuse liquide è cresciuto leggermente, passando da 8 milioni e 187 mila tonnellate del 2009 a 8 milioni e 230 mila di quest'anno. Ma l'aumento più significativo l'ha fatto registrare il comparto delle rinfuse solide, cresciute del 12,4% su base trimestrale e di circa il 50% prendendo a riferimento il solo mese di marzo. Bene anche la merce varia in colli: +24,7% nell'intero trimestre, + 35% in marzo. Definiti soddisfacenti infine anche i risultati del settore Ro-ro/Ferry che, con oltre 51.600 camion sbarcati/imbarcati nel trimestre, registra un +26% rispetto al 2009 (+27% in marzo).

«I dati relativi alla movimentazione delle merci nel primo trimestre del 2010 - ha commentato il presidente Boniciolli - confermano l'inversione di tendenza con il superamento della fase negativa che ha caratterizzato la congiuntura economica dello scorso anno».

STEMMA INCOLTO

L'intervento inserito nell'appalto per i giardini

San Giusto, parte il recupero dell'alabarda

Lo sfalcio dei rovi e il reimpianto delle rose costerà tra i 9 e i 12 mila euro

L'alabarda fiorita di qualche anno fa e la situazione attuale lungo scala dei Giganti (Foto Silvano)

In principio, in epoca Bandelli, dovevano essere 100mila euro. Poi, nell'autunno scorso, per reazione del sindaco a un progetto giudicato evidentemente luculliano in tempi di cassaforte scheletrica, sul piatto non era restato neppure un centesimo. Ora, come ultimo atto di rispetto per il decoro del simbolo cittadino, rispuntano novemila euro, che a seconda degli interventi che si riveleranno necessari potranno salire fino a 12mila euro. Niente mosaico permanente in pietra colorata da 900 metri quadrati modello Miramare, insomma. Spazio, invece, a una bella sfalciata a rovi e sterpaglie con l'impianto contestuale di altri bulbi di rosa e di eventuali nuovi terminali d'irrigazione. Si conclude, così, con un compromesso *low profile*, in ossequio alle ristrettezze economiche e a una lista di priorità lunga un chilometro, la vicenda della riqualificazione dell'alabarda botanica che domina la città dalla Scala dei Giganti. L'opera compare, infatti, all'interno dell'appalto annuale di manutenzione della ventina di giardini comunali che l'amministrazione municipale ha appena aggiudicato alla Vivai Busà. La nota Srl triestina, già titolare dell'appalto annuale precedente che si esaurirà a luglio, ha vinto la gara che partiva da una base d'asta di 294mila euro più Iva offrendo 257mila euro più Iva per dodici mesi da luglio in poi, il che costituisce l'importo in assoluto più concorrenziale tra i 43 pervenuti, come si legge nell'avviso di appalto aggiudicato affisso all'albo pretorio e pubblicato sul sito del Comune stesso.

A estate in corso, dunque, quel grande rettangolo di verde che sta sotto la fontana monumentale di San Giusto, a lungo lasciato alla sua crescita irregolare, tornerà ad avere la fisionomia, ordinata, dell'alabarda. Un simbolo che oggi, facendoci caso, può solo essere immaginato visto che le sue linee coincidono con i rovi incolti, più alti dell'erba lunga che dovrebbe fare da sfondo, di rosso colorato, alle rose bianche. Dei 257mila euro più Iva per i lavori di manutenzione ordinaria dei giardini municipali più quella straordinaria legata agli eventi atmosferici, l'intervento riservato all'alabarda di San Giusto si dovrebbe ritagliare come detto una quota di circa novemila euro per lo sfalcio, la pulizia e il controllo dello stato delle piante esistenti, più una cifra tra i duemila e i tremila euro per la sostituzione delle rose che non hanno superato l'inverno e per la messa a posto dell'impianto di irrigazione. «Penso che per quella alabarda siano già stati spesi anche troppi soldi e già nelle amministrazioni precedenti», la considerazione di Roberto Dipiazza, che tra le mille deleghe che detiene ha anche il Verde pubblico. «Non voglio polemizzare con nessuno - taglia corto - però è ora di finirla con interventi spot di natura estetica, quando ci sono da rifare scuole, strade e marciapiedi. Con i soldi che abbiamo dobbiamo concentrarci su ciò che serve di più...». *(pi.ra.)*

LA REPLICA DEL VICINO DELL'ASSESSORE REGIONALE SEGANTI

«Rispettati tutti i parametri per la casa»

Finora era rimasto in silenzio, attendendo che a pronunciarsi sulla vicenda che lo riguarda da vicino fossero i giudici del Tar. Ma dopo che Federica Seganti, firmataria assieme al marito Michele Baldassi del ricorso presentato per bloccare la costruzione della sua villetta bifamiliare, ha esposto le sue ragioni, Nicola Sudano - il vicino di casa dell'assessore regionale -, ha deciso di far sentire la sua voce. «Vorrei ricordare innanzitutto - chiarisce Sudano - che il Comune di Trieste nel luglio 2009 mi ha rilasciato un regolare permesso di costruire in conformità al Piano regolatore vigente. Permesso che definisce chiaramente l'edificabilità del mio lotto. Per quanto riguarda poi la strada privata di accesso, preciso che la stessa fa parte di un fondo di proprietà di un altro vicino, a carico del quale insistono due servitù di passaggio iscritte tavolarmente: una a favore del mio lotto e un'altra a favore del lotto Seganti-Baldassi. La strada d'accesso in questione - prosegue l'ingegnere - serve tre lotti edificabili: uno edificato da Federica Seganti e dal marito, uno in fase di edificazione di mia proprietà e un terzo non edificato. Per l'ottenimento del permesso di costruire sono state e saranno rispettate tutte le prescrizioni imposte dall'Ufficio tecnico comunale e dal Servizio traffico e mobilità, che ha espresso parere favorevole. L'unico parametro urbanistico imposto dalla legge per la realizzazione di nuove edificazioni in zone di completamento relativo alla viabilità e ai parcheggi - aggiunge Sudano, replicando all'affermazione di Seganti secondo cui la nuova costruzione, appunto, non avrebbe rispettato gli standard relativi a questi due aspetti -, è quello di riservare un metro quadrato ogni 10 metri cubi di costruzione da destinari a parcheggio di pertinenza della nuova costruzione. E questo parametro è stato rispettato perché, se così non fosse stato, non avrei ottenuto l'autorizzazione a costruire da parte del Comune. Ma forse, come ho scoperto leggendo l'intervento dell'assessore - conclude l'ingegnere - a determinare l'edificabilità delle aree non sono più i Piani regolatori vigenti, ma il gradimento o meno dei vicini di casa».

SASCO ANTICIPA LA MARATONA ESTIVA PER APPROVARLO

I tecnici: il nuovo piano regolatore non può aggiungere altre osservazioni

È praticamente da escludere la possibilità di riaprire i termini per la presentazione di osservazioni / contestazioni al nuovo piano regolatore. Lo hanno detto a chiare lettere ieri mattina in VI commissione a nome degli uffici comunali competenti, il dottor Prodan e l'architetto Furlan. «In pratica – commenta Roberto Decarli dei cittadini – bisognerebbe riadottarlo ex novo e di sicuro non ci riusciremmo entro questo mandato. La richiesta, presentata dal consigliere leghista Ferrara sembra peraltro nascere su basi più politiche che tecniche. Lo annota anche Roberto Sasco, presidente della VI. «Quella richiesta è possibile ma solo dal punto di vista teorico. Dobbiamo stare molto attenti, poichè la Regione ha imposto 18 prescrizioni vincolanti, e il piano va rielaborato in relazione a questi punti. Se questo dovesse comportare un approfondimento del piano e una migliore motivazione delle scelte, va bene, ma al contempo va tenuto conto che in nessun modo l'amministrazione comunale può modificare o incidere sugli elementi, intervenendo strutturalmente sul piano e su ambiti che esulino dalle direttive inizialmente impartite».

Sasco, quindi, si prepara mentalmente alla maratona dell'approvazione finale. «Verso la metà di maggio sarà finito l'adeguamento del prg da parte degli uffici e a quel punto convocherò quotidianamente la commissione per esaurire con apposita istruttoria una per una le 1051 osservazioni presentate per poi chiedere sedute quotidiane di aula. La vera maratona è questa ed è meglio non pensare neanche alle ferie estive...». *(f.b.)*

ORA È AI "DOMICILIARI", CIRCOLAVA SU UNA MOTO SENZA AVERE LA PATENTE

Più nel bar della moglie che in ufficio: arrestato

L' impiegato della Camera di commercio è stato sorpreso dai carabinieri durante una delle frequenti fughe

di CLAUDIO ERNÈ

«Ritorno subito». Questo annunciava il cartello che Loris Tessaris affiggeva alla porta del suo ufficio di impiegato della Camera di Commercio. Poi usciva, ma non ritornava subito: al contrario spesso passava le mattinate tra i clienti del bar "San Siro" di viale d'Annunzio, peraltro gestito da sua moglie.

L'impiegato è stato arrestato dai carabinieri venerdì scorso, all'ora di pranzo e rinchiuso per decisione del pm Raffaele Tito nel carcere del Coroneo con l'accusa di truffa aggravata e continuata. Lunedì il presidente aggiunto del gip Guido Patriarchi ne ha convalidato il fermo e gli ha concesso gli arresti domiciliari nonostante il Codice li ritenga facoltativi per le truffe.

Sulla decisione del magistrato hanno pesato le relazioni di servizio effettuate dai carabinieri su mandato della Procura. Loris Tessaris, 54 anni di età, da 33 dipendente dell'ente camerale, è stato pedinato in aprile per undici volte. E per undici volte i militari hanno scoperto i suoi "giri di valzer" in orario d'ufficio. Meta finale i tavolini del bar gestito della moglie dove l'impiegato della Camera di Commercio chiacchierava con i clienti, giocava a carte, beveva il caffè e forse anche l'aperitivo. «Ritorno subito», annunciava il cartello affisso sulla porta del suo ufficio. Un «subito» che oggi deve essere interpretato alla luce dell'arresto e dell'inevitabile processo che potrebbe essere celebrato per direttissima.

Anche l'arresto ha riservato più di una sorpresa. Loris Tessaris è stato bloccato da una pattuglia di militari della Compagnia di via Hermet mentre guidava una moto. Non avrebbe potuto farlo perché nel gennaio scorso gli era stata ritirata la patente; era stato sorpreso ubriaco al volante. Ora la moto gli è stata confiscata perché, secondo l'accusa, il mezzo veniva utilizzato per allontanarsi indebitamente dal posto di lavoro. In sintesi la moto, nell'interpretazione dell'accusa, è stata indispensabile per compiere il reato di truffa aggravata e continuata.

L'indagine si è rivelata tutt'altro che facile. I pedinamenti hanno richiesto la mobilitazione di un numero molto alto di investigatori che hanno seguito l'impiegato ovviamente in abiti borghesi. Ai carabinieri della Compagnia e della Stazione di via Hermet, sono stati affiancati quelli del Nucleo dell'Ispettorato del lavoro e della stazione del Porto Nuovo. Importante, se non decisivo il fatto di non destare alcun sospetto e di non essere riconosciuti. Ad ogni militare è stato così affidato un breve tratto di strada lungo il quale seguire a distanza, ma non troppa, Loris Tessaris. Altri carabinieri hanno scattato fotografie e ripreso l'impiegato con una telecamera. Lui non si è mai accorto di nulla. Paradossalmente avrebbe potuto uscire in modo del tutto legale dal suo ufficio annotando la "trasferta" e ricuperando in altra data le ore di lavoro non effettuate.

Invece non sono state trovate sul registro o sul cartellino, annotazioni di alcun genere. In uno dei suoi «giri di valzer», secondo l'accusa, l'impiegato si è spinto fino in Slovenia, dove i carabinieri non hanno potuto seguirlo.

Per il reato che gli viene contestato Loris Tessaris rischia in astratto da uno a cinque anni di carcere. La parte offesa è la Camera di Commercio, un ente pubblico che la legge tutela aggravando le pene già severe per le «normali» ipotesi di truffa. Va aggiunto che l'indagato non può più usufruire della eventuale concessione della condizionale, come del resto era emerso il 9 maggio 2009, quando era stato condannato in primo grado a un anno e due mesi di carcere senza alcun beneficio. L'impiegato, ora agli arresti domiciliari, era accusato di aver truffato la Cassa mutua dei dipendenti della Camera di Commercio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«USCIVA SOLO PER ALCUNE COMMISSIONI»

L'avvocato: «Bloccato nella pausa pranzo»

Il dipendente della Camera di commercio Loris Tessaris in una foto di archivio

«Uscivo spesso dal mio ufficio per compiere delle commissioni per la Camera di Commercio. Le uscite erano regolari anche se sul tragitto talvolta mi sono fermato brevemente in negozi o esercizi pubblici per risolvere problemi miei». In estrema sintesi è questa la tesi sostenuta da Loris Tessaris e dal suo difensore, l'avvocato Mariano Tassan. Contestato anche l'arresto che l'articolo 640 del Codice penale autorizza - facoltativamente - solo in caso di flagranza di reato. «Il mio assistito è stato bloccato dai carabinieri durante la pausa del pranzo. Non in orario di lavoro. Quindi nessuna flagranza» sostiene il difensore che intende ricorrere al Tribunale del riesame. Al contrario la Procura sostiene che non si è trattato di una occasionale uscita indebita dal lavoro ma di una «continuità» di comportamenti.

Ieri la Camera di Commercio non era stata ancora ufficialmente avvisata dell'arresto del suo dipendente e del fatto di essere parte offesa dell'eventuale reato di truffa. «Dispiace per la privazione della libertà ma quanto è accaduto segue pregresse contestazioni disciplinari elevate allo stesso dipendente dall'ente camerale» ha affermato un portavoce.

Carabinieri in piazza della Borsa davanti alla Camera di commercio (Foto Bruni)

ALLE TORRI D'EUROPA

Tenta di rubare dvd, ventenne denunciato

Notato mentre apriva con un taglierino le confezioni di sei film

Voleva a tutti i costi avere in casa i dvd dei suoi film preferiti ma, non essendo disposto a sborsare la cifra necessaria per acquistarli regolarmente, ha pensato bene di provare a rubarli. Un piano mandato a rotoli, però, dalla prontezza di riflessi del personale del negozio preso di mira dall'aspirante ladro, un triestino di 20 anni residente a Muggia. Nei suoi confronti i poliziotti, allertati dagli addetti alla vigilanza, è scattata così la denuncia a piede libero con l'accusa di furto.

L'episodio è accaduto nel negozio Media World, dentro al centro commerciale Torri d'Europa. Il ventenne - S.P. le sue iniziali -, è entrato in azione a metà pomeriggio, approfittando della presenza di tanti altri clienti all'interno del maxi store. Ad un tratto, convinto di non essere osservato da occhi indiscreti, il giovane ha estratto dalla tasca del giubbotto un taglierino e, con quello, ha iniziato ad aprire le confezioni di cellophane che avvolgevano i dvd. Uno dopo l'altro ha divelto gli astucci di ben sei film del valore complessivo di circa 55 euro, facendoli poi sparire sotto la giacca.

Il suo comportamento ha però attirato l'attenzione dei dipendenti addetti alla vigilanza i quali, dopo aver osservato da lontano i movimenti del ragazzo, si sono avvicinati, chiedendogli di mostrare il contenuto del giubbotto. Colto con le mani nel sacco, il ladro inesperto non ha potuto far altro che estrarre i dvd sottratti poco prima e ammettere le proprie responsabilità. A nulla sono valse le giustificazioni fornite prima al personale del negozio e, successivamente, agli agenti intervenuti poco dopo sul posto. Il giovane è stato denunciato per furto e ha dovuto anche rinunciare al taglierino, subito sequestrato dai poliziotti.

IL CASO

Assolto l'uomo, all'oscuro di tutto

Il Tribunale cittadino dove ieri il trasportatore è stato assolto con formula piena dall'accusa di agevolazione della prostituzione

«Cosa hai fatto a casa mia?»

Questa domanda, rivolta da un trasportatore a quella che era stata la donna di pulizie del suo appartamento di via Matteotti 5, terzo piano, sintetizza tutto lo svolgimento di un processo per agevolazione della prostituzione.

L'imputato è uscito "pulito" dal dibattimento, assolto con formula piena. Tutto era avvenuto alle sue spalle come ha detto il giudice Paolo Vascotto accogliendo la tesi del difensore, l'avvocato Sergio Mameli.

Ecco la storia. L'imputato - risultato innocente, estraneo all'attività a luci rosse - spesso si assentava per giorni e giorni da Trieste. Col suo camion girava l'Europa da una città all'altra, da un magazzino a un centro commerciale. La casa, anzi la gestione e le pulizie dal momento che viveva solo, l'aveva affidata a una certa Valentina con cui in passato aveva avuto una breve relazione sentimentale, trasformatasi nel tempo in amicizia. La donna aveva l'incarico di pulire e tenere in ordine le stanze, ritirava la posta, pagava le bollette. Ma approfittando delle reiterate assenze dell'affittuario, usava spesso e di nascosto le stanze dell'appartamento come alcova pubblica.

Aveva pubblicizzato la sua seconda e lucrosa attività con un'inserzione inequivocabile negli "avvisi" di un paio di pubblicazioni. Aveva fornito ai lettori un numero di telefonino a cui molti clienti avevano abboccato. Ma il numero congiunto a una improbabile attività di "massaggiatrice con mani di fata" aveva attirato anche l'attenzione del pm Federico Frezza e della Squadra Mobile. Un ispettore si era calato nel ruolo di "cliente": aveva telefonato al numero indicato e aveva ottenuto l'appuntamento.

«Mi sono trovato di fronte a una giovane donna in pantaloni e grembiule. Di solito chi accoglie i clienti in simili contesti è agghindata diversamente: vestaglie vaporose e trasparenti, trucco maliardo, luci soffuse, biancheria esplicita. Ho comunque avviato la trattativa e il prezzo base richiestomi è stato di cento euro. Se avessi pagato di più, avrei ottenuto anche altro...».

L'ispettore un attimo dopo si era palesato. Distintivo e tesserino. La donna era stata sentita in Questura. Il trasportatore era stato rintracciato dopo un paio di giorni ed era caduto dalle nuvole di fronte alle contestazioni. Era all'oscuro di tutto, vittima di quella donna che non aveva avuto remore. Nessuna agevolazione della prostituzione nessun coinvolgimento nell'affare.

«È vero, ho fatto tutto a sua insaputa. Vivevo in un'altra casa, ma quell'alloggio che tenevo in ordine mi è sembrato adatto alla mia antica attività. Un tempo lavoravo per strada. Poi mi ero sposata. Il trasportatore era spesso lontano da Trieste e prima che un cliente arrivasse verificavo col telefonino dove fosse. Lo chiamavo e lui non aveva problemi a dirmelo. Nessun disguido nel mese in cui ho accolto tanti clienti. Poi la polizia ha messo fine alla mia attività. Almeno in quell'appartamento». *(c.e.)*

Si prostituiva nella casa che doveva pulire

Colf usava l'appartamento di un trasportatore spesso assente per lavoro

I vigili urbani multano l'auto lasciata in mezzo alla strada davanti alle strisce pedonali di piazza Oberdan (Foto Bruni)

CITROEN LASCIATA IN MEZZO ALLA STRADA

Sosta selvaggia in piazza Oberdan, multato

Parlare di sosta selvaggia, in questo caso, suona quasi riduttivo. Ieri mattina un automobilista, incurante dei disagi che avrebbe potuto creare alla circolazione, ha lasciato la sua Citroen C3 letteralmente in mezzo alla strada nella centralissima piazza Oberdan, proprio davanti alle strisce pedonali. Un parcheggio più che abusivo, subito notato da decine di passanti, che hanno subito allertato la Municipale. Arrivati sul posto i vigili, dopo essersi ripresi dallo stupore provocato dal posteggio tanto irrituale effettuato dall'automobilista, gli hanno inevitabilmente appioppato una sonora multa.

» IN BREVE

INDAGINE DEL NAS DI PADOVA

Trieste porta d'ingresso per il traffico di anabolizzanti

Passava per Trieste il traffico illegale di anabolizzanti intercettato dall'indagine del Nas di Padova, che ha portato all'esecuzione di quattro misure cautelari, di cui una in carcere. L'operazione, denominata "Drug show" ha permesso di smantellare un'organizzazione specializzata nell'importazione dalla Slovenia e dall'Ungheria di sostanze dopanti. Sostanze che venivano messe in commercio grazie all'intermediazione di personal trainer, frequentatori di palestre e body builder. Nel corso delle indagini sono state sequestrate dai militari oltre 3600 compresse e 450 fiale del calore complessivo di circa 80 mila euro. Prodotti nocivi per la salute che, hanno accertato i carabinieri, entravano in Italia attraverso il territorio triestino.

SOLO UN AUTOMOBILISTA SU TRE CONTROLLA LA PRESSIONE

I triestini gonfiano male i pneumatici

Solo un automobilista triestino su tre controlla regolarmente la pressione delle ruote della propria vettura. La maggior parte dei conducenti invece non la verifica a sufficienza e, di conseguenza, non viaggia in totale sicurezza. Oltre il 10 per cento del campione, inoltre, procede al cosiddetto "sovra gonfiaggio", fenomeno da noi molto più frequente che nel resto d'Italia.

Sono gli elementi più significativi dello studio effettuato dalla Michelin a Brescia, Torino, Vicenza Trento e, infine, Trieste. «Vogliamo sensibilizzare gli automobilisti sul tema della sicurezza e del contenimento dei costi di carburante, che può crescere anche del 20 per cento in caso di sotto o sovra gonfiaggio - ha detto Marco Do, direttore Comunicazione di Michelin Italia -, oltre che sull'emissione di anidride carbonica dai tubi di scappamento, che aumenta in ragione della bassa pressione delle gomme».

Il direttore per la Comunicazione di Michelin Italia ha parlato durante un incontro, moderato dal giornalista del Piccolo Corrado Barbacini, al quale hanno partecipato anche il sindaco Roberto Dipiazza, alcuni titolari di autoscuole, il presidente dell'Aci Giorgio Cappel e il vice comandante dei Vigili urbani Luciano Momic.

Dall'analisi fatta dalla Michelin, risulta che il 29,8 per cento della popolazione triestina al volante circola con una pressione delle gomme che determina una pericolosità media, il 10 per cento abbondante arriva a una molto grave. Quasi il 3 per cento delle vetture hanno accusato una ruota bucata di cui i conducenti erano ignari. Preoccupati dalla statistica, alcuni degli interventi hanno espresso l'intenzione di correre subito ai ripari.

Dipiazza ha annunciato provvedimenti per richiamare l'attenzione della popolazione del problema, mentre Cappel ha promesso che «entro fine primavera, l'Aci organizzerà controlli della pressione da effettuare nelle stazioni di servizio con l'assistenza di tecnici specializzati». Francesco Carnelutti, titolare dell'omonima concessionaria, ha sottolineato che «a Trieste gli automobilisti badano forse troppo all'estetica delle vetture, senza prestare sufficiente attenzione alla sicurezza». Paolo Crozzoli, responsabile dell'associazione che raggruppa le autoscuole della città, ha ricordato come «in altri Paesi si finanziano, con soldi pubblici, corsi sulla sicurezza per automobilisti». *(u.s.)*

L'incontro che si è tenuto ieri in Municipio (foto Silvano)

LA CURIOSITÀ

Statistica fornita dalla Michelin Italia

POSTI DI BLOCCO AI VALICHI

Trasporti su gomma, controlli intensificati

Giro di vite contro i camionisti extracomunitari che non rispettano le normative Ue in materia di cabotaggio. Su disposizione del ministero dei Trasporti, i carabinieri del Comando provinciale hanno avviato nuovi e specifici controlli sui mezzi in entrata Stato, per accertare che non si concretizzino situazioni di concorrenza sleale ai danni degli autotrasportatori comunitari. Finora sono stati passati al setaccio 12 mezzi pesanti, intercettati ai valichi di Fernetti, Pese e Rabuiese. Ogni ispezione prevede la verifica di una precisa serie di requisiti tecnici e comporta la compilazione di una "lista di controllo", che dev'essere poi inviata ai ministeri dell'Interno e dei Trasporti per il riepilogo dell'attività in campo nazionale.

LA PRESIDENTE BASSA POROPAT PREMIA LO SCRITTORE SLOVENO

Sigillo a Boris Pahor, ci pensa la Provincia

Assente Dipiazza: «Ma non per scelta politica, c'era la riunione sul porto»

di IVANA GHERBAZ

«Un eroe quotidiano, un uomo comune che vede, sente, soffre e denuncia. I suoi romanzi, la sua testimonianza di vita, i ricordi nitidi delle dittature del Novecento sono monito per il futuro». Con queste parole la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat ha motivato la consegna del sigillo della Provincia allo scrittore triestino Boris Pahor. La cultura e la storia sono valori collettivi da salvaguardare, ha spiegato la presidente, «nei quali la società si riconosce e sui quali fonda la sua consapevolezza di civile aggregazione».

Un'onorificenza che per lo scrittore ha un valore simbolico importante. «Mai – ha spiegato Pahor – è stato fatto un discorso simile in italiano per commemorare me e la mia città. Ed è per questo che ricevo il sigillo con una soddisfazione tutta speciale, come abitante di questo complesso umano a cui appartengo dalla nascita, e anche come appartenente a quella delle due anime di questa città».

Durante la cerimonia, ieri in Consiglio provinciale, è stato ricordato il percorso di vita attraversato da Pahor, le tappe che hanno segnato la storia di questi territori e che lui ha saputo testimoniare, ha detto ancora la presidente Poropat «con la sua attività di scrittore, parlando di sé con un coraggio che noi tutti avremmo dovuto avere e che dobbiamo oggi cercare di eguagliare, concedendo alla Trieste di qui è proibito parlare, di ritrovare la capacità di accogliere, ascoltare e rispettare».

La motivazione: «Un uomo comune che vede, sente, soffre e denuncia. Nei suoi romanzi i ricordi delle dittature del Novecento sono un monito»

Sopra Boris Pahor riceve dalla presidente Maria Teresa Bassa Poropat il sigillo della Provincia; a sinistra i presenti alla cerimonia nella sala del Consiglio provinciale (Foto Bruni)

E di rispetto ha parlato ancora Boris Pahor, di quella nostra Europa in miniatura che è la città di Trieste. «In questo spirito, ha trovato posto nel giardino pubblico il busto di Srecko Kosovel durante la presidenza di Riccardo Illy e tre lingue, tra cui lo sloveno, hanno diritto al microfono nella sede della Regione. Ed è in questo spirito che la presidente Bassa Poropat, ha ammesso in questi giorni la lingua slovena al microfono della Provincia». Così il presidente del consiglio provinciale Boris Pangerc, ha voluto sottolineare l'importanza della radice slovena, dell'identità slovena, non solo dello scrittore, ma della città, con il suo discorso pronunciato prima in italiano e poi in sloveno.

Alla cerimonia c'erano tutti o quasi tutti. Dai sindaci dei comuni della provincia a quelli di Sesana e Postumia, il questore Francesco Zonno e il vice prefetto Valerio Giardina, i presidenti delle associazioni slovene Skgz e Sso, i consiglieri provinciali di maggioranza e gli studenti delle scuole superiori. A far notare le assenze il vice presidente della provincia Walter Godina, ma se gli inviti ufficiali sono stati spediti a tutti, qualcuno non ha potuto partecipare per improrogabili impegni istituzionali, altri non hanno voluto partecipare. «Ero impegnato alla Conferenza dei servizi per il porto di Trieste a Roma», si è giustificato il sindaco Roberto Dipiazza. «Non posso andare a tutte le iniziative che organizza la provincia, ma non per questo sono contrario all'evento. Io stimo molto Boris Pahor e non è stata una scelta politica. Gli avevamo a suo tempo proposto la cittadinanza onoraria, ma poi tutto è andato in fumo (il rifiuto di Pahor riguardava le motivazioni della delibera, *ndr*)».

Per il capogruppo di Forza Italia-Pdl, Claudio Grizon, non è una novità che i consiglieri di opposizione non partecipino alle iniziative della provincia. «Ero impegnato con il lavoro, ma credo che mai i consiglieri di opposizione si siano presentati in occasione di cerimonie decise autonomamente dall'amministrazione provinciale. Questo rispecchia anche un nostro atteggiamento nei confronti della presidente Poropat che non ha saputo costruire rapporti con noi». Mentre Arturo Governa e Massimo Romita, consiglieri del gruppo An-Pdl, spiegano che erano impegnati in altre attività istituzionali. Dopo i riconoscimenti con la Legion d'onore dalla Francia, il premio Preseren in Slovenia e la Gran croce d'Austria, quella della Provincia è la seconda onorificenza che lo scrittore riceve dalla sua città. Era stato insignito dal Comune, per mano del vicesindaco di An Paris Lippi, del sigillo trecentesco.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

QUARTA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA

Studenti e futuri imprenditori In 120 a lezione all'Area

Fra testimonianze e laboratori chiuso il progetto formativo promosso del Gruppo giovani di Assindustria

Studenti all'Area di ricerca per la manifestazione conclusiva di "L'imprenditore in classe" (foto Silvano)

Oltre 120 studenti dell'istituto Da Vinci-Carli-Sandrinelli hanno partecipato all'incontro conclusivo, ospitato dall'Area science park, della quarta edizione di "L'imprenditore in classe", un progetto formativo realizzato dal Gruppo giovani imprenditori dell'Associazione industriali.

«Realizzare "L'Imprenditore in classe" - ha sottolineato il responsabile del progetto del Gruppo giovani, Massimo Chenda - è stato molto impegnativo, ma le soddisfazioni sono state grandi. I manager e gli imprenditori che hanno partecipato al ciclo di incontri nelle scuole, hanno apprezzato l'impostazione, lo spirito e i fini di quest'iniziativa, che ha consentito loro di confrontarsi in maniera diretta con un pubblico ristretto e giovanissimo. Come Gruppo giovani vogliamo ridurre la distanza tra il mondo del lavoro e la scuola, facendo capire ai "dirigenti di domani"che per costruire il loro futuro devono impegnarsi da subito. E quest'iniziativa - ha proseguito Chenda - ha consentito ai ragazzi delle scuole triestine di avvicinarsi al mondo dell' impresa e li ha aiutati a conoscere le opportunità offerte dalla realtà industriale e produttiva della nostra provincia».

La quarta edizione del progetto, dopo gli incontri tenuti in classe con gli imprenditori e le visite in alcune aziende, ha portato gli studenti dell'istituto Da Vinci-Carli-de Sandrinelli a entrare anche nei luoghi in cui la ricerca incontra l'innovazione, nei laboratori in cui si progettano e realizzano nuove tecnologie. Area ha infatti ospitato l'evento conclusivo del progetto per l'anno scolastico 2009-10.

Dopo gli interventi del presidente di Area Giancarlo Michellone, del presidente del Gruppo giovani di Assindustria Trieste Elisabetta Cividin e di Chenda, i ragazzi hanno ascoltato l'esperienza di due imprenditori (Luca Farina di Orion e Martino Jerian di Amped) e hanno potuto visitare alcuni laboratori del parco scientifico (Cimteclab, Dr. Schaer, Elcon Elettronica, Health Robotics, Hydrotech, Illycaffè - AromaLab, Sigea, Shoreline)

«Una delle mission che persegue Area Science Park è quella della formazione, alla quale è dedicata una parte delle nostre attività», ha affermato Michellone: «Formare significa mettere a disposizione, condividere, trasferire la propria esperienza e la propria conoscenza a terzi. Questo è quello che facciamo con i nostri programmi di alta formazione e quello che abbiamo provato a fare oggi con i potenziali giovani imprenditori di domani».

Per quest'anno scolastico, quindi, "L'imprenditore in classe" si è dimostrato uno strumento per rafforzare il legame fra scuola e impresa e fra ricerca e impresa, per migliorare la percezione che i giovani hanno dell'industria e dell'innovazione e «per trasmettere - si legge in una nota - i valori imprenditoriali come elemento positivo per la crescita e il futuro del territorio e degli stessi giovani».

PERSI 15 POSTI DI LAVORO AL SELF SERVICE DI VIA SAN FRANCESCO

Ristorazione in crisi, giù le serrande dell'ex Brek, Galleria Fabris e Forst

La storica Galleria Fabris e l'ex Brek hanno chiuso (Foto Bruni)

Una piccola fetta di città e tre importanti locali che abbassano le serrande: il ristorante-pizzeria Galleria Fabris, la birreria Forst e La Piazzeta, l'esercizio che a fine 2008 ha preso il posto del Brek. Qundici posti di lavoro in meno e altri locali vittime della crisi che affligge gli esercizi pubblici triestini.

«Dopo oltre un anno di gestione abbiamo dovuto prendere questa infelice decisione, - dice Edoardo Piumetto, capo filiale dell'area nord della Vivenda spa, la società che fa capo al gruppo nazionale La Cascina e che gestiva la storica struttura di self service di via San Francesco - Eravamo in perdita, abbiamo tracciato un bilancio e questo è il risultato: è la legge dei numeri».

L'ampio ristorante frequentato da lavoratori, turisti e pensionati ha chiuso i battenti lo scorso 30 aprile. I clienti sono stati avvisati con un cartello affisso all'ingresso e ieri a pranzo in molti, increduli, tentavano ancora di entrare. Le luci interne erano accese, ma al posto del personale che con tanto di cappellino e grembiule cucinava e serviva i pasti c'erano gli operai che smontavano le strutture in legno e ammucchiavano le sedie. Sette i dipendenti rimasti senza lavoro. Nel luglio 2008, quando La Piazzetta subentrò al Brek, l'organico era di 12 persone. «Abbiamo messo in atto le procedure di licenziamento nei tempi dovuti - spiega Piumetto - Non abbiamo chiesto la cassa integrazione perché per noi era impossibile reintegrare in altre strutture questi lavoratori visto che la Vivenda non ha altre sedi in regione. Nemmeno le organizzazioni sindacali hanno avanzato questa proposta, non c'erano le premesse».

Prima, in quegli oltre duecentocinquanta metri quadrati c'era il Brek, il ristorante di proprietà della Cibis di Spinea (gruppo Pam). Enti e organizzazioni sindacali allora erano intervenuti per scongiurare una crisi e per salvaguardare almeno una parte dei 16 posti di lavoro. Lo sbarco in città della nuova società aveva fatto tirare un sospiro di sollievo. Invece la mancanza di clientela ha imposto ora al gruppo milanese di rinunciare alla sede triestina.

In piazza Dalmazia è stato chiuso il ristorante Galleria Fabris. «Non sappiamo cosa fare, non abbiamo ancora preso una decisione - commenta con rammarico la titolare - perché dietro a questa chiusura ci sono tanti problemi». Sulla porta un cartello avverte che il locale è chiuso per lavori in corso, ma i bene informati e i negozianti della zona confermano che quel ristorante non riaprirà più, quantomeno non con quella gestione. Il locale trasformato in ristorante-pizzeria nel secondo dopoguerra, prese il nome dallo storico Caffè Fabris inaugurato nel 1851. I lavori di ristrutturazione e di messa in sicurezza del vecchio edificio non sono bastati a ridare lustro allo stabile.

Resta per ora senza gestore anche la Birreria Forst, lo storico locale di via Galatti aperto dal 1954. Alla birra, ai piatti tipici della cucina triestina, ai panini e al menù a base di crauti e salsicce ultimamente era stata affiancata anche la pizza. Ma nemmeno questo tentativo di rianimare il locale ha funzionato. Neanche il mega schermo e le serate organizzate in concomitanza con le importanti sfide calcistiche sono riusciti ad attrarre nuova clientela forse scoraggiata anche dalle cattive frequentazioni dell'attigua piazza Oberdan.

Laura Tonero

LA STORIA

Non si smorza la polemica

IL COMUNE: È PRIVATO. BARBAROSSA: FAREMO UN COMITATO

Via Romagna, un muro che divide

Il crollo del muro in via Romagna (Foto Lasorte)

La saga del muretto caduto in via Romagna conosce un altro capitolo. Il consigliere regionale Stefano Alunni Barbarossa in una nota commenta con toni critici i recenti lavori della commissione consiliare riunitasi proprio per esaminare quel caso. «Mi è stato riferito che il sindaco Dipiazza, intervenuto ai lavori della Commissione, sarebbe in attesa della sentenza di un giudice chiamato a decidere a chi spettano i costi dei lavori di ripristino del muro di contenimento crollato e di messa in sicurezza del sito: al Comune, ai privati proprietari del fondo confinante con la strada o a chi, transitando in via di Romagna con mezzi pesanti potrebbe essere stato la causa, o la concausa, del crollo. Mi preme anche sottolineare, a nome del costituendo Comitato cittadino che nascerà per tutelare gli interessi degli abitanti della zona (ma non solo), che il muro crollato è solo una piccola parte di un manufatto che già da anni presenta evidenti segni di cedimento verso la strada». Alunni Barbarossa aggiunge quindi che «i privati non possono essere obbligati a farsi carico della sistemazione di un muro che funge da sostegno ad una strada pubblica anche se il muro crollato è il loro e, allo stesso modo, è intollerabile che sia il cittadino a dover subire, a causa delle scelte dilatorie dell'amministrazione, gravi disagi di cui nessuno sembra preoccuparsi. Dovesse iniziare una vertenza nelle competenti sedi giudiziarie, come sembra volere il sindaco, la vicenda potrebbe essere decisa realisticamente in qualche anno...per buona pace di tutti».

Secca la risposta del presidente della commissione, Lorenzo Giorgi. «In commissione – racconta – è venuto fuori che il muro è interamente privato. Prima di parlare anche Barbarossa, che è un avvocato, farebbe meglio a informarsi. Catastalmente e tavolarmente quel muro è privato e il suo ripristino verrebbe a costare 100mila euro. Il sindaco Dipiazza si è detto quasi rammaricato, al riguardo e ha aggiunto che se fosse stato comunale l'avrebbero già ritirato su!». Fuor di polemica, sono allo studio anche delle alternative. «Si può verificare – anticipa Giorgi – se il Comune può coprire quei costi per una parte, fermo restando che spetta ai privati il progetto. Spero che si arrivi entro fine mese a una soluzione. Nell'attesa stiamo anche studiando con l'ingegner Bernetti, il mobility manager comunale, delle possibili soluzioni alternative per il traffico». *(f.b.)*

Idee, memoria e innovazione incontro con Cosolini al Savoia

"Alcune idee per Trieste... fra memoria ed innovazione" è il titolo dell'incontro promosso dal segretario del Pd, Roberto Cosolini, che si svolgerà oggi alle 18 all'hotel Savoia Excelsior di di Riva del Mandracchio 4.

L'appuntamento del Partito democratico vuole essere una riflessione su come Trieste possa imboccare una strada diversa, per rinnovare le tante risorse e potenzialità di cui dispone per un futuro fatto di sviluppo e giovani.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

VIAVAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/6999062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

VERDE NEL CASTELLO

Susanna Saurini della Cooperativa Monte San Pantaleone: «Stiamo ultimando la preparazione delle zolle di terra, quando smette di piovere le metteremo a dimora»

Le piante devono ancora fiorire: nel parco di Miramare la primavera arriva in ritardo

«Colpa di un inverno rigido», dicono i giardinieri Le viole delle aiuole divorate di caprioli

La primavera quest'anno a Miramare arriva in ritardo. Il brutto tempo e il l'inverno rigido hanno rallentato lo sbocciare di alcuni fiori e la messa a dimora delle piantine che abbelliscono le tante aiuole del parco.

Chi recentemente ha passeggiato tra i viottoli ha notato le zolle di terra appena rivoltate. Nelle serre delle aziende che hanno in appalto la gestione delle aree verdi del parco sono già arrivate migliaia di piantine e, pioggia permettendo, verranno disposte quanto prima.

«Quest'anno le fioriture, anche quelle dei balconi in città, - avverte Diego Gasparini, legale rappresentante dell'azienda Progetto Verde che ha in appalto gli spazi verdi del castello - sono in ritardo. Chi è appassionato di giardinaggio se ne sarà reso conto. C'è stata la neve a marzo e la tanta pioggia scesa di recente non ha favorito il lavoro del parco. Ma non c'è da preoccuparsi, presto chi visiterà Miramare resterà nuovamente incantato dai colori, dalle forme e dai profumi dei suoi fiori».

Da quest'anno le aiuole cambieranno anche colore causa la voracità di una famiglia di caprioli che da qualche anno ha preso dimora proprio tra gli alberi e gli spazi erbosi del castello. Il parco si tingerà di blu, di azzurro, di turchese. Colori che richiamano quello del mare.

«Queste bestiole sono ghiotte di viole del pensiero e di altri fiori che usavamo piantare negli anni passati così», spiega Susanna Saurini della Cooperativa Monte San Pantaleone, l'altra realtà che cura il parco - su indicazioni della Sovrintendenza metteremo a dimora altre specie meno gradite al palato dei caprioli».

I giardinieri sono comunque sempre all'opera per curare i venticinque ettari di parco: «Oltre settecento piantine di elicriso sono già state interrate - spiega la Saurini - contemporaneamente stiamo ultimando di preparare le zolle di terra e appena smette di piovere proseguiremo con la messa a dimora delle altre piantine. E' tutto nella norma, il ritardo di qualche settimana è dovuto esclusivamente a questioni atmosferiche».

Nelle prossime settimane nelle aiuole di Miramare, tra la bordura di bosso, verranno sistemate migliaia di piantine di "agerato", una specie di erbacea che fiorisce dal mese di aprile fino all'autunno. I suoi piccoli fiori sono di colore azzurro, simili a piccoli pompon disordinati riuniti in piccoli grappoli.

Verranno piantate anche piantine di "impatiens" e cespugli di salvia. La zona del parco più adatta ad accogliere piante fiorite è quella a sud-est. E' la parte protetta dal vento e che accoglie aree geometricamente impostate, come nel caso del giardino all'italiana antistante il bar o le aiuole ben articolate attorno al porticciolo.

Appena smetterà di piovere, orientativamente dalla prossima settimana, i lavori dei giardinieri interesseranno particolarmente queste aree.

«Non potevamo mettere queste piante nel fango, non si pianta quando il terreno è fangoso, - precisa Gasparini - le scelte vengono fatte in base a diversi fattori: il sole, il vento, la pioggia, il tipo di pianta, la temperatura, le previsioni meteorologiche in maniera da garantire uno spettacolo floreale inimitabile e duraturo. La primavera non mancherà nemmeno quest'anno a Miramare».

Laura Tonero

L'ingresso del castello di Miramare. In alto a sinistra visitatori passeggiano nei viali del parco

VERSO UN "GALATEO DEL WEB"

Ragazzi in internet ma senza pericoli

Tutore dei minori e Corecom, incontro con gli studenti sull'uso corretto della Rete

Sembra quasi un allarme: se usato in maniera non corretta, internet può diventare un problema oltre che un pericolo. Per riflettere su un uso "ragionato" della rete il Tutore pubblico dei minori della Regione, in collaborazione con il Corecom Fvg, ha organizzato ieri un incontro coi ragazzi delle scuole superiori per lanciare il "Galateo del web" o "Netiquette" per un buon uso della rete. Questo, ha spiegato il tutore Edouard Ballaman ai ragazzi, «è il primo banco di prova per realizzare un testo definitivo, una guida all'uso delle risorse di internet, per conoscerne opportunità e rischi. È importante rendersi conto della forza dell'informazione».

Sul valore educativo dei nuovi media si è soffermato Antonino Pollio, referente nazionale dell'Ufficio scolastico regionale per comunicazione e internet. «C'è un programma ministeriale che ha l'obiettivo di sviluppare politiche per un uso accettabile delle risorse della rete. Perciò è importante insegnare ai giovani cosa significa essere cittadini digitali». Franco Grossi, docente di Information e Communication Technology all' Università cittadina, ha spiegato quali siano le forme di comunicazione moderne. Ai ragazzi stato poi consegnato un sondaggio per verificare la conoscenza della rete e delle sue "insidie". Dai programmi antivirus ai giochi d'azzardo passando per social network, programmi per scaricare file musicali, siti erotici. Un panorama di possibilità, ma anche di regole che spesso i giovani cercano di aggirare. Così ha spiegato il responsabile della polizia postale di Udine Romeo Tuliozzi. «I ragazzi non percepiscono il rischio dell' uso di programmi che violano i diritti d'autore, ma nemmeno i genitori». Per Franco Del Campo, del Corecom, «lasciare soli dei bambini a vagare in internet, in teoria, è pericoloso almeno quanto lasciarli soli per strada o nel bosco ai tempi di Pollicino. La soluzione? Non lasciarli soli, in internet, per strada, nel bosco, alla mercé del lupo cattivo». Si tratta, per Del Campo, di diventare «immigrati digitali per andare incontro ai giovani che sono invece nativi digitali». (*i.gh.*)

L'incontro al liceo Dante

Parte del pubblico presente allo spettacolo (foto Silvano)

APPRODATA A TRIESTE L'INIZIATIVA: GIÀ 200 LE TAPPE IN ITALIA

San Patrignano in scena contro la droga

Tanti gli studenti in platea per lo spettacolo incentrato sulla prevenzione

È approdato ieri alla Sala Tripcovich "WeFree, addicted to life", progetto nazionale di prevenzione dalla tossicodipendenza ideato da San Patrignano, Wind e ministero dell' Istruzione, università e ricerca. Lo spettacolo "Fughe da Fermi" è stato realizzato in collaborazione con l'organizzazione Aaft di Sacile, l'Ufficio scolastico regionale e con il patrocinio dil Comune e Provincia. In platea, tra il pubblico, studenti del liceo Petrarca, del Deledda, dell'istituto per geometri Max Fabiani, del Nautico, del Da Vinci-Sandrinelli.

Lo spettacolo è stato incentrato sulla prevenzione dell' uso di droga, in un contesto di allarme sociale per la diffusione delle droghe tra i giovanissimi. Nella direzione di un dialogo alla pari, "Fughe da Fermi" ha proposto la formula di comunicazione attraverso la testimonianza di Eugenia, una ragazza di 23 anni, entrata in comunità a 18, alla fine del proprio programma di recupero. Ad accompagnarla sul palco il regista e conduttore Pascal La Delfa.

«La tragica realtà che oggi facciamo finta di non vedere», spiega Andrea Muccioli, responsabile della comunità di San Patrignano che oggi vede la presenza di quasi 1500 persone e che ha ospitato nel tempo 30 ragazzi di Trieste «è che c'è un esercito di ragazzi che scappano da se stessi. Bisogna intervenire sul disagio familiare creando centri di ascolto e socializzazione, proponendo a chi si sta distruggendo un cambiamento: correre il rischio di fare gli educatori».

Dal 2005 ad oggi, gli spettacoli di prevenzione che San Patrignano sta portando in giro per l'Italia hanno realizzato oltre 200 tappe ed incontrato quasi 150.000 studenti (in internet www.wefree.it.).

L'INCONTRO

Il giornalista ospite al Circolo della stampa

«Trieste vittima illustre della politica»

Gian Antonio Stella: «Schiacciata da Roma e dai particolarismi locali»

Proprio allo scoccare del 150.o anniversario della sua Unità, l'Italia è diventata tante Italie. C'è l'Italia dell'immigrato e del precario ma c'è anche l'Italia di chi si fa pagare l'appartamento con vista Colosseo. È un Paese in crisi d'identità quello ritratto dal giornalista e scrittore Gian Antonio Stella nell'incontro "Una, due, tre Italie", organizzato ieri dal Circolo della stampa e moderato dal presidente dell'Assostampa regionale Carlo Muscatello.

I temi ricorrenti del dibattito sono stati l'immigrazione e il rapporto con l'altro, cui Stella ha dedicato il suo penultimo libro "Negri, froci, giudei & co". «In Italia si tende a dimenticare – ha affermato il giornalista – che, oltre al Risorgimento, l'altro grande motivo d'orgoglio per il nostro Paese è l'emigrazione, che ha portato milioni di italiani all'estero, quando gli immigrati eravamo noi». Oggi è fin troppo facile addossare le colpe dei mali del Paese a chi viene da fuori, secondo un'interpretazione comune che Stella rifiuta in toto: «Dare agli immigrati la colpa della crisi economica non è solo una canagliata dal punto di vista civile – ha detto – è un catastrofico errore d'analisi». Il milione abbondante di badanti straniere in Italia sono l'esempio con cui Stella spiega il paradosso: «Se le mandassimo via come propone qualcuno – rifletteva lo scrittore – ci troveremmo con un milione e 300mila persone non autosufficienti in casa di riposo: soltanto la realizzazione dei posti letto costerebbe 169 miliardi di euro».

Le cause della crisi sono altrove. «Il declino italiano è fatto di tante cose: di pigrizia, di malaffare, di immobilismo». Il riferimento agli ultimi fatti di cronaca è naturale: «Ma com'è possibile che un ministro della Repubblica – si è chiesto Stella riferendosi al caso Scajola – racconti di non sapere chi gli ha pagato la casa e non immagini che un giornalista può andare al Comune e scoprire che i lavori nell'appartamento glieli hanno fatti l'architetto che portava i soldi e la ditta di Anemone? Com'è possibile che sia diventato ministro, due volte?».

Secondo Stella la Spagna rappresenta ancora un modello da seguire per l'Italia: «Nonostante la crisi economica profonda – ha detto – la classe politica spagnola lavora per il futuro del Paese e non si imprigiona nelle ottiche di partito». Il contrario di ciò che avviene da noi: «Nei programmi di tutti gli schieramenti alle ultime elezioni non compariva mai la parola "porto" – ha affermato -, è sintomatico di una politica che persegue soltanto il consenso ma che ha perso il contatto con la realtà delle cose».

Stella vede in Trieste una vittima eccellente di questa politica: «Una città schiacciata da un lato dal disinteresse di Roma e dall'altro dai particolarismi locali – ha dichiarato – l'unico porto naturale italiano che può accogliere i nuovi mega-cargo come può farsi superare da Capodistria?». Secondo il giornalista Trieste meriterebbe maggiore attenzione proprio in occasione del centocinquantenario dell'Unità: «È una città che ha scelto di essere italiana». Dopo la conferenza Stella è andato a Udine per tenere il suo spettacolo "Negri, froci, giudei & co", tratto dal penultimo libro, che ha aperto il festival "Vicino/Lontano".

Giovanni Tomasin

Il pubblico al Circolo della stampa e, a destra, Gian Antonio Stella (foto Bruni)

ASSEMBLEA IN CORTE D'APPELLO

Rdb: «Uffici giudiziari, condizioni insostenibili»

Un'impiegata del Tribunale al lavoro nel suo ufficio. Le Rdn denunciano gravi carenze e per gli operatori del settore giustizia

Tagli di risorse e blocco del turn over. E ancora riforme realizzate a costo zero e ipotesi di contratto integrativo che "mortificano la professionalità, proponendo un ordinamento di stampo ottocentesco". Sono solo alcune delle criticità denunciate ieri durante l'assemblea dei lavoratori degli Uffici giudiziari del distretto di Trieste organizzata dalle Rappresentanze sindacali di base- Pubblico impiego. Un incontro andato in scena nell'aula della Corte d'appello del Tribunale, a cui ha preso parte anche la coordinatrice nazionale della Rdb- settore giustizia Pina Todisco, che ha esposto lo stato di disagio e le condizioni definite insostenibili in cui sono costretti ad operare i lavoratori giudiziari.

Secondo il sindacato di base per invertire questa tendenza «è indispensabile che l'amministrazione giudiziaria riqualifichi i servizi e tutti i lavoratori, attui un ricambio generazionale con nuove assunzioni di cancellieri, informatici e sistemisti, attrezzi gli uffici di strumentazioni idonee e all'avanguardia». Fondamentale inoltre, a detta dell'esponente nazionale Todisco, «garantire sicurezza sui luoghi di lavoro con la messa a norma degli edifici e affidare nuovamente al personale interno i tanti servizi attualmente esternalizzati con grande sperpero di denaro pubblico».

Nel corso dell'assemblea, infine, le Rdb hanno invitato i lavoratori di tutti gli Uffici giudiziari a mettere in atto mobilitazioni, attraverso l'organizzazione di assemblee, sit-in e presidi.

LE TRUPPE JUGOSLAVE SPARARONO SULLA FOLLA

Ricordati in via Imbriani i caduti del 5 maggio '45

La cerimonia in via Imbriani

Sono stati commemorati ieri mattina in via Imbriani le vittime del 5 maggio 1945. Un picchetto d'onore composto dai vigili urbani e dalle associazioni combattentistiche d'arma, presenti i rappresentanti del Comune e della Lega nazionale, ha ricordato quella giornata in cui le truppe jugoslave di occupazione spararono sulla folla. Sul selciato rimasero Graziano Novelli, Carlo Murra, Mirano Sanzin oltre a numerosi feriti.

A CAUSA DELLE CATTIVE CONDIZIONI METEO

Segnaletica stradale, lavori sospesi

Il Comune informa che a causa delle cattive condizioni meteorologiche e delle previsioni autunnali per i prossimi giorni, i lavori di rifacimento della segnaletica stradale che erano stati previsti questa settimana in varie zone della città sono stati tutti sospesi. Se le condizioni meteo lo permetteranno, i cantieri riprenderanno regolarmente lunedì prossimo, 10 maggio. I lavori erano stati calendarizzati tanto in zone del centro e della periferia cittadina quanto in aree dell'Altipiano.

CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità a Trieste

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / AIOP / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
POTETE SCRIVERE A: E mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastrovich 1 34100 Trieste

ASS/CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Protetti all'uscita dall'ospedale. Anche dopo i 75 anni

Ampliato il sistema che si fa carico dei cittadini con bisogni sanitari e sociali complessi già durante il ricovero

La fine del ricovero è un momento che di solito si attende con impazienza. Ma per molti tornare a casa significa ritrovarsi a fare i conti con una situazione di salute difficile da gestire da soli e magari con le complicazioni legate all'età, alla solitudine o ad altri problemi sociali. Per dare una risposta a questo tipo di situazioni già dal 2002 è attivo un sistema di continuità assistenziale.

Si tratta di un meccanismo per cui i servizi del Distretto valutano, già durante il ricovero, quali potranno essere le necessità di persone con bisogni clinici e sociali complessi dopo le dimissioni e seguono la persona, una volta tornata a casa, in stretta collaborazione con i medici di famiglia, i servizi sanitari e sociali e le associazioni di volontariato.

Riservato finora alle persone con più di 75 anni, il sistema della deospedalizzazione protetta ora coinvolge, per la prima volta, anche i cittadini con meno di 75 anni con bisogni clinici e sociali complessi ricoverati in ospedale. A stabilirlo è un protocollo d'intesa da poco sottoscritto dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 triestina e dall'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali riuniti di Trieste". "Il documento – spiega Fabio Samani, direttore generale dell'ASS – amplia il sistema interaziendale di continuità assistenziale infermieristica che finora riguardava solo le persone oltre i 75 anni. Si sancisce così l'uscita dalla fase sperimentale di un'attività che ha ottenuto finora ottimi risultati e un notevole gradimento da parte dei cittadini".

In pratica ogni giorno otto infermieri dell'ASS si recano nelle strutture di degenza, accertano quali casi richiedono il loro intervento e programmano gli eventuali interventi d'assistenza sanitaria distrettuale. L'obiettivo è di rendere meno difficile il rientro a casa evitando rischi che possono comportare ulteriori ricoveri. Si valutano ad esempio, una serie di esigenze da garantire a domicilio: materassi antidecubito, letti ortopedici, carrozzine, rimozione di fattori di rischio e caduta nelle abitazioni o altro.

Dal 2002 al 2009 le deospedalizzazioni protette sono passate da 391 a 4 mila, coprendo il 36 per cento degli ultra75enni dimessi dagli ospedali. Ciò ha contribuito in modo notevole alla riduzione del tasso di ospedalizzazione della popolazione triestina (passato in dieci anni da 236 a 167 per mille nel 2009 e, per gli over 75, da 595 a 419).

Molto importante, da questo punto di vista, anche la presenza (anch'essa confermata dal protocollo d'intesa) di un infermiere di comunità al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara le mattine da lunedì a venerdì. Insieme ai colleghi dell'ospedale e del Distretto si adopera, con particolare attenzione alle persone anziane, per evitare ospedalizzazioni improprie per terapie o prestazioni che possono essere svolte anche sul territorio. Nel 2009 con questo sistema si sono evitati oltre 400 ricoveri impropri.

ASS/DIREZIONE GENERALE

Fabio Samani illustra gli obiettivi di lavoro

"Lavoriamo insieme per la salute delle persone". Fabio Samani, nuovo direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 triestina, sintetizza così la missione aziendale. "La mia speranza – dice – è di poter dare un contributo per migliorare ulteriormente la qualità, decisamente alta, dei servizi prodotti da quest'Azienda. Le altre parole d'ordine sono trasparenza, rispetto, responsabilità, collaborazione".

Cinquantatre anni, triestino di nascita e di studi, Fabio Samani è medico generale dal 1983. Specializzato in otorinolaringoiatria e audiologia, è stato ricercatore al Burlo e ha svolto una lunga attività nella formazione, nella didattica e ricerca. Autore di un'ottantina di pubblicazioni scientifiche, relatore a oltre un centinaio di congressi nazionali e internazionali, ha avuto per anni responsabilità dirigenziali nazionali nella Società Italiana di Medicina Generale, oltre ad aver diretto il Centro regionale di formazione per l'area delle cure primarie della nostra Regione. "Aver cura della salute, e non solo della malattia - afferma - significa lavorare sulla prevenzione e sul confronto con tutti gli attori che possono incidere sui caratteristici di salute". "Prendere in carico la cronicità e la disabilità significa fare sistema al fine garantire, per quanto possibile, la permanenza delle persone nel proprio ambiente di vita e di lavoro. Se nella nostra città, negli ultimi 15 anni, è crollato il ricorso al ricovero ospedaliero, è solo perché alle persone sono state date altre risposte. E con l'ospedale va perseguita la collaborazione: un territorio che funziona bene garantisce all'ospedale l'opportunità di concentrarsi sull'alta specializzazione".

ASS/INIZIATIVE

Il dolore in tutte le sue forme è evitabile

Un programma di studio e approfondimento per capire come affrontarlo, alleviarlo ed eliminarlo ogni qualvolta è possibile.

Il dolore non è un merito. E neppure un male inevitabile. A valutarlo con attenzione si scopre poi che è impossibile ridurlo a un'unica componente perché il dolore non è mai solo fisico, né solo affettivo relazionale o psichico. Prende le mosse da queste premesse, non facili né scontate, un impegno di studio e approfondimento sostenuto dalla Direzione infermieristica dell'ASS per analizzare la variegata costellazione della sofferenza. Le attività hanno preso il via con un convegno a marzo per introdurre il tema in chiave filosofica, culturale, antropologica e clinico/assistenziale, sono proseguite con un ciclo di seminari che si conclude a settembre. Obiettivo, capire cosa si può e si deve fare per combattere il dolore nei servizi sanitari. "Il nostro scopo - spiega Maila Mislej, responsabile della direzione infermieristica - è approfondire, insieme a esperti di diverse discipline il dolore nel contesto assistenziale. Vorremmo riuscire ad aprire tutte le porte del dolore per guardare cosa c'è oltre e come si possa affrontarlo per eliminarlo o almeno lenirlo. La finalità è quella di promuovere, passo dopo passo, una cultura sanitaria che in modo etico si imponga di rimuoverlo e di non produrlo con atteggiamenti giudicanti da parte del personale, o con una comunicazione patologica e con cattive pratiche. Anche un'accoglienza del cittadino 'mal riuscita' provoca dolore. Ecco, l'obiettivo è assicurare l'eliminazione del dolore fisico e il nostro Paese deve fare ancora molta strada a tal proposito, ma porci anche la finalità etica di agire sulla componente relazionale affettiva.".

La sfida è ambiziosa, inoltrarsi lungo questa via significa incontrare, accanto al dolore del corpo, anche la violenza psichica e delle relazioni umane sui soggetti più fragili e scontrarsi con un non detto che ancor oggi spaventa: quel dolore che nasce dal bisogno della relazione con l'altro, che ricorre nei discorsi di chi è impegnato nel lavoro di cura e assistenza e tocca tantissimi anziani soli. "Vorremmo capire come possiamo riconoscere e ad affrontare queste situazioni nella nostra attività quotidiana – dice Mislej – Vorremmo veicolare la convinzione etica che l'empatia, la carezza, la dolcezza della voce ed il sorriso sono 'terapeutici' tanto quanto l'antidolorifico. Ma è anche terapeutica la bellezza dei luoghi di cura resi domestici, e da questo punto di vista il nostro Paese ha un lungo cammino culturale da fare". Combattere il dolore in tutte le sue forme è dunque l'impegno etico delle iniziative di formazione dell'ASS per il 2010.

ASS/VETERINARI

Vaccino antirabbia

Proseguono le vaccinazione antirabbiche per i cani di età superiore a tre mesi ed i cuccioli al compimento del terzo mese di età. I proprietari possono farli vaccinare i cani, oltre che presso i veterinari libero professionisti di fiducia, dai veterinari dell'ASS al costo di 10 euro in via del Molino a Vento, 121 (lunedì - venerdì dalle 8 alle 10; martedì anche il pomeriggio dalle 14 alle 15; tel. 040 3721882) o al Polo Zooantrolopogico, in località Prosecco Stazione, 20 – Sgonico (lunedì -venerdì dalle 11 alle 12.30; il mercoledì anche dalle 13.30 alle 14.30; tel. 040 225847 – 040 251283). La campagna vaccinale termina il 31 maggio. In caso di mancata vaccinazione antirabbica entro questa data la legge prevede per i trasgressori una sanzione amministrativa pecuniaria da 258 a 1.291 euro.

SANATORIO/FORMAZIONE

Il rapporto con i pazienti in un corso per il personale

Al via al Sanatorio triestino un ciclo di corsi di formazione Ecm rivolti al personale. Tra i temi, quello fondamentale del rapporto con il paziente e i suoi familiari che viene affrontato da Andrea Flego, psicoterapeuta, direttore sanitario della struttura, da Ivana Truccolo, direttrice della biblioteca scientifica e per i pazienti del Cro di Aviano e Andrea Gardini, direttore sanitario dell'ospedale di Monfalcone e presidente della Società italiana per la qualità dell'assistenza sanitaria. Nell'ambito del corso si parlerà di accoglienza e informazione al paziente e alla sua famiglia, di miglioramento della qualità delle cure, di psicologia e psicopatologia. Altri corsi saranno tenuti da Giorgio Pellis e Vita Maria Natuzzi del Sanatorio triestino sulle complicanze mediche nei pazienti operati; da Tullio Giraldi, ordinario di farmacologia; Roberto Luzzati, direttore delle Malattie infettive dell'Azienda Ospedaliero Universitaria; Andrea Di Lenarda, direttore del Centro cardiovascolare dell'ASS; Luciano Iadanza, anestesista e dal signor Marchetti, istruttore dell'Aisace - Associazione infermieri specializzati in area critica.

PINETA DEL CARSO/CARDIOLOGIA

Come si riabilita il cuore dopo malattie o interventi

Grazie alla collaborazione con gli ospedali la Casa di cura accoglie chi non può sostenere trattamenti ambulatoriali

La riabilitazione cardiologica è oggi parte integrante della terapia, dopo un intervento cardiochirurgico di bypass, di sostituzione valvolare, dopo un infarto del miocardio o altre malattie cardiache che costringano ad una prolungata convalescenza a letto. "E' un approccio innovativo rispetto alla cura classica dell'infarto negli anni Settanta", spiega Pierpaolo Gori responsabile della struttura riabilitativa di Pineta del Carso. "Il percorso riabilitativo – continua - inizia già durante la degenza ospedaliera per il fatto acuto per poi proseguire, a seconda dei casi, in regime di ricovero o ambulatorialmente accedendo ad un Centro specializzato". A Trieste vi è ormai una consolidata cooperazione nella riabilitazione del cardiopatico tra l'Unità operativa di Riabilitazione cardiologica della Casa di cura Pineta del Carso e la Riabilitazione cardiologica ambulatoriale dell'Azienda ospedaliero universitaria triestina all'ospedale Maggiore. "L'obiettivo della collaborazione tra lo staff sanitario di Pineta del Carso e quello dell'Azienda ospedaliera universitaria – sottolinea il dott Gori – è di ridare al paziente un livello di autonomia e di qualità di vita il più vicino possibile a quello antecedente il problema cardiaco prevenendo, grazie agli appropriati trattamenti, ulteriori ricoveri".

I dati confermano l'importanza di questo sistema: a fronte di circa 650 interventi eseguiti nella Cardiochirurgia del polo cardiologico di Cattinara, uno su cinque ha proseguito infatti le cure presso la Riabilitazione cardiologica di Pineta del Carso. Qui vengono trasferiti solo i pazienti non in grado di affrontare la riabilitazione ambulatoriale, che vengono quindi riabilitati in regime di ricovero, la cui durata in media si aggira tra le due – tre settimane. Gli altri pazienti che non necessitano di ricovero vengono invece presi in carico direttamente dalla Riabilitazione cardiologica del Maggiore. Alla riabilitazione di Pineta del Carso affluiscono anche pazienti da altri complessi e reparti, sempre che presentino quadri di difficile rientro a domicilio.

A cura della Manzoni & C. pubblicità

OSPEDALI/CLINICA DERMATOLOGICA

Morbo di Lyme, melanomi, angiomi. Se la pelle si ammala

Un'attività a tutto campo, spesso di riferimento regionale, per una struttura dall'elevato tasso d'attrazione

È uno dei sistemi oggi più avanzati per curare alcuni linfomi cutanei T (in particolare le forme eritrodermiche, o che coinvolgono un'ampia superficie corporea) e per prevenire il rigetto dopo un trapianto di midollo (GVHD). Si chiama Fotoforesi ed è una terapia immunomodulatoria, che prevede la separazione di plasma ricco di leucociti del paziente con procedura extracorporea e la sua esposizione ai raggi UVA, dopo la somministrazione di un farmaco fotosensibilizzante, prima della reinfusione del plasma nel paziente stesso. La procedura è effettuato con un'unica apparecchiatura, di ultima generazione, che consente di eseguire la terapia in un tempo breve (circa due ore), e con il trattamento di un elevato numero di linfociti ammalati o tossici. Questa metodica è entrata di recente in funzione presso la Clinica dermatologica, ed è collocata presso l'ospedale Maggiore. E' un grande passo avanti per i malati che prima dovevano fare riferimento ai centri di altre regioni, ed è un ulteriore tassello che si aggiunge alle molteplici attività di una struttura che vanta tra i più elevati tassi d'attrazione dei nostri ospedali e che è anche presidio regionale di rete per le malattie rare, tra cui il pemfigo, la dermatomiosite e la malattia di Adamantiades-Behçet.

Tra i settori più conosciuti di lavoro, lo studio e il trattamento del morbo di Lyme, infezione causata da un batterio-spirocheta (Borrelia), che si trasmette attraverso le zecche, identificato per la prima volta in Italia nel 1983 dal professor Franco Crovato di Chiavari, e quindi nello stesso anno da Giusto Trevisan, direttore della Clinica dermatologica, che oggi è uno dei massimi esperti in materia.

Professor Trevisan, quali sono i sintomi più evidenti della malattia di Lyme?

La manifestazione iniziale è l'eritema anulare (migrante), che inizia 5 - 25 giorni dopo il morso della zecca e si allarga rapidamente: oltre alla forma classica di eritema migrante, ne esistono delle varianti cliniche, che possono simulare altre malattie cutanee e rendere la diagnosi difficile. Talora l'eritema migrante non compare o non è evidente e il paziente presenta direttamente le manifestazioni cutanee e/o articolari e/o neurologiche della forma tardiva. In questi casi il quadro clinico può assomigliare ad altre malattie dermatologiche, reumatologiche o neurologiche (da cui il soprannome della Borreliosi di Lyme di Grande simulatrice), ed è qui che interviene l'abilità del medico, in quanto la diagnosi è in prima istanza clinica.

Come si cura?

L'eritema migrante, ovvero la manifestazione cutanea iniziale, si cura con dei cicli di antibiotici, di norma l'amoxicillina o la doxicilina, che danno ottimi risultati e nel 95-98 per cento dei casi la guarigione definitiva. Il discorso è diverso e più complesso quando la Borreliosi viene diagnosticata in fase tardiva; in particolare quando la durata della malattia è stimata in più di un anno, il trattamento va preferibilmente effettuato per via endovenosa. Per tenere sotto controllo l'andamento della malattia si effettuano dei dosaggi sierologici (ad esempio la VlsE), ed altri esami più specialistici. Il protocollo sierologico è stato effettuato e viene aggiornato in stretta collaborazione con il Laboratorio ricerche cliniche dell'ospedale (dottor Biasioli, Rorai e Fonda), mentre gli esami di Biologia molecolare per la Borreliosi vengono effettuati da personale della Clinica Dermatologica (dott. Bonin e Nardon). Stiamo inoltre lavorando su nuove metodiche, che ci consentiranno di rilevare la malattia anche nei casi di false sieronegatività.

Il Carso è una delle aree italiane più popolate da zecche. Per quale motivo?

Le zecche vivono bene in climi temperati e umidi mentre rifuggono dai climi secchi o alluvionali e non sono presenti oltre i 1800 metri. L'altipiano presenta dunque delle condizioni climatiche per loro molto favorevoli.

Quanti sono i casi di malattia di Lyme seguiti dalla Clinica dermatologica?

Ogni anno vediamo dai 130 ai 150 nuovi casi. Poi vi sono le richieste di consulenze da altre regioni o dall'estero. Va comunque detto, per sfatare ogni allarmismo, che se curata nel modo adeguato nella stragrande maggioranza dei casi la malattia guarisce. I casi più complessi sono una rarità.

Un altro settore di lavoro della Clinica dermatologica riguarda gli angiomi. Di cosa si tratta?

Ci occupiamo degli angiomi piani congeniti, estesi dal 1982. Attualmente abbiamo in cura circa 150 persone. Si tratta di malformazioni cutanee, che si presentano come macchie rosse, su cui interveniamo con un laser dedicato che non brucia la cute. Di solito ci vogliono da 8 a 12 sedute (in alcuni casi anche di più) per rimuovere un angioma, di medie dimensioni, con intervalli di due mesi fra l'una e l'altra. Sono terapie lunghe e impegnative.

Sono interventi di carattere estetico?

Siamo davanti a malformazioni congenite della cute che con il tempo diventano fibrose e possono provocare un'ipertrofia dei tessuti viciniori. Non si tratta dunque di un problema estetico.

Parlando di pelle non si possono ignorare i melanomi.

La diagnosi precoce ha portato a una percentuale di guarigione molto elevata. A preoccupare è che l'aumento di questi tumori della pelle riguarda oggi soprattutto i giovani sotto i vent'anni, anche se in questa fascia di età rimane pur sempre un evento raro.

Un consiglio per evitare di sviluppare il tumore della pelle?

Fare attenzione al sole ed evitare le scottature, soprattutto se si è rossi di capelli, si stenta ad abbronzarsi o se in famiglia ci sono stati casi di melanoma. Vanno poi tenuti sotto controllo i nei, soffermandosi sulla loro evoluzione più che sul loro aspetto. E' il cambiamento del neo a indicare il suo comportamento biologico.

OSPEDALI/DIREZIONE GENERALE

Francesco Cobello: "Qualità e bilancio"

Gli ospedali triestini rinnovano l'appuntamento con l'accreditamento internazionale all'eccellenza. Cattinara punta a confermare il riconoscimento ottenuto nella primavera del 2008, che aveva fatto della realtà triestina l'unica Azienda Ospedaliero Universitaria accreditata in Europa. E per la prima volta le procedure si estendono all'ospedale Maggiore aggiungendo così un ulteriore tassello al processo volontario di valutazione. La procedura, cui partecipano tutte le équipe che operano nell'ospedale e tutte le componenti professionali (medici, infermieri, amministrativi e tecnici), è già in corso e vedrà l'arrivo degli ispettori della Joint Commission International alla fine di quest'anno.

"Si tratta di un impegno importante – spiega Francesco Cobello, direttore generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali riuniti di Trieste - che ancora una volta coinvolge tutti gli operatori ospedalieri, allo scopo di garantire al cittadino quell'elevata qualità e sicurezza delle cure e dell'assistenza sanitaria che rappresentano la vocazione più autentica di quest'Azienda". "L'impegno – conclude – è infatti quello di mantenere alto il profilo assistenziale e di ricerca degli ospedali triestini rafforzandone il ruolo di motore culturale ed economico cittadino".

Un ulteriore sviluppo ai processi di qualità nell'ambito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria sarà la proposta della Direzione al ministero della Salute di essere sperimentatore del processo di certificazione di bilancio previsto nella legge finanziaria del 2010 che recepisce l'ultimo accordo Stato Regioni. L'iniziativa, solo apparentemente a carattere contabile, in realtà si coniuga appieno con i processi di qualità previsti dalla Joint Commission. In questo senso il direttore generale, che nel suo curriculum vanta una lunga esperienza di revisore dei conti e di "giudice" al tavolo di monitoraggio attivato fra Stato e Regioni sulla correttezza dei conti delle sanità regionali dal 2000 al 2005, ritiene che la struttura sia idonea anche ad assumere questa sfida.

Quella dell'accreditamento può sembrare una notizia riservata agli addetti ai lavori. Ma il "marchio di qualità" porta con sé molti vantaggi per i cittadini perché riduce di molto le possibilità e i rischi d'errore, sempre insiti nel lavoro sanitario. Il processo di valutazione, che viene condotto dalla Joint Commission International, un organismo autonomo indipendente, prende infatti in considerazione un elevatissimo corpus di criteri e standard specifici allo scopo di valutare la struttura: ove non siano rispettati vanno corretti o introdotti, pena la mancata assegnazione dell'accreditamento. E a rendere ancora più affidabile il meccanismo è il fatto che il riconoscimento non è definitivo ma va periodicamente confermato. Per questo Cattinara si trova ora a dover rinnovare il riconoscimento ottenuto nel 2008, quando alcune strutture avevano spuntato risultati di assoluta eccellenza.

OSPEDALI/OTORINOLARINGOIATRIA

Un palloncino in teflon per curare la sinusite cronica

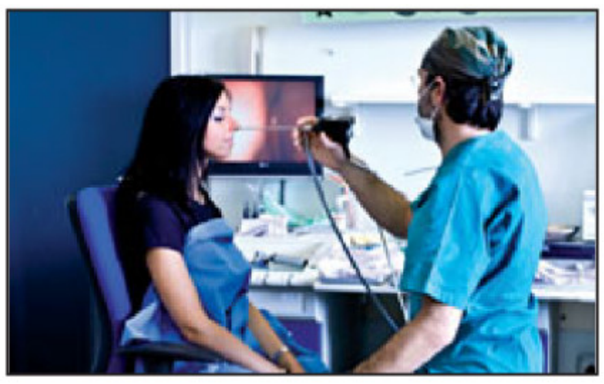
Da poco in uso una metodica che, sulla falsariga dell'angioplasitca, consente interventi di elevata precisione e sicurezza

Naso chiuso. Difficoltà a respirare e a percepire gli odori. Tendenza a russare di notte. Sono sintomi che tutti abbiamo sperimentato durante un raffreddore, del tutto passeggeri anche se fastidiosi. Ma se contraddistinguono una rinosinusite cronica questi segnali vanno valutati con attenzione dallo specialista, perché non sono episodici (come nel caso dell'infreddatura) ma persistono nel tempo con conseguenze negative per la salute. "La rinosinusite cronica – spiega Mario Russolo, direttore della Clinica otorinolaringoiatrica degli ospedali triestini – dipende essenzialmente da cause batteriche che, in concomitanza di alterazioni anatomiche, a lungo andare determinano un difetto di ventilazione e drenaggio dei seni paranasali coinvolti". In pratica, i seni paranasali non possono più essere areati e il muco non riesce più a defluire. Per le forme croniche che non rispondono alle terapie mediche l'unica scelta è l'intervento chirurgico, sempre molto delicato per l'estrema ristrettezza dell'area in cui si deve intervenire. A rendere più efficace questa procedura da poco è entrata in uso alla Clinica otorinolaringoiatrica, per la prima volta nella nostra regione, un nuovo metodo che già è stato utilizzato per otto pazienti con buoni risultati. Denominata Balloon sinuplasty la tecnica, in uso già da qualche anno negli Stati uniti e in Australia, consente di intervenire con grande precisione e sicurezza sul seno frontale con un meccanismo analogo a quello in uso negli interventi di angioplastica al cuore.

"Nell'ambito della metodica chirurgica endoscopica utilizzata finora un passaggio delicato e rischioso per il paziente e tecnicamente difficile per il chirurgo è rappresentato dall'approccio al seno frontale", spiega Giancarlo Tirelli che insieme al professor Russolo sta impiegando il sistema. "La stretta contiguità anatomica del seno frontale con l'occhio e il cervello fanno sì – continua – che durante la procedura operatoria possano essere lesi provocando complicanze potenzialmente molto gravi per il paziente".

Sulla falsa riga di quanto accade negli interventi di angioplastica, dove un palloncino gonfiato nell'arteria ostruita per fenomeni di arterosclerosi riesce a sciogliere il blocco garantendo la sua ricanalizzazione della stessa, la Balloon sinuplasty ricanalizza il dotto osseo nasofrontale che è stato ristretto dalla sinusite.

A questo scopo i medici utilizzano un palloncino in teflon. Lo posizionano, con tecniche endoscopiche e in anestesia generale, all'imbocco del seno frontale. Poi lo gonfiano a 8 - 10 atmosfere, pressione molto elevata se si considera che quella dei pneumatici di un'autovettura oscilla tra 1,8 e 2,2 atmosfere, provocando così attraverso delle microfratture controllate dell'osso frontale una dilatazione della regione di accesso al seno frontale stesso. Si ristabiliscono così la ventilazione e il drenaggio del seno guarendo



la sinusite cronica e consentendo al paziente di ricominciare a respirare in libertà. Si tratta in ogni caso, sottolineano i medici, di una procedura specifica che va riservata, a seguito di una diagnosi accurata, alle persone che soffrono di sinusite in forma cronica e con manifestazioni che possono compromettere una buona qualità di vita. Non si deve infatti dimenticare che si tratta in ogni caso di un intervento chirurgico che avviene in anestesia generale e che prevede un ricovero in ospedale di circa 48 ore.

OSPEDALI

Il Cup d'estate

Da lunedì 7 giugno a settembre gli sportelli Cup dell'ospedale Maggiore saranno aperti da lunedì a venerdì dalle 6.50 alle 13 per pagamenti e prenotazioni di esami di laboratorio e dalle 10.30 alle 15 per il ritiro delle risposte. Il sabato si possono effettuare pagamenti, prenotare esami e ritirare le risposte dalle 6.50 alle 12. A Cattinara gli orari degli sportelli Cup rimangono invece invariati (da lunedì a venerdì dalle 6.50 alle 13; sabato dalle 6.50 alle 12.

OSPEDALI/LABORATORIO DI TELEMATICA

Tra mummie e tecnologie d'avanguardia

I progetti spaziano dalla telemedicina all'e - learning, senza perciò trascurare lo studio del passato

Un occhio al futuro e uno al passato, anche a quello più remoto. Lavora su questo doppio binario, il Laboratorio di telematica sanitaria dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, intrecciando la sua duplice vocazione sull'onda delle nuove tecnologie.

Nata in Area science park nel 1995 come laboratorio di ricerca del Burlo Garofolo sulle prime applicazioni internet in medicina e sviluppatasi sui temi della telemedicina e della formazione on line, la struttura è gestita dal 2008 dagli ospedali di cui un anno fa è entrata a far parte a pieno titolo, sotto la direzione dell'ing. Cinzia Spagno. "Il nostro compito – spiega Graziano de' Petris, responsabile di due delle Unità di ricerca – è di progettare, ricercare e sviluppare applicazioni telematiche per la sanità. Al momento ci occupiamo di linee diversificate d'attività che riguardano la telemedicina, l'e - learning, la sicurezza informatica e l'applicazione pratica della privacy e l'imaging clinico applicato alla paleoradiologia". Sul fronte della telemedicina da alcuni anni si sta lavorando, in collaborazione con Microsoft e Teorema engineering, al TeleMed system, che consente di assistere i pazienti a domicilio grazie al dialogo tra le apparecchiature a casa del malato e una centrale operativa. A questo proposito è in fase di attuazione un accordo convenzionale con l'ASS 1 per l'attivazione del sistema nella cardiologia territoriale. In parallelo sarà attivato negli ospedali un servizio di tele monitoraggio domiciliare di breve durata per i pazienti dimessi dal fast track ("percorso veloce") chirurgico, allo scopo di migliorare la qualità dell'assistenza riducendo le giornate di ricovero e le visite ambulatoriali. Nel settore della sicurezza informatica e della privacy vengono invece studiate metodologie e sistemi di protezione delle informazioni sanitarie che consentano un elevato grado di protezione dei dati, dei computer ma anche delle apparecchiature medicali, agevolando al tempo stesso l'accessibilità al personale autorizzato. Il settore si occupa anche dello studio di metodiche investigative informatiche. L'attività forse più nota riguarda però la paleoradiologia e la radiologia forense che applicano le tecniche di imaging allo studio di resti umani. Il laboratorio è infatti intervenuto più volte in questi anni nello studio di resti umani recenti a scopo medico legale, spesso applicando nuove metodiche e tecnologie. Altrettanto

importante il contributo allo studio delle popolazioni del passato. Grazie alle immagini ad alta definizione tridimensionali e alla digitalizzazione degli esami radiologici tradizionali è stato infatti possibile approfondire il livello di conoscenza del passato attraverso lo studio di corpi mummificati. Ma, si è visto, la paleoradiologia può dare un contributo importante anche allo studio delle malattie di ieri e di oggi, delle migrazioni e della cultura materiale. Su queste basi ha visto la luce l'Unità di ricerca di paleoradiologia e scienze affini, diretta da Fabio Cavalli: un centro unico nel panorama italiano che per capire il presente applica al passato i sistemi diagnostici più avanzati.

A cura della Manzoni & C. pubblicità

BURLO/MAMME E BIMBI

Dai nuovi nati prende vita una solidarietà preziosa

L'Istituto coordina a livello regionale la raccolta del sangue cordonale utilizzato per curare molte gravi patologie

Sono necessarie la professionalità e l'impegno di tanti medici e ostetriche, la dedizione dei volontari della Protezione civile, l'esperienza dei tecnici della Banca del sangue di cordone di Padova. È indispensabile una perfetta organizzazione, ma i risultati alla fine si vedono: decine di persone, sia in Italia che all'estero, vengono salvate grazie alle preziose cellule staminali contenute nel sangue placentare, prelevato negli 11 punti nascita della nostra Regione e trasportato ogni giorno a Padova dalla Protezione civile.
Questa rete di raccolta regionale, avviata nel febbraio del 2009, è coordinata dall'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste. Si tratta di una catena della solidarietà in cui ogni anello svolge un ruolo essenziale e insostituibile, e che permette di dare nuove speranze a tanti malati di leucemie e linfomi, talassemia e anemia falciforme, patologie metaboliche e del sistema immunitario. Le cellule staminali del sangue cordonale trovano, infatti, un impiego concreto nel trapianto di midollo osseo e hanno molteplici applicazioni terapeutiche, offrendo alcuni vantaggi: una volta congelate sono subito disponibili, il loro prelievo è privo di rischi sia per il bambino che per la madre, migliorano le possibilità di cura per pazienti di origine multietnica, presentano un minor rischio di trasmissione di infezioni e una migliore compatibilità fra donatore e ricevente.
La Regione ha attivato un programma di raccolta e trasporto del sangue cordonale nell'intento di promuovere la cultura della donazione. Nella nostra Regione esistono 11 punti nascita distribuiti in dieci Comuni (Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia, Monfalcone, Palmanova, Latisana, San Vito al Tagliamento, San Daniele del Friuli, Tolmezzo); il trasporto e la possibilità di raggiungere le sale parto nei centri raccolta è garantita dalla Protezione civile. Ogni unità di sangue cordonale raccolta dai volontari a seguito di un parto viene trasportata entro 48 ore alla banca di riferimento di Padova (la più vicina), dove viene valutata per l'idoneità alla conservazione, in attesa di un possibile utilizzo futuro a scopo di trapianto.
"Con l'avvio di un programma regionale di raccolta allargato a tutti gli 11 punti nascita e le campagne di promozione sulla donazione solidaristica - spiega Roberto Simeone, medico dell'IRCCS Burlo Garofolo e coordinatore regionale del Prelievo sangue cordonale – le raccolte hanno subìto un significativo aumento. Nel 2009 sono state inviate alla Banca di Padova 293 raccolte e sono state inserite nella banca 81 unità di sangue cordonale ritenute idonee a trapianto; le raccolte sono cioè più che raddoppiate rispetto al 2008 e mostrano un trend di crescita positivo con dati molto promettenti per il 2010. È un grande dono che non costa nulla e che ogni mamma può fare nel momento in cui nasce il figlio". Sull'utilizzo delle cellule staminali, Roberto Simeone commenta: "Rappresentano la medicina del futuro. Sono la riserva funzionale dell'organismo, i "pezzi di ricambio" che ci consentono di riparare i tessuti e mantenere vitali gli organi nel tempo. Quelle contenute nel cordone di interesse per la donazione sono cellule staminali, dalle quali è possibile ottenere specifiche linee cellulari in grado di riprodurre un singolo tessuto di un organo. Il loro utilizzo oggi è una terapia già consolidata, che sfrutta la capacità di queste cellule di essere trapiantate e di poter riprodursi in modo indefinito nel paziente ricevente, generando tutte le cellule del sangue, cioè globuli rossi, globuli bianchi e piastrine".
Nella pratica clinica non è facile reperire un donatore compatibile, ed è per questo che è fondamentale aumentare il più possibile il numero dei donatori. La compatibilità nella popolazione è di un individuo su 100mila, e quindi oltre il 70 per cento dei malati affetti da emopatie letali ha difficoltà a trovare un donatore compatibile. E' quindi fondamentale promuovere la donazione di sangue cordonale per uso solidale; oggi in Italia esistono 18 banche di sangue cordonale per un totale di circa 28mila unità conservate.
Fondamentale è il ruolo delle ostetriche. Il prelievo, infatti, avviene direttamente in sala parto, immediatamente dopo la nascita del bambino e subito dopo la chiusura e la recisione del cordone ombelicale, quando il neonato si trova già nelle braccia della madre e si attende l'uscita della placenta. Si collega sterilmente il cordone con un'apposita sacca dove si raccoglie il sangue senza che il procedimento comporti alcun fastidio alla mamma: se non donato, il sangue del cordone viene eliminato assieme alla placenta.

BURLO/DIREZIONE GENERALE

Mauro Melato alla guida dell'IRCCS

Triestino di nascita e di formazione, con una forte vocazione internazionale, maturata grazie alle attività professionali svolte all'estero, in particolare in Africa e America Latina. È questo il profilo di Mauro Melato, recentemente nominato direttore generale dell'Irccs Burlo Garofolo. Una carriera lunga e intensa, quella di Melato, iniziata nella facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Trieste e proseguita, dopo la laurea, con due specializzazioni: in Anatomia e Istologia patologica, e in Ematologia clinica e di laboratorio. È negli anni Settanta che Melato inizia a operare come anatomo - patologo negli Ospedali Riuniti di Trieste, aggiungendo al proprio curriculum importanti esperienze all'estero, come quella all'Università di Mogadiscio nell'85. Dopo aver svolto le funzioni di primario di Anatomia patologica negli ospedali di Gorizia e Monfalcone, nel 2001 Melato diventa anche responsabile del coordinamento del Servizio per Gorizia, Monfalcone e Trieste. Nel 2006 diventa direttore del Dipartimento di Area vasta isontino - giuliana di Anatomia patologica e Medicina legale. Oltre all'attività clinico - professionale, il neo direttore generale del Burlo è autore di una serie di volumi e 332 pubblicazioni; nella sua carriera insegna a Trieste e in altre Università italiane ed estere. Nel 1994 viene nominato professore ordinario di Anatomia patologica all'Università di Trieste. Il professor Melato ricopre inoltre numerosi incarichi di tipo istituzionale. Dal 1990 al 1997 è componente della Commissione per le relazioni internazionali dell'Università di Trieste. Nel 2002 viene eletto nel consiglio di amministrazione di Area Science Park in rappresentanza della Regione e, nel 2003, in quello della Sincrotrone spa. Per anni componente del Consiglio direttivo dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Trieste, ne diventa il presidente nel triennio 2003 - 2005 e viene rieletto per il triennio successivo; nello stesso periodo viene nominato alla guida della Federazione regionale. Sul fronte scientifico e tecnico, negli ultimi anni l'impegno è concentrato anche nello studio delle malattie amianto-correlate, un settore complesso dove alle argomentazioni sanitario-scientifiche si sommano urgenti questioni di carattere politico sociale. Dopo essere stato membro della Commissione regionale sull'amianto, nel 2008 viene nominato presidente. Ancora, tra il 2006 e il 2007 opera come Commissario regionale della Lega italiana per la lotta contro i tumori e, dal 2009, collabora con la Direzione centrale regionale Salute e Protezione sociale per le problematiche sanitarie relative alle malattie amianto-correlate.

BURLO/ BANCA DEL SANGUE CORDONALE

Dalle sale parto fino a Padova

Settecento volontari della Protezione civile si occupano del trasporto

Un vero e proprio esercito, che ogni giorno attraversa la nostra Regione e si occupa, con dedizione e passione, del trasporto del sangue cordonale prelevato negli 11 punti nascita del Friuli Venzia Giulia. È a loro, a questi 700 volontari della Protezione civile, che si deve uno dei compiti essenziali previsti dal programma regionale di raccolta e trasporto del sangue placentare avviato nel febbraio del 2009.
I volontari che si occupano del trasporto del sangue cordonale, appositamente formati, sono presenti sull'interno territorio regionale, due o tre per ogni Comune, a seconda delle dimensioni del territorio. Di buon mattino, si recano nelle sale parto presenti nel loro Comune di residenza, raccolgono le unità di sangue cordonale prelevate dopo i parti e le trasportano fino a Palmanova, dove si trova la sala operativa della Protezione civile regionale. Da lì, una volta raccolte tutte le unità di sangue provenienti da ben 120 Comuni, una squadra di volontari si mette in viaggio (entro 48 ore dal ricevimento delle unità di sangue). Destinazione: Padova, dove si trova la più vicina Banca del sangue di cordone, che ha il compito di valutare l'idoneità alla conservazione delle unità di sangue raccolto, in attesa di un possibile utilizzo futuro a scopo di trapianto.
"Quello svolto dai nostri volontari è un lavoro prezioso – spiega Cristina Trocca, responsabile della Sala operativa di Palmanova e del programma di trasporto del sangue placentare –. Un'attività che, tra l'altro, è molto diversa rispetto a quella cui sono abituati i volontari, che non ha nulla a che fare con le emergenze ambientali e le catastrofi naturali. Inizialmente non sapevamo come avrebbero accolto questo nuovo progetto, ma è bastato spiegare loro quali sono le finalità di questo tipo di programma per sollevare un forte entusiasmo. Tutti coloro che si occupano con grande dedizione del trasporto di sangue cordonale – continua Cristina Trocca – lo fanno con grande energia e passione. Sono consapevoli di svolgere un ruolo essenziale all'interno di una rete della solidarietà che ha come obiettivo salvare vite umane. In molti hanno infatti voluto aderire al progetto proprio in virtù della sua forte valenza sociale".

BURLO/ BANCA DEL SANGUE CORDONALE

Come si prepara una donazione

Dopo le analisi le unità ematiche sono conservate a meno 196 gradi

Analizzare le unità di sangue placentare che arrivano ogni giorno da quasi tutto il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, la provincia di Bolzano, individuare quelle idonee alla donazione e conservarle, fino a che da un ospedale, italiano o straniero, arrivi la richiesta per un malato in attesa di trapianto. È questo il delicato e importante ruolo svolto dal personale della Banca del sangue di cordone di Padova, la struttura di riferimento per la nostra Regione. E' infatti qui che la Protezione civile del Friuli Venezia Giulia consegna le unità di sangue cordonale raccolte negli 11 punti nascita della Regione. La Banca, inserita nella Clinica di Oncoematologia pediatrica dell'Azienda ospedaliera di Padova, è attiva dal 1992. "Inizialmente la nostra attività si limitava alla raccolta di unità dedicate di sangue placentare – spiega la responsabile del programma di raccolta, Roberta Destro - In questo modo offrivamo la possibilità a tutte le mamme dei bambini affetti da malattie oncoematologiche di raccogliere il sangue placentare alla nascita di eventuali altri figli; tali unità potevano essere considerate come un'ulteriore risorsa terapeutica in caso di ricaduta. Dopo qualche anno, però, la raccolta è diventata libera aperta a tutti". Quella di Padova era una delle cinque Banche di sangue cordonale nate in Italia prima della costruzione di una vera e propria rete nazionale. "Inizialmente eravamo in pochi – spiega ancora Roberta Destro – coordinati dall'ospedale Maggiore di Milano. Ora, di Banche come la nostra, ce ne sono 18 in Italia. Troppe. Il Friuli Venezia Giulia, così come la Provincia di Bolzano, hanno fatto una scelta giusta: realizzare un servizio di raccolta e trasporto eccellente, grazie ai volontari della Protezione civile, che arrivano puntuali fino a qui". Nel 2009 la Banca del Sangue di Cordone di Padova ha ceduto 11 unità di sangue cordonale a scopo di trapianto per la cura di pazienti oncoematologici; tre di queste provenivano dal Friuli Venezia Giulia. Ma come funziona il processo di analisi e conservazione? "In primis esaminiamo la presenza di globuli bianchi, che non possono essere inferiori a un certo numero – afferma la responsabile del progetto - Se l'unità di sangue placentare supera il primo test, vengono eseguiti ulteriori esami, viene opportunamente congelata a meno 196 gradi e, dopo numerosi controlli, viene messa a disposizione dei Centri trapianto di tutto il mondo. La conservazione può durare anche decenni".

BURLO/INIZIATIVA DI SENSIBILIZZAZIONE

"Altolà", è il momento di scegliere a chi offrire il proprio 5 per mille

Il presidente del Consiglio di indirizzo, Emilio Terpin, spiega il perché del suo contributo a favore dell'IRCCS

È tempo di scegliere a chi donare il proprio 5x1000. L'IRCCS Burlo Garofolo ha avviato nel 2009, e ripreso quest'anno, la campagna "Altolà", con le due madrine d'eccezione, paladine dello sport regionale: Margherita Granbassi e Chiara Cainero. La campagna 5x1000 è uno strumento importante, che contribuisce in maniera preziosa al mantenimento di quegli standard di eccellenza che caratterizzano i servizi offerti ai bambini e alle loro famiglie, e la ricerca scientifica e sanitaria svolta all'interno dell'ospedale. Oltre all'impegno, il talento e il sacrificio di tutti coloro che operano all'interno del Burlo Garofolo, infatti, occorrono ingenti mezzi economici per continuare a fare ricerca scientifica e sanitaria ad altissimo livello, mantenendo gli standard attuali. E le persone, che da anni sostengono l'ospedale, lo sanno bene e continuano a dimostrare, nei confronti del Burlo, una grande vicinanza e solidarietà. Il Burlo, infatti, risulta al primo posto tra gli enti benefici e di ricerca, e le associazioni scelte per la donazione del 5 per mille. Nel 2008 (sono gli ultimi dati disponibili) sono stati devoluti all'ospedale pediatrico triestino 578 mila euro e il Burlo è risultata essere l'istituzione più amata dai contribuenti: ben 8 mila 947 persone hanno spontaneamente scelto di dare il proprio contributo all'ospedale. Un risultato che serve a far progredire la ricerca scientifica in campo sanitario, ed è per questo che anche quest'anno il Burlo chiede aiuto a tutte le persone che donano il proprio 5x1000.

"Entrare, anche una sola volta, nel reparto e nelle stanze dedicate alla cura dei bambini oncologici. E' sufficiente questa esperienza per scegliere di donare il 5x1000 al Burlo, affinché vi sia per tutti i bimbi, in un futuro più breve possibile, la possibilità di guarire, grazie allo sviluppo della ricerca scientifica e sanitaria". E' questa, in sintesi, la motivazione che spinge l'avvocato triestino Emilio Terpin, che in passato, dal 2002 al 2007, ha rivestito la carica di Commissario straordinario della struttura, e recentemente è stato confermato dalla Regione nel ruolo di presidente del Consiglio di indirizzo del Burlo, a conclusione del primo mandato.
"La mia scelta di donare il 5x1000 al Burlo – spiega Emilio Terpin – è slegata dal ruolo che ho avuto in passato e da quello che oggi ricopro nell'ambito della struttura, ed è invece legata strettamente alla profonda emozione che ho provato la prima volta che sono entrato nel reparto dove sono ricoverati i bambini affetti da tumore. In quel momento ho provato una sensazione duplice: da un lato la grande volontà di aiutare questi piccoli e le loro famiglie, dall'altro la consapevolezza che è la ricerca scientifica, accanto alle qualità tecnico-sanitarie, la chiave per trovare una soluzione. Da quel giorno – prosegue l'avvocato Terpin - ho sempre pensato che tutto il lavoro amministrativo e di direzione svolto al Burlo era necessario, anche se purtroppo non sufficiente, per mettere i medici e gli scienziati in condizione di esercitare il loro compito al meglio, e trovare cure per quei bambini, diventati per me un vero e proprio simbolo e sprone per continuare il mio impegno al Burlo. Oggi mi piace pensare che una parte dei proventi del mio lavoro, quello di ogni giorno, è proprio dedicata a quei bambini e alle loro famiglie. E' innegabile infatti che le risorse economiche risultano fondamentali per far progredire la scienza e ricerca sanitaria. Donare al Burlo, come ho avuto modo di ripetere più volte, è un grande atto di amore nei confronti delle prossime generazioni. Far nascere un bambino nelle migliori condizioni possibili, curarlo se è ammalato e vegliare sulla sua salute se è sano è, in ultima analisi e a livello di essenza quanto di migliore possiamo fare e augurarci che più persone possibile facciano per i nostri figli e nipoti. Ecco, molto semplicemente – ha concluso Emilio Terpin – perché da quando si è concretizzata questa possibilità, dono il mio 5x1000 al Burlo, e perché con decisione esorto anche le altre persone a farlo".

Piano delle opere: tre milioni per interventi a San Dorligo

Le spese più consistenti nella frazione di Sant'Antonio

di RICCARDO TOSQUES

SAN DORLIGO Interventi su opere pubbliche per oltre 3 milioni 195 mila euro. E' questa la cifra ufficiale inserita da parte del Comune di San Dorligo della Valle appartenente all'elenco annuale del triennio 2010-2012 approvato con una serie di variazioni durante l'ultima riunione del consiglio comunale. Quattordici i capitoli complessivi che interesseranno il territorio retto dalla giunta Premolin. L'intervento più dispendioso riguarderà la frazione di Sant'Antonio in Bosco che con un finanziamento pari a 700 mila euro vedrà ridimensionata la propria urbanizzazione. Il capitolo economico, proveniente da fondi regionali e comunali, interesserà le fognature, i sottoservizi, una serie di asfaltature delle vie nel centro storico ma anche l'arredo architettonico tra cui le fontanelle del borgo. Il secondo intervento economicamente più importante riguarderà poi la nuova fognatura tra le frazioni di Caresana e Crociata di Prebenico con una spesa totale di 684 mila 102 euro. Altro lavoro messo in preventivo da tempo è la riqualificazione dell'intero borgo di Crogole. La cifra totale per l'intervento è di 450 mila euro provenienti da fondi di bilancio comunale e con una cifra pari a 100 mila dal Fondo Trieste.

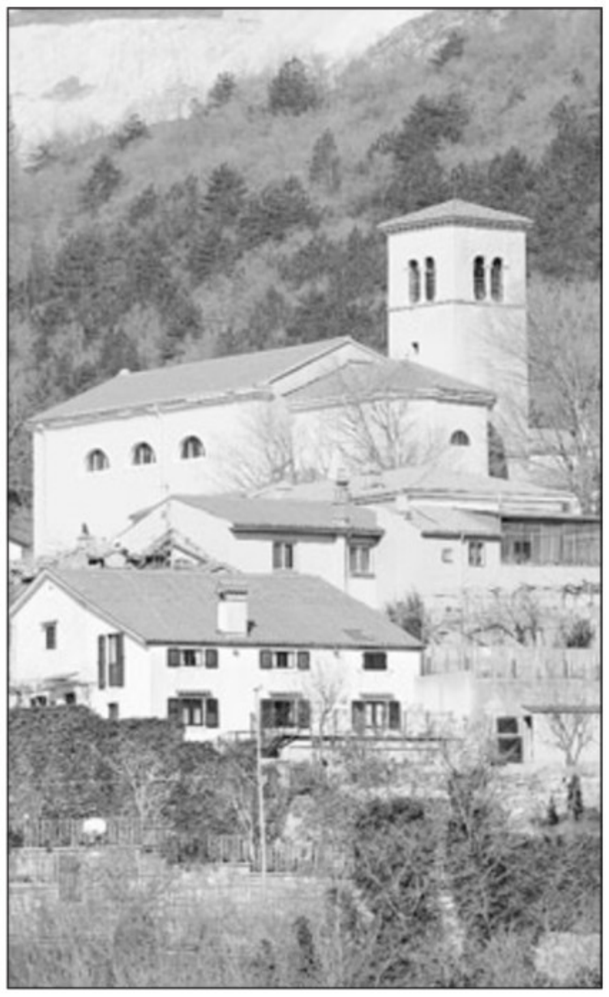
Un intervento in attesa da tempo di essere iniziato riguarda poi le fognature di Puglie di Domio. Con una somma totale di 428 mila euro inerenti i due stralci del secondo lotto (il secondo stralcio è stato inserito ex novo con quest'ultima variazione in seguito ad un contributo della Provincia) i lavori sono stati posticipati come ha spiegato il sindaco di San Dorligo Fulvia Premolin in quanto «inizialmente non era stata prevista la banda larga». Dalla Regione tramite il Piano di azione locale verranno investiti poi 241 mila 786 euro per creare la nuova centrale di riscaldamento a biomasse. L'opera, che sarà utilizzata dal centro culturale e dalla scuola materna di Bagnoli, è stata fortemente avversata dalla lista civica Uniti nelle Tradizioni di Boris Gombac ricevendo di contro il pieno consenso da parte della maggioranza e del resto del centrodestra. Una spesa pari a 210 mila euro interesserà invece il centro sportivo comunale Silvano Klabjan di Dolina. La manutenzione straordinaria e l'abbattimento delle barriere architettoniche l'intervento previsto grazie al contributo della Regione coperto per il 25% da parte del Comune. «Verranno posti i pannelli solari per l'acqua calda e innalzeremo le reti di protezione dietro alle porte dei campi di calcio», ha commentato la Premolin.

I CANTIERI

Sarà anche ristrutturato il teatro comunale F. Prešeren

Inserita nella variazione del piano anche la ristrutturazione del teatro comunale F. Prešeren di Bagnoli resa possibile grazie ad un finanziamento di 150 mila euro giunti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze «tramite l'interessamento - come ha ricordato il sindaco di San Dorligo - dell'onorevole Ettore Rosato». Entro la fine dell'estate partiranno poi i lavori per realizzare il parco giochi di Aquilinia con un costo di 100 mila euro da fondi comunali. Inserito ex novo poi il progetto di costruzione delle fognature nella frazione di Log con una spesa prevista di 87 mila finanziata in gran parte (78 mila 300 euro) da parte dalla Provincia. A Bagnoli poi verrà fatta la manutenzione straordinaria del centro raccolta dei rifiuti grazie ad un finanziamento di 80 mila euro provenienti dalla Provincia. Infine vi saranno dei lavori di manutenzione nei cimiteri (12 mila euro da fondo comunale) e la sistemazione della strada per Hervati e la costruzione del marciapiedi lungo un tratto della strada antistante la scuola elementare Fran Venturini (15 mila 500 euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La frazione di Sant'Antonio in Bosco

COL SISTEMA PORTA A PORTA

Raccolta rifiuti: Muggia avvia la "differenziata"

MUGGIA Graduale riduzione di cassonetti e campane stradali e progressivo avvio della raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" con utilizzo di contenitori adeguati al nuovo tipo di servizio e per zone omogenee di territorio: dopo l'esperimento partito l'anno scorso nella frazione di Zindis, adesso il Comune punta a diffondere il nuovo sistema di raccolta e di asporto dei rifiuti anche nel resto del territorio. Per farlo ha avviato da un paio di settimane una campagna informativa per sensibilizzare la cittadinanza sull'esigenza, che recepisce tra l'altro precise normative europee, di ridurre la quantità dei rifiuti prodotti.

Uno dei mezzi è quello della raccolta differenziata, già da tempo eseguita a Muggia, ma che entrerà nella seconda fase con il sistema "porta a porta" illustrato nell'opuscolo informativo. Il pieghevole stampato, in qualche migliaio di copie, è stato diffuso alle famiglie sia con la consegna agli alunni delle scuole maggesane, sia con la distribuzione in locali pubblici ed edifici comunali. L'opuscolo è inoltre consultabile sul sito del Comune di Muggia. Che la strada intrapresa sia quella buona, si evince dai dati riportati nel testo del volantino: nel 2007 la produzione di rifiuti pro capite fu di 540 chili scesi a 534 l'anno successivo.

Cassonetti a Muggia

Contestuale l'auento della differenziata, passata dal 15.69 per cento del 2007 al 17.47 dell'anno successivo. Scendendo nei particolari tecnici, l'opuscolo spiega poi la classificazione dei rifiuti urbani: quelli organici sono di natura alimentare prodotti da nuclei domestici; rientra in tale categoria anche il verde derivante da sfalcio, ramaglie e manutenzione di giardini. I rifiuti recuperabili sono prodotti che opportunamente trattati possono svolgere un ruolo utile sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere a una determinata funzione.

I riciclabili sono quelli che opportunamente separati e trattati possono produrre nuovi materiali da utilizzare per la loro funzione originale. I rifiuti urbani pericolosi sono quelli che inquinano: parti di elettrodomestici, apparecchiature elettroniche, medicinali, pile che necessitano di specifici processi di smaltimento. *(g.l.)*

Muggia perde il "Bluelab", anzi no

Nesladek replica a Grizon: è stato solo trasformato e ci sono già i fondi

Il "Bluelab" è un'iniziativa che mira al controllo delle acque

MUGGIA «Doveva essere un asso nella manica del sindaco Nesladek, invece il laboratorio transfrontaliero per l'educazione marina 'Bluelab' è stato bocciato dal Comitato di sorveglianza del programma per la cooperazione Italia - Slovenia»: Claudio Grizon, coordinatore e consigliere comunale del Pdl, lancia l'ennesimo attacco contro la Giunta di centrosinistra. Questa volta nel mirino il progetto "Bluelab" che prevedeva un finanziamento di quasi due milioni di euro, 840 mila dei quali per Muggia. Gli altri partner del progetto erano il Comune di Capodistria, l'istituto comprensivo "Bergamas", il National education institute Slovenia, l'Arpa del Friuli Venezia Giulia, l'Università di Trieste e la Fondazione Cervia Ambiente. «Il Comitato di sorveglianza per la cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia - spiega l'esponente del Pdl - dopo aver esaminato i progetti presentati, ha collocato 'Bluelab' tra le proposte che hanno superato l'ammissibilità formale, ma non la valutazione di qualità, non avendo raggiunto il punteggio minimo previsto e, o non avendo ottenuto il 51 per cento del punteggio disponibile». «Ai bandi hanno preso parte soggetti istituzionali molto forti - aggiunge Grizon - per cui in tale contesto, al di là dell'idea, sono determinanti i partner del progetto che per Nesladek e per l'assessore Loredana Rossi, team manager del progetto, si sono rivelati insufficienti, come minore è stato valutato l'impatto del progetto sul territorio».

Scendendo poi nei particolari del progetto bocciato, Grizon sottolinea che «era carina l'idea della nave Aula Blu accompagnata dalla campagna d'informazione degli studenti, la formazione degli insegnanti, i totem automatici per verificare la qualità delle acque marine, ma evidentemente il sindaco ora non potrà che rimproverare se stesso e le scarse ricadute che avrebbe avuto l'iniziativa sul territorio».

Non si scompone il diretto interessato: «Purtroppo per Grizon che già in passato è incappato in clamorose smentite - replica il sindaco - il progetto non è stato bocciato per carenze progettuali, ma semplicemente trasformato in un progetto standard con le stesse caratteristiche di quello strategico che punta ad essere finanziato con fondi europei. Non solo, ma in Regione è stato talmente gradito che è stata ventilata l'ipotesi di farne un progetto guida da esportare in tutto l'Adriatico». Quanto poi ai partner con cui condividere i progetti, Nesladek ricorda a Grizon che proprio il Comune di Muggia è inserito in quello denominato Carso - Kras e che quindi «siamo beneficiari di questa prima tornata: ennesimo infortunio del consigliere del Pdl, visto che tutto ciò era scritto nel bilancio e nella programmazione triennale delle opere. Bel centrodestra: Gasperini non viene in Consiglio e non vota, Grizon vota cose che non conosce...». *(g.l.)*

ENTRO VENERDÌ LE RICHIESTE

Val Rosandra, bando per il Centro visite

SAN DORLIGO Il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per le attività di apertura e gestione del centro visite della Riserva naturale regionale della Val Rosandra. Questo il bando di lavoro proposto dal Comune di San Dorligo della Valle che ha indetto una procedura pubblica di valutazione comparativa per titoli e colloqui.

Diversi i principali requisiti minimi richiesti tra i quali il possesso di diploma di Laurea (vecchio ordinamento oppure la specialistica per il nuovo). Gli interessati dovranno presentare la domanda ed il curriculum in un unico plico non oltre le 13 di venerdì 7 maggio. Il bando è reperibile in municipio presso l'unità operativa Lavori pubblici e ambiente, sul sito internet del comune di San Dorligo della Valle (www.sandorligo-dolina.it) oppure presso l'albo pretorio del comune.

L'incarico si svolgerà sia presso il centro visite sito a Bagnoli della Rosandra vicino al teatro comunale France Prešeren, sia presso la sede del comune nella frazione di Dolina per approssimativamente 30 ore settimanali, mentre la durata complessiva sarà di 11 mesi, con avvio immediato ad espletamento delle procedure di affidamento dell'incarico.

Per ulteriori informazioni si può contattare il numero di telefono 040.8329237 oppure mettersi in contatto con gli uffici via fax 040.8329275 oppure via mail scrivendo a info@riservavalrosandra-glinscica.it. *(r.t.)*

FESTE, ESIBIZIONI E MUSICA FINO A MARTEDÌ 11 A SAN DORLIGO

Parte la "Majenca", con l'assaggio dei vini

SAN DORLIGO Tutto pronto per l'edizione 2010 della Majenca. La tradizionale kermesse organizzato dal circolo culturale Skd Valentin Vodnik di Dolina, in collaborazione con il Comune di San Dorligo della Valle, la scuola elementare ed i viticoltori locali, inizierà ufficialmente oggi alle 20 con il canonico assaggio popolare dei vini e l'apertura della personale "Lungo il fiume del tempo" di Piero Conestabo nella chiesetta di San Martino. Domani alle 18.30 si apriranno i chioschi enogastronomici con cibo alla griglia e vino nostrano e verranno inaugurate le mostre didattiche con il tema "La sana alimentazione" da parte degli alunni delle scuole materne nonché le opere delle scuole elementari della Direzione didattica e dei bambini dell'asilo nido di Dolina presso il locale Circolo giovanile. Alle 19 è prevista l'apertura della personale di Jože Lisac nella galleria Torkla, che sarà seguita alle 19.30 dalla mostra fotografica per "I 30 anni di Fotovideo Trst 80" nella sede del Skd Valentin Vodnik. A concludere alle 21 il concerto con i "Gedore" ed i "Zmelkoow". Sabato i chioschi apriranno alle 17, mentre alle 17.30 si svolgerà la spettacolare parata di auto d'epoca. Alle 18 si terrà luogo la premiazione della 54.a Mostra dei vini locali e della 13.a Mostra dell'olio extravergine di oliva con tanto di concerto dell'Orchestra a fiati Breg. Nella notte previsto l'attesissimo innalzamento del maj. Domenica (apertura chioschi alle 16) spazio alle 17 al concerto dell'Orchestra a fiati Liboje di Petrovje seguito dall'esibizione del gruppo folkloristico "Gradina" proveniente da Ilirska Bistrica. Alle 20 dopo l'ingresso dei parterji (ragazzi) e delle parterce (ragazze) largo al ballo in piazza con il gruppo di Saša Avsenik e con Marko Manin. Nella giornata di lunedì alle 18 sarà la volta dell'esibizione del gruppo giovanile di danza "Queens" in contemporanea con l'apertura dei chioschi, mentre alle 21 si esibiranno i "Gedore" e "The Maff". La Majenca 2010 si concluderà ufficialmente martedì 11 maggio con lo spettacolo mattutino (9.30) del gruppo teatrale giovanile "Naocnik in ocalnik" del Teatro stabile di Koper, il concerto dell'Orchestra a fiati Breg (18) ed infine il solenne abbattimento del maj (19) durante il quale i chioschi resteranno chiusi. Quest'anno ogni giorno ci sarà un autobus navetta continuato da e per il teatro Prešeren di Bagnoli ed il piazzale Wärtsilä nonché il prolungamento della linea 40. *(r.t.)*

A SISTIANA

Al via da domani la "Sailing Week"

SISTIANA Al via la seconda edizione della Sistiana Sailing Week con due regate molto particolari. Primo appuntamento domani. La manifestazione, curata congiuntamente dal Diporto Nautico e dall'Associazione Sistiana 89 prevede in questo weekend la Sfida dei Club, tra i team dei vari circoli velici del nostro Golfo, mentre la settimana successiva di ripeterà la Sfida dei Comuni, con gli equipaggi formati da sindaci, assessori, consiglieri e dipendenti delle amministrazioni comunali della provincia. Tra gli eventi collegati, domenica 16 maggio ci sarà sempre a Sistiana una gara del campionato provinciale di pesca sportiva.

Piazza Repubblica, torna la "Corte dei miracoli"

MUGGIA Torna domenica "La corte dei miracoli", il tradizionale mercatino dell'usato e delle occasioni gestito dai privati cittadini e allestito a cura dell'Associazione culturale "Cose di Vecchie Case".

Dalle 8 fino al tramonto, piazza della Repubblica ospiterà la colorata invasione del mercatino delle pulci e dell'usato. Le opportunità offerte per i visitatori del mercatino sono davvero tantissime, tra boccali di birra, quadri antichi, preziose cornici, ceramiche, foto d'epoca, bambole della nonna, lampadari, grammofoni e dischi a 78 giri, volumi antichi e giocattoli di latta, ma anche schede telefoniche, collezioni di sorpresine, soldatini, macchinine, Puffi e peluche - oltre naturalmente ai classici e immancabili oggetti di stile marinaro che da sempre costituiscono il ricco campionario di oggetti vissuti qui esposto.Per informazioni, Associazione culturale "Cose di Vecchie Case", tel. 3397495333 (sede al Caffè Piazza Verdi, ex bar Violin di via del Teatro 2 a Trieste).

La "Corte dei miracoli" a Muggia

POLEMICA A SAN DORLIGO SUGLI ERRORI DI EQUITALIA

Tarsu errata, il Comune incassa 10mila euro

SAN DORLIGO Una cifra pari esattamente a 9 mila e 756 euro. E' questo l'importo incassato dall'amministrazione comunale di San Dorligo della Valle in seguito agli accertamenti compiuti da parte di Equitalia inerenti ad una vecchia dichiarazione della superficie dei propri immobili. Nei mesi scorsi infatti 255 cittadini avevano ricevuto dal responsabile comunale dell'ufficio ragioneria una raccomandata con la richiesta di risarcimento per l'errata dichiarazione della superficie dei propri immobili formulata nel 1998 a seguito dell'approvazione dell'allora nuovo regolamento comunale sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Molte di queste notifiche però si erano dimostrate errate tanto che gli accertamenti annullati erano stati complessivamente 135 dei quali ben 63 perché l'importo richiesto era inferiore al minimo dovuto di 16 euro.

Molto critico il capogruppo del Pdl-Udc Roberto Drozina che durante l'ultimo consiglio comunale aveva chiesto i numeri ufficiali degli accertamenti: «Sostanzialmente possiamo dire che il 50% degli accertamenti erano sbagliati, completamente o parzialmente, - ha spiegato Drozina - un dato che la dice lunga sul fatto che Equitalia assieme al Comune avrebbero dovuto fare maggior attenzione nel lavoro dimostrando rispetto verso i cittadini tacciati ingiustamente di evasione». L'esponente dell'opposizione ha comunque voluto fare un plauso sulla modifica apportata dall'amministrazione sul regolamento comunale per l'applicazione della tariffa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati (Tia) nel quale è stato deciso che in caso di una presunta irregolarità «prima di giungere ad una vera e propria notifica vi sia un contatto bonario tra il cittadino ed il Comune». Tra gli accertamenti annullati anche quello recapitato al consigliere comunale Boris Gombac (Unt): «Da questa vicenda il Comune ha racimolato 10 mila euro ma il lavoro svolto da Equitalia in troppi casi si è rivelato del tutto inutile con spreco di tempo e fastidi ai cittadini». *(r.t.)*

6 MAGGIO

- **IL SANTO** San Tucio V.
- **IL GIORNO** è il 126° giorno dell'anno, ne restano ancora 239
- **IL SOLE** Sorge alle 5.43 e tramonta alle 20.17
- **LA LUNA** Si leva alle 2.11 e cala alle 0.33
- **IL PROVERBIO** La felicità dà la vista a un cieco.

LO GESTISCE UN GRUPPO DI MAMME A SAN DORLIGO

È nato "L'orto del sole", i grandi coltivano la terra i più piccoli la scoprono

Progetto "ecosostenibile" finanziato dalla Provincia Il 15 e 16 maggio giochi, mercato e "family farming"

Alcuni bimbi nell'"Orto del sole" a San Dorligo, dove giocano tra il verde e scoprono i tempi della natura

Riscoprire la natura e i sapori della terra, prendendosi cura di uno spazio verde dove realizzare un orto e un giardino per far giocare i bambini insegnando loro le caratteristiche delle piante e le modalità di coltivazione. E l'idea dell'associazione onlus The Circle, un sodalizio di mamme che ha presentato il progetto alla Provincia di Trieste, trovando così un sostegno per avviare l'iniziativa, chiamata **"L'Orto del Sole". Il terreno si trova a San Dorligo**, su una collina di ulivi e viene gestito direttamente dalle donne del gruppo.

«Le persone coinvolte sono famiglie e singoli individui uniti dal desiderio di avvicinare i bambini e le giovani coppie a una cultura più radicata alla tradizione agricola sostenibile e autosufficiente», spiegano dall'associazione. «Bambini e adulti partecipano all'intero percorso: dalla scelta delle coltivazioni alla gestione dei vari ortaggi, attraverso "l'adozione" di una pianta da seguire in tutte le fasi della crescita. Un orto per consentire un'alimentazione equilibrata e di qualità per una sana crescita dei figli, e una contemporanea cura della loro quotidianità, del loro tempo, della nostra socialità».

In aggiunta a un'attenzione speciale dedicata alla terra e alla crescita delle piante, c'è anche il lato puramente ludico, che coinvolge i più piccoli, a contatto diretto con la natura, in un'oasi creata a pochi passi dal caos del centro cittadino. «L'orto - raccontano i promotori dell'iniziativa - è un'occasione di incontro per giocare, sviluppare la creatività, la sperimentazione e l'inventiva favorendo un approccio accattivante e coinvolgente per ampliare il percorso formativo dei bambini. Gli si offre un "laboratorio naturale" dove si divertono usando materiali naturali come terra, erba, acqua, semi, pietre, usano le mani e i piedi per giocare, lavorare, creare, percependo odori e profumi della natura. Tutto ciò vuole suscitare la curiosità sui vari tipi di terreno, sul ciclo biologico, rispondendo alle loro domande attraverso l'osservazione. Riescono così a comprendere il ciclo naturale dalla generazione alla decomposizione, e che gli alimenti non nascono sugli scaffali dei negozi, ma che occorrono tempi e premure per permettere il germogliare, il maturare e per il rinnovarsi del mondo vegetale, del mondo "vivente"».

L'associazione sta organizzando anche un evento che si terrà tra qualche settimana. Si intitola **"Terrafest 2010"**, indirizzato principalmente ai bambini ma non solo, con due giorni dedicati alla auto-sufficienza ecosostenibile. «Si svolgerà **sabato 15 e domenica 16 maggio** - spiegano le organizzatrici - un weekend da passare in armonia, all'aria aperta, a contatto con la natura e gli animali. Per i bambini saranno allestite varie attività. Sono invitati a indossare abiti 'country' e potranno sperimentare un "giretto a cavallo". **Sabato mattina si svolgerà un laboratorio di "arte in Natura" e domenica alle 18 musica dal vivo e danze**. Durante la manifestazione ci sarà anche una mostra-mercato di prodotti locali, per avvicinare le generazioni future all'importanza del "family farming" e di vivere la Terra e la sua bontà».

Per informazioni è possibile contattare la mail ortodelsole@gmail.com

Micol Brusaferro

DOMANI INCONTRO AD ARTINSCENA

"Flash-mob" cerca amanti della danza

Questa volta colpirà a passo di danza e a tempo di musica, sempre nel cuore della città ma con una veste del tutto inedita e molto spettacolare. Ritorna il "Flash-Mob" (mobilitazione istantanea) il siparietto collettivo concepito in rete e tradotto negli ultimi anni in varie città del mondo, l'azione di massa scherzosa, o meglio creativa, che "attacca" all'improvviso e pacificamente una zona urbana popolata e ne registra poi umori e reazioni.

Il logo del flash mob dedicato alla danza: la "performance" si svolgerà in una piazza

Cambiano per l'occasione i temi e la regia. L'inedito **"Flash-Mob" basato sulla danza** si perfeziona, evitando l'eccesso di improvvisazione. La tradizione del culto sorto agli inizi del 2000 parla solitamente di adesioni che maturano con il tam-tam di internet o degli sms ma questa volta il copione è diverso. Per conoscere i dettagli, il luogo ma soprattutto per studiare i passi della facile coreografia di massa ideata per il "numero" in programma a breve in una piazza triestina, l'appuntamento è fissato per **domani, alle 20.30, nella sede della Accademia Internazionale Artinscena di via Coroneo 15** (info@artinscena.net tel 040-636271).

I requisiti? Non serve sfoggiare esperienza specifica nella danza, quella è solo un buon accessorio. Richieste invece una buona dose di spirito, di aggregazione e la consueta voglia di mettersi in gioco. Al raduno di domani nella sede di Artinscena tutto verrà svelato ma per accedere alle prove è necessario munirsi di un semplice paio di scarpe da ginnastica o, in alternativa, sapersi cimentare in sala anche a piedi nudi. Al resto ci penseranno gli ideatori dello speciale "Flash Mob" di danza, una prima cittadina nel suo genere, forma di spettacolo che impegnerà non oltre 70 "mobbers", questo il limite richiesto dalla organizzazione.

L'ASSOCIAZIONE DELLA CONTRADA

Plos guida gli Amici

Maria Grazia Plos

Nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci, è stato eletto il nuovo consiglio direttivo dell'associazione Amici della Contrada. A prendere il posto di Ariella Reggio, che per sei anni ha retto le sorti dell'associazione, è stata designata **Maria Grazia Plos** *(foto di Roberto Pastrovicchio)*. Attrice molto apprezzata sia in ambito cittadino che nazionale, la Plos fa parte della compagnia stabile della Contrada da numerosissimi anni e in tale veste è stata interprete applaudita di innumerevoli pièces teatrali, a partire dalla recente "Caracreatura" di Pino Roveredo. La Plos si è esibita sul palcoscenico degli Amici della Contrada sin dagli inizi delle attività dell'associazione, rivestendo numerosi ruoli da protagonista per il "Teatro a Leggìo". Il ruolo di vice presidente sarà ricoperto da **Ariella Reggio**, mentre alla direzione dell'Associazione è stato confermato **Paolo Quazzolo**. Il direttivo, che rimarrà in carica sino al 2012, è inoltre composto da **Noella Picotti, Claudio Grisancich, Danilo Soli, Claudio Grizon e Maria Luisa Taucer**. Revisori dei conti **Livia Amabilino, Livio Chersi, Stefano Nedoh**.

L'eredità di Martina per prevenire i tumori

Un progetto Lions San Giusto ha coinvolto quattro scuole superiori e molti medici

Nel segno della prevenzione e in memoria di una giovane donna, scomparsa per un tumore alla mammella. Si chiama "Progetto Martina" e rappresenta una iniziativa targata Lions, concepita a Padova, a cura di Cosimo Di Maggio, docente di medicina della locale cattedra universitaria, approdata anche a Trieste, accolta e perfezionata dalla sede Lions Club San Giusto presieduta da Ondina Camisa. Il "Progetto Martina" è indirizzato ai giovani delle scuole superiori, è un programma di informazione dettagliata sui temi della prevenzione, della diagnosi e delle cure inerenti alla lotta ai tumori. A Trieste il piano ha intanto coinvolto quattro sedi scolastiche, l'Istituto Nautico, i licei classici Dante e Petrarca e l'Istituto tecnico Carli.

Tumori al seno: l'autopalpazione

Quattro tappe, altrettanti momenti di riflessione su problematiche che proiettano la provincia di Trieste e dintorni ai vertici nazionali della incidenza di patologie oncologiche. Un tema antico ma nel contempo attuale, cui il "Progetto Martina" sta tentando di dare un contributo sul piano della reale informazione, affidata a specialisti del campo, come i professori Marchi, Siracusano, Baraggino e i dottori Vidali, Gatti, Di Meo, Sbisà, Malagoli, un vero team di esperti scesi dalle cattedre per avvicinarsi ai banchi di scuola, divulgando l'importanza soprattutto della prevenzione e del consueto appello ai rigori di norme comportamentali nel quotidiano: «Nel complesso il bilancio della prima tornata di incontri promossi nelle scuole può dirsi soddisfacente», ha commentato Cristiana Vidali, una delle docenti del "Progetto Martina", impegnata nello specifico nella tematica dei tumori mammari. «La sensazione generale è che i giovani abbiamo considerato molto utile l'iniziativa, da estendere possibilmente anche ad altri coetanei o nell'ambito di famiglia».

Su questo solco il progetto targato Lions dovrebbe proseguire l'estensione in provincia, radicandosi anche in altre sedi, forse non solo scolastiche. Un impegno reso ancor più forte dalle parole del testamento lasciato da Martina, la giovane donna che ha scontato l'assenza di una diagnostica tempestiva, pagando con la vita l'aggravarsi di un tumore alla mammella: «Che i giovani vengano informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute», ricordava Martina nel suo lascito. «Certe malattie sono rare nei giovani ma proprio nei giovani possono avere conseguenze pesanti».

Francesco Cardella

INIZIATIVA PROMOSSA DAL "DUCATO" DEI FRIULANI

Lezione di vino: i giovani assaggiano eccellenze e pericoli dell'alcol

A lezione di vino. È questa l'esperienza che alcuni studenti universitari hanno cominciato in questi giorni, partecipando al primo appuntamento di **"Assaggia il tuo Territorio", manifestazione organizzata dal Ducato dei Vini friulani**, in collaborazione con la Regione. La serata, svoltasi alla sala Expo Mittelschool, ha avuto un doppio obiettivo, che caratterizzerà anche i prossimi appuntamenti: far conoscere e apprezzare ai giovani le eccellenze territoriali in termini di vino e di cibo, ma anche far scoprire la personale tolleranza all'alcol. Il problema dell'alcol giovanile è molto serio - ha spiegato nell'occasione il professor Gianfranco Guarnieri, ordinario di Medicina interna all'Università di Trieste e responsabile della Clinica medica dell'Azienda ospedaliera cittadina - ed è particolarmente importante che si sia cominciato con questo corso, che deve essere soprattutto educativo, per far rendere i giovani consapevoli dei rischi legati a una eccessiva assunzione di sostanze alcoliche, pur facendo loro apprezzare, nel contempo, le qualità delle produzioni locali».

Dopo la degustazione, si misura la tolleranza all'alcol (f. Silvano)

Il giornalista Piero Villotta, presidente del Ducato dei vini friulani, ha parlato del vino come di un "complemento assoluto della tavola", ma anche di "sostanza pericolosa da gestire". La degustazione, che nell'occasione ha visto protagonisti i vini dell'azienda di Sandi Skerk, è stata guidata da Rossana Bettini, recentemente eletta membro della "Corte Ducale", il cda del Ducato, in qualità di promotrice del settore Carso. Il Ducato ha l'obiettivo della promozione dei vini del territorio, attraverso il sostegno della Regione, sia dall'assessorato alla Formazione, sia di quello per le Attività produttive. Il prossimo appuntamento **si svolgerà sempre alla Mittelschool, alle 18.30 di martedì prossimo**, ancora con l'assistenza dello staff di "Naso Rosso" e dell'Associazione italiana sommeliers. L'ingresso agli aperitivi "Assaggia il tuo Territorio" è libero. *(u.s.)*

50 ANNI FA

IL PICCOLO

6 maggio 1960 di R. Gruden

● Secondo il bilancio dell'INAM, riferito ai due mesi in cui la città è stata colpita dall'epidemia, un triestino su cinque è stato colto dall'influenza, superando il precedente primato dell'«asiatica».

● Fra le aree riservate dal sindaco agli stranieri da aprile a ottobre: metà del posteggio di fronte al Municipio, lato Caffè degli Specchi, e attorno all'aiuola di piazza Oberdan, lato opposto all'Ina.

● Le maggiori autorità erano presenti ieri mattina nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, gremita, per assistere al rito per le cinque vittime dei mitra jugoslavi, cadute nella zona di via Imbriani quindici anni fa.

● Fra via dei Porta e vicolo Scaglioni, vi è un terreno incolto e abbandonato dove imperversano bande di teppisti adolescenti, anche la notte quando vi si appartano nel buio anche loschi individui.

● Il Gruppo giovanile fiumano della Lega Nazionale e la sezione giovanile dell'Unione degli istriani iniziano, con domenica, i trattenimenti danzanti, nella sede di via Vecellio 6, dalle 16.30 alle 20.

FARMACIE

■ DAL 3 ALL'8 MAGGIO 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via Combi 17	tel. 040-302800
via Fabio Severo 122	040-571088
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040-232253
Fernetti	040-212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via Combi 17	
via Fabio Severo 122	
via Mazzini 43	
via Flavia di Aquilinia 39/C	
Fernetti	040-212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via Mazzini 43	040-631785

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	125,5
Via Carpineto	µg/m³	45,8
Via Svevo	µg/m³	110,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	25
Via Carpineto	µg/m³	27
Via Svevo	µg/m³	37

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	74
Monte San Pantaleone	µg/m³	74

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DOMENICA CON IL WWF

Birdwatching costiero

Domenica, in occasione del weekend dedicato alle migrazioni, Wwf Area Marina Protetta di Miramare propone una passeggiata guidata gratuita dal titolo **"Birdwatching costiero"**, sempre guidata dal naturalista e ornitologo **Paolo Utmar**. Il ritrovo è previsto alle 9 al Castelletto di Miramare, la passeggiata durerà circa due ore e sarà introdotta da una breve proiezione di immagini e da qualche elemento di bird gardening per allietare i nostri balconi e i nostri giardini con l'allegra presenza di amici canori. L'escursione partirà dalla sede dell'Area Marina, per proseguire lungo la costa adiacente l'area marina. La partecipazione è gratuita grazie a un contributo della Provincia, ma è consigliabile **iscriversi telefonicamente (040-224147, interno 3)**, per essere avvisati di eventuali variazioni di programma dovute al meteo.

NE PARLA LUCIANO LAGO

L'editoria in Istria

Il professor Luciano Lago

Oggi, alle 17.30, nella sede dell'Università Popolare in piazza Ponterosso, **Luciano Lago**, professore emerito di Geografia generale e preside della facoltà di Scienze della formazione, tratterà il tema dell'editoria, nel ciclo promosso dall'UpT per celebrare i suoi centodieci anni di vita.

Il 10 maggio, in calendario l'ultimo appuntamento: Elvio Guagnini parlerà di letteratura.

MATTINO

● PRO SENECTUTE
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30: pomeriggio dedicato al ballo.

● CONFERENZA SULLA POLIZIA
C'erano una volta le guardie di pubblica sicurezza: dal dopoguerra, attraverso la riforma, alla polizia di prossimità»: conferenza oggi alle 11 al museo Revoltella di Raffaele Camposano dell'Ufficio e museo storico della polizia di Stato. Introducono il questore Francesco Zonno e Angelo Troiano, presidente sezione giuliana Anps.

● ROTARY TRIESTE
I soci del Rotary Trieste si riuniscono oggi alle 13 al Savoia Excelsior. Ospite della conviviale il prof. Mauro Melato che terrà una conferenza sul tema «Prospettive del Burlo Garofolo».

POMERIGGIO

● FARMACIA ALLA BORSA
Oggi alle 17.45 alla Farmacia alla Borsa: «Il cane e i conflitti psichici con il proprietario», relatori Massimo Visentin e Costantino Di Iorio, addestratori esperti in psicologia canina.

● CAFFÈ FILOSOFICO
Oggi alle 14.30, appuntamento con il ciclo d'incontri «Il caffè filosofico: incontri tra confidenze, chiacchiere, dubbi e... witz» a Palazzo Gopcevich. Introdotto dall'assessore Carlo Grilli, sarà ospite Filippo Nicolini, psicologo, psicoterapeuta e sessuologo che affronterà il tema delle relazioni interpersonali e dei legami affettivi.

● CLUB CINEMATOGRAFICO
Il Club Cinematografico Triestino alle 17, alla Cineteca regionale di via Cantù 10, presenta una serata a tema: «Cerimonie». Verranno raccolte le opere partecipanti al concorso «Un anno di film» (durata max: documentario 15', soggetto 20'). Informazioni: 040942432. Ingresso libero.

● STUDIUM FIDEI
Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi alle 18 al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) il dott. Sergio Razeto, presidente dell'associazione industriali di Trieste, terrà la conferenza «Lo spirito d'impresa a Trieste».

● PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI
Oggi alle 17.30 all'ex seminario vescovile in via Besenghi 16 avrà luogo una conferenza su «Le patologie cardiovascolari nelle persone anziane». Relatore Andrea Di Lenarda, direttore del Centro cardiovascolare. Ingresso libero. L'evento è organizzato dall'Associazione ricerca interventi studi sull'invecchiamento.

● LEGA NAVALE
Oggi alle 18.30, alla Lega navale italiana, Molo Fratelli Bandiera, si terrà la conferenza «Un anno in Antartide tra natura e scienza». Relatrice Laura Genoni, ricercatrice al Laboratorio di geochimica isotopica dell'Università di Trieste che parlerà della sua campagna di studi in Antartide. L'ingresso è libero.

CERIMONIA DI FINE CORSI ALL'UNIVERSITA' POPOLARE

Dal greco al giapponese: 3500 ore in aula

In un'aula magna del liceo Dante super affollata di corsisti si è svolto martedì pomeriggio l'incontro di fine anno accademico dell'Università Popolare di Trieste. Quest' anno la longeva associazione culturale festeggia non solo un anno di studi particolarmente lusinghiero in termini di iscritti - ben 1170 allievi - alla variegata offerta di corsi proposti, ma anche i 110 anni di attività. «È un traguardo importante e nonostante il difficile momento economico, la crescita costante di studenti che seguono i nostri corsi, conferma quanto sia vincente un piano formativo articolato e di livello qualitativo superiore, in grado di rispondere alle richieste culturali e di istruzione del territorio», ha detto il presidente Silvio Delbello alla riunione cui ha partecipato anche l'assessore provinciale Dennis Visioli, tracciando il bilancio delle attività dell' anno accademico 2009 - 2010. E a proposito di situazione di difficoltà finanziaria, ha sottolineato quanto sia fondamentale mantenere le quote d'iscrizione abbordabili a tutte le fasce sociali, sempreché non venga a mancare il prezioso sostegno degli enti locali. 3mila e 500 ore di lezione distribuite nei 90 corsi organizzati dal sodalizio di piazza Ponterosso, che spaziano dalle lingue straniere al disegno del fumetto, dalle lezioni di ginnastica tradizionale all'antica pratica orientale "Taichi", alle lezioni di musica, di minibasket, fino all'inossidabile taglio e cucito.

La cerimonia di chiusura dell'anno accademico Upt (Silvano)

In ogni caso il cavallo di battaglia dell'Università Popolare rimangono i corsi di lingue straniere, non solo le cosiddette lingue vive, ma anche il latino e il greco antico. Oltre all'insegnamento dei sempre richiestissimi inglese, francese, spagnolo e tedesco, per stare al passo con la globalizzazione in scaletta, tra le altre, anche cinese, arabo, turco, ucraino, russo e giapponese. E desiderosi di apprendere la lingua del Sol Levante, ben dodici corsisti che hanno seguito senza demordere davanti alle difficoltà le lezioni di Tetsutada Suzuki - a Trieste per un dottorato di ricerca - il primo a essere stupito dell'interesse manifestato dai triestini per la cultura e la lingua del suo paese.

Molto seguita anche la "Scuola Libera dell'Acquaforte" istituita nel 1960 e intitolata al suo fondatore Carlo Sbisà, le cui lezioni nel laboratorio di Viale XX Settembre tenute dal maestro Franco Vecchiet, sono il fiore all'occhiello del sodalizio. Al termine dell' incontro sono stati sorteggiati i viaggi premio vinti dai migliori allievi dei corsi di inglese, francese e arabo, oltre a 50 buoni libro del valore di 50 euro.

Patrizia Piccione

SERA

● PUGLIA CLUB
Oggi alle 17.30 nella sede dell'Associazione culturale Puglia Club di via Revoltella 39, per gli incontri di «Arte Insieme» riflessioni sul tema: «Aforismi di Giorgio Levi». Conduzione di Rosanna Puppi. Ingresso libero.

● FAMEIA MUIESANA
A cura dell'Associazione culturale «Fameia Muiesana» oggi alle 17.30 nella sala/bar del Teatro Verdi di Muggia, l'attore Maurizio Zacchigna presenterà il volume «Questa nostra vita all'ombra degli Angeli». Raccolta di poesie di Sergio Sdraule.

● VITTIME DI STALKING
«Un diritto penale orientato alla vittima: lo stalking» è il tema della conferenza che il giudice Angela Gianelli terrà oggi alle 17.30 alla Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8). L'incontro si situa nell'ambito del ciclo di appuntamenti organizzati dalla Fidapa, sezione di Trieste.

● GIUNTI AL PUNTO
Oggi, alle 18.30, alla libreria Giunti al Punto di via Imbriani 7, la sociologa Neva Tolloi tratterà il tema «Emozioni - Viaggio all'interno dell'emotività». Ingresso gratuito. Tel. 040636067.

● CONCERTI DEL GIOVEDÌ
Oggi alle 18 al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p.) per il ciclo «I concerti del giovedì» si terrà il concerto di Martina Salateo (pianoforte), con la direzione artistica di Doriana Dorligo.

● DIABETE MELLITO
L'Assodiabetici Trieste informa che oggi alle 17 nella sala conferenze del Centro servizi volontariato di via San Francesco 2, si svolgerà la conferenza-dibattito dal titolo: «Come districarsi tra le novità in tema di cura del diabete mellito». Illustrerà l'argomento Riccardo Candido, ricercatore e dirigente del Centro diabetologico del Distretto n. 3. Introdurrà Marino Vocci.

● LIONS TRIESTE HOST
Questa sera, alle 20.15, i soci del Lions club Trieste Host si riuniranno all'Hotel Nh per il tradizionale appuntamento dedicato all'illustrazione dei services attuati a Trieste durante l'anno 2009/2010.

● CIRCOLO CHAPLIN
Oggi alle 20.30 nella Casa del popolo «Giorgio Canciani» di Sottolongera in via Masaccio 24, «a cura del circolo cinematografico «Charlie Chaplin» verrà proiettato il film biografico «Blaise Pascal» di Roberto Rossellini (1971).

● GENITORI SEPARATI
Questa sera alle 20.30 in via Donizetti 5/a all'«Ass. mamme e papà separati onlus (sede Banca Etica)» incontro condotto dallo psicologo Paolo Falconer. Supporto psicologico e consulenza legale gratuite. Info: 0409896736 trieste@mammepapaseparati.org

● IMAGENS QUARTET
Alla Casa della Musica (via Capitelli 3) alle 20.45 presentazione del cd «Imagens Quartet plays Celso Machado», musica dal vivo. Ingresso libero.

DOMANI

● CINEMA DOCUMENTARIO
Da venerdì a domenica Studio Openspace organizza un workshop formativo di riprese e tecniche cinematografiche. Il seminario fa parte del progetto "Cities in transitions", riflessione sullo spazio urbano e i suoi processi di transizione, in questo caso di Trieste. Info: segreteria@solab.it o tel. 3939055943

VARIE

SOS DEPRESSIONE
■ L'Associazione Idea Trieste onlus offre gratuitamente consulenze anche psicologiche e organizza gruppi di auto aiuto nella propria sede di via Don Minzoni 5, tel. 040314368 info@ideatrieste.it Punto informativo bar Audace, piazza Unità ogni mercoledì dalle 10 alle 11.30.

IN GITA COL CENTRO
■ L'Associazione «Il Centro» propone nuovi momenti di turismo culturale. 22 maggio: Itinerari istriani; 24/27 giugno: La «Ferrovia delle Meraviglie», tra mare, borghi medievali, forre, torrenti, fortificazioni e castelli sabaudi. Viaggio da Ventimiglia a Cuneo. I programmi sono a disposizione in segreteria. Prenotazioni e informazioni c/o «Il Centro», via Coroneo 5 (I piano), tel/fax 040630976, infoline: 3407839150.

CORSI DI LINGUE
■ All'Associazione Euroculture, al Forum Europeo italo-austriaco, sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi bimestrali di lingua straniera: lingua tedesca, lingua inglese, lingua spagnola, lingua croata, lingua slovena; per bambini e ragazzi lingua tedesca, lingua inglese, lingua spagnola. Info: piazza S. Antonio 2, con orario di segreteria martedì, mercoledì, giovedì 17.30-19.30, mercoledì e venerdì 10.30-12.30, tel. 040634738, oppure consultare il sito www.euroculture.it. A partire dai primi di giugno.

TOURING A ZUGLIO
■ Domenica 16 maggio 2010 in occasione della manifestazione «Il bacio delle Croci» il Touring club italiano organizza una gita a Zuglio per assistere a una delle più singolari cerimonie della montagna friulana con visita guidata anche al Museo archeologico e agli scavi. Info: Punto Touring Trisete Molo Venezia 1, presso Marina San Giusto dal lunedì al venerdì con il seguente orario: mattino dalle 9.30 alle 13, pomeriggio dalle 14 alle 18.

CASERMA MONTE CIMONE
■ Per il 28 maggio è stato organizzato un incontro conviviale degli ufficiali, sottufficiali e militare di leva che hanno prestato servizio nella Caserma «Monte Cimone» a Banne. 040212473 - 040368159 - 3383075667.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

– In memoria di Tullio e Vinicio per il compleanno (30/4) da Nerina ed Evelina 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 10 pro Burlo Garofolo (rep. oncologico).
– In memoria di Ines Stocchi (3/5) da S.S. 50 pro Com. S. Martino al campo (don Vatta).
– In memoria di Carlo Surace da mamma 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Letizia Mariani (Bice) nel III anniv. (6/5) dal marito Giorgio e dai figli Paul e Patrizia 100 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Stefano Menneri (6/5) da mamma e papà 25 pro Abio.
– In memoria di Ida Tubia da Marta e famiglia 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Carolina Kariz dagli amici e coinquilini di campagna 210 pro Polo cardiologico Cattinara.
– In memoria di Ferdinando Periatti dalla sorella Fulvia Periatti in Perselli 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuseppe Regent dalle sorelle Nina e Anica 40 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria dei commilitoni della Guardia civica del Comune di Trieste dal maresciallo Umberto Giona della Controaerea di Opicina.
– Tanta felicità a Giulia da Viviana, Silvano, Tullia, Giorgio, 50 pro Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
– Ricordando Antonia e Spartaco da N.N. 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Da Maria e Franco 40 pro Ass. per i bambini chirurgici (Burlo).
– In memoria di Francesco Adamo da Pino Adamo 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Fulvio Borgognoni da due vecchi amici 20 pro Cri.
– In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 50 pro Ass. Girasole.
– In memoria di Licia Carmela Campisi da Pino Adamo e Patrizi Campisi 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Marcella Cavalcante dalla cugina Licia e dalle amiche Pinuccia con figlia 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Ada Clemente da Livio 50 pro Ass. donne operate al seno.
– In memoria di Federico Fattorini da Adriano Milia 20, da Maria Riccardi e Roberta Zanier 15 pro Ass. Diabete domani.
– In memoria di Sergio Fragiacomo dalla fam. Fragiacomo 30 pro Unicef.
– In memoria di Sergio Franceschin da Ada, Lida, Rita, Eny, Iolanda 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Iole Gatto da Adriana Marvets 20 pro Airc, 20 pro Azzurra malattie rare.
– In memoria di Maria Gesmundo Rosato dalle fam. Ban, Henkel, Penco 60 pro Cav Centro aiuto alla vita.
– In memoria di Mario Giacca dalla famiglia Giacca 100 pro gattile Cociani, 50 pro Astad, 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di zia Graziella Giraldi Nocella dai nipoti Giorgio e Mariella Nocella 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ida Ghersini da Fabio e Angela Paoletti 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Claudia Hrovatin da Leda e Franco Babudri 20 pro Sindacato pensionato Cgil.

CONCORSO "ELECTRIC AMEBE"

Trofeo "Il colore del tempo": ecco gli artisti vincitori

Gli artisti intervenuti alla premiazione del concorso

Si è conclusa con successo la quarta edizione del concorso pittorico "Trofeo Electric Amèbe", promosso dall'omonima Bottega d'arte e legato quest'anno al tema "Il colore del Tempo". Un'affollata sala del centro socio culturale a Villa Prinz ha fatto da cornice alle premiazioni della competizione artistica. La serata è stata presentata dalla curatrice artistica, Gabriella Machne.

Ad aggiudicarsi il trofeo del concorso è stato il quadro di **Aldo Fragiacomo**, rappresentante due signore a teatro, che chiacchierano in attesa dell'inizio dello spettacolo. Fragiacomo è riuscito a sintetizzare il tema del concorso, puntando sull'età anagrafica delle protagoniste del dipinto, sull'attesa dell'avvio dello spettacolo e su tutte le sfaccettature del tempo che la situazione richiama.

Per la sezione "Astratto" si è classificato primo **Roberto Sardo**, secondo **Dario Sergo** e terza la fiorentina **Francesca Faggi**. Per la sezione "Figurativo" il primo premio è stato consegnato a **Salvatore Marchese**, il secondo a **Sergio Valcovich** e il terzo a **Pasquale D'Ambrosio**.

La novità di quest'anno è stata rappresentata dalla terza sezione dedicata ai "Mini Quadri". Il primo posto è andato ad **Alberto Schettino**, il secondo a **Lodovico Zabotto** e il terzo a **Bruna Zazinovich**. È stata segnalata, infine, l'opera di **Bruno Dalfiume**. Ai premiati è stato consegnato un piatto decorato dall'ideatrice del concorso Gabriella Machne. A decretare i vincitori una giuria composta da Gianpaolo Toniutti, critico d'arte, Diego Valentinuzzi, pittore e curatore d'arte, e Rossella de Candia, pubblicista. Durante l'inaugurazione era stato indetto anche un concorso poetico sempre legato al tema "Il colore del tempo". Sono stati in molti a scrivere qualche verso, ma alla fine la giuria formata da Nidia Robba, scrittrice e poetessa, ed Helga Lumbar, pittrice e promoter di libri, ha scelto di premiare **Serena Cecchini**. Tutte le opere dei trenta artisti partecipanti al concorso sono rimaste esposte nella sala principale di Villa Prinz per una settimana.

Archiviato il concorso, Machne è già alle prese con l'organizzazione di una collettiva estiva che si terrà a Grado. Sul sito www.amebe.com si possono trovare aggiornamenti e novità.

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312

Aula computer, 9.30-11.30: Word. Aula A, 11.00-12.40: lingua spagnola, livello 5 - conversazione - C1, conclusione corso. Aula C 9.00-10.30: Biedermayer; 10.30-12.10: Patchwork - II corso. Aula D, 9.00-10.20: Disegno ad acquarello; 10.30-11.50: Disegno ad acquarello. Aula Professori, 9.00-11.00: maglia. Aula 16: 9.00-11.00: maglia. Aula Razore, 10.00-10.30: riunione assistenti. Aula A, 17.30-18.20: canto corale. Aula B, 15.30-16.20: Idrologia del Friuli; 16.30-17.20: Paesi - Popoli ed espressioni artistiche; 17.30-19.00: Storia del cinema dalle origini agli anni 40. La produzione in Gran Bretagna e Unione Sovietica. Aula D, 15.15-17.20: Pittura su seta. Aula Professori, 15.10-17.30: Non solo hardanger. Aula Razore 15.30-18.20: Il mercato elettrico italiano alle soglie del 2010 - Conclusione corso.

SEZIONE DI MUGGIA
Sala Uni3, 8.30-10.20: Lingua inglese - Livello 4 intermedio avanzato - B2 - sospeso. Sala Millo, 17.00-17.50: Dimmi come scrivi : scoprire il carattere e la personalità attraverso la scrittura - conclusione corso - sospeso.

SEZIONE DI DUINO AURISINA
Casa della Pietra, 15.00-17.00: Informatica: Word 2.

Università della LiberetàAuser

largo Barriera Vecchia, 15 - tel. 0403478208

Liceo scientifico St. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-17: creazioni di moda; 15.30-17: Lingua e cultura inglese II «A»; 16-17.30: Lingua e cultura slovena, II livello; 17.30-19: lingua e cultura slovena, I livello; 17.30-19: lingua e cultura inglese avanzato.
Itct Leonardo da Vinci - Ip Scipione de Sandrinelli, via P. Veronese 3. Ore 15.30-17: esercitazioni di chitarra.
Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1. Ore 19.30-20.30: ginnastica (ultima lezione).

AUGURI

WALTER 50! *Un augurio de continuar con morbin e allegria e preparar ancora tanti piatti con la tua insuperabile maestria...* Da parenti e amici

KRISTINA Sono 60! Tanti auguri di buon compleanno a una mamma e moglie meravigliosa, dal marito Franco e figli Diego e Barbara

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario **9.30-11**
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore **9.30-11.**
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

PROVINCIA di TRIESTE

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

UNO STRUMENTO VANTAGGIOSO PER IMPRESE, COOPERATIVE E DISABILI

Avvio delle convenzioni tripartite

Offrire occasioni di lavoro alle persone disabili con particolari difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario e, allo stesso tempo, permettere ai datori di lavoro di coprire fino a un quinto della quota di riserva prevista dalla legge 68/1999: a tale scopo la Provincia, nell'ambito degli interventi in materia di politiche attive del lavoro, ha avviato la sperimentazione di una particolare forma di convenzioni, previste dall'art. 14 del decreto legislativo 276 del 2003.
Per la prima volta nella nostra Regione, si crea, dunque, una nuova possibilità per i datori di lavoro privati di conferire commesse di lavoro alle cooperative sociali in cambio dell'inserimento lavorativo, a cura delle cooperative, di personale disabile, attraverso la stipula di convenzioni tripartite.
Tali convenzioni saranno predisposte in base a una convenzione quadro che tiene conto dei criteri regionali in materia e saranno sottoscritte dall'impresa, dalla cooperativa sociale e dalla Provincia che seguirà l'andamento degli inserimenti lavorativi, con particolare attenzione alla possibilità di stabilizzare i lavoratori disabili alla conclusione della commessa di lavoro.
La Provincia ha già acquisito le dichiarazioni d'interesse alla sottoscrizione della convenzione quadro da parte di associazioni sindacali, dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro più rappresentative, e delle associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative sociali e dei loro consorzi.
Potranno accedere alla sperimentazione le imprese associate o aderenti alle associazioni sindacali dei datori di lavoro che avranno sottoscritto la convenzione quadro, che abbiano sede legale o amministrativa o unità operativa nel territorio di competenza e che abbiano adempiuto agli obblighi di assunzione di lavoratori disabili ai fini della copertura della restante quota d'obbligo a loro carico, anche attraverso l'utilizzo degli altri istituti previsti dalla legge.
La Provincia, accogliendo i suggerimenti della Sottocommissione per l'inserimento lavorativo dei disabili, del Comitato Tecnico e delle cooperative sociali attive sul territorio, mette in campo in questo modo uno strumento vantaggioso per le imprese committenti, che si caratterizza per una inedita flessibilità nell'attuare la copertura della quota di riserva, non prevedendo l'assunzione diretta del lavoratore disabile che viene preso in carico completamente dalla cooperativa. Allo stesso tempo le cooperative sociali, in un momento congiunturalmente difficile per tutti gli operatori economici, trovano un'occasione in più per mantenere e sviluppare le proprie attività. Infine, i lavoratori disabili, possono ricavare un momento di esperienza lavorativa importante e spendibile nel mercato ordinario del lavoro e, auspicabilmente, la stabilizzazione del rapporto con la cooperativa o con il datore committente.

INTEGRARE IL REDDITO DI CASSINTEGRATI E LAVORATORI IN MOBILITÀ

Gli LSU di Tribunale e Provincia

La Provincia di Trieste ha aderito ai progetti di lavoro socialmente utili, presentati dagli Uffici Giudiziari di Trieste all'Amministrazione Regionale ai sensi del regolamento emanato con D.P.Reg. n. 206/2009. I lavori socialmente utili (LSU) sono un intervento di politica attiva che offre, attraverso la partecipazione a progetti di pubblica utilità, una possibilità di integrazione al reddito rivolta a soggetti particolarmente svantaggiati:
- lavoratori posti in CIGS sospesi a zero ore e titolari del relativo trattamento;
- lavoratori posti in mobilità e titolari del relativo trattamento (indennità di mobilità legge 223/91);
- lavoratori titolari di altro trattamento speciale di disoccupazione (edilizia).

Dal 10 al 14 maggio 2010 – la mattina dalle 9.15 alle 12.45 ed i pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30 – presso il Centro per l'Impiego provinciale, Scala dei Cappuccini 1, saranno raccolte le adesioni per l'individuazione di **7 lavoratori socialmente utili** percettori dei trattamenti previdenziali sopra citati, con precedenza per i lavoratori residenti nei comuni del bacino territoriale del Centro per l'Impiego di Trieste, da impiegare presso gli uffici del Tribunale Ordinario, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trieste – Direzione Distrettuale Antimafia, Procura Generale della Repubblica, Tribunale per i Minorenni, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni Corte d'Appello e Ufficio del Giudice di Pace di Trieste.
I progetti avranno la durata di 12 mesi ciascuno, con orario di 36 ore settimanali e con i seguenti inquadramenti:
- n. 3 operatori amministrativi, profilo professionale Operatore amministrativo categoria B1, in possesso del diploma della scuola dell'obbligo, di cui uno, preferibilmente, in possesso del titolo di studio di scuola media superiore e della patente europea computer;
- n. 3 lavoratori con qualifica equivalente a Operatore giudiziario, profilo professionale Operatore giudiziario categoria B1, in possesso del diploma della scuola dell'obbligo e, preferibilmente, in possesso del titolo di studio di scuola media superiore e della patente europea computer;
- n. 1 lavoratore con qualifica di ragioniere contabile, profilo professionale di Assistente amministrativo contabile categoria C1, diploma di istruzione secondaria di secondo grado e, preferibilmente, diploma di istituto tecnico commerciale.

Si precisa che ad ogni domanda di adesione ai progetti dovrà essere allegato il curriculum vitae.

LA PROVINCIA PUBBLICA ANCHE QUESTA SETTIMANA
NUOVE POSSIBILITÀ D'IMPIEGO NEL NOSTRO TERRITORIO

Impiegato tecnico
disponibile anche posto di programmatore

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45**.
Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte ad entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

OFFERTE DI LAVORO
RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45** (stanza 12).

Ricerchiamo

■ **Operatore pluriservizio**, addetto alla preparazione e somministrazione alimenti e bevande, addetto alla cassa, riordino dei locali, in possesso della patente B, disponibile a svolgere l'attività su turni diurni, festivi e notturni. Offresi inserimento part time misto, contratto a tempo determinato con prospettiva di trasformazione contratto.
Rif. Prot. 87/10

■ **Impiegato tecnico addetto all'attività di testing**, diploma di perito elettronico telecomunicazioni, età da 18 a 50 anni, con patente di tipo B ed automunito, buona conoscenza di Office. Inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 109/10

■ **Impiegato tecnico addetto all'attività di pianificazione, logistica/produzione e approvvigionamento**, diploma di perito tecnico- elettronico, età da 18 a 50 anni, con patente di tipo B ed automunito, buona conoscenza di Office e preferibilmente di SAP.
Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 108/10

■ **Operaio velaio**, addetto al taglio automatizzato incollaggio cucitura finitura e confezionamento vele, anche senza esperienza, età tra i 18 e i 40 anni, preferibilmente in possesso di patente di guida e automunito. Offresi inserimento part time o full time in tirocinio formativo con contributo economico e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 130/10

■ **Programmatore con C#**, in ambiente microsoft visual studio/ dotNET, utilizzo di date base relazionali, gestione problematiche di comunicazione via IP, realizzazione di interfacce utente, utilizzo di librerie per il display di stream audio video. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 131/10

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO
Per aderire alle offerte di tirocinio formativo e di orientamento, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15** alle **12.45**. Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ricerchiamo

■ **tirocinante area ristorazione (bar e cucina)**, di età compresa tra i 18 ed i 30 anni, con conoscenza discreta della lingua slovena. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 122/10

■ **tirocinante area servizi tecnici presso ente**, in possesso di laurea triennale o specialistica preferibilmente in ingegneria o architettura, con buona conoscenza dei principali applicativi informatici e di AUTOCAD. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese
Rif. Prot. 120/10

■ **tirocinante area amministrativa presso ente per organizzazione database aziendale**, in possesso di diploma di scuola superiore, con ottima conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese. Rif. Prot. 119/10

■ **tirocinante parrucchiere**, di età compresa tra i 16 ed i 25 anni, con buona conoscenza della lingua serbo-croata. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese e prospettiva di assunzione.
Rif. Prot. 129/10

CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE – AZIONI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE

La Provincia di Trieste e la Casa Internazionale delle Donne presentano un progetto di informazione che affronta il tema donne e lavoro, insidie e opportunità occupazionali.
Prima sessione: maggio/giugno 2010
Seconda sessione: settembre 2010
Terza sessione: ottobre 2010
Posti limitati - Servizio baby sittering a richiesta

AGENDA PRIMA SESSIONE
lavori presso CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

■ **Seminario 1 - 20 maggio 2010: 17.30 – 19.30**
I contratti di lavoro: un manuale di autodifesa
Le pari opportunità: un percorso in salita
relatrice: Wally Trinca, consigliera di parità della Provincia di Trieste

■ **Seminario 2 – 28 maggio 2010: 17.30 – 19.30**
La situazione lavorativa locale e gli strumenti di sostegno all'occupazione
relatrice: Adele Pino; assessore al lavoro e alle politiche educative della Provincia di Trieste

■ **Seminario 3 – 10 giugno 2010: 17.30 – 19.30**
I centri per l'impiego: una risorsa concreta
relatrice: Marina Urti; funzionaria servizio lavoro della Provincia di Trieste

■ **Seminario 4 – 24 giugno 2010: 17.30 – 19.30**
Opportunità di imprenditoria femminile sul nostro territorio
relatori: Francesco Auletta, Sonja Milisavljevic; CCIAA di Trieste

Iscrizioni gratuite / Max 50 partecipanti
Attestato di frequenza a fine sessione

Per info: www.casainternazionaledonnetrieste.org
via Pisoni, 3 - 34126 Trieste (bus 6,9,35)
e-mail: info@casainternazionaledonnetrieste.org
tel.: +39 040 568476 – fax 0402032971

PROVINCIA di TRIESTE CENTRO PER L'IMPIEGO
Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it - LAVORO & ORIENTAMENTO - Centro per l'Impiego
Sede: Scala dei Cappuccini, 1- Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it
LAVORO & ORIENTAMENTO
Centro per l'Impiego
Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45 - Lunedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 16:30
LINEA DIRETTA PER AZIENDE Tel. 040.369104/247/249

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso EZIT – Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel.: 040.3798421/547/244
Fax: 040.3798232
E-mail: sportello.lavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336 - E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

INCOGNITE DEL TRASPORTO

«Corsa sul tram, brivido da Indiana Jones»

«Indiana Jones e i predatori della rotaia perduta»: ecco lo spettacolo che va in scena ogni giorno, andate e ritorni, fra Opicina e Trieste. Grazie a brillanti maghi degli effetti speciali, progettisti ed esecutori pagati fior di denari da lungimiranti amministratori pubblici che hanno disintegrato un servizio che funzionava benissimo da un secolo, chiunque può vivere avventure che nemmeno a Gardaland o Mirabilandia. Al modico prezzo di un euro e 10 centesimi per sessanta minuti oppure 22 euro e 20 centesimi per l'abbonamento mensile, comincia lo spettacolo: saliamo sul tram (ma a volte la carrozza è sostituita dall'autobus numero 2) e poi (malgrado la gentilezza e professionalità degli autisti) via con l'imprevisto. Partirà? Non partità? E se partirà arriveremo in città? Oppure scenderemo a Cologna per trasbordare in un altro tram? O ci porteranno fino a via Commerciale alta dove attraverseremo a piedi per raggiungere una fermata dell'autobus 28? O ancora (come capita talvolta) la corsa si concluderà prematuramente in piazza Scorcola? E chi abita lungo il percorso del tram e non sa nulla di tutti questi imprevisti? Come si regola? S'arrangia e, appunto, s'attacca al tram.

Luciano Comida

IMPEGNO

Politici e presenze

Ero indeciso se sfogarmi con me stesso o rendere partecipi altre persone del mio scoramento dopo aver letto il contenuto dell'articolo: «Grizon (Pdl): non sono le presenze in aula a far governare meglio», pubblicato il 29 aprile. Ma, pensando a tutti quelli che si sono trovati nella mia stessa situazione, ho optato per la seconda. Dopo aver letto l'articolo nella sua integrità, nella mia testa frullavano strani pensieri. E mi son detto: «Non è possibile»! L'ho riletto. La mia attenzione si è soffermata sulla seguente frase «Sulle presenze dei consiglieri in consiglio comunale... il coordinatore provinciale del Pdl, Claudio Grizon, e la capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, Viviana Carboni, respingono gli addebiti e spiegano che «non è la presenza fisica l'elemento determinante per valutare i risultati...». Non avevo letto male. E quindi mi sono chiesto: se tale teoria è esatta, che stupido (leggasi che mo...) ad essere andato fisicamente sul lavoro per 40 anni! Bastava adottare il pensiero Grizon-Carboni. Non sarebbe stata necessaria la mia presenza. E i datori di lavoro avrebbero tranquillamente potuto dare una valutazione sul mio operato. Aggiungiamoci anche l'eliminazione di tutte le incombenze ad essa correlate, tranne quello del ritiro della retribuzione. Non si può avere proprio tutto! Subito dopo mi sono rasserenato pensando a tutti quei lavoratori che dopo la lettura dell'articolo si rivolgeranno ai rispettivi datori di lavoro chiedendo di poter usufruire di tale opportunità. Va loro riconosciuto che tale pensiero è giustificato dalla contemporanea nomina del sig. Claudio Grizon a consigliere, e della sig.ra Viviana Carboni, a vice presidente del Consiglio provinciale. Rimane in me la curiosità di conoscere il pensiero dei cittadini che il sig. Claudio Grizon e la sig.ra Viviana Carboni affermano di: «... sia noi sia i cittadini che rappresentiamo...».

Michele Marolla

STORIA

Gli assedi a Trieste

Solo per un'errata corrige a un articolo apparso sul giornale del 29 aprile, in merito ai presunti soli quattro assedi subiti da Trieste. Immagino sia stato un errore di stampa, scambiare il 1283 anno del primo assedio documentato di Venezia a Trieste, con quello scritto del 1238, anno in cui i triestini sono forse invece col vescovo loro all'assedio di Brescia. Ci sarebbe poi un assedio subito nel 1289 molto ben documentato, eventualmente ce ne sarebbe un altro dei veneziani, sempre loro e i loro alleati, nel 1508, che non contenti ritornano il 1610. Nella lunga lista degli assedi subiti dalla città, ci sarebbe anche quello operato nel 1848 dalla flotta sardo-piemontese guidata dall'Albini (il 13/6 comunica il blocco navale e lo stato d'assedio alla città), la batteria di Sant'Andrea sparerà su una nave e colpirà la poppa e l'albero, in agosto la flotta desiste e se ne andrà. Un tentativo di assedio, questa volta forse da parte di ungheresi comandati da Erasmo della Jama o anche Luegg (il castellano di Predjama), si ebbe in una notte del 1481, gli andò talmente male che a sua volta venne assediato dai triestini e dal loro capitano Raubar, e morì nel suo castello. Però, indomiti questi tergestini...

Lucio Giacomini

BUTTERFLY

Prolusione lirica

Ho assistito purtroppo con dispiacere alla prolusione all'Opera di Puccini «Madama Butterfly», tenutasi alla sala del ridotto del Teatro Verdi e ne spiego di seguito i motivi.
Pinkerton, sposo per una notte della bella e giovanissima (quindicenne) Butterfly, viene subito paragonato ad un pedofilo, venuto in Oriente per un viaggio di piacere. Cio-Cio-Sun viene declassata a prostituta, venduta dal sensale Goro per soli 100 yen, alla stregua di un pappa o magnaccia che dir si voglia.
Puccini sembra quasi un maniaco sessuale, che sfoga il proprio eros represso o inespresso (?) nelle sue opere.
Vorrei fare alcune osservazioni su questa lettura esterna della Butterfly: intanto non era inusuale in oriente come in occidente fino alla prima metà del secolo scorso sposarsi ancora minorenni; le geishe non sono prostitute, ma giovani donne istruite nella danza, nella musica e nel cerimoniale del tè. Sono sì intrattenitrici, ma di altro tipo.
Nell'opera di Puccini, l'amore effimero e non del tutto sincero del luogotenente di marina americana, passa in secondo piano rispetto all'esaltazione che si dà dei sentimenti della protagonista, che sostiene praticamente da sola l'intera opera: essa giura eterno amore e fedeltà al suo promesso sposo, tanto da rinunciare al suo credo per abbracciare quello dell'amato e venire rinnegata dalla sua stessa gente. «Badate, ella ci crede», dice infatti il console Sharpless a Pinkerton. E Butterfly ci crede talmente tanto, da aspettare il ritorno del marito per tre anni con incessante devozione nonché con una certa comprensibile ansia.
La sventurata non rinnega il suo amore neppure quando apprende che il suo uomo si è risposato negli Stati Uniti e che quindi non farà mai ritorno al nido nuziale. Essa si sacrifica per due volte: la prima, quando rinuncia alle proprie radici, la seconda quando deve rinunciare al figlio. La fine per lei è segnata: tutto le è stato tolto, e per non cadere nelle mani di un altro uomo, sebbene ricco, Butterfly si toglie la vita. Una pazza sicuramente!
Purezza dei sentimenti e fedeltà nel matrimonio sono le cose che vengono esaltate in quest'opera, probabilmente tematiche scomode ai nostri giorni.
In meno di un'ora durante la prolusione, si è gettata nello squallore più totale una delle più sublimi e poetiche opere della lirica italiana.

Virginia Z.P.

PROGETTI / 1

Parco del mare

Di fronte al coro di biasimo che ha accolto la decisione del sindaco Dipiazza sul Parco del mare ci sembra opportuno difendere la sua presa di posizione. Sfugge, forse, a questi fautori del megaprogetto destinato a rilanciare la città, che siamo nel mezzo di una crisi economica che ha indotto la Regione a tagliare le spese ritenute accessorie, mentre i conti fatti in precedenza dall'assessore Ravidà si basavano proprio sull'intervento di un finanziamento pubblico.
Quanto agli imprenditori genovesi, viene da chiedersi come mai abbiano tanto a cuore il futuro di Trieste: forse volevano liberarsi di qualche partita di pesci di scarto o trovare un escamotage per far fronte alle difficoltà in cui loro stessi versano (se vogliamo credere all'approfondito dossier sugli acquari italiani reperibile sul sito dell'Enpa).
Ma, soprattutto, nessuno di questi signori si sogna di considerare che, per affrontare un investimento aleatorio, si distruggerebbe una delle maggiori attrattive che Trieste offre ai turisti: la passeggiata sulle Rive, che permette un contatto col mare unico in un centro città e un panorama veramente spettacolare. Evidentemente i triestini, pur di scimmiottare Lisbona o Barcellona, non si rendono conto del valore dei loro piccoli-grandi gioielli. Ci voleva un veneziano come l'architetto Ugo Camerino, per apprezzare la storia e l'architettura di Trieste con i suoi monumentali palazzi austriaci, tanto da rinunciare ai voli pindarici cari a tanti progettisti nel suo incarico per il restauro del magazzino 42, dietro la Stazione marittima, di cui intende rispettare e conservare gli elementi originali. Conforta anche l'opinione dell'assessore Greco (modenese) e la sua interessante proposta di riunire tutti i musei legati al mare. Chi meglio di lui, che deve gestire lo spazio del Salone degli Incanti, decisamente sovradimensionato per le mostre che finora si è tentato di inserirvi, poteva esprimere un giudizio motivato?
In conclusione, dobbiamo rendere merito al nostro sindaco per la sua decisione. Benché si sia ormai in clima di campagna elettorale, Dipiazza ha avuto l'intelligenza di non sbandierare al popolo faraonici quanto velleitari progetti, ma è stato onesto nel valutare le reali possibilità di gestione di un simile business. Pensiamo che, in questa presa di posizione, abbia pesato anche la sensibilità che il sindaco ha sempre dimostrato per la bellezza delle nostre Rive, che ha saputo preservare dalla minaccia di un altro mostro: il famoso Palacongressi al posto del Magazzino Vini. Ci voleva, insomma, il realismo e il senso pratico di Dipiazza per capire quale fosse la scelta più ovvia per potenziare questa fetta del fronte mare: allargare l'acquario nel Salone degli Incanti, visibilmente sprecato per qualche mostra occasionale. Così tutta la zona mantiene inalterato il suo volto e acquista un senso: S. Maria del Guato viene restituita ai pesci e lo spazio della ex-Bianchi resta libero, si spera per sempre, da incombenti colossi. Ci auguriamo che, sulla scia di questa ispirazione, Dipiazza voglia rinunciare anche all' inutile e stonato ponte sul Canale, così potremo ricordarlo come il sindaco che ha saputo difendere e conservare le attrattive più caratteristiche di Trieste.

Giorgetta Dorfles
Comitato in difesa delle Rive

PROGETTI / 2

Parco del mare

Desideriamo esprimere il nostro apprezzamento al sindaco per la decisione di rinunciare alla realizzazione del Parco del mare.
Non siamo sempre in sintonia, ma oggi apprezziamo a pieno questa scelta: oltre al rischio d'impresa (dovendo assicurare la presenza di almeno un milione di visitatori), lo spazio ristretto tra Acquario e Magazzino Vini avrebbe creato un «Parchetto del mare» scarsamente competitivo e la cementificazione del water front.
Una struttura più agevole, meno dispendiosa sia dal punto di vista della realizzazione e manutenzione sia del costo di ingresso, sarà sicuramente più adatta alla nostra città, che non vuole diventare New York ma restare, sfruttando al meglio le proprie opportunità, l'incantevole città che già è.
La città è sempre piena di turisti: cerchiamo, con i piedi per terra, di sviluppare ciò che abbiamo (musei, monumenti, spettacoli, luoghi di intrattenimento eno-gastronomico) migliorando l'aspetto estetico. Una città più pulita, con telecamere di controllo, qualche albero e qualche panchina (anche pochi metri quadri ma ospitali), zone pedonali senza musica assordante a tutte le ore, con possibilità di dormire la notte nei tanti alberghi, residence e stanze di cui disponiamo, qualche bagno pubblico opportunamente collocato, indurranno ancor più i turisti a scoprire i mille volti della nostra città.

Comitato Trieste Vivibile

PROGETTI / 3

Parco del mare

Ho letto sul mio quotidiano la notizia della decisione del sindaco Dipiazza di bocciare il progetto del Parco del mare a Trieste ripiegando su un semplice acquario e ho provato un senso di rabbia e di ribellione a questo stato di cose negative e non decisioni che da troppo tempo sta affossando la città a scapito di altre realtà regionali.
A questo punto io auspico, credo anche interpretando la maggioranza della cittadinanza triestina, che questo sindaco dia le dimissioni o finisca il suo mandato istituzionale non presentandosi per un terzo.
Penso sia il caso di dire un bel basta a questo tipo di politici, comunali e regionali che non decidono mai, nonostante i suggerimenti qualificati di professionisti, sulle occasioni più importanti per rilanciare definitivamente il capoluogo regionale.
Sarebbe a questo punto interessante conoscere il parere del presidente Tondo su questo rifiuto e sulle motivazioni per cui la Regione non ha spinto questo progetto, certo più interessante a mio parere dell'impiegare denaro pubblico per dragare i fanghi del porto Nogaro. Adesso cari concittadini aspettiamoci a breve tempo, a mio avviso, l'inaugurazione di un fantastico Parco del mare a Lignano, provincia di Udine, oppure nella carnica Tolmezzo.

Francesco Spadavecchia

L'ALBUM

Gli universitari della "Dobrina" in visita al nostro giornale

Gli studenti senior dell'Università della terza età "Danilo Dobrina", accompagnati da Francesco Bandelli, sono stati nostri ospiti nella sede del Piccolo in via Reni per visitare i reparti del quotidiano. Nella foto, al termine del giro in redazione, tipografia e in rotativa, ci sono Iris Scheriani, Giuliano Fragiacomo, Licia Morante, Doretta Potthast, Maria Grazia Alborghetti, Rosalia Sauro, Liberata Sauro, Gabriella Braganolo, Lidia Canali, Gabriella Degrassi, Marta Facchini, Natascia Mimica, Giulio Salvador, Laura Davanzo, Maria Pia Nicoli, Francesca Nicoli, Nivea De Lorenzi, Ornella Reperti e Laura Cleva (foto Silvano)

IL PROBLEMA

«Fattura sbagliata da EstEnergy, dopo due mesi ne arriva una uguale»

Abito in un condominio di quattro famiglie e, ogni anno, uno di noi si accolla l'onere di fare l'amministratore.
Il 26 febbraio riceviamo una fattura di consumo gas dall'EstEnergy per euro 7687,88, evidente l'errore di lettura in quanto il nostro contatore segnava 224000 m3 anziché il 233000 m3 riportati nella fattura, chiamo immediatamente il call center e la signorina che risponde mi tranquillizza dicendomi che, nell'arco di una settimana, l'azienda provvederà a mandare un addetto per la rilettura del contatore.
Nel frattempo, anche per cautelare il condominio da possibile chiusura della fornitura, mandiamo una raccomandata con ricevuta di ritorno spiegando il tutto, naturalmente stiamo ancora attendendo una risposta alla medesima.
Dopo sei telefonate sempre allo stesso call center, il 30 marzo, quindi un mese dopo, mi viene risposto che anziché telefonare devo recarmi nella sede di via dei Rettori per fare le mie rimostranze!
La mattina dopo vado in via dei Rettori dove trovo decine di persone nelle mie stesse condizioni e, finalmente, dopo due ore di attesa l'impiegato allo sportello mi comunica che il 21 aprile alle 8.30-10 manderanno il letturista, quindi quasi due mesi dopo!
Nel frattempo, arriva un'altra fattura per euro 1766,48 sempre con gli stessi dati errati della prima. Finalmente il 21 aprile arriva il letturista, che, oltre a rilevare i dati, fotografa pure il contatore con i numeri di consumo.
Il 30 aprile finalmente ricevo una fattura EstEnergy e, convinto che finalmente potrò preparare gli estratti conto per gli inquilini, apro la busta e con sorpresa noto che la fattura per euro 1735,96 riporta i dati della prima fattura!
Richiamo il call center ma non possono ricevere alcuna richiesta in quanto il loro sistema informatico, il 30 aprile, è bloccato fino al 3 maggio.
Ora io mi chiedo se le bollette fossero state domiciliate presso una banca, la stessa avrebbe dovuto pagarle e mi chiedo quando avremmo potuto riavere i nostri soldi, oltre 11.000 euro erroneamente fatturati e, inoltre, mi chiedo come vengono presentati i bilanci di questa società se le fatture emesse non corrispondono ai reali consumi dell'utenza.
Ringrazio chi mi darà una risposta in merito.

Lettera firmata

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI

Troppo caldo d'estate? C'è un letargo alternativo

La parola "letargo", deriva dal greco e significa : "stato di torpore simile a sonno profondo".
All'inizio dell'inverno molti animali hanno adottato questo particolare stato di riposo: è un mezzo per sopravvivere al freddo e alla mancanza di cibo adatto a loro nell'ambiente in cui vivono. Durante il letargo gli animali rallentano le loro funzioni vitali (il corpo si raffredda, il cuore batte molto più lentamente, non sentono più la necessità di nutrirsi), e cadono in un sonno più o meno profondo.
Orsi, ghiri, tassi, scoiattoli, rane, moscardini, topi di campagna, volpi, biscie, vipere, rospi, pipistrelli, tartarughe, ricci, marmotte, ma anche molti altri animali invertebrati, ricorrono a specifiche strategie per superare i momenti dell'anno più difficili. Alcuni animali invece di entrare in letargo effettuano migrazioni che possono essere sia altitudinali (le greggi che vengono spostate ai pascoli in estate e tenute a valle d'inverno), sia latitudinali (gli uccelli migratori che di spostano di centinaia di chilometri).
Una credenza da sfatare è che il letargo sia un fenomeno prettamente invernale (in questo caso viene detto ibernazione): alcuni animali che abitano nei paesi caldi effettuano infatti un letargo estivo, detto appunto estivazione.
In primavera i ricci e le tartarughe sono gli animali più facili da incontrare in campagna: appena usciti dal letargo sono alla ricerca di cibo e ripresa la condizione ottimale si metteranno alla ricerca di un compagno o una compagna per "metter su famiglia". Le chioccioline affrontano il freddo prendendosi una pausa: tappano il loro guscio con una membrana e rimangono in luoghi riparati. Le rane e i rospi invece scavano nel fango e lì rimangono. Gli scoiattoli fanno una via di mezzo: durante l'inverno, non dormono continuamente, ma quasi ogni mattina escono dal loro nido, posto su un albero, per sgranchirsi un po' le zampe, inseguendosi e correndo lungo i tronchi e i rami; vanno anche a prelevare un po' del cibo che avevano accumulato in piccoli magazzini nascosti nelle cavità dei tronchi, mentre nelle altre ore del giorno se ne stanno ben tappati nel loro nido dove dormono e aspettano il ritorno della bella stagione.
Gli insetti e le farfalle non sopravvivono all'inverno: in autunno depongono le uova in luoghi protetti, così in primavera dalle uova nascono le larve che poi si trasformeranno in insetti adulti che impolline ranno fiori e renderanno ancor più belli i giardini primaverili.

RINGRAZIAMENTO

Casa Famiglia Gesù Bambino ringrazia sentitamente i Carabinieri di Trieste per i gesti di attenzione e cortesia che da sempre dedicano ai bambini ed alle bambine ospiti delle noste comunità di accoglienza ma anche per il preciso e diligente servizio che svolgono a favore di questa nostra città.

Annamaria Bordignon
direttrice di
Casa Famiglia
Gesù Bambino onlus

Per bambini e bambine dai 5 ai 15 anni
Calcio
Basket
Nuoto in piscina
Volley
Campionissimi 2010
Camp estivo di calcio con ospiti del panorama calcistico e piscina
DAL 14 GIUGNO AL 9 LUGLIO 2010
via Locchi Trieste - Info +39 348 5155107
Nelle edizioni precedenti sono intervenuti campioni del calibro di Godeas, Princivalli, Parola, Campagnolo e tanti altri. NON MANCARE! TI ASPETTIAMO!

viabaiardi
Nuova edificazione VILLETTE A SCHIERA.
Tutte le unità sono composte da ampia zona porticata affacciata sul giardino in proprietà esclusiva, sono dotate di centrale termica termoautonoma con pannelli solari e predisposizione aria condizionata.
Zona giorno con ampio soggiorno e terrazzo, cucina abitabile con retrostante area esterna pavimentata, tre camere, tripli servizi, doppio posto auto in garage, cantina.
CONSEGNA PREVISTA ENTRO 31 OTTOBRE 2010
PER INFORMAZIONI:
V.S.V. Immobiliare
Via San Nicolò 14/b - Trieste
Tel 040.312719
info@vsvimmobiliare.it
www.vsvimmobiliare.it

lo sai che...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

MICHITA
RISTORANTE GIAPPONESE
Riva Nazario Sauro 6/b - Tel. 040 3229868
...c'è un nuovo ristorante vicino al mare che ti servirà prelibatezze giapponesi...
Giardino esterno

日本料理
RISTORANTE TOKYO
TOKYO KAITEN SUSHI
Da noi troverete l'ambiente tipico del ristorante giapponese, attrezzato con il nastro trasportatore katten, dove il menù offerto ruota davanti al cliente
Aperto tutti i giorni
orario 12.30>15.00
19.30>23.30
Trieste
Via Gatteri, 10
Tel 040.630814

Domenica 9 maggio si festeggia la MAMMA!

Un'occasione per fare un dono alla persona che ci ama di più

La seconda domenica di maggio di ogni anno in Italia si celebra la festa della mamma. E' dal 1957 che si ripete questo simpatico rito che prevede un dono speciale, anche una semplice rosa, per le nostre madri. Negli Stati Uniti il Mother's Day, fu voluto fortemente da Anna M. Jarvis (1864-1948) che era molto legata alla madre, un'insegnante della Andrews Methodist Church di Grafton, nel West Virginia.

Quando la madre morì, Anna cominciò a scrivere lettere a persone influenti, come ministri, uomini d'affari e membri del Congresso perché venisse celebrata una festa nazionale dedicata alle madri, in modo che tutti i figli potessero dimostrare attenzione e affetto alla propria mamma mentre questa era ancora viva. Grazie ai suoi sforzi, la prima Festa della mamma fu festeggiata a Grafton e l'anno dopo a Filadelfia: era il 10 maggio 1908. Anna Jarvis scelse come simbolo di questa festa il garofano, fiore preferito dalla madre: rosso per le mamme in vita, bianco per le mamme scomparse. La campagna di Anna Jarvis e dei suoi sostenitori continuò finchè nel 1911 il Mother's Day fu celebrato in quasi ogni stato dell'Unione. Nel 1914 il presidente americano Woodrow Wilson decretò il Mother's Day festa nazionale, che doveva tenersi ogni anno nella seconda domenica di maggio. I simboli di questa festa sono il rosso, il cuore e la rosa. In Inghilterra fin dal 1600 si festeggia il "Mothering Sunday" la quarta domenica di Quaresima, una data che cambia ogni anno, ma cade sempre in marzo. Le origini del Mothering Sunday sono legate al fatto che a quell'epoca molti appartenenti alle classi più povere lavoravano come servitori per le famiglie ricche e nobili. Spesso essi vivevano nelle case dei loro padroni: durante il Mothering Sunday avevano un giorno libero per tornare a casa e passare un po' di tempo con le loro madri. Spesso si preparava un dolce speciale, chiamato mothering cake.

Un dono personalizzato

Le nuove mamme: un bel regalo profumato e colorato le farà felici !

Courtesy la Gambler 4

Secondo dati recenti di un sondaggio condotto da Strategy One il mestiere di madre oggi sembra essere più complicato di ieri. Il 78% delle intervistate ha infatti detto che essere mamma è abbastanza difficile, mentre il 18% lo ha addirittura definito un lavorc estremamente difficile. Per fortuna, le altre lo hanno definito un dono fantastico e una meravigliosa benedizion E' facile intuire il motivo dell risposta di quel 78%: le mam di oggi hanno, oltre alla casa famiglia, il lavoro.

Il sondaggio però ha anche r un dato fondamentale: i pad nuovo millennio sono molto presenti di quelli dei "vecchi tempi "e contribuiscono notevolmente alla cura dei loro figli. Lo pensa l'86% delle donne intervistate. L'84% ha aggiunto che gli uomini sono anche più impegnati nella gestione della casa e soltanto il 19% afferma che i loro partner fuggono da entrambe le cose. Sono le mamme più giovani, tra i 18 e i 24 anni, a lamentarsi di più dei loro compagni. I nonni hanno sempre un ruolo molto importante: il 71% delle mamme intervistate ha affermato di poter contare su di loro anche se, a volte, la nonna sostituisce la baby sitter soprattutto per motivi economici.

Un massaggio, un rossetto, un profumo...

E' di certo un regalo gradito quello che fa scordare la routine quotidiana e aiuta a trascorrere qualche ora tutta per sé.
60 minuti di relax, un trattamento di benessere per corpo e mente. Un bel coupon di un istituto di estetica infilato in una busta e accompagnato da una rosa, sarà perfetto! E a proposito di rose non dimenticate uno dei tanti prifumi che hanno la regina dei fiori fra i loro componenti. Anche un profumo, un rossetto, tutto quello che riguarda la bellezza sono doni apprezzati da una mamma che si sente ed è prima di tutto donna.

PROMEMORIA

Il mercato dell'arte torna a vedere rosa: un quadro dipinto da Pablo Picasso in un solo giorno del marzo 1932, "Nu au Plateau de Sculpteur", è stato venduto da Christiès a New York per 106,5 milioni di dollari, un record mondiale per un'opera d'arte all'asta. Il dipinto raffigura la giovanissima amante Marie-Therese Walter.

La 12.a Mostra biennale di architettura, che si svolgerà a Venezia dal 28 agosto al 21 novembre, ha cominciato ieri a Berlino il suo tour internazionale di presentazione per concluderlo tra una settimana a New York, dopo tappe a Parigi, Londra e Tokyo.

A VICINO/LONTANO ANCHE IL NOBEL PER LA PACE SHIRIN EBADI

GALLI: «QUESTA ITALIA HA TROPPE ECCEZIONI» Oggi a Udine lectio magistralis del politologo

di ALBERTO ROCHIRA

UDINE Legalità ed etica pubblica, rispetto delle regole e politica: alcuni dei temi al centro del vivere civile, che saranno oggetto di confronto e riflessione nell'ambito della sesta edizione di Vicino/lontano. Identità e differenze al tempo dei conflitti, la rassegna culturale in programma a Udine fino al 9 maggio, con la consegna del premio letterario internazionale intitolato al celebre scrittore e giornalista Tiziano Terzani, scomparso nel 2004. La giuria presieduta da Angela Terzani l'ha attribuito quest'anno all'avvocato Umberto Ambrosoli per il suo racconto-verità "Qualunque cosa succeda", edito da Sironi. Un libro in cui il figlio dell'avvocato Giorgio Ambrosoli ricostruisce la storia d'impegno civile del padre, ucciso a Milano da un killer la notte tra l'11 e il 12 luglio 1979.

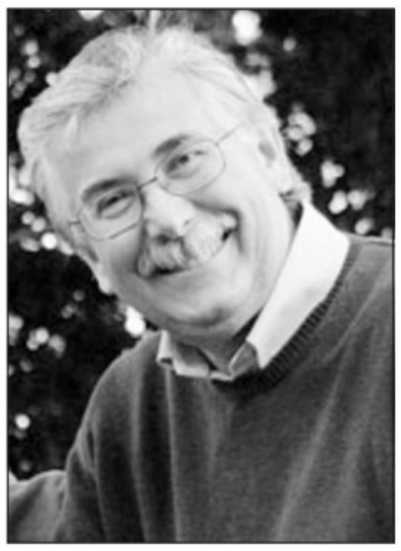
Oltre settanta gli appuntamenti in calendario nel Festival del pensiero organizzato dall'omonima associazione presieduta da Paolo Cerutti. Ieri sera l'anteprima al Teatro Nuovo con l'applaudito spettacolo "Negri, froci, giudei & Co", di e con Gian Antonio Stella e Gualtiero Bertelli, sul tema del razzismo e della paura dell'altro tra passato e presente. Oggi alle 18.30 l'inaugurazione ufficiale nell'ex chiesa di San Francesco, dove poi avrà inizio il fitto programma di incontri: con il Premio Nobel per la Pace Shirin Ebadi, intellettuale iraniana e prima donna musulmana a ricevere il prestigioso riconoscimento dell'Accademia di Stoccolma (alle 21); con il docente ed editorialista Carlo Galli, che terrà una "lectio magistralis" sul tema "Il rovescio del diritto", introdotto dal caporedattore del "Piccolo" Marco Pacini, uno degli ideatori di Vicino/lontano, (alle 19.30).

Docente di Storia delle dottrine politiche all'Università di Bologna, Galli ha pubblicato numerosi saggi su alcuni dei principali concetti della teoria politica moderna e contemporanea, tra i quali: autorità, rappresentanza, etica, politica, Stato. È editorialista politico del Gr3 e de "la Repubblica", direttore di prestigiose collane editoriali e membro di autorevoli associazioni scientifiche. "Affronterò i temi della legalità e della legittimità, della norma e dell'eccezione", anticipa lo studioso, che ha dedicato molte delle sue riflessioni al rapporto tra diritto e politica nell'Italia di oggi e non solo. Il rovescio del diritto.

Un titolo che suggerisce un ribaltamento di prospettiva?

«È una metafora per descrivere il rapporto tra la norma e la sua eccezione - spiega Carlo Galli -. Proprio come il rovescio appartiene alla medaglia, così l'eccezione appartiene allo stesso universo della norma».

In campo giuridico, esistono oggi molte eccezioni alla norma?



Da sinistra e in senso orario: Shirin Ebadi, Premio Nobel per la pace; il politologo Carlo Galli; l'avvocato Umberto Ambrosoli, vincitore del Premio Terzani; Gian Antonio Stella

«Direi di sì. Non che non ci siano anche in altri Paesi, ma in Italia questo accade in misura superiore alla media. Solo per fare un esempio, è stata codificata una normativa eccezionale per tutte le procedure che riguardano la Protezione civile. Ed è proprio all'ombra di questa normativa che sono maturati i recenti scandali. Ovviamente, nessuno può pensare che in politica le cose si svolgano senza eccezioni, ma se ce ne sono troppe, ciò significa che è saltato il quadro normativo di riferimento per la politica. L'eccezione è per sua natura sporadica. Se perde la sua "eccezionalità", allora sono venute meno alcune modalità del funzionamento del rapporto tra politica e diritto».

In che senso si è deteriorato questo rapporto?

«Il rapporto tra politica e diritto ha come sua modalità fondamentale la rappresentanza politica, cioè la trasformazione dell'opinione in volontà politica, che assume forma giuridica, diventando legge. Il rapporto è entrato in crisi perché il grosso del lavoro che il parlamento fa oggi è approvare i decreti governativi e dare validità alle normative comunitarie, quando e se vengono recepite».

Spesso queste ultime normative restano lettera morta...

«Appunto. Ciò sta a significare che la legge, come modalità di funzionamento della vita politica, è abbastanza in crisi. E spesso il degrado si manifesta in forma ancor più eclatante».

Pensa a qualche legge in particolare?

«Ci sono le cosiddette "grandi leggi". Come la 94 del 2009, il pacchetto sicurezza. Un vero incubo sotto il profilo giuridico. Si vede che l'obiettivo non è quello della lucidità e della chiarezza, quanto fornire testi legislativi poco accurati, bisognosi di interpretazione e dunque elastici, in modo tale che poi ci possa stare dentro tutto».

È in crisi profonda anche la forma partito?

«I partiti servono a dare forma e a includere pezzi di società. Oggi, però, faticano molto a svolgere questo compito. Il partito, a destra, si chiama popolo, e dunque si propone come totalità e non come parte. Non ha un'organizzazione di fatto: è un partito carismatico che vive del rapporto che si instaura con il capo, attraverso i media, soprattutto nella fase elettorale. L'unico che si comporta come un partito tradizionale oggi è la Lega Nord. Che, seppur forte, resta però un prodotto 'di nicchia'».

E il Partito Democratico?

«Anche il Pd si propone come partito tradizionale, ha una certa struttura sul territorio, ma fa molta fatica a ingranare la marcia e a dare forma ai pezzi di società ai quali intende rivolgersi. È un partito appena nato, con quadri politici abituati a ragionare secondo logiche di altri tempi, sebbene ci sia l'ambizione di rivolgersi a pezzi trasversali della società. Il Pd, in questo momento, deve inventare la forma-partito. Ed è quello che più sta facendo sperimentazione politica. Non credo che non abbia idee: piuttosto non ha modelli per trasformare le idee in pratica politica».

Pensa che la crisi della politica rifletta quella della società?

«La società italiana è davvero a-nomica, frammentata culturalmente e disgregata dal punto di vista delle linee guida di riferimento. Le agenzie educative non riescono a realizzare i propri obiettivi. La famiglia, la scuola e in un certo senso anche la Chiesa non producono quello che dovrebbe essere il loro prodotto finito: un essere umano responsabile e consapevole. E poi mancano luoghi di aggregazione in senso positivo: ci sono solo spazi dequalificati, dove le persone depositano la propria stanchezza e si recano per passare il tempo».

Come si fa ad uscirne?

«Il punto di partenza è che la scuola deve tornare a essere la struttura formativa, educativa e socializzante primaria. E invece è privata di finanziamenti e la figura del professore è socialmente dequalificata. Bisogna rimettere la scuola al centro della società, almeno quanto lo è l'impresa».

È la famiglia?

«La famiglia fa parte del problema, ha lasciato i giovani senza educazione. I genitori sono travolti da dinamiche di lavoro, che è troppo, o troppo poco. Non trovano il tempo per i figli e non credono che la loro educazione sia il proprio principale dovere. E anche quando lo credono, non ci riescono, perché non hanno né aiuti, né supporti».

Però c'è anche fame di legalità. Lo dimostra, ad esempio, il successo tra i giovani di libri di impegno civile come quelli di Saviano.

«Che consistenti fasce di gioventù acculturata si guardino attorno sgomente e chiedano una vita organizzata in modo civile, e non una giungla, è un fatto positivo che induce all'ottimismo, ma resta la responsabilità sociale e politica di assecondarli, costruendo una legalità che non sia solo "per gli altri", ma anche per sé. Spero che questi giovani non si stanchino e che capiscano come la legalità non sia qualcosa di accessorio, ma un elemento strutturale se si vuole far funzionare un paese moderno. Lo dice la recente vicenda degli Usa, dove l'esplosione dei problemi finanziari è stata generata da una cultura che considera la legalità assolutamente irrilevante, da una volontà di potenza che straccia le regole. Una volontà suicida, tanto ai livelli macro della finanza, quanto ai livelli micro del nostro degrado quotidiano».

Come valuta la qualità, in Italia, del diritto ad essere informati?

«Non viene completamente violato, ma è abbastanza vulnerato. Con cinque televisioni e mezza che fanno sempre lo stesso discorso, sarebbero necessari strumenti intellettuali di gran lunga superiori a quelli di cui dispone un cittadino medio per decodificare i nostri telegiornali e giornali radio. Li seguo: noto la gerarchia delle notizie, i loro contenuti, ciò che viene detto e ciò che viene taciuto. Tutto questo configura un discorso fortemente dominato dalla maggioranza di governo. E dato che la maggior parte dei cittadini si tiene al corrente dei fatti attraverso i telegiornali, le nostre opportunità di informarci sono decisamente ridotte in termini di completezza e obiettività».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VIAGGIO LUNGO VISTO DA STELLA

E mentre **Gian Antonio Stella** *invita il pubblico di Vicino/lontano a riflettere sul pericolo di un razzismo sempre più presente in Italia,* **Rizzoli** *manda nelle librerie un suo nuovo lavoro.* Si tratta di un cofanetto intitolato **"Il viaggio più lungo" (euro 19,50)**, *che contiene il dvd dello spettacolo "L'orda", realizzato in collaborazione con Gualtiero Bertelli e la Compagnia delle Acque, e un libro intitolato, appunto, "Il viaggio più lungo".*

Si tratta di un piccolo, curioso e inedito dizionario che in 178 parole ripercorre la storia degli immigrati italiani. Storia troppo in fretta dimenticata. Stella, partendo dalla parola "addio" per approdare a "zii d'America", cita poeti, scrittori, musicisti e testimoni per non far dimenticare un mondo che sembra lontanissimo. E che invece è terribilmente vicino al nostro oggi. Anche se qualcuno, nel terzo millennio, si comporta con chi arriva da lontano, con chi è "altro" alla nostra Italia, esattamente come faceva chi non poteva proprio sopportare i nostri emigranti.

SCRITTORI. PUBBLICA CON TEA "IL SOLE NEGLI OCCHI"

Daniela De Prato, dal Friuli con fantasia

Daniela De Prato è nata a Udine e vive a Tolmezzo

Ariele è una madre in ansia. La figlia Viola, di 25 anni, sembra essere scomparsa nel nulla. Lei l'attende nel vecchio appartamento in cui viveva da giovane, ai tempi della sua vecchia vita. Quella vita che un giorno aveva deviato in una direzione inaspettata. L'attesa di notizie su Viola, i dialoghi con il padre, l'amore di Ariele, i racconti degli amici della figlia, gli indizi che questa sembra avere lasciato dietro a sé compongono un quadro frammentato e incomprensibile di Viola. E Ariele, nel tentativo di comprendere la figlia, ripercorre, nel corso di un giorno e una notte, la sua esistenza, da prima di Viola al bivio che l'ha segnata per sempre, fino a quell'ultima, difficilissima, notte. Fino a fare una scoperta sconvolgente, e forse a rappacificarsi con la sua esistenza e i fantasmi che la abitano.

È originale e avvincente la storia raccontata da **Daniela De Prato** nel suo romanzo **"Il sole negli occhi" (Tea, pagg. 160, euro 10)**. L'autrice è nata a Udine, dove è vissuta per diversi anni lavorando in ambito museale. Oggi vive a Tolmezzo, dove lavora per un ente pubblico in campo culturale, occupandosi di servizi e progetti legati alla rete museale della Carnia. Da dove ha tratto ispirazione per questa storia? Ci sono elementi di vita vissuta o è totalmente frutto di invenzione? «Sono una persona che si fa molte domande sull'esistenza e sul senso che ha ciò che accade, nell'economia generale delle cose - spiega Daniela De Prato -. Il destino e i giri tortuosi che sembra divertirsi a farci fare, in certi momenti della vita, è un concetto con cui litigo volentieri. In un momento in cui questo conflitto era particolarmente acceso, ho cominciato a creare una storia che parlasse di questo: non della mia biografia, quindi, ma della domanda che mi stavo ponendo. Succede poi che la protagonista, così come altri personaggi, abbiano preso qualcosa da me, così come da persone che compongono il mio panorama affettivo: un gesto, un modo di tenere le mani, uno sguardo, o il rapporto con la scrittura».

Come è approdata alla scrittura? «Sono stata dapprima una lettrice voracе, il che ha indirizzato i miei studi. Da studentessa di letteratura, nello specifico letterature straniere, ho affiancato al piacere di leggere quello di provare a scrivere, e da quel momento non ho più smesso, imparandone, come in un mestiere artigianale, i rudimenti e le possibilità espressive».

Quali sono i suoi autori di riferimento? «Mi sono formata con autori di ambito mitteleuropeo, letteratura tedesca e austriaca, e questo ha sicuramente influenzato la mia tendenza all'esplorazione del disagio interiore, senza tabù. Amo molto gli autori della scuola israeliana, da Tammuz a Yeoshua a Grossman. Alice Munro e Nicole Kraus per varcare l'oceano. Garcia Marquez perché non ho scordato i classici, anche se ora tendo a leggere i contemporanei. In Italia, e per limitarci alla nostra epoca, Calvino è il faro. Tra i contemporanei, in ordine sparso, Tabucchi, Sebastiano Vassalli, Erri de Luca. Il corregionale Mauro Covacich: Prima di sparire ha qualcosa a che spartire con questo. Poi molti singoli romanzi; e molti altri non sono ancora riuscita a leggere».

Aveva in mente una particolare tipologia di lettori? «Certo che no, questo romanzo non è frutto di una strategia! A posteriori forse si può dire che, raccontando l'interiorità di una donna, può essere più vicino all'universo femminile. Ma poi penso a Che tu sia per me il coltello di Grossman, per fare un solo esempio, e mi devo ricredere sulla capacità di un uomo di penetrare e condividere i tormenti che contraddistinguono l'animo femminile».

Che rapporto ha con la sua città, Udine? «Udine in realtà è la mia città di rappresentanza: è il luogo di nascita indicato sui documenti, ma ci ho vissuto solo da adulta, per alcuni anni, fino a pochi mesi fa. La città di Udine mi ha accolto e dato molto, ed emerge dal romanzo proprio perché ho voluto tributarle un ringraziamento per gli anni felici, e anche per quelli difficili, che vi ho trascorso».

Roberto Carnero

CINEMA. RIPRESE CON L'ATTRICE IN PIAZZA UNITÀ

Il fascino di Martina Stella strega Trieste

TRIESTE Bellissima in un tipico vestito anni Cinquanta, con gonna a ruota, girocollo di perle e guanti bianchi, Martina Stella passeggiava ieri pomeriggio in Piazza Unità immersa nel set di "Un pugno e un bacio", la fiction Rai dedicata alla vita del pugile triestino Tiberio Mitri, interpretato da Luca Argentero. Attorno, tantissimi giovani fans appollaiati dove possibile o issati sulle punte dei piedi per vederla, anche se Martina era quasi irriconoscibile vestita da signora d'altri tempi e con i capelli biondi trasformati in una lunga chioma castana per entrare nella parte di Fulvia Franco, la prima moglie di Mitri.

Dopo una settimana di riprese in città, un po' scombussolate dalla pioggia inaspettata, gli ultimi ciak verranno battuti fra oggi e domani in Porto Vecchio e al Bagno Ausonia, dove sarà girata la scena della loro festa di matrimonio. Ieri, invece, è toccato a Piazza Unità reimmergersi nell'atmosfera rétro della Trieste sotto il Governo Alleato per ambientare gli anni in cui la Franco e Mitri furono sposati, dal 1950 al 1954. Nella scena Martina Stella passeggia con una signora che spinge una carrozzina da neonati, in mezzo a una scenografia che ricrea fedelmente i dettagli del tempo: automobili d'epoca, preti alla Don Camillo che scorrazzano in bicicletta, ragazzini che giocano a pallone in strada, la bancarella di un ambulante, un venditore di palloncini colorati.

Il regista Angelo Longoni ha deciso di allestire il set nella porzione di piazza che va dall'Hotel Duchi d'Aosta al Municipio, di fianco alla Fontana dei Quattro Continenti. Dopo le riprese a Trieste, la troupe si sposterà a Buenos Aires dove verranno ricreate altre ambientazioni dell'Italia anni '50. Infine il mito di Tiberio Mitri, pugile leggendario e uomo sfortunato, approderà su Rai Uno in prima serata il prossimo autunno.

Elisa Grando

Tutte le foto di Martina Stella su www.ilpiccolo.it

Martina Stella, con i capelli ricci, in piazza Unità (foto Bruni)

IN SCENA A TRIESTE DALL'8 AL 13 GIUGNO

Tim Rice: «Dopo Evita, un musical su Machiavelli»

L'autore di "Jesus Christ" confessa: «Ho parecchi dischi di Laura Pausini»

di SARA DEL SAL

Elegantemente inglese. Tim Rice, autore di "Evita" (che andrà in scena al Politeama Rossetti di Trieste dall'8 al 13 giugno), ma anche di altri successi planetari del musical come "Jesus Christ Superstar" e "Lion King", ha raggiunto traguardi invidiabili nella sua lunga carriera, ma ha mantenuto una grande semplicità. Tre Oscar, uno dei quali nel 1997 per la canzone "You must love me" scritta per il film "Evita", con Madonna e Antonio Banderas, la sua stella nella Walk of Fame hollywoodiana, Grammy Awards, Tony Awards, Golden Globe e l'investitura a "Sir" dalla stessa Regina Elisabetta II nel 1994, e lui è capace di affermare che «il primo disco d'oro che abbiamo ricevuto per "Jesus Christ Superstar", quando io e Andrew Lloyd Webber eravamo ancora due sconosciuti che avevano azzardato un musical su Giuda Iscariota è sicuramente stato il premio che mi ha dato la più grande emozione. Tutti gli altri, non bisogna prenderli troppo sul serio, altrimenti si finisce per crederci».

Quel musical è diventato uno dei più famosi al mondo, come peraltro "Evita". Come le è venuta l'idea di scrivere di Eva Peron?

«Ascoltavo un programma alla radio che parlava di lei - racconta Tim Rice - e ne rimasi subito molto colpito, anche perché ignoravo totalmente la sua storia, e decisi di fare delle ricerche su di lei. Mi appassionai al punto di completare i miei studi direttamente in Argentina e poi trovai ancora una volta in Lloyd Webber un compositore entusiasta, che ha accettato di assecondarmi in questa nuova sfida. Inizialmente pensavamo a musiche tipicamente latine, ma poi ci siamo resi conto che forse era meglio non radicarlo troppo e ne è uscito lo spettacolo che ormai da anni viene rappresentato in tutto il mondo. Come per Jesus siamo partiti dalla realizzazione di un concepì album, nel 1976 e solo nel 1978 lo spettacolo ha debuttato nel West End con un grande successo».

Lei, che ha dato anche alla figlia il nome Evita, descrive in questo lavoro la donna che ha sedotto un'intera nazione. Ma lo fa usando parole e sentimenti comuni a molte donne. Come può un uomo descrivere così abilmente l'universo femminile?

«Non ne ho idea, non me lo sono nemmeno mai chiesto. Mi è venuto così e basta, ma ritengo sia un bellissimo complimento».

Di Evita dice che nella vita era partita da tutti quegli svantaggi necessari se si vuole arrivare al successo. È ancora così?

«Credo che la cosa fondamentale non fosse tanto la povertà o la situazione familiare, ma la sua grande rabbia. La rabbia spinge le persone ad azioni che non avrebbero il coraggio di compiere in altre situazioni e l'ambizione, in abbinamento, non può che aiutare la loro ascesa. Anche oggi credo che sia l'arrabbiatura la molla più efficace, ci sono tante persone che perdono la loro forza e si lasciano andare verso obiettivi che non sono quelli che inizialmente si erano prefissati per mancanza di motivazione».

Quando descrive l'incontro tra Evita e Peron lei fa affermare al colonnello che "quando (lei) recita allontana le persone dallo squallore del mondo reale". Il teatro oggi ha ancora questo potere?

«Certo, anche se fortunatamente non possiamo definire le nostre vite squallide fino a quel punto. Credo che la gente cerchi ancora il conforto o l'evasione attraverso gli spettacoli come "Mamma mia"o "Hairspray", dove trovano buona musica e due ore di divertimento che sono capaci di cancellare la pesantezza di una giornata lavorativa».

Negli ultimi trent'anni, da quando lei ne è parte, il musical si è evoluto?

«Lo fa continuamente, e questo è un bene. Quello che noto è che ora è più difficile prendere una direzione. Dipende certo dal pubblico. Il West End londinese e Broadway sono nati con i loro pubblici e ora devono tenere in conto che spesso in sala ci sono alte percentuali di turisti. Non eravamo abituati a questo, prima si pensava sempre a formule di spettacoli destinati a stare fissi in un teatro e al massimo ad allestimenti da tour, mentre oggi gli attori devono tenere ricordare che devono riuscire a farsi capire da stranieri anche nella loro stessa città. Lo stesso problema ovviamente si estende agli autori che lo devono considerare nella scrittura dello spettacolo. Un'altra cosa che noto, e me ne rammarico, è che si moltiplicano i musical con grandi canzoni, magari già famose, ma privi di una storia. Credo che la storia sia importante, che non sia prescindibile».

Attualmente sta componendo qualcosa di nuovo?

«Sì, un musical su Machiavelli, ma ci vorrà ancora del tempo. Mi mancano le musiche, e quindi per arrivare all'effettiva messinscena passerà ancora qualche anno, temo. È un personaggio che mi affascina da sempre e se cercate con attenzione lo cito già in una canzone di "Evita". Intanto con un giovane scrittore stiamo curando i testi per un musical tratto dal film "From here to Eternità"e poi sto lavorando per un cartone animato, posso solo rivelare che ha a che fare con un cane e con il Sudafrica».

Lei è un appassionato di musica pop.

«Sì, ma di quella dei miei tempi. Quella che fanno oggi la trovo spesso poco interessante. Sono pochi gli artisti che riescono ad attirare la mia attenzione. Quando mi voglio rilassare ascolto musica dei Rolling Stones o di Elton John, ma volendo potrei ascoltare con piacere anche la vostra Laura Pausini».

Davvero?

«Ho parecchi suoi dischi e mi piace come canta».

Tornando ad Evita, c'è un'altra figura femminile che le assomigli?

«Direi di no. Politicamente e socialmente è un personaggio unico. Forse Margaret Thatcher, che ha dovuto comunque affrontare questioni spinose, combattere contro un sistema e la tradizione reggendo un intero paese, ma non era altrettanto giovane. Quindi credo di dover dire che non c'è stata ancora una donna come Evita dopo di lei».

Questo nuovo allestimento come sarà?

«Sarà bello. Mi fido del loro lavoro. Quando un musical è alla sua prima messinscena può essere pericoloso qualsiasi particolare dimenticato, ma in questo caso, qualsiasi sia l'idea del regista Bob Tomson, non può di certo stravolgere uno spettacolo che oramai è più che rodato».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Due immagini dell'attesissimo musical "Evita", che resterà in scena al Politeama Rossetti di Trieste dall'8 al 13 giugno. A destra, uno dei più grandi autori viventi, Tim Rice, che tra l'altro ha vinto tre Premi Oscar

MUSICA. TOUR EUROPEO

Vasco Rossi strega Londra nel suo debutto inglese

Ottomila persone entusiaste fra cui molti italiani all'Apollo Hammersmith

LONDRA I corpulenti buttafuori dell'Apollo Hammersmith di Londra non avevano mai visto una cosa del genere: una marea di fan impazziti che li hanno letteralmente travolti, pur di guadagnarsi un posto in prima fila davanti al palco. E l'oggetto di tanta passione, come accade da trent'anni in tutta Italia, era l'altra sera Vasco Rossi, al suo debutto oltremanica. E il rocker emiliano ha ricambiato tanta adorazione, regalando una serata memorabile ai suoi seguaci (moltissimi venuti dall'Italia, tutti lì fuori da ore, alcuni avevano addirittura dormito davanti al locale). C'erano più di ottomila persone, stipate all'inverosimile, con atmosfera da stadio, sigarette accese nonostante i divieti, striscioni e cori. Alle otto in punto la band è salita sul palco, investendo i presenti con il consueto rock duro, senza orpelli, le riflessioni poetiche di Vasco, semplici ma che ti restano in testa, anche per la autenticità nel suo modo raccontarle. A 58 anni, non ha perso un milligrammo della sua forza dirompente e dissacrante degli esordi: l'attacco con "Un gran bel film" infiamma immediatamente l'atmosfera, seguita da "Ieri ho sgozzato mio figlio" e "Cosa vuoi da me". Vasco - che ora porterà questo "Europe Indoor Tour" a Bruxelles, Zurigo e Berlino - regala le canzoni più amate ma anche le novità come "Sto pensando a te" e l'inedita "Ad ogni costo".

Vasco Rossi

ALLA CASA DELLA MUSICA

Disco sui suoni "brasil" di Celso Machado

TRIESTE Oggi alle 20.45, alla Casa della Musica (via Capitelli 3), presentazione del cd "Imagens Quartet plays Celso Machado". L'ensemble (Sergio Giangaspero, chitarra; Sara Piran, chitarra; Luca Demichieli, basso; Pai Benni, percussioni) presenta in concerto la sua prima incisione discografica dedicata all'opera del compositore Celso Machado. Il repertorio musicale brasiliano è una commistione straordinaria di stili: vi si trovano tratti di musica classica occidentale, influenze africane, portoghesi e indigene. Il confine tra classico, jazz e folk è molto più labile in questa musica che in qualsiasi pagina europea. In questo contesto trova una posizione d'eccellenza Celso Machado, un nome che rappresenta sicuramente un pezzo di storia musicale sudamericana: ha portato la musica brasiliana attraverso l'oceano, facendola apprezzare tanto al pubblico della musica "classica" quanto al pubblico del jazz o a certo pubblico interessato alla world music. L'Imagens Quartet è formato da musicisti che, con diversi percorsi, condividono la passione e lo studio della musica brasiliana: oltre al catalogo di Celso Machado, nel suo repertorio il quartetto propone un excursus di brani dei più rappresentativi interpreti dello Choro brasiliano, come Paulinho Nogeira, Pixinguinha, Paulinho da Viola.

Nastri d'argento per la commedia: una sfida a cinque

ROMA Aperta a Roma la prima sfida per i Nastri d'argento per la migliore commedia. A correre in questa categoria nuova di zecca: "Genitori & figli: agitare bene prima dell'uso" di Giovanni Veronesi; "Happy family" di Gabriele Salvatores; "Io, loro e Lara" di Carlo Verdone; "Mine vaganti" di Ferzan Ozpetek e l'outsider "Cado dalle nubi" di Gennaro Nunziante (opera prima). Una novità lanciati in anteprima: l'annuncio ufficiale delle candidature il 27 maggio.

Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia

Premio Internazionale dell'Operetta

XXII edizione

a

Aurora BANFI

Venerdì 7 maggio 2010 ore 18

Ridotto del Teatro Verdi Via San Carlo - Trieste

Ingresso libero

NATURA IN TAVOLA

IL PICCOLO presenta "Natura in tavola" una collana di sei volumi, ciascuno arricchito con bellissime tavole a colori, che propongono un ritorno alle sane abitudini alimentari dei nostri nonni. Ogni volume sarà messo in vendita facoltativa con IL PICCOLO ogni giovedì a partire dal 6 maggio; il prezzo di questa offerta sarà di € 8,90 più il prezzo del quotidiano.

GLI APPUNTAMENTI IN EDICOLA DA NON PERDERE

6 maggio	Le Erbe Selvatiche
13 maggio	Fiori e frutti
20 maggio	Le Erbe aromatiche
27 maggio	Le Spezie
3 giugno	L'Orto Naturale
10 giugno	L'orto Chef

LUTTO. L'ARTISTA AVREBBE COMPIUTO CENTO ANNI FRA UNA SETTIMANA

È morta Giulietta Simionato, grande voce del Novecento

Nella sua lunga carriera aveva lavorato anche con Maria Callas, di cui era molto amica

ROMA È morta Giulietta Simionato, una delle più grandi voci del Novecento, presidente onoraria dell'Associazione Maria Callas. Avrebbe compiuto 100 anni tra sette giorni (essendo nata a Forlì il 12 maggio 1910), è deceduta all'alba di ieri, mentre si trovava nella sua abitazione romana.

«Ho sempre voluto cantare sin da bambina. In famiglia non gradivano, e io, per farlo, mi chiudevo in bagno», raccontava sempre Giulietta Simionato, considerata uno dei più grandi (e più belle) mezzosoprano della storia della lirica e celebre anche per la sua amicizia con la Callas in un mondo dove tutte hanno sempre fatto notizia per le rivalità.

«Sono sempre stata un animale per la musica - aggiungeva - Se ne sono accorte le suore presso andavo a scuola a Rovigo. Mia madre disse: piuttosto l'ammazzo. Quando morì, tornarono all'attacco con mio padre, che era un angelo, il quale cedette».

Da allora vennero le lezioni di canto, il debutto nel 1927 con la commedia musicale "Nina, non far la stupida" e, l'anno dopo, quello nella lirica, a Montagana.

Giulietta Simionato appartiene alla storia del canto per il suo innato senso del teatro e per la raffinata musicalità che l'ha sempre contraddistinta nell'interpretare un repertorio enorme, dai personaggi rossiniani ("Barbiere di Siviglia", "Cenerentola" e "Italiana in Algeri") ai ruoli più drammatici di Verdi ("Trovatore", "Aida" e "Ballo in maschera") o del verismo ("Cavalleria Rusticana") sono stati oggetto di interpretazioni che hanno fatto scuola nella storia del canto. Per gli esperti, forse il momento più alto della sua carriera fu l'interpretazione degli "Ugonotti" di Mayerbeer sempre alla Scala di Milano nel ruolo sopranile di Valentina.

È da quando arriva alla Scala che, in numerose produzioni, comincia a cantare accanto a Maria Callas, con cui nasce un ben noto, profondo, rapporto di amicizia: «Lei e la Tebaldi erano le uniche a chiamarmi Giulia - ricordava, come a sottolineare vera familiarità - il mio nome all'anagrafe, e non Giulietta». Con la Callas canta uno storico duetto nel 1957 in "Anna Bolena" di Donizetti.

In oltre trenta anni, sino a quando, nel 1966, chiude la sua carriera con la piccola parte di Servilia nella "Clemenza di Tito" alla Piccola Scala, ha interpretato, dicono gli storici, 132 ruoli di oltre 60 autori.

Giulietta Simionato è morta ieri a Roma

MUSICA. TRADIZIONALE APPUNTAMENTO AL TEATRO MIELA

Wim Mertens festeggia il compleanno di Satie

Da domenica varie iniziative fra cui concerti, kermesse, proiezioni di film e un Internet Cafè

di MONICA BAULINO

TRIESTE Dada: il movimento d'avanguardia francese del primo Novecento. Haha: il 17 maggio nel calendario patafisico. Sasa: allitterazione della prima sillaba del cognome Satie.

Ecco svelato il significato di "Dada Haha Sasa", la soluzione immaginaria che Bonawentura/Teatro Miela ha architettato quest'anno per festeggiare il compleanno di una delle figure più eclettiche, anticonvenzionali e innovative del secolo scorso, Erik Satie, nato appunto il 17 maggio del 1866. E per omaggiarlo come si deve porta per la prima volta a Trieste il compositore e pianista Wim Mertens. Se il concerto del musicista fiammingo, atteso in città sabato 17 maggio, rappresenta il clou della manifestazione, non saranno da meno gli eventi che lo precederanno.

A partire dalla kermesse espositiva di "solutori immaginari" di domenica 9 maggio (visibile fino al 20): artisti, poeti, video maker, fotografi, architetti, semplici fan di Satie e creativi tout court declineranno il tema della Patafisica - la scienza delle soluzioni immaginarie e delle eccezioni, rivelata al mondo da Alfred Jarry - a seconda delle proprie sensibilità e ispirazioni personali. Venerdì 14 dalle 19, invece, sarà la volta del cinema di Fernando Arrabal, fondatore nel 1963 del Gruppo Panico assieme ad Alejandro Jodorowsky e Roland Topor. Di Arrabal saranno proiettati tre lungometraggi degli anni '70, "Viva la muerte", "J'irai comme un cheval al fou" e "L'arbre de Guernica".

In linea con lo spirito innovatore di Satie, sempre pronto all'accettazione e ricerca del nuovo e, perché no, della sfrontatezza, sabato 15 maggio dalle 18 appuntamento all'esterno del teatro per il primo Facebook Satie café: un'occasione d'incontro al di là della rete e attraverso la rete.

Grazie alla sponsorizzazione di Illy Caffè, all'esterno del Teatro Miela sarà allestito un caffè con tanto di tavolini per ricreare, proprio sulle rive, l'atmosfera che si respirava a Parigi nei primi anni del Novecento e saranno proiettate in video le opere di una trentina di artisti coinvolti. L'evento potrà essere seguito anche da chi non sarà fisicamente a Trieste ma vorrà lasciare un commento in tempo reale (per info digitare Erik Satiecafé su Facebook).

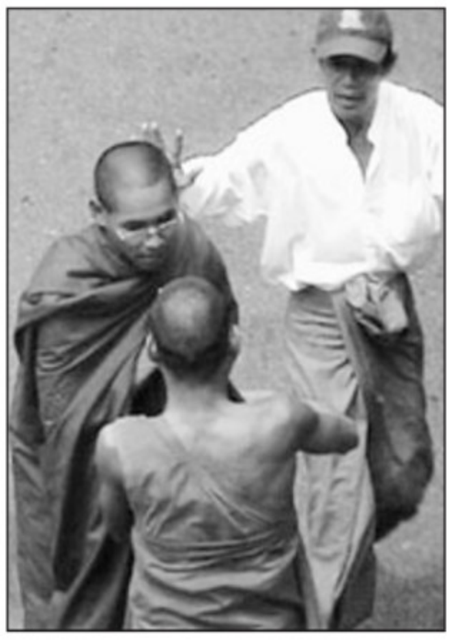
La sera stessa, dalle 21, spazio alla Belousov-Zhabotinsky Reaction, concerto e performance di musicisti in solo, duo e trio tra elettronica, improvvisazione e nuova composizione con Giorgio Pacorig, Headoffice B., Michele Spanghero, Massimo Falascone, Luigi Mastandrea e Ugo Boscain (quest'ultimo uno dei pochissimi specialisti di controclarone o clarinetto contrabbasso).

Domenica 16 maggio, infine, il Teatro Miela farà da scenario alla proiezione di "Boris Vian - La vie jazz", film musicale che costituisce un ritratto dello scrittore francese noto soprattutto per "La schiuma dei giorni" e per le sue traduzioni di Raymond Chandler, oltre che per alcuni romanzi hard boiled pubblicati sotto lo pseudonimo di Vernon Sullivan.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Satie è nato il 17 maggio 1866

Il pianista Wim Mertens



Un'immagine di "Burma Vj"

CINEMA. AL NODODOCFEST DI TRIESTE

Burma Vj, sogni di libertà in Birmania

TRIESTE «Questo è il mio Paese. E questo è il modo in cui è vissuto negli ultimi quarant'anni: per questo motivo ho deciso di diventare un videoreporter». A parlare è Joshua, nome fittizio per motivi di sicurezza. Il modo in cui è vissuto il suo Paese, la Birmania, è la dittatura, che lui e il suo team hanno tentato di raccontare. Anche a costo della vita. Approda stasera (alle 20.10 al Cinema Ariston) al NodoDocFest, presentato come evento speciale fuori concorso, "Burma Vj – Reporting from a closed country", il film di Anders Østergaard che ha suscitato un vastissimo e prestigioso coro di apprezzamenti, dal Sundance alla Berlinale fino a raggiunge re la nomination dell'Academy agli Oscar 2010 per il miglior documentario. Un titolo forte ed emozionante che il festival propone come evento di punta della sua seconda giornata di programmazione, dopo l'inaugurazione di ieri sera.

"Rivoluzione zafferano", hanno ribattezzato il movimento pacifista dei monaci buddisti culminato negli scontri e nella repressione nel settembre 2007. Ma Østergaard, filmmaker danese poco più che quarantenne, già da tempo voleva raccontare il nascente movimento di reporter clandestini che, armati di videocamere, documentavano, per la tv "Democratic Voice of Burma", l'aspra di ttatura di Rangoon, raccontando la difficile quotidianità, le vessazioni, i diritti umani costantemente violati. Non ci poteva credere neanche Østergaard stesso, all'inizio. «Sono eroi, ragazzi straordinari – ha spiegato il regista - ma la loro mi sembrava un'impresa quasi disperata. Volevo capire cosa li spingeva a rischiare l'arresto, la tortura, il carcere a vita per far uscire dal Paese qualche metro di pellicola».

Così Østergaard ha incontrato Joshua, il suo protagonista, a Bangkok, dove organizzava le attività del suo gruppo e dove più tardi sarebbe stato costretto a riparare in esilio, bruciato da un compagno che, sotto tortura, ne aveva dovuto svelare l'identità. Con un tempismo perfetto, di lì a pochi giorni sarebbe scoppiata la protesta dei monaci che, ispirati dalla leader dissidente e premio Nobel per la pace Aung San Suu Kyi, si riversarono nelle strade guidando i cittadini birmani in una protesta contro il regime di proporzioni mai viste. Materiale incandescente che, grazie a Joshua e ai suoi, è stato contrabbandato fuori dal Paese per arrivare nelle mani di Østergaard: "Per mesi abbiamo ricevuto materiale sulla rivolta. Non sapevamo da chi, né quando, né dove, ma certe scene avevano una forza mai vista". Montato, il materiale è divenuto un film documentario tra i più importanti degli ultimi anni.

Federica Gregori

A Cormons l'unica data di Gil Scott-Heron

CORMONS Sarà ufficialmente l'unica data italiana per colui che è considerato il "papà del rap", la leggenda della musica nera. Gil Scott-Heron aprirà la rassegna Jazz & Wine of Peace – Sconfinando questa sera alle 21 al Teatro Comunale di Cormons. È ancora possibile prenotare via mail a info@controtempo.org, o telefonicamente al 3488575 677. I biglietti prenotati sarano distribuiti al botteghino del Teatro Comunale a partire dalle 19.00.

Gil Scott-Heron, classe 1949, è un poeta inquieto di cui si erano perse le tracce per più di 13 anni. Il concetto di "precursore" trova pochi esempi più calzanti del suo, se si considera quello che l'artista americano è stato per la musica nera a partire dalla fine degli anni '60: poeta, musicista e autore si fece notare a inizio carriera come "spoken word soul performer" e grazie alla sua fortunata collaborazione con Brian Jackson è diventato nel corso di pochissimi anni un punto di riferimento per la scena jazz, blues e soul. Da questa collaborazione sono nati album quali "Pieces of a Man" e "Winter", che hanno influenzato e plasmato generi quali l'hip hop e il soul. Il suo stile è stato definito "proto rap" proprio per l'incredibile anticipo con cui Gil ha intuito il futuro della black music.

Dopo un difficile periodo di marginalità e dipendenze, ritorna più in forma che mai con l'album "I'm New Here" - uscito a febbraio 2010 e accolto come un capolavoro dalla critica internazionale - che sarà presentato a Cormòns.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 17-20.30. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. MADAMA BUTTERFLY. Musica di G. Puccini. Oggi, ore 20.30 (turno E); venerdì 7 maggio, ore 20.30 (recupero turno F); sabato 8 maggio, ore 17.00 (turno S); domenica 9 maggio, ore 16.00 (turno D).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Sala de Banfield Tripcovich, mercoledì 12 maggio, ore 20.30. Direttore e violino solista Stefano Furini. Musiche di Mozart e Grieg. Orchestra del Teatro Verdi.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 0403593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00, 20.30: COPENHAGEN di Michael Frayn. Regia di Mauro Avogadro. Con Umberto Orsini, Massimo Popolizio, Giuliana Lojodice. Turno E, A, 2h'05.

SALA BARTOLI. 21.00: «SCAFFALE XXI» testo e regia di Corrado Travan. Con la Compagnia L'Argante. 2h.

CAFÉ ROSSETTI. 22.00: «BRAVOMABASTA!» di e con Andro Merkù.

■ **TEATRO MIELA**

LE NUOVE ROTTE DEL JAZZ 2010. Sabato alle 21.30: «IBRAHIM MAALOUF» in concerto. Maalouf porta in giro per il mondo il canto della sua terra d'origine grazie a una tromba speciale a quattro pistoni al posto dei soliti tre, per dare suono ai quarti di tono, quelle inflessioni che rendono così riconoscibile la musica araba. Ingresso € 15, prevendita € 13.

Dal 9 al 17 maggio: «SOLUZIONI IMMAGINARIE PER IL PATACOMPLEANNO DI ERIK SATIE».

Domani, ore 18.00: assemblea ordinaria della Bonawentura s.c.. Ingresso riservato ai soci.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC - 6° SALOTTO CAMERISTICO**

Lunedì 10 maggio, Sala del Ridotto del Teatro Verdi, ore 20.30: BENNEWITZ QUARTET (quartetto d'archi), musiche di Smetana, Janàček e Brahms. Prevendita biglietti presso Ticket Point - corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in Sala mezz'ora prima del concerto. Info: www.acmtrioditrieste.it - tel. 040-3480598.

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

Peter Quilter, DUETTI (commedia), regia: Matjaž Latin. Prima in doppia data con sovratitoli in italiano: sabato 8 maggio alle 20.30 e domenica 9 maggio ore 20.30 al Ridotto del Tss. Repliche sovratitolate in italiano: giovedì 13 maggio ore 19.30, venerdì 14 maggio ore 20.30, sabato 15 maggio ore 20.30, domenica 16 maggio ore 16.00, mercoledì 19 maggio ore 20.30, giovedì 20 maggio ore 19.30, sabato 22 maggio ore 20.30, domenica 23 maggio ore 16.00. Replica unica al Kulturni dom di Gorizia lunedì 17 maggio ore 20.30. Prenotazione obbligatoria. Info: biglietteria del Teatro Stabile Sloveno, via Petronio 4. Lunedì/venerdì (10.00-17.00), 1 ora 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800214302, www.teaterssg.it

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

IRON MAN 2 — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Robert Downey Jr., Scarlett Johansson, Mickey Rourke, Gwyneth Paltrow, Sam Rockwell, Paul Bettany, Samuel L. Jackson.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

NodoDocFest. www.nododocfest.org

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

IRON MAN 2 — 16.00, 17.15, 18.30, 19.45, 21.15, 22.05
(in digitale) con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Mickey Rourke, Scarlett Johansson.

OCEANI 3 D — 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
Raccontato da Aldo Giovanni e Giacomo. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

COSA VOGLIO DI PIÙ — 16.30, 19.50, 22.05
Di Silvio Soldini con Pierfrancesco Favino e Alba Rohrwacher.

THE LAST SONG — 15.50, 17.55
Con Miley Cyrus.

LA CITTÀ VERRÀ DISTRUTTA ALL'ALBA — 15.50, 22.00
Remake del celebre horror di G. A. Romero. Ultimo giorno.

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI — 18.00, 20.00
Con Margherita Buy, Fabio Volo, Luciana Littizzetto. Ultimo giorno.

AGORA — 19.55, 22.15
Dal regista di «The Others». Ultimo giorno.

SCONTRO TRA TITANI 3D — 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso. Ultimo giorno.

Da venerdì:

NOTTE FOLLE A MANHATTAN — 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Steve Carell

DRAQUILA - L'ITALIA CHE TREMA — 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Sabina Guzzanti

DEAR JOHN — 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
dal regista di Chocolat e Hachiko

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

DEPARTURES — 16.00, 20.00
di Yojiro Takita. Premio Oscar miglior film straniero.

OLTRE LE REGOLE — 18.10, 22.10
di Oren Moveman con Ben Foster, Woody Harrelson, Steve Buscemi, Samantha Morton. Orso d'argento a Berlino.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

COSA VOGLIO DI PIÙ — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Silvio Soldini con Pier F. Favino, Alba Rohrwacher.

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI — 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
con Fabio Volo, Margherita Buy, Luciana Littizzetto.

L'UOMO NELL'OMBRA — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Roman Polanski, con Ewan McGregor, Pierce Brosnan.

Da domani: CHRISTINE CRISTINA

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

AGORA — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Alejandro Amenábar con Rachel Weisz. Alessandria d'Egitto 391 d.C. il mondo cambiò per sempre.

OCEANI 3D — 16.30, 18.00, 19.30, 21.00, 22.30
Raccontato da Aldo, Giovanni e Giacomo.

THE LAST SONG — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Miley Cyrus. Una romantica commedia musicale.

BASILICATA COAST TO COAST — 18.15, 22.15
con Giovanna Mezzogiorno, Alessandro Gassman. Un'avventura on the road musicale, divertente ed esilarante!

VENDICAMI — 16.30, 20.15
con Johnny Hallyday. In concorso al Festival di Cannes.

Da domani: NOTTE FOLLE A MANHATTAN, LE ULTIME 56 ORE, PUZZOLE ALLA RISCOSSA, AIUTO VAMPIRO.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

LADRE DI SESSO — 16.00 ult. 22.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

IRON MAN — 17.50, 20.10, 22.20

OCEANI — 16.45, 18.15, 19.45, 21.30
Proiezione in Digital 3 D

COSA VOGLIO DI PIÙ — 17.30, 20.00, 22.10

THE LAST SONG — 17.45, 20.10, 22.00

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI — 17.30, 20.15

LA CITTÀ VERRÀ DISTRUTTA ALL'ALBA — 22.15

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

IRON MAN 2 — 17.40, 20.00, 22.15

LA BOCCA DEL LUPO — 17.45, 20.45
(Rassegna GoriziaCinema - Kinoatelje - Ingresso 4 euro)

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI — 17.45

AGORA — 19.50, 22.10

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it
Sondaggi SUI FILM PIU' GRADITI — Potete votare il film o l'attore che preferite
Gallerie fotografiche — Migliaia di fotografie degli attori più amati
Recensioni DEL PUBBLICO — Le critiche ai film scritte da voi
Locandine DEI FILM IN SALA — Tutti i manifesti in un solo clic

Mammucari torna su Italia 1 ma stavolta parla di scienza

ROMA «Cosa succede a una gallina se viene lanciata da un aereo?». Attenzione, la risposta (che non è possibile rivelare per non rovinare la sorpresa della prima puntata) è meno prevedibile di quanto uno può immaginare. Parte oggi in prima serata su Italia 1 il nuovo programma di Teo Mammucari, "Fenomenal".

Il presentatore più irriverente, divertente e imprevedibile della televisione torna sul piccolo schermo con uno show tutto nuovo in quattro puntate che miscela divulgazione scientifica, intrattenimento, gioco e puro divertimento. Nato da un format francese, è stato completamente stravolto e riadattato da Fatma Ruffini.

Teo Mammucari come Piero Angela? «Il punto - risponde - è questo. Mostrare, senza dimenticare il puro divertimento, al pubblico tutto ciò che c'è di "fenomenale" nel terzo millennio e fornire in formula di gioco la spiegazione di fenomeni straordinari e spettacolari. E la risposta, come quella alla gallina lanciata dall' aereo, non è mai così banale come si crede. Molti sono fenomeni scientificamente provati».

Il format prevede la presenza in studio di vip del mondo dello spettacolo che giocano con il conduttore rispondendo alle sue domande. Tra gli ospiti fissi di Teo: Juliana Moreira e il Mago Forest. «Ho chiesto espressamente la Moreira perchè credo sia, con la sua freschezza e ingenuità, irresistibile. E mago Forest perchè dotato di una comicità davvero coinvolgente».

In trasmissione sei personaggi famosi a puntata: «Guiderò i vip in un viaggio alla scoperta di fenomeni, esperimenti tutti da vedere. Ne uscirà un talk show semiserio in cui ognuno dice la sua». Tra i nomi, «Adriano Panatta e Yuri Chechi, Stefano d'Orazio dei Pooh, Rita Rusic e Claudia Gerini. Ma non solo».

"Fenomenal" spicca anche per la sua struttura scenografica che prevede un' arena circolare che permette a Teo di interagire con gli ospiti e con gli spettatori in studio. Il pubblico, infatti, partecipa al gioco seduto su pedane di colore rosso fuoco che ricordano la colata lavica dei vulcani e che circondano la tribuna.

Ma il conduttore come se la cava nelle materie scientifiche? «Io a scuola avevo problemi in condotta, ma andavo bene. Ero forte in storia e geografia. Meno nelle materie scientifiche. Ma nell'insieme studiavo». Non è un caso forse che il simbolo che caratterizza il programma è un grosso cervello di ferro e luci posto su un pesante sipario alle spalle del conduttore, che separa il palcoscenico dalla zona esperimenti.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.10
ALBERTAZZI SI RACCONTA

Torna «Big - La via del cuore la via della ragione» e ospita Giorgio Albertazzi, che risponderà all'intervista incrociata di Annalisa Bruchi e Silvia Tortora. L'attore, regista e poeta, ripercorrerà le tappe del suo percorso professionale e di vita. Come di consueto, ad introdurre l'ospite, un graffio del giornalista Lino Jannuzzi.

RAIUNO ORE 14.30
I PROGRAMMI PEGGIORI

Il blogger Davide Maggio, ideatore del concorso «I Teleratti», è ospite della puntata di oggi di «Festa Italiana», condotta da Caterina Balivo. Durante la puntata si conosceranno alcuni dei vincitori del concorso che premia i programmi e personaggi peggiori dell'anno.

RAIDUE ORE 23.35
PECCATO DI SUPERBIA

Monica Setta indaga sulla superbia nella quarta puntata di «Peccati - I sette vizi capitali», in onda oggi alle 23.35 circa su Raidue. La conduttrice presenta interviste esclusive a Fabrizio Corona, Marta Marzotto e Lory Del Santo.

LA 7 ORE 0.10
POVIA DA VICTORIA

Saranno il cantante Povia e l'attrice Francesca Inaudi gli ospiti di «Victor Victoria». Ad affiancare Victoria Cabello, Geppi Cucciari con i suoi sondaggi e l'annunciatrice Virginia Raffaele. Presenti anche Lillo e Greg, con le rubriche «Corri in edicola» e «Talk club».

I FILM DI OGGI

IRON MAN
con Robert Downey jr

GENERE: FANTASCIENZA (Usa '08)

SKY MAX 21.00

Tony Stark è Iron Man. Le compagnie concorrenti, non troppo liete che la pace nel mondo sia mantenuta da un deterrente che non gli appartiene, tentano di appropriarsi dell'armatura: «Ho privatizzato con successo la pace» risponde Stark a chi lo accusa di essere fuori dal controllo statale...

QUALCOSA DI CUI... SPARLARE
con Julia Roberts

GENERE: COMMEDIA (Usa '95)

RETE 4 21.10

Una giovane donna del Sud mette a soqquadro la famiglia patriarcale e la cittadina in cui vive quando scopre che...

FORTAPASC
con Libero De Rienzo

GENERE: DRAMMATICO (Italia '09)

SKY 1 18.45

Il film è la cronaca degli ultimi giorni del giovane giornalista Giancarlo Siani ucciso dalla camorra. Negli anni '80 Siani è un giornalista free lance nella sede del giornale «Mattino» a Torre Annunziata. Dopo aver scoperto gli affari loschi del sindaco di Torre Annunziata...

ACE VENTURA
con Jim Carrey

GENERE: COMMEDIA (Usa '94)

SKY 3 21.00

Ecco le avventure del personaggio che ha trasformato in campione d'incassi Jim Carrey, scimmiesco clown ad alta acrobazia gestuale...

HANNAH MONTANA - THE MOVIE
con Miley Cyrus

GENERE: COMEMDIA (Usa '09)

SKY 1 21.00

Miley Cyrus di giorno è una ragazza normale, va a scuola ed esce con gli amici, di notte invece indossa una parrucca bionda e diventa Hannah Montana, popstar di fama mondiale idolatrata dai fan e da loro inseguita per le strade come accadeva ai Beatles all'inizio di A Hard Day's Night...

REVENGE
con Kevin Costner

GENERE: DRAMMATICO (Usa '89)

RETE 4 23.25

Lascia l'America per andare da un amico messicano, miliardario e corrotto politicante, ma tutto si incrina quando...

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Bontà sua.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Bontà sua.
14.30 Festa Italiana.
16.15 La vita in diretta
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 I soliti ignoti. Con Fabrizio Frizzi.

21.10 SERIE TV
> **Donna detective**
Con Lucrezia Lante Della Rovere.
L'arma che ha ucciso Giada è la stessa che ha ucciso Parente.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta
00.55 TG 1 Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Rai Educational Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
02.35 Rainotte
02.36 Big Tv

RAIDUE

06.25 Un caso, una terapia
06.30 Linosa sconosciuta e favolosa
06.55 Quasi le sette
07.00 Cartoon Flakes
09.00 Cercasapori Sms Consumatori.
09.45 Cult Book Classic.
10.00 Tg 2punto.it
11.00 I Fatti Vostri. Con Giancarlo Magalli, Adriana Volpe, Marcello Cirillo.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno.
15.00 Question Time
15.40 Secondo Canale
16.10 La Signora del West
16.55 Cuore di mamma
18.10 Rai TG Sport
18.30 Tg 2
19.00 Secondo Canale
19.50 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TALK SHOW
> **Annozero**
Conduce Michele Santoro.
Un'altra puntata per l'attualità scomoda di Raidue.

23.20 Tg2
23.35 Peccati - I 7 vizi capitali
01.15 Tg Parlamento
01.25 Squadra Speciale Lipsia
02.10 Almanacco
02.15 Meteo 2
02.20 Appuntamento al cinema
02.25 Lost by night. Con Matthew Fox, Evangeline Lilly, Josh Holloway.

RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino Mineo
06.45 Italia, istruzioni per l'uso
07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 La Storia siamo noi.
09.00 Dieci minuti di...
09.10 Figu
09.15 Cominciamo bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
10.30 Speciale Tg3
12.00 Tg 3
12.25 TG3 Chièdiscena
12.45 Le storie - Diario Italiano.
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione / Tg 3
15.15 La tv dei ragazzi
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Il principe e la fanciulla
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg3

21.10 TELEFILM
> **Law & Order**
Con Jesse L. Martin.
Un famoso consulente viene trovato morto, seminudo e con i polsi legati.

23.20 Parla con me. Con Serena Dandini.
00.00 Tg3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 INVITO A TEATRO
segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.35 Media shopping
07.05 Magnum P.I.
07.55 Charliès angels
08.50 Nash bridges
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'italia - Notizie sul traffico
12.02 Distretto di polizia
12.55 Detective in corsia
13.50 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff un poliziotto a Berlino
16.15 Sentieri. Con Kim Zimmer.
16.25 La guerra privata del maggiore Benson. Film (commedia '55). Di Jerry Hopper. Con Charlton Heston, Julie Adams, William Demarest.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Qualcosa di cui... sparlare**
Con J. Roberts.
Grace scopre il marito a letto con un'altra. Lo lascia ma...

23.20 Cinema festival
23.25 Revenge (Vendetta). Film (drammatico '89). Di Tony Scott. Con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe.
01.45 Tg4 - Rassegna stampa
02.12 La donna nel mondo. Film (documentario '63). Di Gualtiero Jacopetti, Paolo Cavara, Franco Prosperi
03.55 Media shopping

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque. Con Federica Panicucci, Paolo Del Debbio.
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ficarra, Picone.

21.10 TELEFILM
> **R.I.S. Roma - Delitti imperfetti**
Con Fabio Troiano.
Tutte le indagini si concentrano sul covo di Lili.

23.30 Terra
00.30 Tg5 notte
01.00 Meteo 5
01.01 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ficarra, Picone.
01.33 Media shopping
01.46 Cinque in famiglia
03.30 Media shopping
03.45 Acapulco Heat
05.15 Media shopping
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.05 Reba
06.40 Cartoni animati
08.50 Capogiro
10.35 Grey's anatomy. Con Patrick Dempsey, Sandra Oh.
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 American dad
14.05 La pupa e il secchione - Il ritorno
14.20 I Griffin
14.45 I Simpson
15.10 Kyle xy
16.10 Jonas
16.35 Sonny tra le stelle
17.00 True Jackson, Vp
17.30 Kilari
17.55 Spongebob
18.10 I pinguini di Madagascar
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 La vita secondo jim
20.05 I Simpson
20.30 Viva Las Vegas

21.10 SHOW
> **Fenomenal**
Con Teo Mammucari.
Prove live di spetta colarizzazione scientifica per sei personaggi dello spettacolo.

23.40 La pupa e il secchione - Il ritorno
23.55 Chiambretti Night - Solo per numeri uno Conduce Piero Chiambretti
02.00 Studio aperto - La giornata
02.15 Adventure inc
02.54 Media shopping
03.14 Adventure inc
03.59 Media shopping

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.05 Omnibus (ah)iPiroso
10.55 Punto Tg
11.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
11.05 Movie Flash
11.10 Matlock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 The district
14.05 Operazione Siegfried. Film (avventura '75). Di Peter Duffell. Con Telly Savalas, Robert Culp, James Mason.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e mondi. Con Greta Mauro.
18.00 Relic Hunter
19.00 Crossing Jordan
20.00 Tg La7
20.30 Otto e Mezzo. Con Lilli Gruber.

21.10 REAL TV
> **S.O.S. Tata**
Le tate più famose d'Italia tornano nelle famiglie per educare i bambini indisciplinati.

23.15 S.O.S. Adolescenti - Istruzioni per l'uso
00.10 Victor Victoria - Niente è come sembra. Con Victoria Cabello.
01.15 Tg La7
01.35 Movie Flash
01.40 La 25a ora - Il cinema espanso
03.40 Otto e Mezzo. Con Lilli Gruber.
04.20 Stargate SG1
05.20 Due minuti un libro.

SKY 1

07.05 Natale a Rio - Speciale
07.25 Cheerleader Scandal. Film (drammatico '08). Con J. Dewan
08.55 The International. Film (thriller '09). Con C. Owen N. Watts.
11.00 Crossing Over. Film (drammatico '09). Con H. Ford A. Judd.
12.55 The Pacific: la serie - Speciale
13.15 Live! Ascolti record al primo colpo. Film (thriller '07). Con E. Mendes
15.00 Underworld: la ribellione dei Lycans. Film (horror '09). Con M. Sheen R. Mitra.
16.40 The International. Film (thriller '09). Con C. Owen N. Watts.
18.45 Fortapasc. Film (drammatico '09). Con L. De Rienzo, V. Lodovini.
20.40 Sky Cine News

21.00 FILM
> **Hannah Montana - The Movie**
Con M. Cyrus.
Una vita divisa tra normalità e pop star. Ma a che prezzo?

22.50 Bible Code - Il segreto della Bibbia. Con C.S. Hagen
00.30 Cheerleader Scandal. Film (drammatico '08). Con J. Dewan
02.05 Underworld: la ribellione dei Lycans. Film (horror '09). Con M. Sheen, R. Mitra.
03.40 The Pacific: la serie - Speciale

SKY 3

14.20 Get Over It. Film (commedia '01). Con K. Dunst B. Foster.
15.50 Daddy Cool - Non rompere papà. Film (commedia '08). Con D. Auteuil
17.50 Frank McKlusky, C.I. Film (commedia '02). Con D. Sheridan
19.25 Al ritmo del ballo. Film (musicale '07). Con T. Armstrong
21.00 Ace Ventura - L'acchiappanimali. Film (commedia '94). Con J. Carrey C. Cox.
22.35 Amore in linea. Film (sentimentale '08). Con J. Metcalfe Shriya.
00.45 Get Over It. Film (commedia '01). Con K. Dunst B. Foster.

SKY MAX

14.15 Natale a Rio - Speciale
14.35 Redbelt. Film (azione '08). Con C. Ejiofor
16.20 Codice nascosto. Film (thriller '02). Con C. Van Dien
17.55 Dante 01. Film (fantascienza '08). Con L. Wilson
19.25 Linewatch - La scelta. Film (azione '08). Con C. Gooding Jr.
21.00 Iron Man. Film (fantascienza '08). Con R. Downey Jr.
23.10 Ice Spiders - Terrore sulla neve. Film (fantascienza '07). Con P. Muldoon
00.40 The Summit 2a parte. Con M. Maestro, C. Plummer.

SKY SPORT

15.30 Fan Club Napoli: Bari - Napoli 09/10
16.00 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Udinese 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Juventus - Siena 09/10
17.00 Fan Club Milan: Cagliari - Milan 09/10
17.30 Fan Club Inter: Fiorentina - Inter 09/10
18.00 Numeri Serie A
18.30 Goal Deejay
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Magazine
20.00 I Signori del Calcio: Buffon
21.00 Maiorca - Real Madrid: Liga
23.00 Magazine
23.30 (È sempre) Calciomercato
00.30 Premier League World

MTV

08.30 Pimp My Ride
09.00 The Hills
10.00 Only hits
12.00 Love test
13.00 MTV News
13.05 Made
14.00 MTV News
14.05 TRL On The Road
15.00 MTV News
15.05 Kebab for Breakfast
16.00 Only hits
18.00 TRL On The Road
19.00 MTV News
19.05 Paris Hilton My New BFF
20.00 MTV News
20.05 Scream Queens
21.00 10 Cose che odio di te
21.30 Greek
22.30 Skins
23.30 Speciale MTV News
00.00 The Osbournes
01.00 South Park

DEEJAY TV

09.30 Deejay Hits
10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.15 The Club
13.45 Via Massena
13.55 Deejay TG
14.00 F.A.Q.
15.00 M2.O
15.30 50 Songs
16.55 Deejay TG
17.00 Rock Deejay
18.00 The Flow
19.00 The Life & Time Of Time
19.30 F.A.Q.
20.30 Deejay TG
20.35 Nientology
21.15 Deejay Today
21.45 Via Massena
22.00 Deejay Chiama Italia
23.30 Via Massena
23.40 Nientology
00.10 The Club

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
09.30 La grande musica classica
10.00 Ai confini dell'Arizona
10.50 Formato famiglia
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 La grande musica classica
12.45 La Provincia ti informa
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Copertina da Udine
15.05 Volley time
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.05 Musa tv
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Cold squad.
22.45 Il Rossetti
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Tg montecitorio
23.40 A better tomorrow 2. Film (poliziesco '87).

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Euronews
14.30 Rispolverando palinsesti
15.15 Nautilus
15.45 City Folk
16.15 L' apppuntamento
16.50 Alpe Adria
17.15 Incontri in comunità
18.00 Programma in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona Sport
19.55 Backstage live
20.15 Video motori
20.30 La grande storia dei goal mondiali
21.40 Cortina winter polo
22.10 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua Slovena
22.50 Izostritev
23.20 Minute za...
23.55 Vreme
00.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 7.54: Le stelle di Radio 1; 8: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.40: Ben fatto; 9: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questione di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15: GR 1; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16: GR 1 - Affari; 17: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18: GR 1; 19: Gr 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22: GR 1 - Affari; 23: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 24: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 1: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 2: GR 1; 3: GR 1; 3.05: Musica; 4: GR 1; 5: GR 1; 5.05: Un altro giorno; 5.10: La notte di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11: Grazie per averci scelto; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16: Traffic; 17: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21: Moby Dick.; 21.30: GR 2; 22.30: GR 2; 23: Dispenser; 24: Effetto notte; 2: Radio2 Remix solo musica; 5: Twilight.

RADIO 3

6: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento. Anteprime Musicali; 10: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso; 11: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12: Il Concerto del Mattino; 13: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14: Ad alta voce; 14.30: Alza il volume; 15: Fahrenheit; 16: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18: Sei gradi. Una Musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19: Hollywood party; 19.50: Radio3 suite; 20.30: Il cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Tre soldi; 24: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2: Notte classica.

RADIO CAPITAL

6: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9: Nine to five; 12: Nine to five; 14: Nine to five; 17: Il Caffè della sera; 20: Vibe; 21: Whatever; 22: From disco to disco; 24: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6: Deejay 6 Tu; 7: Platinissima; 9: Il Volo del mattino; 12: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13: Ciao Belli; 14: 50 Songs; 16: Tropical Pizza; 18: Pinocchio; 20: Laura Antonini; 21.30: B Side; 23: Dee giallo; 23.30: Dee Notte; 1: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2: Ciao Belli; 3: Il Volo del mattino; 4: Pinocchio; 5: Deejay Chiama Italia.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio a occhi aperti; 12.20: Ue o fevelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio a occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Ue o fevelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila; 9: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Ivan Cankar: Il servo Jernej e il suo diritto - 11.a pt; segue: Music box; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Musica del giorno; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18: Diagonali culturali: Conversazioni letterarie; segue: Musica del giorno; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
6: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 6.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 6.25: Granelli di storia; 6.45: Presentazione mattinata radiofonica; 7: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 7.15: Il giornale del mattino; 8-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 8.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 8.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 9: Doroty e Alice; 9.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: Luoghi e sapori; 10: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11-11.30: Cultura e società; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Punto e a capo; 12.10: Anticipazioni GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16-18: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20-24: Radio Capodistria Sera; 20-20.30: Dorothy e Alice (replica); 20.30-21: Cultura e società (replica); 21-21.30: Punto e a capo (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (replica); 23: In orbita show (replica); 24: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

4: Pure Seduction; 7: M to Go; 9: m2-all news; 9.05: Mib; 10: Gli Improponibili; 11: m2-all news; 11.05: Bip; 13: m2on line; 14: Zero Db; 15: Out of mind; 17: m2on line; 18: Gli Improponibili; 19: Real Trust; 20: Chemical Lab; 21: Tribe; 22: Stardust; 24: Stardust in Love; 1: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-24 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 24-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13: News; 13.05: Calor latino; 15: Hit 101; 16: News; 16.45: Meteo; 17: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18: News; 18.30: Meteo; 19: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20: Calor latino; 22: Hit 101.

NUOVO - Casinò Hotel Carnevale Wellness & Spa - 30% WELLNESS, RISTORANTE E HOTEL !

Appuntamenti

Trieste

Ricordo di Busolini
Domani alle 18.30 nella Cattedrale di San Giusto, verrà celebrata una messa di suffragio per il musicista Emilio Busolini, recentemente scomparso sulla soglia del secolo di età. Era nato a Trieste nel 1910 da genitori friulani, completò i suoi studi musicali a Roma al Pontificio Istituto di Musica Sacra e conseguì il magistero in pianoforte e in organo e composizione organistica al Conservatorio di Santa Cecilia.

Il libro di Jurman
Sabato alle 18.30, alla Libreria Borsatti, il musicista Luca Jurman (molto noto al pubblico televisivo di "Amici") presenta il suo primo libro "Vocal classes - L'evoluzione del canto".

Gorizia

Barthes, 30 anni fa
Oggi alle 18, alla Sala Della Torre della Fondazione Carigo,, la Biblioteca Statale Isontina ricorda la figura di Roland Barthes a trent'anni dalla scomparsa organizzando, in collaborazione con la Società Dante Alighieri, una conferenza di approfondimento con Graziano Benelli e Silvio Cumpeta.

Veneto

Pfm a Bassano
Domani alle 21.30, al Palabassano 2, concerto della Pfm. Il gruppo di Franz Di Cioccio torna a cantare le grandi canzoni di Fabrizio De Andrè, con cui ha condiviso un momento indimenticabile della storia della musica italiana. Il loro nuovo album è la rilettura de "La Buona Novella" di De Andrè. Info www.snackulture.it.

ITINERARI. NEL COMUNE DI BALDISSERO CANAVESE IN PIEMONTE

Viaggio a Damanhur nei sotterranei Templi dell'Umanità

Una grande opera ipogea centro della più antica e consolidata comunità di ispirazione new age

di PIETRO SPIRITO

Nella verde vallata del comune di Baldissero Canavese, in provincia di Torino, alle porte di Ivrea, si trova la comunità di Damanhur, una micronazione estesa su 500 ettari di territorio che annovera oltre seicento cittadini stanziali, batte moneta propria (valuta valida ovviamente solo all'interno dei suoi confini), ha una sua bandiera e un suo sistema giudiziario, scuole e laboratori, una libera università, è regolata da una costituzione, ha un grande centro commerciale, un pastifcio e un discreto numero di cooperative attive soprattutto nel campo dell'agricoltura biologica e della bioedilizia.

Damanhur è uno dei pochi luoghi dell'utopia al mondo dove un'idea originale di spiritualità e di uno stile di vita basato su sistemi new age di ascendenza esoterica si è trasformato in un progetto stabile, concreto e perfettamente legale di comunità: un' eco-società regolata da originali valori etici e spirituali, dall'impegno sociale, dal volontariato e dalla solidarietà, tanto da essere stata ufficialmente riconosciuta nel 2005 dalle Nazioni Unite come modello per un futuro sostenibile. Una specie di città-stato, insomma (ma la definizione esatta è Federazione di comunità) che persegue un modello utopico di società eco sostenibile.

Una delle sale sotterranee dei Templi dell'Umanità a Damanhur, comunità alle porte di Ivrea

Punto focale e maggiore attrazione di Damanhur sono i Templi dell'Umanità, o Tempio dell'Uomo, metafora del viaggio all'interno dell'uomo, una sorprendente costruzione sotterranea di 4800 metri cubi scavati a mano sul fianco di una collina nella nuda roccia dal 1977 - anno della fondazione di Damanhur per volontà di Oberto Aiarudi e dei suoi adpeti - in avanti (e tuttora in fase di ampliamento). È un luogo di culto ipogeo dove si alternano sette grandi sale principali riccamente decorate, ognuna con una sua specifica risonanza e significato, percorsi labirintici, passaggi nascosti, in un'architettura complessa e affascinante che tocca i 70 metri di profondità. Il tempio fu tenuto segreto fino al 1992, anno in cui un ex damanhuriano ne denunciò l'esistenza, con conseguente intervento della magistratura. La vicenda giudiziaria, condotta con rigore dal magistrato Bruno Tinti della Procura di Torino - diventato poi un convinto sostenitore di Damanhur - terminò con il condono edilizio e la messa a norma della struttura. Che oggi è aperta al pubblico e si può visitare secondo varie modalità, in una variegata offerta che propone ai turisti anche soggiorni con la possibilità di frequentare corsi, laboratori, attività e partecipare ad eventi quali rappresentazioni teatrali, concerti, conferenze e altro (www.damanhur.it, tel. 0124512205).

Vale il viaggio, perché al di là dell'opinione che si può avere sulle discipline spirituali su cui si fonda Damanhur, i Templi dell'Umanità sono una straordinaria opera monumentale dove artigiani e artisti si sono sbizzarriti nella rappresentazione di quel millenarismo progressista che ispira ogni atto della comunità.

Insediata sul territorio da oltre trent'anni, la federazione di Damanhur ha ridato vita a una zona marginale della regione, e oggi le sperimentazioni nel campo della biodelizia e dei prodotti biologici, ma anche dal punto di vista societario e dell'autogoverno, vengono guardate con interesse da enti e organismi internazionali.

Gli insediamenti abitativi di Damanhur sono sparsi per tutta la Valchiusella, anche se il nucelo centrale si trova a Baldissero Canavese. Con oltre 60 abitazioni e più di 60 ettari di terreno adibito ad agricoltura e allevamento, la geografia di Damanhur ricalca il disegno di comunità solidale: ogni casa è abitata da un nucleo, una cellula sociale composta in media da dieci-quindici cittadini, dove coppie e singoli hanno a disposizione stanze proprie, mentre bagni, cucine e sale da pranzo sono ad uso comune. L'articolata organizzazione sociale viene comunque spiegata nel dettaglio ai visitatori che hanno un solo, salutare obbligo da rispettare: non si fuma né dentro né fuori in tutto il territorio della micronazione di Damanhur.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

GOLA. BUFFET E ANCHE RISTORANTE

E adesso la Sacra Ostaria riparte a due velocità

SACRA OSTARIA
Via Campo Marzio 13
Telefono 040/304791 - 3289232751

Chiusura mai. Ferie variabili.

Orario 8-24

Prezzo medio 40 euro, vini esclusi

- Buoni pasto: sì
- Carte di credito: tutte
- Parcheggio: no
- Accessibile ai disabili: sì
- Tavoli all'aperto: sì con 100 coperti
- Aria condizionata: no

di FURIO BALDASSI

È stata dura, ma alla fine ce l'hanno fatta. E poco importa che la riapertura sia slittata dall'originario dicembre 2009 a questi giorni. Guido Sciucca e Massimiliano Cortese, già soci alle "Barettine", hanno il grande merito di aver restituito alla città quello che si può considerare uno dei locali tradizionali più amati. E, soprattutto, di non averne snaturato l'originale concezione. Già l'orario d'apertura della "Sacra Ostaria", un 8-24 degno di Stakanov, la dice lunga sulle intenzioni dei gestori, così come l'abile restauro effettuato nella parte adibita a buffet. Eh sì, perchè il banco rimane, ed è stato anche arricchito dalla caldaia. Non si poteva del resto cancellare un mezzo secolo di *rebechini* con un tratto di matita. Dai portuali ai pensionati questo è sempre stato un luogo di transito per eccellenza, quasi una stazione enogastronomica. A evitare comunque troppi rimescolamenti di clienti (questo è anche e soprattutto un ottimo ristorante di pesce, come vedremo)alla parte buffet si accede dalla classica porta nella palazzina bassa, mentre per le altre sale e il piacevolissimo giardino è stata ripristinata l'entrata originaria, quella d'angolo dove campeggia l'insegna del locale.

Se, comunque, soprattutto per lo chef Sciucca, quella del banco può essere esperienza relativamente nuova, anche se delega ad altri la gestione di cragno o mortadelle al taglio, per quanto riguarda la cucina *tout court* si può dire tranquillamente che quella delle "Barettine" è stata semplicemente esportata in blocco. Guido non ha di certo perso la mano per i suoi noti risotti o le spesso geniali paste, e sa sempre come servire in tavola pesci d'amo o crostacei semplicemente inappuntabili. Continua, inoltre, a mantenere certe caratteristiche di esclusiva (i ricci di mare, ad esempio, che arrivano freschissimi dalla Sicilia un paio di volte alla settimana) e a presentare un misto crudo (le code di scampi, i carpacci di branzino o tonno eccetera) tra i più gustosi sul mercato. Un vero tuffo nel mare.

Niente di nuovo per chi già conosceva il dinamico duo, tutto da guadagnare, invece, per chi si trova davanti l'occasione di affrontare un ottimo pasto e per giunta in un locale che pare addirittura nuovo. Non hanno fatto la rivoluzione, Guido e Max. Semplicemente hanno dato una ripulita, a fondo, alla "Sacra" e trovato soluzioni d'arredamento (le tende tra le strane finestre che dividono le sue salette principali, abat-jour dall'azzeccatissima luce a ogni tavolo) che ne fanno uno degli "spot" più caldi a livello triestino. Il resto lo farà, nell'estate incombente, il bel giardino tirato a lucido, un angoletto che vi fa pensare a momenti di essere addirittura in Carso mentre siete all'inizio delle Rive.

Dalla cantina solo buone notizie (ma non sono malvagi neanche i vini da banco). Le etichette principali friulane ci sono tutte e non vi mancherà di certo l'assortimento e la fantasia al momento di elaborare un qualche abbinamento. Altro particolare non trascurabile, quello dei prezzi, leggermente calmierati al ribasso rispetto alle "Barettine" anche perchè tanti e tali coperti vanno anche riempiti... Diciamo che tra i 40 e i 50 euro ci potrete stare senza rinunciare a troppe cose. A proposito di "Barettine", va assolutamente segnalata la curiosità finale: i due soci non le hanno affatto abbandonate, anche se al momento il ristorante è chiuso. Dovrebbe riaprire con una nuova, ancora misteriosa tipologia, anche se è facile prevedere un localino più d'assalto, con Max costretto praticamente a sdoppiarsi. Ma il gioco, dicono, vale la candela.

Guido Sciucca e Massimiliano Cortese

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NAUTICA. TROVARE LA NECESSARIA ASSISTENZA

Vai con le vele se il motore è in panne

Ma se si guasta un motoscafo allora bisogna chiamare soccorso

di NIKI ORCIUOLO

Il motore dell'imbarcazione è in panne? Certo non è questa una piacevole situazione per un motoscafo in mezzo al mare costretto a chiedere soccorso via radio, un po' meno drammatica per un cabinato a vela che almeno, issando le vele riuscirà a manovrare e, sperando in un po' di vento, potrà procedere verso un porto sicuro dove si spera troverà la necessaria assistenza.

Curiosamente il termine francese "panne" che oggi, quasi esclusivamente, si riferisce ad un motore o meccanismo non funzionante, deriva dal vocabolo del gergo marinaresco: "panna". L'origine di questo nome, per taluni sincope di capanna, si perde nel tempo comunque un'imbarcazione a vela è in panna quando è ferma con le vele a contrasto e "mettersi in panna" significa portare la prua quasi al vento riducendo le vele in modo da fermare la barca e orientare la velatura senza ammainarla in modo tale da arrestarne l'avanzamento per poter poi essere in grado di riprendere rapidamente la navigazione. Oggi questo antico termine è caduto in disuso sostituito da "cappa" che però non ha esattamente lo stesso significato poiché è un'andatura da cattivo tempo con vele ridotte utilizzata con l'intento di ridurre la velocità dell'imbarcazione. Le vele vengono disposte in modo che la spinta subita dall'una sia annullata da quella contraria fornita dall'altra. Anche se la cappa rievoca storie di navigazioni oceaniche in mari tempestosi o imprese di navigatori solitari capaci si affrontare a sangue freddo ogni tipo di difficoltà, non sarebbe male che anche i diportisti nautici del nostro golfo provassero a prendere confidenza con questa manovra in situazioni diverse di vento e onda, il tutto potrebbe tornare utile in più di un'occasione.

A volerla dire tutta aggiungiamo che si parla di "cappa filante" (ma il termine "cappa corrente" è più esatto) quella che si prende con le vele ridotte al minimo, cioè randa terzarolata e a prua quel fazzoletto di fiocco chiamato tempestina, altrimenti "cappa secca" quando si ammainano tutte le vele lasciando che la barca scarrocci al vento.

Il termine francese "panne" dunque ha perso il suo significato originario che, a ben vedere, nasconde però la sua lontana origine marinaresca e mediterranea poiché in latino la parola "pannus" significava anche vela e anche lo stesso nome "cappa" proviene dal verbo latino "capere" nel senso di contenere, raccogliere e ricoprire velocemente le vele prima che gli improvvisi groppi di vento e le tempeste tanto comuni allora come adesso nei nostri mari, le riducessero a brandelli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Se il motore della barca è in panne si può fare ritorno utilizzando le vele

POSTI BARCA & RIMESSAGGI

VENDITA & ASSISTENZA

RISTORANTE & CLUB HOUSE

VIA CONSIGLIO D'EUROPA 38 - MONFALCONE (GORIZIA) - TEL. 0481 45555 - www.marinalepanto.it - info@ marinalepanto.it

LA MARINA LEPANTO È APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI IPERAGEVOLATI

Spaziosa, elegante, superaccessoriata e pronta per solcare tutti i mari
è la nuovissima imbarcazione **Guernsey 28**
con motore 320 Cummins QSD Diesel linea d'asse
a euro 110.000 + iva con posto barca per tutta la stagione estiva 2010

PARCHEGGIO SORVEGLIATO - RISTORANTE BAR - PISCINA - SALA CONGRESSI - LOCALI COMMERCIALI

Posto barca + Manutenzione

- **pontili galleggianti - acqua/elettricità** pontili
- **parcheggio interno - accesso piscina** gratuito
- **servizi sanitari - sconti** su manutenzioni extra
- **tagliando - invernaggio - antivegetativo**/verniciatura
- **lavaggio** interno/esterno - **installazione** accessori
- **riparazioni** e meccanica - **OFFICINA MASTER**

Lo sport in tv

13.00	Eurosport	Tennis: Torneo WTA (Roma - Quarti di finale)	19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	19.28	Italia 1	Notiziario: Sport mediaset web
13.00	Sky Sport 2	Rubrica: WWE Experience	20.00	Sky Sport 2	Rubrica: Sky Volley Prepartita
16.30	Sport Italia	Rubrica: Si Rugby	20.45	Sport Italia	Rubrica: Solocalcio
16.45	Sky Sport 1	Calcio: Zenit-Spartak Nalchik (Russian Premier League)	23.30	Sport Italia	Rubrica: Solocalcio
17.30	Sport Italia	Rubrica: NBA News	2.00	Sky Sport 2	Basket: NBA Orlando-Atlanta (Play-Off - Conference Semifinal Game 2)

LA FINALE DEL TROFEO ALLO STADIO OLIMPICO

Milito consegna la Coppa Italia all'Inter

Partita dura e nervosa, decisa da un lampo dell'argentino. Espulso Totti

INTER 1
ROMA 0

MARCATORE: pt 39' Milito.
INTER (4-3-1-2): Julio Cesar, Chivu, Materazzi, Cordoba (pt 38' Samuel), Maicon, Zanetti, Cambiasso, Thiago Motta, Sneijder (pt 4' Balotelli, st 47' Muntari), Milito, Eto'o. All. Mourinho 6.5.
ROMA (4-2-3-1): Julio Sergio, Burdisso (st 1' Motta), Mexes, Juan, Riise, De Rossi, Pizarro (st 1' Totti), Taddei, Perrotta, Vucinic, Toni (st 11' Menez). All. Ranieri.
ARBITRO: Rizzoli di Bologna.
NOTE: Espulsi Oriali e Totti. Ammoniti Materazzi, Mexes, Perrotta, Burdisso, Samuel, Balotelli, Totti, Chivu.

Milito ha segnato il gol che ha deciso la finale di Coppa Italia

ROMA Coppa Italia all' Inter, niente stella d'argento per la Roma. Finisce 1-0 all'Olimpico e i nerazzurri mettono in bacheca per la sesta volta il trofeo grazie alla rete del Principe. Diego Milito decide la finale Tim Cup edizione 2009-2010 infilando Julio Sergio con uno splendido diagonale di destro al minuto 40 del primo tempo.

Partita durissima in campo, macchiata nel finale dall'espulsione di Totti per un brutto e inutile fallo su Balotelli, ma corretta sugli spalti. L'Inter vince con merito e sogna la tripletta, il primo trofeo è in bacheca, adesso bisognerà superare il Bayern in Champions League e resistere ancora alla Roma per vincere anche lo scudetto. Per la squadra di Ranieri niente stella d'argento e record di successi in Coppa Italia, volevano la decima Totti e compagni, ma questa Inter non rinuncia a nulla.

Si comincia con Mourinho che recupera in extremis Sneijder e schiera il 4-3-1-2 con Eto'o e Milito in attacco. In difesa coppia Cordoba-Materazzi con Samuel in panchina. Sorpresa nella Roma, Ranieri lascia fuori capitan Totti e si affida a Toni, terminale offensivo nel 4-2-3-1 che prevede Taddei, Perrotta e Vucinic sulla trequarti.

Subito scontri duri e grande agonismo in campo, Mourinho perde dopo 6 minuti Sneijder, al suo posto Balotelli. La partita la fanno i nerazzurri, al 12' pericolosi con Maicon e al 17' in gol con Milito, ma la rete viene annullata per un off-side millimetrico. La Roma si fa vedere in contropiede, al 26' azione Vucinic-Taddei-Toni, ma è bravo Julio Cesar ad anticipare l'attaccante. Si fa vedere anche Balotelli, la Roma risponde con Perrotta.

Gara viva e molto accesa (scintille Mexes-Materazzi, mentre Burdisso rischia il rosso) che si sblocca al 40' con un gran gol di Milito che di destro batte Julio Sergio e porta in vantaggio l'Inter. Un paio di azioni da rivedere nell'area nerazzurra (a terra Burdisso e Toni) e poi tutti negli spogliatoi.

Nella ripresa subito dentro Totti che al 9' impegna Julio Cesar su punizione, Juan di testa non riesce a ribadire in rete. Al 12' replica Balotelli, al 17' Totti entra duro su Milito e rischia il rosso. L'Inter si difende bene e riparte in contropiede. La Roma ci prova con i tentativi di Riise al 32' (alto) e al 34' (Julio Cesar). Al 37' Vucinic spreca di destro. Al 43' espulso Totti per un bruttissimo fallo su Balotelli. Roma ko, finisce 1-0 per l'Inter che si aggiudica la Coppa Italia.

RESISTE ANCORA LA PISTA ALLEGRI

Juve, ore decisive per l'arrivo di Benitez

TORINO Benitez o non Benitez? La margherita bianconera continua a essere sfogliata e ormai le restano pochi petali: sabato scade l'ultimatum della Juventus all'allenatore spagnolo e da lunedì, se la fumata sarà nera, si virerà decisamente su altri.

In ordine di preferenza, sono Spalletti, Prandelli e Allegri i papabili, ma se si ragiona a livello contrattuale, i primi due si invertono le posizioni, perchè è complicato e costoso strappare il tecnico ex romanista ai russi dello Zenit, mentre per quello della Fiorentina la situazione sarebbe molto più semplice. C'è chi vede benissimo, in casa bianconera, un binomio Marotta-Prandelli, forse addirittura meglio di Marotta-Benitez, costi elevati a parte.

Cresce intanto il partito dei dubbiosi sul tecnico del Liverpool, anche perchè i suoi tentennamenti non sono affatto graditi. La Juventus ha giustamente fretta, perchè c'è da ridisegnare una squadra e concederà solo altri tre giorni a Rafa solo perchè deve ancora parlare con il presidente del suo club, cui appartiene contrattualmente per altri quattro anni. Intanto, si registra una situazione di disagio dietro le scrivanie bianconere, perchè nel frattempo la vita continua, anche quella mediatica: così Alessio Secco, ds juventino, definisce «bufala» la voce di una possibile cessione di Amauri, mentre ammette l'interessamento per Kjaer. Il fatto è che molto probabilmente non sarà lui a decidere della Juventus futura, ma qualcuno deve pure assumersi la responsabilità di esternare la posizione della società

Secco non ha neppure accennato a Buffon, che ufficialmente la Juventus e il suo procuratore, Silvano Martina continuano a dichiarare incedibile, fino a prova contraria: un'altra forma di scollamento tra club e giocatori, perchè il portiere lunedì scorso ha dichiarato che se la società decide di cederlo, ovviamente consultandolo, gradirebbe l'Inghilterra, possibilmente sponda Manchester, se la città sarà quella, ma anche Londra, sponda Chelsea, andrebbe benissimo. La squadra, intanto, non ha più nulla da dire: tutti pensano solo al Mondiale e sembrano rassegnati al ritiro anticipato ai primi di luglio.

LA NAZIONALE

Concluso lo stage alla Borghesiana

ROMA Si è conclusa con delle prove tattiche sul campo della Borghesiana la due giorni di stage dei 29 azzurri convocati dal ct della Nazionale italiana, Marcello Lippi. Nell'ultimo allenamento, durato poco più di un' ora, non solo giri di campo e torello, ma anche delle prove tattiche in cui il tecnico viareggino ha provato diverse soluzioni offensive.

Tra i tridenti provati - anche se lo schema somigliava più a un 4-2-3-1 che ad un classico 4-3-3, dapprima Camoranesi-Borriello-Quagliarella, poi Iaquinta-Gilardino-Di Natale, forse il più accreditato in vista del Sudafrica, e infine Pepe-Pazzini-Di Natale. Dopo il rompete le righe, adesso gli azzurri si ritroveranno a Torino il 23 maggio per l'inizio del raduno mondiale. Inatnto tiene sempre banco la conduzione della nazionale post mondiale.

Giancarlo Abete dice che sarà fatta chiarezza prima della partenza del Mondiale; Fabio Cannavaro che lui invece vorrebbe saperlo solo ad avventura sudafricana finita; e quanto a Marcello Lippi - indiretto interessato - che in fondo non conta ora sapere chi sarà il ct dell'Italia dopo il Mondiale. «Diciamo che il prossimo ct sarà Sant' Agostino», prova ad allentare la morsa Lippi, sfruttando una precedente citazione del vescovo di Ippona fatta dal presidente della Federcalcio: «Con Lippi ci siamo parlati a dicembre - rivela Abete - Ovviamente so cosa farà. Ma ora, come diceva Agostino, viviamo il nostro presente-presente, non il presente-futuro». Come dire, idee chiare ma un passo alla volta.

Il prossimo Mondiale rappresenterà di fatto un vero e proprio spartiacque per il calcio italiano, come ha ricordato a tutti anche Cannavaro ribadendo l'addio all'azzurro dopo il Mondiale: «Non credo che ad agosto sarò più capitano azzurro, son già troppo vecchio adesso...», ha ufficializzato il difensore. Si dovrà ricominciare un ciclo. Che non sia Lippi a gestirlo («tanti club mi vogliono? No, ora il mio futuro si chiama Paraguay», ha glissato il ct) è scontato. Quando Abete e Lippi si parlarono a dicembre, dopo il sorteggio di Cape Town, per il commissario tecnico si profilava un ruolo da dirigente alla Juve; e comunque la scelta di un secondo addio all' azzurro dopo il Mondiale era presa. Così l'idea di un secondo addio, come nel 2006, Lippi non l'ha cambiata neanche quando a inizio anno ha cominciato a coltivare dubbi sulla vita da dirigente.

Per questo Abete ne ha lodato oggi coerenza e chiarezza. Ma il lavoro per il nuovo ct comincia ora, e la chiave è Cesare Prandelli. Il tecnico della Fiorentina è nel gruppo delle prime scelte, accanto agli irraggiungibili Capello-Ancelotti, insieme con Ranieri e Mancini. Ma rappresenta, ancor più di questi ultimi due, il tecnico giovane e di idee, volto trasparente e personaggio positivo: ecco perchè è in pole. La Federazione non intende però sfidare i club: Firenze è piazza difficile, nessuno mai da via Allegri strapperà un allenatore al suo progetto, alla sua città, ai suoi tifosi.

Lippi prova il tridente con Pepe

Cannavaro: «Dopo il mondiale l'addio». Per il futuro ct Prandelli in pole

Il tecnico della nazionale Marcello Lippi

»»» GIRO D'ITALIA -2

Danilo Di Luca in maglia rosa. Il corridore è stato fermato per due anni per doping

Danilo Di Luca: «La corsa rosa quest'anno non sarà di alto livello»

L'abruzzese conta di rientrare dalla squalifica prima del 2011: «I favoriti? Evans e Vinokourov»

ROMA La rabbia è sfumata, adesso prevale la voglia di tornare in gruppo, al più presto, e adesso che sta per rimettersi in moto il Giro è tanta la nostalgia. Due anni lontano dalle gare sono un'enormità, quando hai superato le 34 primavere veder partire la carovana rosa senza di te e la corsa in tv può diventare una sofferenza perfino terribile da sopportare. Ma la grinta del "killer" è quella di sempre, e anche la voglia di rimettersi in gioco ancora una volta. «Mi sento bene, mi alleno tutti i giorni. La speranza è di tornare presto, sicuramente prima di luglio 2011 (quando terminerà la squalifica, ndr). Ho ancora 4-5 anni buoni di carriera, ho ancora parecchio da dire e soprattutto da dare».

L'ultima fotografia sono i sette giorni in maglia rosa e l'impresa solitaria alla Cuneo-Pinerolo, la sensazione di avere le mani sul Giro, per poter così bissare il trionfo del 2007.

Ma la crono delle Cinque Terre ha cambiato il suo destino facendo pendere la bilancia verso Denis Menchov.

«Questo non sarà un Giro ad alto livello come quello del 2009, è fuori discussione - dice Di Luca - Menchov poteva essere papabile anche quest'anno, nel 2009 ha fatto vedere un Giro ad alto livello». Merito anche dell'abruzzese, visto che il loro duello è stato il leit motiv di tutta la corsa passata.

Il rammarico è poi doppio, dopo aver dato uno sguardo al tracciato 2010. «Il percorso del Giro era più adatto alle mie caratteristiche. Mi si addiceva molto. Avrei potuto rivincere io», dice Di Luca, che dopo il licenziamento della Lpr trascorre le sue giornate tra allenamenti mattutini e pomeriggi nel suo negozio.

«Purtroppo noi ciclisti da anni siamo nel mirino - rilancia l'abruzzese - ma prima o poi tutto questo si risolverà. Noi atleti siamo i più controllati. Il passaporto biologico riguarda solo noi. Uno come Pellizotti è stato sospeso non perchè è stato trovato positivo». E allora cosa c'è di sbagliato? «Di sbagliato c'è il sistema in generale - risponde Di Luca senza esitazioni - Se non è uguale per tutti forse c'è qualcosa che non va. Se da parte nostra o di altri, questo non lo so. Comunque ci devono essere le stesse regole». Basta vedere che uno come Alejandro Valverde, squalificato sì in Italia, all'estero continua a correre e a vincere. «È il n.1 al mondo - ammette Di Luca - Tutto dipende da chi e dove sei, e da chi hai politicamente. Valverde ha tutta una nazione come la Spagna al suo fianco...».

E allora via alla corsa rosa 2010, con nostalgia e anche realismo. «La vedo dura per gli italiani, si sono visti poco nelle classiche, lo dicono i risultati. E allora chi sono i suoi favoriti? »Evans, Sastre e Vinokourov e basta - risponde senza la minima esitazione Di Luca - Quanto ai nostri, Basso è l'unico che può correre per la classifica ma è al livello dei primi tre. Pozzato è solo un 'cacciatorè di tappe. Che peccato! Questo era un Giro fatto apposta per me. Ma anche per Riccardo Riccò».

TENNIS. INTERNAZIONALI DI ROMA

Le sorelle Williams danno spettacolo

Venus Williams

ROMA Tecnica, agonismo, un pizzico di civetteria ma anche attenzione al sociale, autocritica e tanta, tanta ironia: eccole sono loro, Venus e Serena Williams, le ragazzone americane, stelle del torneo femminile degli Internazionali Bnl d'Italia. Il loro obiettivo è vincere il torneo di Roma. Finora le sorelle Williams non hanno deluso le aspettative e senza troppi patemi si sono già qualificate ai quarti di finale. Venus, la maggiore, ha regolato in due set l'israeliana Peer. La numero uno del mondo ha faticato contro la tedesca Petkovic, superata al terzo set. Ha lottato e alla fine, dopo aver perso il secondo set, porta a casa la vittoria. «Ho giocato male - le parole della minore delle sorelle Williams - Oggi mi sono sentita decisamente arrugginita. Domani? Sarò sexy...». Nettamente più netta la vittoria di Venus contro l'israeliana Shahar Peer: la maggiore delle Williams ha messo in mostra un tennis potente, con un servizio capace di fare la differenza (100 per cento i punti realizzati sulla prima di servizio). Esce di scena agli ottavi la testa di serie numero 2 del torneo, da danese Caroline Wozniacki, sconfitta in due set dalla Martinez Sanchez.

FORMULA UNO. DOMENICA LA GARA A MONTMELÒ

Alonso: «In Spagna dò sempre il 100 per cento»

Fernando Alonso

ROMA Le tribune sono state sempre per lui, il "principe" asturiano capace di vincere due mondiali di formula 1. A prescindere dai colori. Stavolta gli spalti si tingeranno di rosso, perchè per il primo anno di Fernando Alonso in Ferrari, la Spagna ha sposato il Cavallino di Maranello: domenica si corre sul circuito catalano di Montmelò per il gp che apre la stagione europea, di fatto la tappa in cui le scuderie sfoggiano le prime modifiche consistenti alle monoposto. Alonso spera di poter sfruttare le novità aerodinamiche e il fattore campo per tornare in alto proprio a Barcellona. «In questa gara in casa la motivazione è in più - ha detto il ferrarista sul sito della scuderia - in Spagna io do il cento per cento».

Una gara che dovrà dare indicazioni sullo stato di forma della Rossa: Alonso appare più che fiducioso, anche guardando al campionato. «A Barcellona serve una buona aerodinamica, bisogna essere bravi a tenere la velocità in curva - ha spiegato il pilota spagnolo - Tutti quelli che partono in pole riescono poi a vincere o almeno a salire sul podio». Dopo quattro gare, e qualche errore che è costato alla Ferrari in termini di punti, il bilancio non è però negativo. «Direi che è positivo - sottolinea Alonso - abbiamo perso dei punti per qualche errorino, ma siamo abbastanza vicini alla testa della classifica. La F10 è una macchina che può vincere il campionato e ora più che mai è il momento di dimostrare che vogliamo il mondiale».

IL TECNICO DEVE ANCORA SCIOGLIERE ALCUNI DUBBI SULLA FORMAZIONE

Arrigoni pronto a giocare la carta Colombo

Sedivec potrebbe sostituire Testini a sinistra. A Opicina un altro faccia a faccia con i tifosi

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Non è sicuramente una vigilia come le altre quella che sta portando la Triestina al fondamentale appuntamento di domani sera al Rocco contro la Reggina (inizio ore 20.45).

Speranze e tensioni si alternano in casa alabardata, e che il momento sia davvero delicato lo dimostra il fatto che ieri c'è stato il terzo confronto nell'arco di dieci giorni fra la squadra e la tifoseria. Dopo quello precedente la partita col Modena, e quello di domenica mattina allo stadio Rocco al ritorno da Crotone, ieri infatti c'è stato un altro incontro a Opicina, sicuramente il più affollato: fra ragazzi della curva Furlan, esponenti del Centro di coordinamento e di altri club (fra i quali le Mule Alabardate), erano infatti presenti circa quaranta tifosi. Prima sono rimasti a guardare silenziosamente l'allenamento, poi a fine seduta hanno incontrato tecnico e squadra nel parcheggio del campo di Opicina per un breve scambio di opinioni. Solo qualche singolo avrebbe preferito un tono da vera contestazione, invece ha nettamente prevalso un atteggiamento generale di sostegno alla squadra: i tifosi hanno infatti ribadito di essere vicini ai giocatori e di volerli sostenere, ma ovviamente pretendono in campo il massimo impegno e soprattutto una vittoria contro la Reggina.

L'esterno alabardato Riccardo Colombo al rientro dopo un infortunio

Alcuni brevi interventi di Arrigoni e D'Aversa hanno d'altro canto assicurato che i giocatori sanno benissimo quanto importante sia per la città la permanenza nella categoria.

> In vista del match di domani con la Reggina, Gissi e D'Aversa sono i favoriti per il centrocampo

Per quanto riguarda l'allenamento, non è che ieri si sia visto molto sul terreno di Opicina. Si trattava infatti soprattutto di una seduta di scarico, e dopo una breve parte atletica qualche giocatore ha optato per una sfida a calcio-tennis, mentre gli altri hanno disputato una partitella sul campetto piccolo in fondo a quello principale. Hanno lavorato a parte Siligardi e Brosco, mentre Cottafava e Gorgone hanno svolto un lavoro precauzionalmente più leggero. Invece Testini (che comunque per la partita con la Reggina è squalificato) si è fermato anzitempo per un risentimento muscolare.

Nessuna indicazione dunque riguardo la formazione, anche se qualche sensazione si sta facendo strada. Pressochè scontata la conferma in blocco del pacchetto difensivo davanti a Calderoni, con Cottafava e Scurto in mezzo, e Nef e Sabato a presidiare le fasce. Per quanto riguarda il centrocampo, sta emergendo l'ipotesi del rientro di Colombo, che è ormai a posto e dovrebbe giocare dal primo minuto sulla destra, mentre il maggior candidato a sostituire lo squalificato Testini a sinistra resta Sedivec. Al centro, D'Aversa e Gissi restano i favoriti, ma c'è anche Gorgone a scalpitare per un posto. In avanti Pasquato ha maggiori chance di Volpe per giocare dietro a Della Rocca, mentre Godeas dovrebbe partire nuovamente dalla panchina.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Una fase di gioco della partita d'andata

HOCKEY INLINE

L'Edera soccombe anche in gara2

Ad Asiago i triestini sono sconfitti 7-3 Domani terza sfida

ASIAGO VIPERS	**7**
EDERA	**3**

(pt 4-1)

MARCATORI: 0.16'' Mosele, 6'38'' Mantese, 10'03'' Rigoni F., 11'15'' Sartori, 16'10'' Mosele, 21'18'' Simsic, 24'38'' Widmann, 26'57'' Comencini, 34'50'' Mantese, 35'15'' Rigoni L.

ASIAGO VIPERS: Penko, Stella G., Petrone, Ceschini, Stella S., Longhini, Mosele, Tomasello, Frigo, Sartori, Rigoni L., Mantese, Rigoni S., Rossi, Comencini. All. Forte-Canizei.

EDERA: Riva, Pizzarello, Simsic, Armani, Rigoni F., Trinetti, Sorrenti, Widmann, Frizzera, Ferro, Kos. All. Rela.

ARBITRI: Fabiane e Raia R.

TRIESTE Il sogno scudetto dell'Edera è sempre più lontano. Nulla da fare nemmeno in gara2 per la formazione hockeistica triestina sconfitta dai Vipers Asiago per 7 a 3. La compagine giuliana ha subito il secondo ko consecutivo al termine di un incontro nel quale i veneti hanno confermato la propria supremazia imponendosi con merito ed ipotecando di fatto il titolo finale. Già nel primo tempo i padroni di casa hanno fatto capire che il 10 a 2 maturato domenica a Trieste non è stata una casualità.

Dopo soli 16'' Mosele porta avanti i Vipers che raddoppiano con Mantese a 6'38''. Fabio Rigoni accorcia le distanze ma è solo un fuoco di paglia perché Sartori e ancora Mosele concludono il primo tempo sul 4 a 1 in favore della squadra del presidente Forte. Ad inizio ripresa l'Edera rientra in piena corsa con i gol di Simsic e Widmann ma gli asiaghesi non si deconcentrano chiudendo il match con le reti di Comencini, Mantese e Luca Rigoni. La situazione per il sodalizio presieduto da Mauro Ladavaz è dunque disperata. Domani alle 21 si disputerà all'Odegar gara3 (con diretta Rai Sport Più). Per poter risollevare le sorti del titolo tricolore l'Edera dovrebbe battere i Vipers per poi vincer anche le prossime due partite. Visti i valori espressi dalle due squadre in questa fase finale della stagione appare quantomeno improbabile che Asiago possa subire tre rovesci consecutivi anche se resta il fatto che coach Rela difficilmente accetterà di uscire di scena con un secco 3 a 0 sulle spalle.

Riccardo Tosques

BASKET. IMPRESA A VADO LIGURE

Dopo sette anni l'under 19 Acegas si qualifica per le finali nazionali

TRIESTE Colpo grosso dell'Acegas under 19 di Stefano Comuzzo che a Vado Ligure, nel concentramento disputato contro Napoli, Reggio Emilia e Robur Varese cala il tris e si qualifica per le finali nazionali di categoria a Bologna dal 31 maggio al 6 giugno. Impresa storica della giovane Acegas che riporta la Pallacanestro Trieste a una fase finale dopo 7 anni con una formazione di un anno più giovane rispetto a tutte le altre avversarie.

Un dato che rende ancora più eclatante il risultato ottenuto. Dopo la vittoria contro Napoli, 76-71 all'esordio la formazione di Comuzzo si è ripetuto fermando la fortissima Reggio Emilia. 76-75 il finale con Catenacci (18), Bonetta (15) e Teghini (12) migliori marcatori. Decisivo il successo contro Varese (70-61, Teghini 24, Catenacci 14) che ha consentito a Trieste di chiudere a punteggio pieno il girone.

Luca Bonetta

«Siamo alle finali nazionali - sottolinea con orgoglio il tecnico Stefano Comuzzo - me lo ripeto perchè ancora non ci credo. Abbiamo fatto un concentramento solido, da squadra tosta e quadrata che è arrivata qui a Vado Ligure sapendo ciò che voleva ed è scesa in campo per ottenerlo. Dopo la vittoria all'esordio con Napoli abbiamo giocato una partita strepitosa contro Reggio Emilia e questo ci ha dato fiducia per l'ultima sfida. Ciò che più mi soddisfa è che siamo arrivati qui in 12 e tutti, almeno per un minuto, sono scesi in campo. Aspetto fondamentale perchè ci ha consentito di arrivare lucidi e conservare energie nel terzo e decisivo incontro. Tutti hanno portato il loro mattoncino ma un plauso particolare va a De Petris e Coronica che al di la di quanto raccontino le statistiche sono stati per la difesa i due punti di riferimento. Bravo anche Teghini, che ha segnato molto prendendosi responsabilità importanti nei momenti decisivi, e Medizza fondamentale nella gara contro Reggio Emilia perchè ha tenuto botta, sotto i tabelloni, ai loro colossi. Ma tutti vanno elogiati, a partire dai nostri punti di riferimento Bonetta e Catenacci».

Lorenzo Gatto

BASKET. SERIE C FEMMINILE

Il Pane Quotidiano divora Tricesimo e resta in vetta

TRIESTE Sa solo vincere il Pane Quotidiano, a segno anche contro Tricesimo. Alla zona e alla fisicità delle friulane (5-0 in avvio), la capolista replica col carattere e il contropiede. Dopo il riposo (+5) la zona 1-3-1 voluta da coach Tosoratti è fruttuosa, ma tra i tiri affrettati e la caparbietà ospite, il Pane Quotidiano deve sudare per gestire i 9 punti a favore nell'ultimo quarto, affrontato col consueto aiuto dalla panchina, e con la voglia di vincere per avere sabato la chance di centrare in anticipo la promozione in B. Conferma al secondo posto per l'Idrogasistem, che dribbla gli acciacchi e piega la Libertas B (vincente nel recupero a Concordia) nel derby. Chiuse a +8 la prima e la seconda frazione, la squadra di Sannino doma nel terzo quarto la prima rimonta delle ragazze di Sanzin, ancora più decise nel finale: –4 a 2' dalla sirena, ma l'Idrogasistem ritrova in extremis la freddezza per chiudere la gara.

Sconfitta casalinga contro Concordia per il Bcc Carso Muggia, cui non basta una buona prestazione difensiva. Troppe infatti le conclusioni mancate in attacco, anche su tiri facili e ben preparati. Tredicesima giornata: Libertas Il Pane Quotidiano-Tricesimo Rosso Pomodoro 56-45, Libertas Idrogasistem-Libertas B 48-42, Bccc Muggia-Concordia 34-49. Riposava: Goriziana. Classifica: Il Pane Quotidiano 22, Idrogasistem 16, Libertas B 12, Goriziana 10, Tricesimo 8, Concordia 6, Bccc Muggia 4.

Marco Federici

Ippica, Targhetta porta Lion By Pass al successo nella Tris

Ha preceduto Inverent e Ioel Memory. Nel sottoclou di Montebello si impone Naif Dei Veltri

TRIESTE Lion By Pass si è intitolato la Tris del caffè, ieri a Montebello, confermando il periodo di ottima forma che ci aveva fatto propendere per lui in sede di pronostico. Gianni Targhetta, in sediolo al figlio di Lemond Dra, ha atteso la dirittura d'arrivo per piazzare lo spunto e il suo allievo ha risposto alla grande, demolendo i cavalli protagonisti del primo chilometro. In testa, allo stacco, era andato Flack, seguito da Galassia Gial alla corda. Dopo 400 metri è iniziata l'avanzata di Euro Bargal, che ha assunto il comando. Al passaggio la situazione è rimasta immutata, con la sola novità del progresso, all'esterno, di Galateo Light, incapace però di insidiare i primi. Sull'ultima curva si è fatta minacciosa Ilboss, in quarta ruota, ma l'incedere più autoritario è stato quello di Lion By Pass e di Inverent, che Paolo Romanelli ha pilotato al meglio in corsie difficilissime. I due sono arrivati nell'ordine mentre per la terza piazza l'ha spuntata una brillante Ioel Memory, con in sediolo il suo interprete autentico, Carlo Schipani.

Nel sottoclou, Naif Dei Veltri, con un notevole finale, ha avuto ragione di Nuvola Holz, che ai 400 dalla conclusione ha superato il battistrada Nonaligned Vita, in testa dallo stacco. Per la piazza d'onore, Nanno ha avuto il sopravvento su Nuvola Holz. Nel corner, Ifide ha imposto la sua classe.

Risultati. 1.a c. (m 1660 Tris): 1) Lion By Pass (Targhetta), 2) Inverent, 3) Ioel Memory. T al km 1.17.7, 18 p. Q: V 4.99, P 2.27, 2.60, 4.92, A 22.38, A pz 4.98, 32.43, 35.16. T 347.39. **2.a c.** (1660): 1) Naif Dei Veltri (Romanelli), 2) Nanno, 3) Nuvola Holz. T al km 1.18.5, 7 p. Q: V 1.38, P 1.30, 2.10, A 4.81, T 36.30. **3.a c.** (m 1660 corner): 1) Ifide (Nardo), 2) Lucifer Yankee, 3) Lipalapa Cobra. T al km 1.19.5, 11 p. Q: V 1.83, P 1.33, 1.42, 3.26, A 4.12, A pz 1.92, 10.10, 11.54, T 33.94. **4.a c.** (2060): 1) Madyson De Gloria (Fonte), 2) Magia Trgf, 3) Mister Gill. T al km 1.19.6, 7 p. Q: V 2.26, P 1.18, 1.30, 1.33, 5.27, 24.91. **5.a c.** (1660): 1) Nuance Effe (Montagna), 2) Nirvana Effe, 3) Nina Om. T al 1.19.8 8 p. Q: V 2.85, P 1.45, 2.03, 3.06, A 11.66, T 105.84. **6.a c.** (1660): 1) Muso Duro Spin (Haller), 2) Mister Gens, 3) Marco Aurelio. T al km 1.17.2, 6 p. Q: V 3.18, P 2.42, 5.28, A 26.97, T 81.86. **7.a c.** (1660 gentleman): 1) Laser Zn (Zaccherini), 2) Gulliver Tan, 3) Indaco Rab. T al km 1.19, 9 p. Q: V 1.49, P 1.28, 1.51, 2.49, A 4.06, A pz 2.85, 4.42, 6.37, T 37.47. **8.a c.** (m 1660): 1) Faina Du Kras (Romanelli), 2) Gigi Riva, 3) Lethal Mast. T al km 1.16.7, 8 p. Q: V 1.94, P 1.27, 1.51, 2.29, A 3.59, T 41.90. **9.a c.** (m 1660): 1) Equinozio Bro (Nardo), 2) Lucky Luciana Tnt, 3) Italia Caf. T al km 1.18, 10 p. Q: V 2.01, P 1.34, 1.87, 3.28, A 7.67, A pz 5.92, 7.66, 14.77, T 129.27.

Ugo Salvini

L'APPELLO

BIGLIETTI A PREZZI SCONTATI

Al Rocco con 5 euro I club: «Il pubblico sostenga l'Unione»

TRIESTE Contro il Modena, i tifosi alabardati avevano risposto alla grande all'iniziativa della società sui biglietti a prezzi ribassati per portare più gente possibile allo stadio: furono oltre 2800 i paganti e quasi ottomila le presenze complessive al Rocco per la partita contro i canarini. Purtroppo i tifosi lasciarono amareggiati lo stadio per la vittoria gettata al vento, ma adesso per la partita contro la Reggina di domani sera la Triestina ripropone l'iniziativa, sperando di avere di nuovo il sostegno del pubblico alabardato in questo match fondamentale nella corsa alla salvezza. A questo proposito, vista la delicatezza del momento, appare significativo l'appello rivolto alla tifoseria da parte di Sergio Marassi, presidente del Centro di coordinamento: «Capisco la rabbia e la delusione per la situazione difficile di classifica, ma invito i tifosi non solo a intervenire numerosi, ma anche a sostenere per tutta la partita la Triestina senza contestazioni. Finchè c'è la speranza di salvarsi, bisogna aiutare la squadra verso questo traguardo». Per la partita contro la Reggina vengono dunque riproposti i prezzi applicati contro il Modena: chi acquisterà i biglietti in prevendita pagherà 10 euro per la tribuna Pasinati e 5 euro per curva Furlan e tribuna Colaussi (gradinata). Donne, ragazzi under 18 e disabili pagheranno invece 1,50 euro in tutti i settori. Chi acquisterà i tagliandi alle casse del PalaTrieste dalle ore 19 di domani, pagherà un supplemento di 2 euro.

Per agevolare la vendita dei biglietti in prevendita, il Centro di coordinamento resterà aperto oggi con orario 9-12 e 15.30-19, e domani con orario no stop dalle 9 alle 18. Per la partita rimangono regolarmente validi gli abbonamenti stagionali. *(a.r.)*

Nell'esordio del torneo Il Giulia l'Opicina fa un tris al Trieste Calcio

TRIESTE La "Supercoppa Città di Trieste" parte con i primi botti. Il torneo della manifestazione calcistica Il Giulia riservato ai dilettanti regala subito la vittoria imprevista dell'Opicina ai danni del Trieste Calcio, gara archiviata per i gialloblu sul punteggio di 3-1. Tutto nella seconda parte. Opicina in vantaggio al 21° con Martinelli su calcio piazzato, ancora Martinelli in rete su punizione una manciata di minuti più tardi prima che Pribaz, al 30°, riapra la vernice de "Il Giulia". A spegnere il tentativo di rimonta del "lupetti" ci pensava Pezzato, verso lo scadere. Al debutto a San Giovanni anche le categorie giovanili. Ben tre le partite già andate in scena per il settore Esordienti. Il Trieste Calcio ha piegato il San Giovanni con una rete di Sinigoi, l'Itala San Marco ha battuto il San Luigi per 2 - 1 (Madonna e Val Di Serra, Gazzin per i biacoverdi) mentre il Ponziana ha messo ko il Muggia per 2 - 0, affidandosi alle stoccate di Rrena e Nonis. In moto anche la categoria Allievi, anche essa con la prima sorpresa. Il Trieste Calcio ha infatti superato agevolmente il Koper per 2 - 0, grazie agli acuti di Loche e Mandorino. Stasera in programma due incontri. Si inizia alle 17.30, per la categoria Giovanissimi, con S. Andrea - Tabor. Alle 20.30 torna la Supercoppa Città di Trieste de "Il Giulia" propone Ponziana - Montebello. Domani due gare giovanili in cartellone: Koper - Trieste Calcio (17.30, Giovanissimi) e CGS - Muggia (20.30, Allievi). *(f.c.)*

Nei "Veterani" vince l'Elettromatica Lega Nord Est, duello Prosek-De Marchi

TRIESTE Come da pronostico va all'Elettromatica il torneo **VETERANI** che in finale supera 2-0 il Metfer con doppietta di Vitulic al 14' e al 20' della ripresa. Partita che ha un po' deluso le aspettative. Oltre alle reti da segnalare nel primo tempo solo un palo di Cotterle e un tentativo alto di Vellone e nella seconda frazione un montante dello stesso Vitulic. Elettromatica/Ass. Val Piave: Ielo, Jovic, Gnezda, Vitulic, Vellone, Calò, Lippi, Ruta, Mitrovic, Pavanel, Cotterle. Metfer: Germani, Apostoli, Cheber, Vaccaro, Penco, Bon, Oldani, Perini.

Nel torneo a 11 **LEGA CALCIO NORD EST** il duello per il vertice è tra Prosek e Caffè De Marchi ma attenzione anche all'Hearts Ronchi che sta risalendo la classifica avendo vinto 5 delle ultime 6 gare. I risultati. Audax-Caffè De Marchi 0-3 a tavolino; Celtic 1997 Monfalcone-Melara Team Trieste 1-0; Lokomotiv Ronchi/Bacer Delicatessen (Furone 2)-Virescit Boccaleone Monfalcone (Fulghesu 2, Puschiasis 2) 2-4; Lokomotiv Ronchi/Bacer Delicatessen (Altin 2)-Celtic 1997 Monfalcone (Da Monte 3) 3-5; Hearts Ronchi-L'Ancora Crog Ts 2-0; Prosek (Vatta 2)-Audax 3-0. Classifica: Prosek 27; De Marchi 24; Hearts 22; Celtic 18; L'Ancora 17; Melara 15; Audax 14; Virescit 13; Lokomotiv 10.

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento del **TROFEO LEGEA** di calcetto. Le date: 15-16 maggio a Caorle, 5-6 e 26-27 giugno a Umago. Informazioni sul sito www.radunocalcioa5.it.

LE PROSPETTIVE E I RICORDI DELLA SOCIETÀ BIANCOROSSA NELLE PAROLE DEL SUO CREATORE

Lo Duca: i miei 40 anni di pallamano

«Sabato a Bressanone cercheremo di conquistare l'Elite sul campo, poi caccia ai fondi»

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE L'ennesima finale, l'ennesima caccia ai fondi per continuare a far vivere il sogno. L'entusiasmo di Giuseppe Lo Duca, il professore dello sport triestino, da 40 anni non si smorza. Ha "creato" la pallamano a Trieste e adesso da presidente cerca di traghettarla nuovamente verso l'Elite. Vincendo sabato a Bressanone, dopo il pareggio dell'andata, i biancorossi saranno subito nella massima serie. Una destinazione che è scontato venga comunque raggiunta anche in caso di sconfitta: la riforma dei campionati allarga l'Elite ai club con tradizioni, palasport adeguati e un forte settore giovanile. Trieste, ovviamente, ci sta dentro alla grande con qualsiasi parametro.

Il problema è poterla disputare, l'Elite. Sarebbe dolorosa un'altra rinuncia. Il prof ha già iniziato il giro delle sette chiese per cercare finanziamenti. C'è da costruire un futuro che potrebbe ridare a Trieste un posto tra le grandi.

«La nuova formula del campionato prevede due soli stranieri e quattro under 21. Adesso gli stranieri sono quattro, troppi per le nostre possibilità economiche. Una stagione ci costa 250mila euro, c'è chi spende sensibilmente di più. Con due soli stranieri però potremmo starci anche noi».

Anche perchè per pescare rinforzi non dovreste fare poi una gran strada.

Il livello tecnico in Slovenia è notevole, sappiamo dove trovare buoni giocatori. Teoricamente ci basterebbe colmare un paio di lacune tecniche, senza costringere i giocatori ad adattarsi a terzino sinistro e trovando più incisività in attacco nel pivot.

Il resto della squadra è praticamente fatto in casa.

Siamo tornati al passato ma questo spirito è la nostra forza e anche il pubblico ci sostiene. Parallelamente alla nuova generazione di giocatori, avanza anche una di tifosi. La nostra squadra è composta da triestini, da uno straniero che arriva da Crevatini, dal portiere Modrusan che ormai vive qui e da Radojokovic nato a Isola.

Un bel progetto. Peccato che...

Dal 2003, ultimo anno targato Coop NordEst, non contiamo su un primo sponsor. A Trieste è difficile trovare risorse. Spero che il quarantennale della Pallamano Trieste possa servire anche a smuovere le acque. Da parte nostra cercheremo di onorarlo al meglio. A fine maggio le celebrazioni, sto cercando di allestire sfide amarcord Cividin-Volani e Principe-Nazionale over 45.

Tracciamo un bilancio di questi 40 anni. Quante formazioni storiche. Pischianz, Scropetta, Calcina, Sivini.

Talenti coltivati da ragazzi, a scuola, a Servola e San Sabba. Finito l'Isef a Bologna, tornai a Trieste come supplente. Al provveditorato mi dissero: "Cerchiamo un insegnante che si occupi di questa nuova disciplina, la pallamano". Io ero l'ultimo arrivato, toccò a me. E iniziai a fare propaganda nelle scuole. È inevitabile che nel cuore di tutti ci siano squadre composte quasi interamente da triestini. Con i nomi citati prima portavamo la domenica mattina 1200-1500 persone a Chiarbola, l'unico elemento che arrivava da fuori era il portiere Puspan, da Pirano.

Dal punto di vista tecnico tuttavia la Pallamano Trieste più forte è arrivata negli anni Novanta.

Ritengo, e non sono il solo a pensarlo, che Tarafino sia stato il più forte giocatore italiano di sempre. L'avevamo pescato da un paesino vicino a Imola. Con lui, Fusina, Guerrazzi, abbiamo visto veramente le grandi d'Europa da vicino. Abbiamo vinto a Zagabria contro i detentori della Coppa Campioni davanti a 10mila spettatori e poi pareggiato con il Kiel, i più forti al mondo. Siamo stati la prima squadra italiana a centrare la semifinale di una coppa continentale..

> Abbiamo ritrovato il pubblico con una squadra giovane e fatta in casa. Sfide amarcord per il quarantennale

Il punto più alto di un'avventura cominciata...

....All'inizio degli anni Settanta su un campo di calcetto del Centro giovanile di Muggia. Ci arrangiammo per un campionato di serie B e poi ci spostammo alla Fiera.

Con una squadra costruita sostanzialmente con i "resti" di altre discipline.

Era una formazione assemblata così. Qualche esule istriano dell'ultima ondata che aveva giocato a pallamano, altri elementi rubati al basket o alla Coppa Trieste. Mario Pellegrini si divideva tra calcio e canestri, Fuffo Fortunati era un cestista di rango, Zovatto, Bicci, Paolo Rigo, Possa...Erano i tempi dei pionieri,quando un finanziere serbo in servizio al valico di Pese diventava il rinforzo straniero.

L'epoca Duina.

Anche dietro a quella sponsorizzazione c'è una storia incredibile. Vittorio Duina era un industriale metallurgico lombardo, presidente del Milan. Il nostro presidente Aldo Combatti era stato con lui per 5 anni in prigionia in India. Erano rimasti in contatto. Quando si trattò di cercare il primo sponsor, Combatti telefonò a Duina. E quello il giorno in cui festeggiammo lo scudetto si presentò a cena alla Marinella accompagnato da Nereo Rocco e Rivera...

In 40 anni non saranno mancati i giocatori difficili da gestire.

Il primo che provò a farmi ammattire fu quel bel tipo di Neven Andreasic. Giocava a pallamano ma era anche maestro di tennis e nel tempo libero non lo temevi a freno. Però ci portò a uno scudetto.

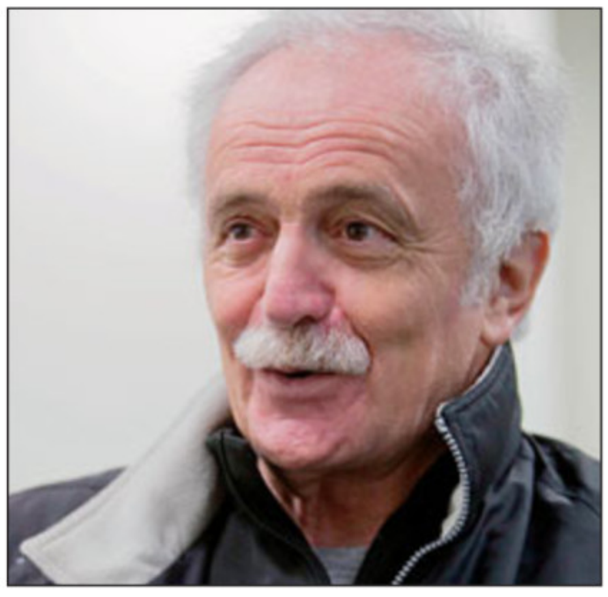
Tanti gli stranieri.

Ricordo Kolsek, divenne uno dei più famosi cardiologi dell'ex Jugoslavia, curò anche Tito. Un altro personaggio è stato Miljak: vinse le Olimpiadi '72 di Monaco, le prime aperte alla pallamano. Lo straniero più difficile? Kuzmanoski, a lungo nazionale jugoslavo. Lo ingaggiammo dal Marsiglia. Nello spogliatoio gli presentammo i nuovi compagni. Tarafino, Fusina...Era il turno di Molina. E Kuzmanoski: «Io a un argentino non passerò mai il pallone». Per lui l'Argentina nell'handball valeva zero. Molina, per tutta risposta, provò a torcergli il collo...

Martiniano Molina, altro tipo originale.

Lo segnalò Cervar, ct azzurro. "C'è un ragazzo in Argentina con il passaporto italiano, ha un gran fisico, è povero e fa il cuoco". Dopo qualche settimana dal suo arrivo scoprimmo che il "povero" Molina era figlio di un consigliere del presidente argentino Menem e di una signora facoltosa. Ora è uno dei volti più popolari della tv argentina. Fa il Vissani.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Lo Duca (Foto Silvano)

"Scatta la Bavisela", le foto oggi entro le 19

TRIESTE Si chiude oggi alle 19 il termine per inviare le foto al premio fotografico "Scatta la Bavisela" realizzato in collaborazione con il Piccolo. Sono tre le sezioni. "Scatta la Bavisela: le emozioni della gara" è dedicata alle immagini della maratona e della mezza maratona. "Scatta la Bavisela: una città di corsa" è riservata alla Bavisela non competitiva. "Scatta la Bavisela: musica, intrattenimenti e altri eventi" è aperta alle immagini di tutti gli altri appuntamenti. Ogni partecipante può inviare al massimo tre fotografie al giorno. Gli utenti attraverso il proprio computer potranno quindi votare le immagini pubblicate sul sito www.ilpiccolo.it in un'apposita sezione. Le 10 foto più "cliccate" in ogni categoria verranno valutate dalla giuria che sceglierà le 5 migliori in ogni sezione. Con l'invio della foto il partecipante autorizza automaticamente Il Piccolo e la Bavisela a pubblicare la foto sul sito e sul giornale. Le foto si potranno votare sul web fino alle 19 di mercoledì 12 maggio. La giuria sarà composta da fotografi e esperti indicati dal Piccolo e dalla Bavisela.

PALLANUOTO. SERIE A2 FEMMINILE

Che beffa per le orche: sconfitta 0-5 a tavolino e addio ai play-off

L'alabardata Francesca Stefani

TRIESTE Sconfitta a tavolino, ammenda di 500 euro ma quel che è peggio sogni play-off matematicamente infranti. E questo l'amarissimo epilogo dello stregato match che la squadra femminile della Pallanuoto Trieste non è mai riuscito a disputare contro la Promogest Cagliari. Inserito nel programma della quinta di ritorno della serie A2 l'incontro, dopo essere stato rinviato una prima volta in seguito allo stop dei voli provocato dalla nube vulcanica islandese, aveva subito un altro arresto poichè nella data del recupero la squadra giuliana si era presentata a Cagliari con un'ora di ritardo rispetto all'inizio previsto a causa di un maxi ritardo del proprio aereo. Visti il verbale dell'arbitro, le giustificazioni documentate dalla Pall.Trieste e la missiva inviata dalla Promogest la Federazione ha condannato le orche al ko a tavolino per 5-0 e alla multa di 500 euro in quanto «la società Pn Trieste avrebbe potuto utilizzare nella medesima giornata un volo precedente e non l'ultimo disponibile per avere un margine per eventuali inconvenienti come quelli verificatisi».

Decisamente amareggiato il tecnico Franco Pino: «Prendiamo atto della decisione del giudice, anche se a nostro avviso sbagliata, perché non è stata certo colpa nostra se siamo arrivati in ritardo a Cagliari ma evidentemente le nostre istanze non sono state prese in considerazione e un ulteriore contro-ricorso non avrebbe alcun senso». Con questo ko dunque le triestine devono dare l'addio al sogno della A1: «Ora siamo fuori dai giochi per i play off ma questo non cambia i nostri obiettivi per le ultime due partite: con Locatelli e Tolentino che ci sono davanti in classifica vogliamo dimostrare di poter valere una posizione più alta rispetto a quella che occupiamo. Le ragazze non hanno intenzione di mollare».

Riccardo Tosques

lifelongariloman.com

Scusa, ma ti faccio gli auguri!

Sabato 8 maggio, apertura straordinaria fino alle 23 in occasione del secondo anniversario: non perdere l'appuntamento con lo scrittore e regista FEDERICO MOCCIA, l'attore ANDREA MONTOVOLI, protagonista di Scusa ma ti voglio sposare, l'attrice VERONICA OLIVIER, protagonista di Amore 14 e vincitrice di Ballando con le Stelle, e gli altri artisti del team Amori Sport.

Gli eventi di sabato 8 maggio
Ore 16.00 Arrivo degli ospiti al Palmanova Outlet Village.
Ore 16.30 Presentazione della stagione Amori Sailing Team 2010, talk show, sessione foto e autografi.
Ore 18.00 VIP shopping: gli ospiti visitano i negozi del Village e incontrano i fans.
Ore 20.45 Spettacolo sotto le stelle.
Ore 21.30 Taglio della torta, brindisi e grande evento di chiusura "Le fontane danzanti".
E domenica 9 maggio l'Outlet si trasforma in un luna park per la gioia dei più piccoli!

Scusa, ma non puoi mancare.
Scopri di più su www.palmanovaoutlet.it

90 negozi di marca con prezzi ridotti fino al 70%.
Autostrada A4 Venezia-Trieste, uscita Palmanova. www.palmanovaoutlet.it

AMORI

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità irregolare su tutte le regioni con piogge sparse inizialmente più frequenti sui settori alpini e prealpini. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con piogge e rovesci sparsi su Sardegna e regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** da poco a parzialmente nuvoloso sulle regioni adriatiche ma con tendenza ad aumento della nuvolosità.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso sull'Emilia Romagna, nuvolosità irregolare, a tratti intensa, sulle altre regioni, con piogge sparse. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare a tratti intensa su tutte le regioni, specie nelle aree interne peninsulari. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile su tutte le regioni, con brevi piovaschi sulla Campania e sui settori tirrenici.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

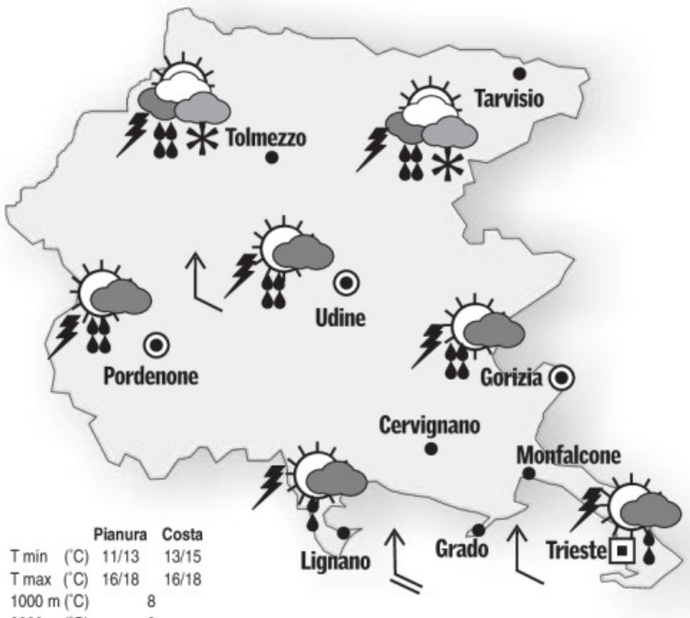
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	17,2	19,3
Umidità		71%
Vento (velocità max)	53 km/h da ENE	
Pressione	in diminuzione	1005,2
MONFALCONE		
Temperatura	15,7	18,8
Umidità		85%
Vento (velocità max)	9,4 km/h da ENE	
GORIZIA		
Temperatura	14,8	18,1
Umidità		83%
Vento (velocità max)	27 km/h da N	
GRADO		
Temperatura	15,3	17,3
Umidità		84%
Vento (velocità max)	3,1 km/h da ENE	
CERVIGNANO		
Temperatura	15,2	18,9
Umidità		91%
Vento (velocità max)	5,4 km/h da NE	
UDINE		
Temperatura	13,7	17,9
Umidità		81%
Vento (velocità max)	36 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	14,8	17,5
Umidità		83%
Vento (velocità max)	24 km/h da NE	

■ IN ITALIA

ALGHERO	10	16
ANCONA	14	21
AOSTA	8	6
BARI	17	22
BOLOGNA	15	17
BOLZANO	12	13
BRESCIA	12	17
CAGLIARI	11	18
CAMPOBASSO	15	18
CATANIA	19	23
FIRENZE	13	13
GENOVA	13	15
IMPERIA	12	13
L'AQUILA	11	12
MESSINA	23	23
MILANO	12	16
NAPOLI	19	21
PALERMO	18	18
PERUGIA	12	16
PESCARA	14	24
PISA	12	14
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	19	22
ROMA	13	18
TORINO	11	12
TREVISO	15	17
VENEZIA	14	18
VERONA	14	18
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

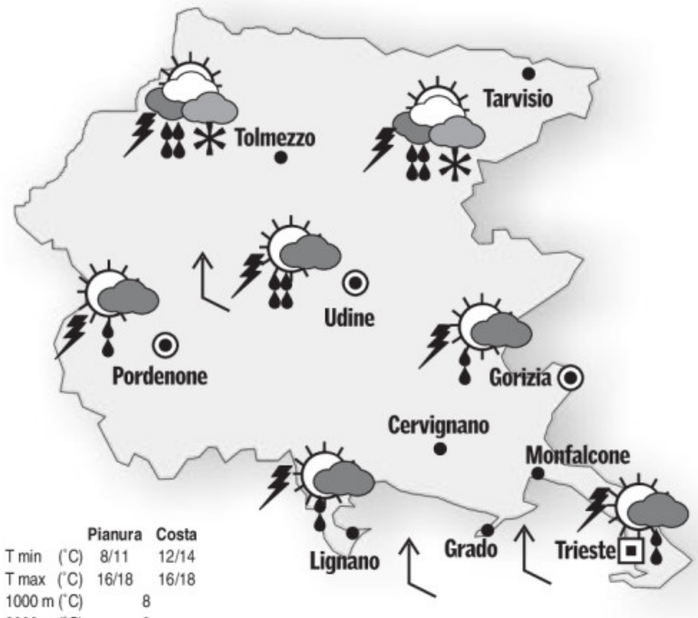
ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	11/13	13/15
T max (°C)	16/18	16/18
1000 m (°C)	8	
2000 m (°C)	0	

DOMANI IN REGIONE

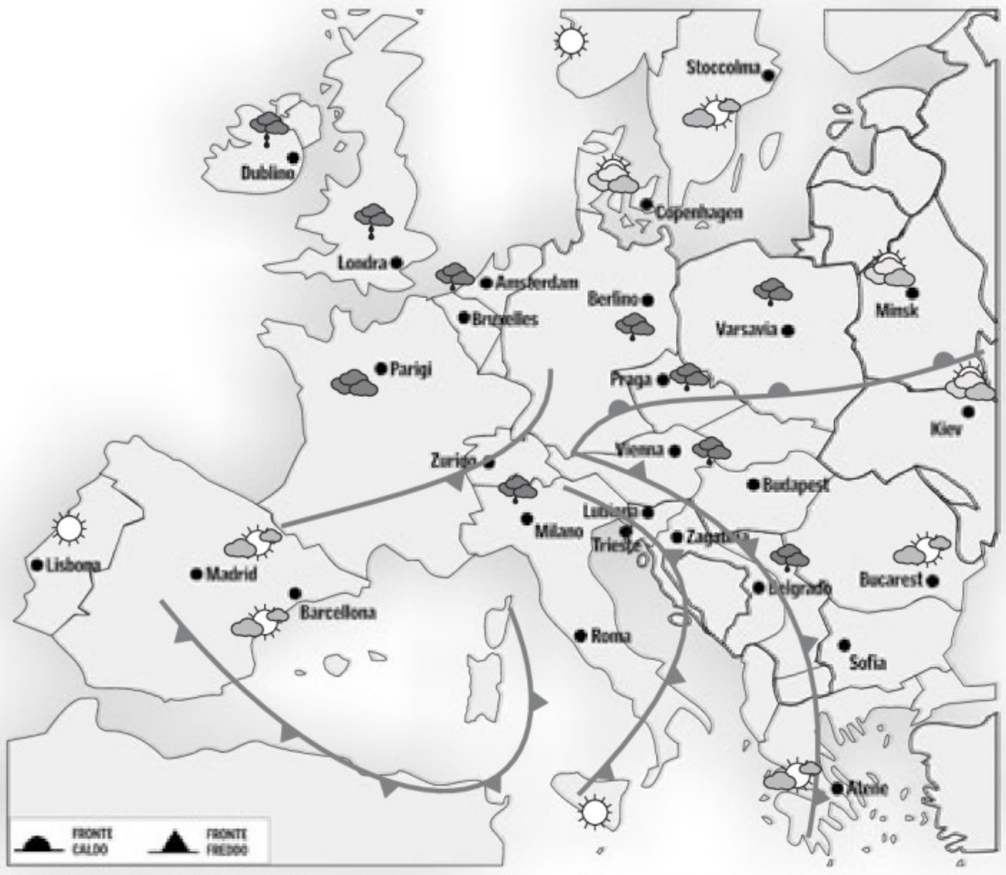
ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	12/14
T max (°C)	16/18	16/18
1000 m (°C)	8	
2000 m (°C)	0	

OGGI. Su pianura e costa cielo variabile con temporali sparsi, più frequenti in pianura e nel pomeriggio e che potranno portare piogge localmente abbondanti; sulla costa soffierà vento da Sud sostenuto. Sui monti cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci e temporali più frequenti sulle Prealpi dove le piogge dovrebbero risultare più intense rispetto alle Alpi. La neve potrà scendere fino a 1500 m circa.
DOMANI. Su tutta la regione cielo variabile con rovesci e temporali sparsi più frequenti sulla fascia prealpina e in pianura e nel pomeriggio. Di notte e primo mattino il tempo dovrebbe essere più stabile in pianura e sui monti. Sulla costa soffierà vento moderato da Sud.

OGGI IN EUROPA



La circolazione atmosferica sul Continente sara' ancora una volta dominata dall'azione della vasta area ciclonica presente nell'area mediterranea e destinata ad estendere maggiormente il proprio raggio d'azione verso nord e verso est. Tutto questo sara' possibile grazie alla latitanza dell'alta pressione sulla scena europea, confinata in Atlantico ed estesa dalle Azzorre all'Islanda e al Mare di Norvegia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	17,0	5 nodi S	18.35 +26	10.18 -23
MONFALCONE	quasi calmo	16,6	5 nodi S	18.40 +26	10.23 -23
GRADO	mosso	16,7	12 nodi S-S-O	19.00 +23	10.43 -21
PIRANO	mosso	17,2	10 nodi S	18.30 +26	10.13 -23

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	10	17	LUBIANA	12	14
AMSTERDAM	3	11	MADRID	5	12
ATENE	14	23	MALTA	19	24
BARCELLONA	9	12	MONACO	7	11
BELGRADO	19	28	MOSCA	10	22
BERLINO	1	11	NEW YORK	16	26
BONN	-1	12	NIZZA	11	17
BRUXELLES	1	11	OSLO	-1	5
BUCAREST	9	24	PARIGI	4	12
COPENHAGEN	4	12	PRAGA	6	12
FRANCOFORTE	3	14	SALISBURGO	11	17
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	12	25
HELSINKI	1	5	STOCCOLMA	-1	13
IL CAIRO	18	30	TUNISI	14	22
ISTANBUL	12	23	VARSAVIA	7	10
KLAGENFURT	11	21	VIENNA	9	19
LISBONA	10	19	ZAGABRIA	12	22
LONDRA	3	12	ZURIGO	8	11

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Un nuovo incarico vi aprirà inaspettatamente prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Buona la salute.

TORO 21/4 - 20/5

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento nel rapporto d'amore. Un po' di svago.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Attenzione a come vi comporterete, perché il vostro protagonismo vi sta creando qualche inimicizia. Affettivamente riuscirete finalmente a riappacificarvi con il partner.

CANCRO 21/6 - 22/7

Gli avvenimenti della giornata, abbastanza positivi, vanno valutati con molta obiettività senza lasciarvi prendere dall'entusiasmo o dominare dal pessimismo. Buon senso.

LEONE 23/7 - 22/8

L'intera mattinata dovreste dedicarla ad un solo problema, che vi preoccupa più degli altri, ma alla fine troverete la soluzione che fa per voi. Maggiore comprensione in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Nessun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare sul da farsi. Slancio.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Datevi da fare con un poco di slancio, con più entu- siasmo. L'odierna posizione astrale non è cosa di tutti i giorni. Avete una gran voglia di muovervi. Buon umore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrovellarsi troppo il cervello. Puntate su quel che è più importante. Il resto si risolverà poco per volta. Serenità.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Controllate la vostra esuberanza e riflettete bene prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la su- scettibilità di qualcuno. Un programma diverso per la sera.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Non diluite il tempo da dedicare al lavoro con chiacchiere inutili. Concentrate l'impegno se volete trovare il modo di occuparvi di una faccenda personale che vi preoc- cupa.

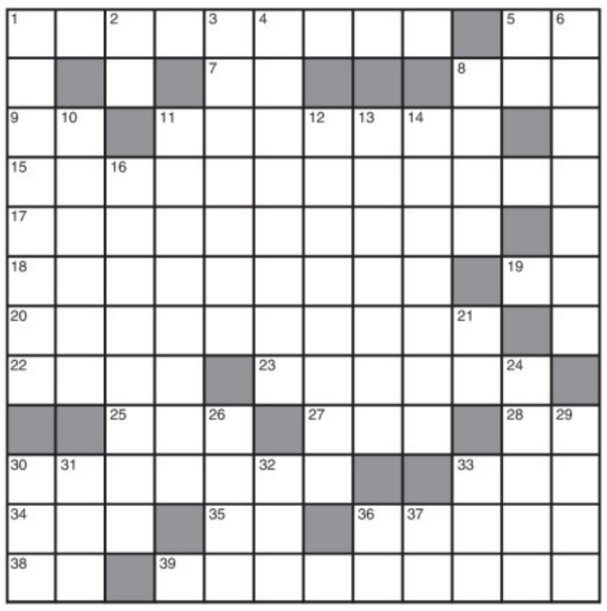
AQUARIO 20/1 - 18/2

Una somma di fortunata coincidenze vi consentirà di risolvere i problemi di lavoro più rapidamente del previ- sto. Trascorrete il tempo libero con gli amici. Allegria.

PESCI 19/2 - 20/3

Giornata abbastanza scorrevole, grazie anche alla vo- stra buona organizzazione e alla vostra attuale disponibilità economica. Attenti alle malelingue. Serenità in amore.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Il portiere
Il suo compito è quello di parare
ogni attacco nemico ed evitare,
nel fare ciò, di diventare matto...
se la difesa cede tutt'a un tratto.

Ciang

SCIARADA (4/5=9)
Una santarellina
Bruna, per giuoco indugia
e sì distinta appare:
il mal costume biasima
e il ben suol predicare.

Rabicano

ORIZZONTALI: **1** Il taumaturgo samaritano convertito da Pietro - **5** Iniziano feste e giochi - **7** Alla fine di ogni marcia - **8** I raggi in poesia - **9** Le prime in accordo - **11** La patria di Shamir - **15** Uno degli Usa - **17** Il gradino del tram - **18** Naviga nei cieli - **19** Sofà che non ha pari - **20** Lasciare ai posteri - **22** Comune marchigiano - **23** Soggetto a scherno - **25** Le tre consonanti che simboleggiano Cremona - **27** Spera nel suo avvocato - **28** Iniziali della cantante Vartan - **30** Indiscrete - **33** La bipede giuliva - **34** È noto quello delle Amazzoni - **35** Il rame per il chimico - **36** Fu un protagonista della Rivoluzione francese - **38** Articolo per marinaio - **39** Un attributo di Gesù Cristo.

VERTICALI: **1** Datisi alla fuga - **2** Lo stesso - **3** Nativa di Caltanissetta - **4** Uno Stato americano - **5** Nota che mi segue - **6** Mammifero ruminante africano - **8** Il nome di Magonza - **10** La dea latina delle messi - **11** Imbattuti, invitti - **12** Fare un velato accenno - **13** Scansare, sfuggire - **14** Uccello simile al falco - **16** Un tono di scuro - **21** Esce senza la metà - **24** Un famoso premio per cineasti - **26** Un immissario del lago Maggiore - **29** Poeta che tratta argomenti religiosi e patriottici - **30** Interviene a soccorrere feriti (sigla) - **31** Si nomina con Cgil e Cisl - **32** Il punto cardinale opposto al Nord - **33** Si pesa con bilance molto precise - **36** I limiti di Manin - **37** Un po' d'attività.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
RUGIADA, GUARDIA

Cambio di vocale:
POSTA, PASTA

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE
Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria
Solo con Airtech Service
4 anni di garanzia totale
Airtech service IMPIANTI TECNOLOGICI
URURU SARARA, UN CLIMATIZZATORE CHE FARÀ ECO.
NUMERO VERDE 800.129.020
TRIESTE - Via Giulia, 62 Tel. 040 5700230
UDINE - P. Valle Del But, 6 Tel. 0432 543202
www.airtechservice.it
Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.
Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

dal 6 al 15 maggio

ITALIA CAMPIONE!

www.mediaworld.it

CI CREDI non CI CREDI

COMUNQUE CADI IN PIEDI!

Scegli un TV "Ci Credi" o uno "Non Ci Credi".

Partecipano al concorso misto i televisori pubblicizzati nel volantino valido dal 6 al 15 maggio, fino ad esaurimento scorte e solo se presenti nei punti vendita e sul sito www.mediaworld.it. Il regolamento completo è disponibile nei punti vendita e sul sito www.mediaworld.it

Panasonic

COMPRA UN TV CI CREDI

SE L'ITALIA VINCE LA FINALE

VINCI 3 VOLTE

IL VALORE DEL TUO ACQUISTO.

1240

PLASMA 50"

FULL HD 1080p

SE L'ITALIA VINCE LA FINALE

BONUS CARD

3720 €

BONUS CARD SPENDIBILE DALL' 01/09 AL 31/12/2010

PANASONIC

TV al Plasma 50" TX-P50S20E

Risoluzione 1920x1080 Full HD. Contrasto 2.000.000:1 Nativo. Tecnologia Neo PDP 600 Hz. Tempo di risposta 0.001 ms. 24p Play Back Plus. Ingressi: 3 HDMI, Component, PC input, 2 SCART. Slot CI (Certificato DGTVi). Tuner digitale terrestre HD integrato Free to Air.

COMPRA UN TV non CI CREDI

PER TE

SUBITO IL 30%

DEL VALORE DEL TUO ACQUISTO.

2590

PLASMA 50"

FULL HD 1080p

DUE PAIA DI OCCHIALI 3D INCLUSI

SUBITO PER TE

BONUS CARD

777 €

BONUS CARD SPENDIBILE DALL' 01/07 AL 30/09/2010

PANASONIC

TV al Plasma 50" TX-P50VT20E

Risoluzione 1920x1080 Full HD 3D. Contrasto 5.000.000:1 Nativo (Infinite Black Pro). Tecnologia Neo PDP 600 Hz. Tempo di risposta 0.001 ms. 24p Film, THX. Ingressi: 4 HDMI (2 input 3D), USB recording, USB WiFi, PC, Porta LAN, 2 SCART. Slot CI (Certificato DGTVi). Tuner digitale terrestre HD integrato Free to Air. Tuner digitale satellitare. DLNA. Due paia di occhiali 3D inclusi.

Offerte valide dal 6 al 15 maggio 2010, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. Le Bonus Card sono spendibili solo nel punto vendita dove è stato effettuato l'acquisto.

I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

GUARDA LO SPOT SUL TUO CELLULARE

APERTI DOMENICA 9 MAGGIO - Grugliasco (TO) - Asti - Varese - Montebello della Battaglia (PV) - Curno (BG) - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Padova - Tavagnacco (UD) - Monfalcone (GO) - Genova - Trieste - Pesaro (PU) - Empoli (FI) - Città Sant'Angelo (PE) - Colonnella (TE) - L'Aquila - Avezzano (AQ) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, C. Comm. Tor Vergata - Roma, C. Comm. Porta di Roma - Roma, Market Central Da Vinci - Casoria (NA) - Nola (NA) - Benevento - Molfetta (BA) - Bari - Surbo (LE) - Rende (CS) - Sestu (CA) - Catanzaro - Reggio Calabria - Belpasso (CT) - Palermo - Siracusa.

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!